

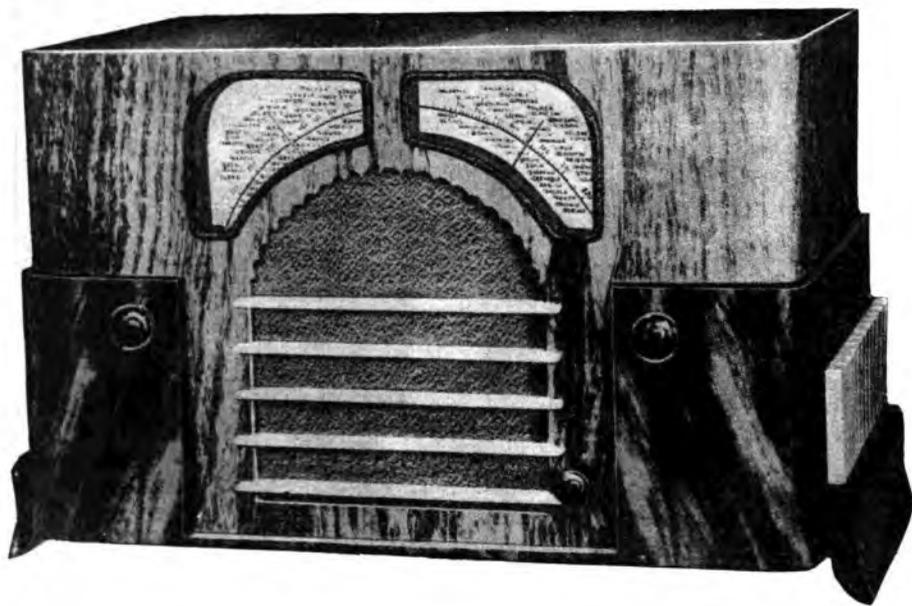


RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO 0,80
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

VERTUMNO

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE DI TIPO NUOVISSIMO
AD ALTO RENDIMENTO



ONDE CORTE
E MEDIE DA 20
A 50, E DA 210
A 560 METRI

PREZZO DI VENDITA

IN CONTANTI:
comprese le valvole e le
tasse di fabbricazione

Lire 1100

A RATE:
comprese le valvole e le
tasse di fabbricazione

L. 225 in contanti
e 12 rate mensili
da **L. 80** ciascuna

(Escluso l'abbonamento all'Etter)

Cinque circuiti accordati - Altoparlante elettrodinamico - Controllo automatico del volume - Due scale parlanti per onde corte e onde medie - Attacco per fonografo - Speciali accoppiamenti fra gli stadi assicurano una buona fedeltà su tutta la gamma acustica - Condensatori di filtro del tipo elettrolitico a secco - Trasformatore di alimentazione per tensioni da 110 a 240 Volt e da 40 a 100 periodi.

Valvole FIVRE - **Una** convertitrice amplificatrice tipo 6A7 - **Una** amplificatrice supercontrollo a tre griglie tipo 78 - **Una** doppio diodo triodo tipo 75 - **Una** pentodo amplificatrice di potenza tipo 41 - **Una** rettificatrice delle due semionde tipo 80.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

IL SANTO ITALIANISSIMO

Il 18 dicembre del 1859 Don Giovanni Bosco georgava le basi della Pia Società Salesiana. Il 9 aprile del 1934 il Fondatore della più grande istituzione religiosa del secolo decimonono era solennemente proclamato Santo nella Basilica dell'Apostolo Pietro, alla presenza di innumerevoli moltitudini convenute da ogni parte del mondo, che coprono di carità e di attività salesiana. La grande famiglia salesiana è una verace immagine di quella perfetta e totalitaria famiglia cattolica che la Chiesa di Roma aspira a costituire sulla terra; nella famiglia Salesiana tutte le razze umane e tutte le condizioni sociali sono rappresentate e fraternamente accolte nel nome del Redentore che è disceso sulla terra e si è fatto carne oltremare per il riscatto di tutti gli uomini senza distinzioni etniche. Due Santi, in Italia, fra tutti gli eletti del Signore, hanno specialmente contribuito alla più rapida attuazione di questo magnifico progetto cattolico di fratellanza universale delle anime nella unica fede: il fraticello d'Assisi e il sacerdote del Monferrato, San Francesco e San Giovanni Bosco. Il parabolismo è già stato fatto in numerosissime apologetiche, ma è pur sempre una gioia dello spirito, una gioia dell'altissima che tutti ci ispira e ci anima,

avvicinarli idealmente, Costesti Santi, nati dal popolo, sono così tipicamente nostri, che con l'aureola della santità, segno del privilegio celeste, recano sul volto la luce del nostro sole e nell'anima il colore del nostro cielo più azzurro, al quale non si può guardare senza credere al Paradiso.

L'universalità dell'Opera salesiana chiedeva, nel giorno indimenticabile della sua ascesa apoteosica, una universalità di diffusione, chiedeva che la grande notizia della canonizzazione si propagasse immediatamente *urbis et orbis* dando a tutti i fedeli la sensazione ineffabile e il premio meritato di partecipare alla funzione, di essere *Italia a Roma*, unico gregge di un unico Pastore. E la Radio, della quale il Santo Padre si serve riconoscendo in essa un valido e prodigioso mezzo apostolico di predicazione, ha assolto ancora una volta, con letizia, con fervore, con entusiasmo di fede, a questa che è una delle sue più nobili missioni spirituali. Nessuno, crediamo, dei radioamatori non partecipanti agli innumerevoli pellegrinaggi condotti a Roma come tributari di amore ad un unico fiume di amore, è rimasto lontano dal diffondere nel santo mattino pasquale, in quella beata domenica che cielo e terra sembravano più vicini, e furono per



La folla a Valdocco.

qualche ora respiranti all'unisono nella stessa aura di grazia e largita dallo Spirito illuminatore.

Ma tutto indimenticabile. Veramente i diffusori come oracoli di fede parevano sul punto di fiorire, di inghirlandarsi con i candidi gigli e con le candide rose della santità proclamata da Roma e riconosciuta in tutto il mondo.

Ma l'immensa figura spirituale e morale di San Giovanni Bosco, presentata ai cattolici nella gloria della Chiesa, nasconde ancora un aspetto da essere particolarmente illuminato: la natura umana, l'opera patriottica e sociale, l'illimitata filantropia, tutte raccolte e stupendamente armonizzate nella italiana ruralità di questo figlio della terra, di questo scavatore e semiatore dei profondi e fecondi solchi, di questo confidante del buon raccolto, di questo vignaiolo del Signore.

A tale doverosa e necessaria celebrazione ha provveduto sull'altro gran colle di Roma il Fascismo, anzi, lo Stato italiano fascista per bocca di uno dei suoi più alti Gerarchi: il meglio indicato, sotto ogni aspetto, per la commemorazione nazionale del Santo italianissimo Quadrumviro della Mareia su Roma, S. E. Cesare Maria De Vecchi, conte di Val Cismon, era specialmente indicato a parlare per due ragioni: l'essere egli piemontese, cioè conterraneo del Santo, e l'essere l'Ambasciatore della Conciliazione e il rappresentante del Duce.

« La fede — ha affermato il Quadrumviro — è confluente in quei figli della terra del Piemonte e di Roma come il sale lo è nel mare ». E più oltre: « E' in Don Bosco la stessa stoffa degli altri uomini del Risorgimento: di Vittorio Alfieri, di De Maistre, di Gioberti, di Rosmini, di Massimo d'Azeglio, di Camillo Cavour, di Giovanni Lanza ». Il termine fondamentale di tutta l'azione del Santo è stato il principio cristiano della vita civile ed il rispetto all'autorità dello Stato.

Anche la commossa, completa e apologetica rievocazione fatta dal senatore De Vecchi è stata diffusa dalla Radio italiana o



Il Pontefice sulla sedia gestatoria.

(Fot. Felici - Roma)



ZENITH

VI FORNISCE TUTTE LE VALVOLE CHE VI OCCORRONO

ZENITH MONZA - FILIALI MILANO CORSO BUENOS AIRES 3 - TORINO VIA JUVARA 21

tutti, presenti e lontani, aderendo spiritualmente al Suo quasi mistico invito, hanno compiuto un pellegrinaggio ideale all'interno della casa dove nacque il Santo italianissimo e poi ancora a Litteria. «In quella chiesa, degna del Fascismo — ha detto l'Oratore nella poetissima conclusione — troverete ancora Don Bosco ed i suoi Salesiani che vi benediranno nel nome del Padre, presente, sempre dove è presente la Patria operante, A Litteria, essenza morale della nuova Italia, vaticinata e sognata da Don Bosco, dell'Italia costruita da Mussolini».

Con la celebrazione religiosa e civile, cattolica e nazionale dell'1 e del 2 aprile la apoteosi di San Giovanni Bosco non è ancora compiuta e perfetta. Mentre scriviamo

ferivano, a Torino, i preparativi per le solenni funzioni di domenica 8 aprile. Torino, città salesiana per eccellenza, dove sorge la Casa Madre, dove sorge la Chiesa della Madonna Ausiliatrice, patrona dei Crociati di Lepanto e dei Missionari di San Francesco di Sales, si prepara a ricevere, con la massima pompa, il Fondatore che Roma ha messo sugli altari.

E da Torino la Radio Italiana si prepara ad aggiungere alla cronaca parlata dello storico avvenimento un nuovo episodio, eco terrena di quell'altra e più eccelsa apoteosi che, certo, simultaneamente, oltre i domini già immensi dell'etere concessi al genio umano, si svolge tra i cori osannanti degli angeli e dei martiri, nella patria dei cieli.

LA MAÎTRISE DE SAINT-ROMBAUT

La scuola corale di Saint-Rombaut, della quale fu animatore il defunto cardinale Mercier, ha sede nella cattedrale di Malines.



Anticamente, la denominazione di maîtrises si applicava, in Francia, sia ai quartetti vocali che venivano cantati nelle cattedrali e nelle chiese collegate, sia a speciali istituti ove, originariamente, era impartita ai giovani una completa educazione laica ed ecclesiastica. Ma col passare del tempo queste scuole si trasformarono in veri e propri istituti musicali che fornivano alle chiese coristi, organisti e maestri di cappella, e al mondo i suoi compositori favoriti. Inoltre, qualunque nelle maîtrises la musica strumentale fosse trascurata e quella drammatica assolutamente proibita, le bande regimentali ebbero da esse i migliori strumentisti, ed i teatri lirici la quasi totalità dei loro cantanti e accompagnatori (clavicembalisti, violinisti, ecc.). Le maîtrises potrebbero essere paragonate, sia per il sistema d'amministrazione che per l'insegnamento, agli antichi Conservatori italiani.

La Maîtrise de Saint-Rombaut di Malines è un'antichissima Istituzione belga: essa data dalla fine del XV secolo ed annovera nella sua storia dei famosi musicisti e maestri di cappella. Fra i quali Filippo de Monte, Dussio (Ant. de Bytche), De la Hèle, Carlo Mayer, ecc. Quest'ultimo, originario di Turingia, fu maestro di Luigi van Beethoven — nonno dell'immortale autore della Nona sinfonia — che, nato a Malines il 5 gennaio 1712, frequentò nella sua infanzia la celebre «Maîtrise».

Oggi, sotto l'impulso dato dal canonico van Nuffel — uno dei migliori compositori viventi del Belgio —, la Maîtrise de St-Rombaut si è magnificamente sviluppata e la sua influenza nel dominio musicale religioso ha assunto grande importanza. Essa interpreta, con rara perfezione, il canto gregoriano e comprende nel suo programma i tre generi di musica religiosa preconizzati dalla liturgia ecclesiastica: il canto gregoriano, la polifonia dei secoli XV e XVI e i capolavori della scuola moderna.

La fama della Maîtrise de Saint-Rombaut si è accresciuta a tal punto che si sollecita il suo

concorso in tutte le grandi manifestazioni religiose ed ufficiali: ad essa spettò recentemente l'onore di eseguire la Messa di Requiem alle esequie del Re Alberto ed il Te Deum per l'incoronazione del nuovo Re Leopoldo II. Il critico Gustavo Bret, a proposito di questa celebre organizzazione, ha scritto:

«Il complesso forma un insieme in cui soavità e bellezza sono veramente impressionanti. In certi momenti i canti religiosi sembrano discendere dal cielo, mentre in altri, nei vasti e crescenti, danno la sensazione di un organo, la cui potenza non conosce ostacolo».

Nel concerto che la Maîtrise de Saint-Rombaut terrà la sera del 14 aprile nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze e di cui le stazioni settentrionali ritrasmetteranno la seconda parte, mentre la prima sarà trasmessa solo dalle stazioni di To 2 e Mi 2, verranno eseguite, oltre a musiche gregoriane, polifoniche e antiche fiamminghe, composizioni di Palestrina, Filippo de Monte e Jacob van Berchem. La polifonia severa di questi insigni ed importanti contrappuntisti, non sterile esercitazione tecnica priva di luce e di anima, ma esaltazione della fede cristiana distolta dalla solenne gravità dell'atmosfera chiesastica, darà agli ascoltatori quel senso di angelica consolazione sublimemente religiosa che si prova davanti alle grandi manifestazioni del Genio umano.

L'INDUSTRIA AMERICANA DELLE VALVOLE NEL 1933

Dato il notevole numero di nuovi tipi di valvole da costruire per essere vendute agli attuali bassi prezzi, l'industria americana delle valvole impiegò il 1933 soprattutto nel mettere a punto i sistemi di produzione. E nel 1933 furono molti i perfezionamenti apportati alla produzione di valvole elettroniche. Ad esempio tutte le modificazioni apportate alle partitrici per assicurare una perfetta stabilità degli elettrodi utilizzando il restringimento superiore dell'ampolla, detto comunemente a duomo.

Tra i perfezionamenti nel ramo della produzione è notevole quello tendente ad eliminare del tutto l'elemento incerto del giudizio umano nella valutazione del tempo durante il quale devono rimanere chiusi i contatti di saldatura elettrica dei numerosi componenti metallici che formano l'incastellatura degli elettrodi. Con una valutazione compiuta dall'operatore sono inevitabili cattive saldature dovute sia ad un tempo troppo corto e ad una corrente troppo debole sia ad eccessivo riscaldamento. Cattive saldature hanno per risultato valvole difettose che possono non essere scartate nelle prove di collaudo e che risultano tali soltanto dopo un certo periodo di tempo.

Un controllo automatico assai ingegnoso ha permesso di ottenere saldature perfette ed aventi una resistenza meccanica massima ed uniforme.

In ogni fase della costruzione delle valvole sono stati introdotti analoghi perfezionamenti.

Può essere interessante conoscere come nasce ed entra nel reparto di costruzione in grande serie un nuovo tipo di valvola. Quando un nuovo tipo di valvola viene ideato esso è dapprima costruito in un reparto in miniatura equipaggiato per la produzione di valvole in quantità limitata. In questo reparto sperimentale le idee, i progetti ed i suggerimenti degli ingegneri addetti alla produzione delle valvole sono tradotti in esemplari di valvole che sono poi distribuiti per la prova a tecnici addetti ad altri rami della produzione radiotecnica. Quando un tipo è definito ed accettato, esso viene riprodotto per la produzione in serie. Ma prima di penetrare nel reparto di produzione in grande serie il nuovo tipo viene costruito in un reparto del tutto eguale, ma in miniatura. Anche in questo reparto vi sono le macchine per la saldatura degli elettrodi ad alta velocità e tutti i complessi che esistono nel reparto per la produzione in grande serie, l'unica differenza essendo nella capacità di produzione. In questo reparto gli ingegneri studiano le operazioni di costruzione, modificando eventualmente il tipo originale per quanto concerne il montaggio. Le operazioni di saldatura e di vuotatura sono analizzate accuratamente, e così pure i procedimenti di attacco della base, di chiusura del vetro e di aluminatura dei elettrodi. Quando in questo reparto si è raggiunto un buon ritmo di produzione, con un personale allenato, il nuovo tipo è finalmente introdotto nel reparto di produzione in grande serie. In questo modo gli errori costosi che si avrebbero se qualche cosa dovesse essere modificato nel reparto a forte capacità sono eliminati. Il risultato di questa specie di scuola alla quale viene assoggettata ogni nuova valvola è risparmio di tempo e di danaro ed un prodotto migliore. Si sente talvolta domandare: perché le valvole hanno adottato quel curioso restringimento all'estremità del bulbo di vetro? Questa forma è stata consociata dall'opportunità di sostenere l'incastellatura degli elettrodi all'estremità della valvola per mezzo di un largo disco di mica che è fissato appunto nel restringimento terminale.

Con questo perfezionamento la valvola è meno soggetta a variazioni di caratteristiche nel caso di urti, quali avvengono per esempio quando si introduce la valvola nello zoccolo del radiorecettore. Non si deve peraltro credere che l'introduzione del disco di mica sia stato un problema di facile soluzione, soprattutto per la disuniformità del restringimento e per la facilità della mica di produrre scaglie. Le soluzioni adottate ultimamente differiscono radicalmente dalle prime introdotte, ma il risultato è la produzione di valvole insensibili agli urti anche più violenti. È più facile spezzare il vetro che danneggiare gli elettrodi.





Da Pistoia l'abbonato dottor Del Moro: « Anche a nome di diversi amici, radioabbonati come me, mi permetto di far loro sapere che desideriamo meno commedie. A Pistoia siamo musicomani ed oltretutto le commedie non le possiamo soffrire: anzitutto perché ci sembrano roba da vecchi; secondariamente, perché richiedono una certa attenzione che non sempre siamo in grado di prestare. Quando alla sera si apre un po' la Radio, lo si fa per ricreare lo spirito e l'unica cosa che veramente ci piace sentire è un po' di buona musica: serie sono è stata trasmessa dalla «Scala» la Favorita: che cosa quando c'è un confronto un tifoso di commedie? ».

Un tifoso della commedia può, caro dottore, risponderle molte cose. Melodrammi e commedie, anche quando si tratta di opere d'arte, e particolarmente allora, non si possono mettere su di una bilancia per vedere qual'è quella che pesa di meno e quella che pesa di più. La Favorita? Per lei niente può stare a confronto; per altri, che pure in fatto d'opere la pensano proprio come lei, la Favorita è una di quelle opere che non dovrebbero essere più rappresentate. Perché? Perché Donizetti, oltre alla Favorita ha scritto anche la Lucia, che è giudicata migliore. Tokka, che è un'opera di un compositore vecchio, hanno avuto le loro commedie (e da vecchi a vecchi si risalgono i secoli e i millenni) e perché i giovani non dovrebbero avere le loro? La commedia è lo specchio, per taluni deformante, della vita; la vita di ieri è stata spechettata e rispecchiata e perché non dovrebbe esserlo quella di oggi? Ma il mondo è stato così interessante com'ora. La commedia richiede... che gli ascoltatori non si distraggano? Certamente: per non perdere il filo dell'azione. Ma l'attenzione si richiede anche per le opere se si vuole pienamente gustarle. Ma il... non distrarsi nell'ascolto delle commedie è un difetto, non presiede questo suo ufficio perché i fedeli delle commedie sono moltissimi.

Da Napoli la signorina Dea Gladia: « Nell'ora del te desidereremo tanto, almeno una volta a settimana, di avere un po' di bella musica da ballo riprodotta. Per far due salti e trovare un po' d'allegria, possibile che dobbiamo sempre ricorrere alla musica da ballo? E' un po' tanto che si è giovani, la vita è molto bella, perché gustarla con le trasmissioni di Concerti vocali e strumentali? Evviva Paul Whiteman e Jack Hilton! Altri la penseranno diversamente, ma io posso assicurarvi che vi sono tanti anche che la pensano come me: tutti quelli che, come me, hanno diciott'anni ».

La vita è bella quando si hanno diciott'anni, ma è bella anche, signorina, quando se ne ha qualcuno di più: se si conserva l'entusiasmo e si sa gioire di quel poco, o di quel molto, che ci viene dato; anche se si è chiesto di più, si vorrebbe di più e si è convinti di avere diritto a qualche cosa di meglio. Musica da Jazz, musica da ballo? Per i giovani non convengono solo il ritmo di danza e hanno diritto come gli altri, e più degli altri, di essere accentratissimi. Non si faccia scrupolo e gridi pure forte questo suo desiderio. L'Elar non trascura il genere, ma senza cadere in esagerazioni e togliere dai programmi delle Stazioni italiane quelle musiche che sono tutte nostre, che rappresentano il nostro passato e la nostra grande tradizione artistica.

I signor rag. D. B. da Erba: « Desidererei che almeno una volta la settimana venisse dedicata una mezz'ora alle trasmissioni di brani di opere letterarie. La nostra letteratura ne è ricca e una lettura, agli effetti dell'istruzione, può valere qualsiasi trasmissione di opere musicali. Un'ottima spiegazione e una buona lettura di un brano o di un capitolo di un'opera letteraria, possono non solo servire a far conoscere, a chi li ignora, i nostri maggiori poeti e prosatori, ma anche a far imparare un pochino a tutti la nostra lingua, in quello che è stile, nomenclatura, fraseologia, ecc. ecc. che dico per la letteratura lo ripeto per la scienza ».

Le dizioni di poesia, come avrà notato, sono state riprese efficacemente da Mario Pelosini; lettere di pagine dei nostri maggiori scrittori le va facendo Riccardo Bacchelli, letterato di sio-

la cultura e di molto gusto. Accentuatandosi le richieste, l'Elar non ha difficoltà ad aumentare il numero di queste letture ed a farle fare più di frequente.

Nino Gaggiari da Lodi scrive: « Mi associo alla richiesta del signor Furlan e chiedo anch'io una maggiore diffusione di opere di repertorio. E mi spiego: se non erro, il signor Furlan dicendo «opere di repertorio» si è riferito alle più fortunate e tuttora in voga malgrado sia divenuto tanto difficile il poterle sentire a teatro. Metto tra queste: la Casa innamorata, il Rompiscogli, la Donna perduta, l'Acqua cheta, il Bi, il Cincin-la, i Merletti di Burano, la Tuffolina, il Trillo del Diavolo, ecc., tutte opere che le Stazioni settentrionali non hanno mai trasmesso o le hanno trasmesse tempo addietro. L'affermazione che ai giovani non piace questo genere di musica, mi sembra arbitraria; se i dirigenti dell'Elar si fossero trovati, come mi sono trovato io, poche sere fa, in mezzo a una brigata di giovani entusiasti della trasmissione veramente bella del Paese dei campanelli, avrebbero modificato alquanto il loro punto di vista. Riesumando i barbosetti, per non defraudare il Boccaccio, la Geisha, le Campane di Cornivelle e magari anche la Vedova allegra e il Conte di Lussemburgo, ma non La Principessa dei dollari, La Duchessa del Bal Tabarin, Madame di Tebe, la Regnietta delle Rose, l'Eva, la Bajadera, il Sogno di un valzer, la Danza delle Libellule, gli Amanti e i giocardi, i dialoghi arguti e pieni di brio, che possono fare andare in sull'ultrone non solo chi ha i capelli grigi, ma anche i giovani che chiedono le lumbe ».

Nel rispondere all'abbonato Furlan abbiamo anzitutto osservato che è difficile dire oggi quali sono le opere di repertorio, perché la condizione indispensabile per la formazione di un repertorio è che vi siano Compagnie che lo rappresentino e per l'opere le Compagnie non ci sono. Ma non è tutto. La prova che a distinguere le opere tra quelle che possono essere ritenute di repertorio e quelle no, è difficile, la dà lei stesso con la sua elencazione nella quale una distinzione non è data dal genere, ma dalle sue particolari simpatie. Se è da considerarsi «esumazione barbosetta» il Conte di Lussemburgo di Lehár, non comprendiamo perché debba trovar posto in altra categoria il Sogno di un valzer di Strauss: e perché il paese dei campanelli non lo Le donne allegre, i Signori e le signorine e non la Regnietta delle Rose di Leoncavallo, la Danza delle Libellule e non il Conte di Lussemburgo? Un bell'elenco di opere di repertorio, escludendo quelle di tipo francese, lo si può mettere insieme benissimo e senza scostarsi dalle opere che lei elenca; ma fatto che, se lei ha la pazienza di rileggere i programmi trasmessi dall'Elar nel recente biennio, constaterà che tutte, o quasi tutte, le opere che potrebbero essere comprese sono state trasmesse. E si ripeteranno.

Una simpaticissima lettera ci invia l'abbonato E. Frigoli da Ferrara nell'Alasca per segnalarci che è riuscita a captare distintamente le nostre Stazioni settentrionali e in modo particolare quella di Torino. Per precisare il suo ascolto, ci segnala di aver sentito delle conversazioni di carattere politico e di essersi goduta tutta una trasmissione della Traviata. « Il direttore Frigoli, scrive tra l'altro - la mia casa è stata per qualche ora piena di voci italiane. Era una serata: temperatura 60 sotto zero ». Ed aggiunge: « Ho avuto il Radiocorriere da un amico, ma era dieci anni che non leggevo più un giornale italiano e sono stata educata in Italia ». E ancora: « Si sentono in Italia le Stazioni americane? Usano anche le Stazioni italiane suonare o cantare qualche pezzo di musica richiesta da ascoltatori che lo dedicano ad altri? Se vi è questa usanza favorite suonare per me il « Brindisi della Traviata, che dedico alla famiglia Fesio di Savigliano ».

Le stazioni italiane trasmettono in ore speciali le musiche richieste da ascoltatori, ma senza particolari dediche a questo o a quello; ma per dimostrarle che le siamo grati della sua segnalazione e riconoscenza per l'amore che ella dimostra per

il nostro Paese, facciamo nostro il suo desiderio. La famiglia Fesio è salutata. Tra le Stazioni americane ve ne sono che si sentono, ma solo in determinate ore che variano con le Stazioni e con le lunghezze d'onda impiegate.

Da Firenze l'abbonato 191348: « Troppe cose serie, scrive, e troppa uniformità. Se continuate di questo passo io do la disdetta e getto in mare (o meglio in Arno, perché è più vicino) l'Appia-vecchio. Che i programmi siano uniformi potete cominciarlo esaminando quelli della settimana in corso che è quella che va dal 18 al 25 febbraio: domenica, concerto barbosissimo; lunedì, concerto; martedì, commedia sconosciuta di autore ignoto; mercoledì, opera e che razza di opera! ci vuole del coraggio a sentirla; giovedì, altra opera da crepare; venerdì, solito concerto sconosciuto di tutti i generi; sabato, opera ancora. Con una settimana del genere bisogna (coner spenta la radio o andare all'estero tutte le sere ».

18-25 febbraio? Vogliamo vederla insieme questa settimana? Ma vederla bene, distinguendo i generi, precisando, commentando? Domenica: nel pomeriggio Carmen; alla sera: cori dei Canterini romagnoli, celebrazione di Paganini, con intermezzo di commedie di autori sconosciuti con musiche di Mozart, Schubert, Rossini; martedì: Se una volta ti pesco, commedia in tre atti di Labiche; mercoledì: Sigfrido, dramma lirico di Wagner; giovedì: Mosè oratorio di don Lorenzo Perelli; venerdì: concerto sinfonico, diretto da M. Kipfer, con la partecipazione del trio Caselli-Bonici-Poltzer; sabato: San Martino, operetta nuovissima.

Programma variato? Maggiore varietà di quella che comportano i programmi della settimana citata, noi non sappiamo immaginarla; né conosciamo Stazione estera che offra di meglio. Una eccezione, ma non per il programma. L'8 e il 22 febbraio: ne lasciamo giudici i lettori. Certo che se il commediografo Labiche deve essere considerato un « illustre incognito », se può dirsi « barbosetta » la musica di Mozart, Schubert e Rossini; « socciante » un concerto diretto dal Kleiber e che ha nel programma l'Eroica di Beethoven e il Sigfrido, un'opera che ci vuole del coraggio a sentirla, non abbiamo più niente da osservare.

I signor E. Bruschi da Dello nel Bresciano: « I miei camerati e scarponi desidererebbero ascoltare di tanto in tanto canzoni di guerra e di montagna, canzoni che ricordano a noi le gesta eroiche e possiedono un fascino anche ai nostri figlioli sostituendole ai saliti foa-rot e jazz che noi campagnoli, per evidenti ragioni... non sappiamo preferire ».

Siamo della sua opinione: i canti di guerra si sentono sempre volentieri. Ai monti, come al mare, se appena appena si compone un coro, sono questi canti, unanime questi canti, che vengono cantati e suonati e si formano degli insuperabili cori. E nessuno si stanca di sentirli. L'Elar però deve tener conto che questi canti rappresentano ormai, particolarmente quando vengono fuori dalla Radio, un segno di solennità e di particolari Solennità, quelle che si svolgono presso l'altare della Patria, e questi segni andrebbero in parte perduti se i canti di guerra entrassero a far parte delle trasmissioni normali. Meglio riservarli, come l'Elar fa, per le celebrazioni: non le pare?

L'abbonato 262653 da Napoli: « Perché l'Elar non trasmette le musiche dei balli, che in tempo di guerra molto apprezzate tipo Ercolori, Bhrama, Pietro Micca, Messalina, La Fata delle bambole, ecc.? Intendiamoci: ciò che io voglio non è la trasmissione di qualche danza ma di tutto lo sportivo, eseguito a grande orchestra. Vienna ha trasmesso di recente l'Excelsior e io l'ho gustato moltissimo ».

Le musiche dei balli di quello tipo indicato, e cioè che comportano delle vaste azioni coreografiche, non hanno mai avuto un grande interesse per se stesse. Anche in quel balli che per la vivacità e varietà dei movimenti, lo sfarzo dei costumi e la originalità dei quadri hanno ottenuto una più larga e durevole popolarità, la musica è sempre stata considerata come una cosa secondaria, tanto che di ogni ballo sono rimaste nella memoria questa o quella danza, questa o quell'azione, ma niente o poca cosa dell'insieme della composizione musicale. Tanta però è la musica che si eseguisce, che si può mettere in onda anche quella dell'Excelsior e quella del balli altri, tanto fortunati, ma senza attribuirvi particolare importanza. Chi ha visto il ballo e ne ricorda i momenti elettrizzanti, sente il rimpianto per la mancanza dell'ele-

mento visivo, che in un ballo è quasi tutto; così come si è rimpianito il colore, quando degli stessi balli se ne sono fatte delle composizioni cinematografiche.

Con una lunga serie di considerazioni sulle conseguenze dell'applicazione del « Piano di Lucerna », un gruppo di abbonati di Ghiffa (Lago Maggiore) chiede perché non si aumenti la potenza delle Stazioni di Roma e di Milano che sono le più importanti d'Italia. « Le due Stazioni », scrive, « dovrebbero avere 100 kilowatt di potenza come le principali estere ».

Preghiamo gli abbonati di Ghiffa di voler leggere quanto abbiamo risposto nel n. 12 all'abbonato M. P. di Viterbo.

L'abbonata 3483 di Milano: « Che si trasmetta al mattino la lista delle vivande, va benissimo: può essere utile, ma chi detta dovrebbe procedere in modo più svelto. Tale è la lentezza, che viene l'aspettazione anche a chi non soffre di nervi. Cuochi e cameriere non sono stenografate, ma non mancano di istruzioni e sanno scrivere sotto dettatura in modo più svelto ».

Accelerare? Niente di più comodo e di più semplice. Ma attenzione, signora, alle trascrizioni, perché è lo stomaco che in definitiva può andarne di mezzo.

L'a signorina Anna M. da Mezzano di Ravenna: « La mia domanda può forse far ridere qualcuno e indispettare qualche altro, ma la faccio ugualmente. Curiosità la vince sulla preoccupazione. Quando viene trasmessa un'opera o una commedia non si potrebbe far conoscere agli ascoltatori anche l'età di ogni singolo artista? Non chiedo lo stato civile: mi accontento di un presapoco. Conosciuta l'età, sento che sarei più serena di molti altri spettatori ».

E perché? Per scusarsi, se acerbi, o compatirli, se infiacchiti? Sottoposti a considerazioni di genere, perdono ogni forza sia il biasmo che la lode. Artisti e artiste (in merito all'età non vi è differenza di sesso e di genere d'arte) non amano far sapere quante primavere hanno visto fiorire e ciò perché sanno che a ringiovanirli o a indebolirli pensano gli altri, « esaltatori » e i critici, che dell'età fanno un argomento polemico. L'età? Agli artisti che riescono ad interessarla e a commuoverla dal il volto e l'età chi più le piacciono: sono come i pensari.

L'abbonato 169 626 da Livorno scrive: « Ora che l'Italia è veramente tutta unita e ogni italiano ha la possibilità di comprendere i vari dialetti, perché la Radio non completa la serie delle sue benemerite trasmissioni, almeno ogni quindici giorni, una commedia dialettale o dei numeri di varietà in dialetto? La scelta non deve essere difficile ».

L'Italia è oggi, come lei stesso osserva, unita come non lo è stata mai, ma le differenziazioni dialettali persistono ancora nei rapporti familiari. La voce di ogni nostra Stazione deve essere compresa in tutta l'Italia ed anche all'estero ed è la nostra bella lingua che deve essere diffusa e non questo o quel dialetto.

Il signor Ercolo Luciani di Genova: « Rallegrammi vivissimi all'Eiar per le trasmissioni dei Guf. Di questa « Ora dei giovani » l'Eiar dovrebbe diffondere spesso; come non mai, oggi e verso i giovani che sono attratti i nostri spiriti e feste le nostre speranze ».

Littorali della Cultura e dell'Arte, l'Eiar è stata felicissima di potersi associare: ha messo a disposizione dei vari G.U.F. le sue attrezzature ed alle trasmissioni ha collaborato con tutti i suoi mezzi tecnici ed artistici. Le trasmissioni regionali (taluna delle quali veramente riuscite e coronata dall'alto elogio del Duce) non sono andate terminate, ma soltanto al termine perché i goliardi sono in procinto di portarsi a Firenze, ma da Firenze non mancheranno le trasmissioni delle singolari manifestazioni. I Littorali della Cultura e dell'Arte si ripeteranno, speriamo, ogni anno e conseguentemente anche la Radio avrà ogni anno le sue « Ore » riservate ai giovani.

Da Bengasi il geom. Antonio Mura: « La «Scala» ha nel suo cartellone di quest'anno l'Isabeau di Mascagni; possono dirsi se l'opera verrà rappresentata e, se rappresentata, verrà trasmessa? ».

La rappresentazione alla «Scala» dell'Isabeau di Mascagni era prevista per i primi di aprile e avviene proprio per quest'epoca. Le Stazioni settentrionali dell'Eiar la trasmetteranno la sera di martedì 10 aprile.

Il rag. Gualtiero Dondi da Bologna scrive: « Protesto anch'io! Si protestò perché la Posta della Direzione è troppo ospitale ed i compilatori troppo pazienti con certi corrispondenti petulantini, disattenti e a volte anche poco urbani. La Posta della Direzione è interessantissima, direi quasi una delle più attraenti del « Radiocorriere ». In essa leggiamo tante notizie di carattere tecnico e vario da avvincere quei radiomani che non disdegnano di formarsi una cultura in materia. Protesto dunque perché spesso della ospitalità se ne abusa. Desidero che la Posta della Direzione si mantenga sempre interessante e non si riduca ad un'arida pagina di inutili quanto noiose ripetizioni. Perché non si stampi in bel grassetto, in sottotitolo, il seguente avvertimento? »

« La Direzione non risponde sugli argomenti recentemente trattati in questa rubrica. »
« E si cessino inesorabilmente i soliti disser-

tori sulla opportunità o meno della musica classica piuttosto di quella da camera, o che so io. Si trascurino quelli che non hanno ancora capito che le Stazioni di Palermo di Bolzano, di Milano II, di Torino II, ecc., sono Stazioni locali che non possono essere udite a grandi distanze. Si chiuda la tanto interessante pagina a tutti quelli che intrattengono in argomenti ormai discussi e ridiscussi, o che vengono a raccontarci che col loro « super-apparecchio » hanno ascoltato una Stazione che ancora deve entrare in funzione, e si proceda oltre non lesinando invece lo spazio a tutte le altre intelligenti domande tendenti a rivelare cose nuove. Questa è la corrispondenza che interessa non solo chi la produce, ma la grande maggioranza dei lettori del vostro interessante settimanale ».

Plaudiamo con tutte e due le mani e ringraziamo. D'accordo! D'accordo!



POESIA DI COSE PERDUTE: LA GIOSTRA

Spraffata da altre attrazioni più clamorose e abbaglianti, la giostra delle nostre fiere sta per scomparire come oggetto di divertimento e di gioia. Sui campi di divertimenti, sulle fiere dei sobborghi e dei villaggi non è più alcuno che la guardi con desiderio. Anche i bambini volgono i loro sguardi alle montagne russe, alle automobili elettriche che girano comandate dalla volontà individuale di chi le pilota, se pure entro recinti angusti.

La giostra coi cavalli di legno, sogno e letizia della nostra infanzia, trae la sua origine dalle giostre di guerrieri del tempo antico. Non ne è che l'imitazione, la caricatura, il ricordo pallido, svuotato dell'eroismo e rimasto solo gioco e lampo di festa, di ciò che aveva di fantasmagorico e di cruento.

La giostra nelle sue origini remote era il combattimento alla lancia da uomo a uomo. Poi il nome fu attribuito ai tornei detti la lance des dames, talora sanguinosi. Questi giochi, immaginati dai Mori e accettati dagli Spagnoli, invasero a poco a poco l'Europa. Ma dopo che in torneo trovò la morte Enrico II (1559) questi combattimenti furono aboliti.

La giostra, come innocente gioco di fiere, apparve in pieno tempo romantico e subito fu roggio. Si videro giostre magnifiche per splendore di insieme, per magnificenza di sculture animate, di specchi, di luci; e modeste giostre sostare di paese in paese, mosse dal cavalluccio cieco e accompagnate dall'organetto sfiatato.

Eppure a noi ragazzi un giro di giostra pareva il giro del mondo e il cavallo di legno, un destriero vivo e smansioso di corsa. Ci accompagnavano musiche senza coraggio e il gioco lasciava sempre un po' di malinconia.

Ora anche questo che fu un luogo di sogni e una promessa di avventure è lontano dalla vita d'oggi. La giovinezza s'è cercato altri fantasmi, vuole altre e più vertiginose sensazioni.

I tempi incalzano, sono veloci; e la giostra era lenta e tutti i cavalli ciechi sono morti.



Torino. - Porta Palatina com'era un tempo.

LA REGALO AL VOSTRO BAMBINO

L'Angelo custode

Un canto di rondine è nato — oh, tenera gemma! — sul filo che agita al vento il buco.

E' nato pel bimbo malato che attende ogni giorno in vita, con fresca letizia dal prato.

Ornate i poggiosi e le prode! Colui che per l'erba cammina è l'Angelo nostro custode.

MOTIVI DI STAGIONE

La pioggia che aduggia i giorni e inmalinconisce i cieli, cesserà presto. Questa grazia ci voleva. Le gemme si schiudono più facilmente e l'esplosione del verde sarà più improvvisa e più lieta. Basterà un giorno di sole; e vedrete che miracolo!

Già nel mio orto c'è un albero fiorito e le rondini sono dietro le nuvole e la gioia batte al cuore degli uomini come un pulcino che vuol rompere il guscio.

Vedrete in questi giorni, per la prima volta dopo l'inverno, l'arcolbano. E' una bella bandiera del corallo di tutti i popoli che fa festa a tutte le speranze.

PRIMAVERA

Sei come l'aria, imprevedibile e vera nell'aria una luce acerba nella terra un filo d'erba nel cuore una cosa sincera

Nella mia vita un pensiero nel mio occhio un po' di piante nel sussulto un canto nell'universo un mistero

Sei l'amore delle cose, il fuoco dei giardini, la pupilla dei bambini, il fiato delle rose.

Metti l'ari a ciò che langue l'innocenza in chi non l'ha, sei la musica del sangue, quasi la felicità.

PANTHEON

Antonio Ellegi detto il Correggio (1494-1534)

Tollasi a dote la Grazia creò figure illuminate d'un riso celeste, le mosse con inusitata eleganza, le animò di onesta ritrosia; diede alle sue tavole arie vaporose e dorate e fu maestro insuperato nel fresco e nel muovere sulle cose ombre e luci. Chiese poco al cielo altrui. Solo in sé cercò l'altezza. Si dice che, dipingendo, un angelo gli stava al fianco e gli parlava all'orecchio.

SENTIMENTO DELL'ITALIANO: PORTA PALATINA A TORINO

Cadono ora le brutte case che coprivano come ceneli i segni della grandezza romana e il mattone come carne incrociata e giovanile rossaglia da lontano e le torri hanno una loro bella terribilità latina: grazia e forza insieme. Non sono più che due denti d'una corona imperiale ma i secoli non riescono a staccarli dalle gengive di questa terra piemontese e romana; perché tanto profondamente vi sono conflitti che ne toccano l'anima e ne succhiano il sangue.

Torino romana prende forse il nome dalle sue torri coraggiose e libere.

radio ANSALDO LORENZ

presenta il:

FONOSUPER 77

COMPLESSO RADIOFONO

**Supereterodina
a 7 Valvole**

Massima selettività

Comando unico

**Ricezione di tutte le sta-
zioni italiane ed europee**



● **Perfetta riproduzione
fonografica**

**Avviamento e arresto
automatico**

Regolatore di tono

● **Prezzo Lit. 1900
c o n t a n t i**

Tasse governative comprese

Escluso abbonamento all'Elar

(Per vendite rateali si fanno speciali condizioni)

ALTRI TIPI DI RECENTE COSTRUZIONE:

A. L. 22 a 3 valvole L. 450 cont.

A. L. 55 Midget a 5 valvole L. 950 cont.

A. L. 77 a 7 valvole L. 1500 cont.

pronti per la consegna

Alcuni giudizi dei nostri clienti sul FONOSUPER 77:

CAPRIOLO (Brescia)

Sono soddisfattissimo del Fonosuper 77. È veramente un apparecchio di classe, non mancherò di raccomandarlo ai miei amici.

MESSINA

Il Fonosuper 77 è il migliore complesso che abbia veramente soddisfatto le esigenze della mia clientela.

VOBARNO

Non posso che esprimere le lodi del Fonosuper 77 che è veramente un ottimo apparecchio.

VENEZIA

Il Vostro Fonosuper 77 ha sollevato l'ammirazione di quanti hanno potuto ascoltarlo. Me ne compiaccio con Voi.

ESPOSIZIONE PERMANENTE UFFICIO COMMERCIALE PER MILANO E LOMBARDIA

Corso del Littorio 1^{bis} - Milano - Tel. 16-610

Concessionaria esclusiva:

BIRECA - ITALIA S. A. - MILANO

VIA SETTEMBRINI, 108
TELEFONO N. 286-059

CRONACHE DELLA RADIO

Il servitore dei poveri.

Così amava definirsi il Cottolengo, da qualche giorno assunto dalla Chiesa alla guida dell'altare, e sotto questo edificato titolo Galar e Artu, i nostri ottimi colleghi in giornalismo, hanno raccolto tre significativi episodi della vita del Santo, costruttore e animatore di una delle più mirabili opere di assistenza che vanti la storia della filantropia umana. Simpaticamente noti agli ascoltatori altri radio-drammi, in questa che si può considerare come una sintesi biografica dell'opera del Santo, Galar e Artu hanno raggiunto con la più grande semplicità di mezzi l'effetto voluto che era quello di far comprendere attraverso la sincerità della parola comunicativa, lo spirito caritatevole, la vera essenza della santità del Cottolengo, che seppe edificare sulle fondamenta immateriali della Fede un gigantesco edificio: la città dei poveri, degli infermi, dei reietti, dei derelitti, dei deformati, e farne, per quanto è umanamente possibile, un'oasi di rassegnata serenità di santa pazienza, di cristiana fratellanza. «Il servitore dei poveri», ottimamente recitato, ha avuto il meritato onore di essere inserito nel programma radiofonico del Venerdì Santo e, in quella sera di raccoglimento e di meditazione, mentre il profumo dei Sepolcri vagava ancora nell'aria e il Crocifisso velato sugli altari ci ricordava la Passione, i tre dialoghi che compongono l'azione hanno trovato nelle case, e quel che più conta, nelle anime il posto per collocarsi, e lo spazio per risuonare desando in tutti gli ascoltatori una profonda e benefica commozione.

La radio nelle prigioni.

Gli Stati Uniti e la Russia hanno organizzato delle ricezioni collettive nelle sale delle prigioni, ciò che è assai apprezzato dai detenuti, i quali possono — a seconda della loro condotta — godere di molte ore di ascolto. Anche in Germania i giudici possono ricevere le trasmissioni delle stazioni tedesche i condannati, invece, a seconda del loro reato, della loro condotta e degli antecedenti sono ammessi a ricezioni collettive. I migliori elementi hanno diritto ad un programma quotidiano, quelli di seconda categoria a tre per settimana in tale come i malati in infermeria possono usufruire dell'ascolto quotidiano. In Cecoslovacchia sono diffuse ai carcerati trasmissioni di solo carattere educativo; in Svezia, invece, sono installati speciali diffusori nei corridoi in modo che ogni recluso può ascoltare dalla sua cella. In Danimarca i prigionieri che si spera emendare hanno diritto, dopo la giornata di lavoro, di fumare, leggere e ricevere la radio. Molti penitenziari hanno un ricevitore centrale. In Spagna alcune stazioni diffondono programmi speciali per i reclusi.

Il radiosiluro.

La Direzione della Marina inglese ha condotto a termine un nuovo modernissimo strumento bellico che era allo studio da oltre due anni. Si tratta di una torpedina dirigibile. Essa ha l'apparenza di un enorme siluro e viene diretta senza fili dalla stazione radio di un incrociatore. La torpedina radio può raggiungere una velocità di 40 nodi all'ora ed esplodere sia per l'urto, sia mediante un radiocomando.

La radio indispensabile.

A Madrid, durante il recente sciopero dei giornali, la città è restata per qualche giorno priva di qualsiasi foglio stampato. Soltanto la radio viveva e comunicava alla popolazione d'ora in ora tutte le informazioni di cui il popolo aveva sete. Altrettanto è avvenuto durante la rivolta marxista di Vienna. La capitale austriaca era immersa nel buio, per le strade crepitavano le fucilate e la situazione locale funzionava ininterrottamente. Ma soltanto i possessori di apparecchi a galena o ad accumulatori poterono essere i felici informati.

La radio e la carità.



Tra gli innumerevoli servizi che la radio rende agli uomini non bisogna dimenticare l'appello alla carità pubblica. Ogni domenica sera, dal microfono di Londra, una personalità locale si rivolge al cuore dei radioascoltatori e chiede loro di ricordarsi degli ospedali londinesi i quali — come è noto — sono mantenuti essenzialmente dalla carità. Oggi i giorni sono difficili anche per le persone piolese e le corse rigurgitano di malati bisognosi di cure. L'altra domenica il Lord Cancelliere della Gran Bretagna lanciava un appello per la ricostruzione del famoso ospedale di Westminster, situato di fronte alla celebre Abbazia ed al Parlamento. Quattro giorni dopo il segretario incaricato di raccogliere i fondi comunicava alla stampa di aver già ricevuto 6160 sterline (quasi mezzo milione) e le offerte erano tante che le impiegate non arrivavano a preparar le ricurve. La voce della radio era giunta a tutti i cuori.

Il film della radio.

In uno Studio parigino si sta girando un film originalissimo intitolato Cantante di cabaret. La originalità del lavoro consiste nel fatto che la vera protagonista di tutto il lavoro è la radio. E' la radio che fa vibrare di gioia e di dolore l'eroina ed è la radio che dà lo svolgimento finale alla trama.

La radio e i consulti in alto mare.

La rivista Wandelar pubblica interessanti dettagli sulla radio e i consulti medici in alto mare. Dal 1927, anno in cui fu istituito tale servizio, vi hanno aderito 23 Nazioni e sono stati equipaggiati 93 stazioni costiere. Il Pacifico è magnificamente attrezzato, mentre l'Atlantico del Sud e quasi sgarnito.

Il '500 al microfono.

I vecchi lavori teatrali continuano ad affrontare con successo il microfono rivelando insospettabili qualità radiogeniche. Adesso è la volta della Farsa del Pasticcio e della Torta, un lavoro del xv secolo, una cui copia (stampata un secolo dopo) si trova nel British Museum di Londra. E' un lavoro semplice, ricco di doti comiche e basato sulla vicenda di due affamati che si affannano a torto e a pasticcio in centro il malizioso Martin-Bastone.

Il grandioso piano russo.

Per quanto permettono giudicare le statistiche pubblicate, vi sarebbero in Russia molto più di due milioni di radioascoltatori.



Tuttavia, ma bisogna dimenticare che in questo enorme paese è organizzato l'ascolto collettivo ad un tal grado che il bisogno dell'apparecchio individuale non si fa sentire. Nello scorso anno si è contato un aumento di oltre un milione di ascoltatori. La Direzione della Radio vuol conquistare le campagne e sono stati perciò messi a disposizione del Commissario del Popolo 65 milioni di rubli che serviranno alla costruzione di nuove stazioni fra le quali una gigantesca di almeno 500 kW nella Siberia Occidentale, a Chabarouk. Inoltre saranno distribuiti tra la popolazione 60 mila radioriceptori a galena e 120 mila a lampade. Anche in radiopolizia è in pieno sviluppo nella Russia.

Radionovità.

Mentre la musica moderna e il jazz sono in decadenza presso alcune nati popole, i radiocantanti danesi le richiedono continuamente con grande entusiasmo. Cosicché l'opera Mahagonny di Weill, che è caduta alla Radio tedesca, ha ottenuto un clamoroso successo a Copenaghen. I maestri modernissimi — come Nicolai, Fitelberg, Malko, Ansermet — sono molto ammirati dalla Radio danese. Un coro di jazz offerto dalla Direzione della Radio di Copenaghen ha fatto esaurire tutti i biglietti — per il più grande teatro della capitale — un'ora dopo l'annuncio.



Firenze: la trasmissione dello «scoppio del carro». - Il radio cronista Nando Vitali a 35 metri d'altezza sulla piazza del Duomo di Firenze illustra e commenta la caratteristica tradizione.

La radio e le Missioni.

La radio missionaria è importantissima anche per il fatto che costituisce un magnifico mezzo di propaganda culturale. Quasi tutte le Missioni italiane sparse per il mondo sono munite di radio e i principali centri missionari hanno allo studio progetti di installazione di stazioni proprie ad onde corte per il loro servizio particolare. Nel Rio Negro sta sorgendo una prima stazione missionaria con l'aiuto del Governo brasiliano. Le Missioni sud-americane sono riuscite a portare la radio nel cuore del continente, in regioni selvagge ed impervie cosicché i missionari del Gran Chaco, del Rio delle Amazzoni, del Mato Grosso lavorano per mezzo di aereoplani e di radiotrasmettenti ad onde corte. Sul fiume Napo — in Brasile — la locale Missione usa una trasmittente spostabile e portatile che viaggia su un molofofo. Anche le Missioni cinesi e dell'Oceano Indiano fanno largo uso dei collegamenti radiofonici in modo che in tutto il mondo è venuta a crearsi questa magnifica rete di diffusione spirituale e culturale.

Stazioni e potenze.

Le stazioni cecoslovacche di Brno e Bratislava saranno portate a 100 kW. La Radio tedesca ha deciso di aumentare la potenza delle stazioni relict. La stazione slovacca di Bariska Bystrica (che entrerà in etere durante l'anno) avrà la potenza diurna di 30 kW, e serale di 15. Heromünster sarà portata a 100 kW, e Sothen a 50. La stazione di Madona (20 kW) lavora attualmente con una lunghezza d'onda di 271,7 m. e quella di Riga (15 kW) con 514,6 m.

Un Eden.



Un'isola primitiva è senza dubbio quella di Lago Rodolfo nell'Africa orientale francese che è stata recentemente visitata dai coniugi Johnson, notissimi esploratori americani. Gli abitanti dell'isola vivono esclusivamente di pesca, non usano abiti e si costruiscono da sé tutto ciò che è loro necessario. Vivono e muoiono nella loro isola che appartiene assai vagamente all'Inghilterra. I coniugi Johnson hanno regalato ai buoni isolani alcuni apparecchi radio insegnandone loro l'uso cosicché la voce dell'umanità giunge anche in questo lontano Eden.

GALLERIA

A TRAVVERSO la nostra tra le sissine di martedì 27 marzo tutta l'Italia ha avuto l'eco del sincero e grandissimo successo che il chiaro compositore M^o Giuseppe Pietri ha conseguito a Napoli con la sua *Maristella*, melodramma che è stato rappresentato al « Teatro San Carlo », in un'edizione impeccabile.

Si può bene affermare che quella del Pietri è stata una significativa vittoria, vittoria ben meritata perché il noto maestro ha parlato col cuore, e cioè come su lui, senza ricorrere a manovre di riparo e a mascheramenti opportunistici. La sua opera vibra di tutta la giovanile freschezza della ispirazione che ha suggerito all'Autore tutto quel lirismo e quella schietta poesia che sono proprio nel suo temperamento.

Non lenocinio di stile, non enfasi, non maniera, ma effetto avvincente, derivato da una costante e sapiente traduzione del sentimento nella tecnica dell'espressione. Ciò che ha portato ad un'omogenea adesione, ad un'aderenza strettissima sempre, notevole in tutta l'opera, dalla musica alla parola, dall'espressione canora al concetto poetico.

La ricchezza tematica del Pietri si diffonde in *Maristella* con una successione progressiva ed incalzante, senza vieti ritorni, fresca di continuo, come una polla sorgiva. Ci prende così, ci persuade e ci commuove.

La paterna rievocazione di Nicò a Giovanni Riada:

Allor che nostro padre chiuse gli occhi per sempre, voi fanciulli eravate su questi miei ginocchi...

la cavatina di *Maristella* nel suo primo incontro con Giovanni:

Suvvia, suvvia che tutti sappiamo che siete un certo messere sventatello...

la romanza dell'« invito all'amore »:

Io conosco un giardino a tutti sconosciuto, un nido di velluto sotto il cielo turchino...

l'incantamento di Giovanni nel duetto con *Maristella*:

Maristella sei nata tra i fiori d'una festa; fra gigli ed amirini fra gelsonimi e rose...

compongono coi loro temi di squisita nobiltà, di grazia birichina ed ingenua, di solida passione e di sottile tenerezza, la variata inviolata da cui il Pietri ha tratto le belle magge del suo colore nel « Quadro della promessa », che è il primo atto dell'opera.

Nel secondo, il Pietri non canta più soltanto romanticamente l'amore, ma vivifica, interpreta e commenta una gamma tutta interiore di sentimento umano, che va dalla torbida passione alla celestiale sublimazione del sacrificio, con tono drammatico in verità prezioso, originale, di rara efficacia.

Basta ricordare la struttura dei passaggi che il musicista ha dato al cuore che *Maristella* mette nel dire alle compagne di convento il primo vago fiorire dell'amore nel suo animo:

Uno strano senso arcano prende il cuore...

alla divampante fiamma che brucia Laurencia nella confessione alla sorella del suo peccaminoso amore:

... anelante la mia vita di forza e di piacere, s'è unita ad altri... all'uomo che il destino trascina qui per istrapparlo a me...

dalla severità claustrale di suor Luisa nel suo accenno al Privilegio di Santa Maria del Rifugio; alla risposta votiva di *Maristella* con versetto liturgico, nel far dono della propria vita per riscatto di quella di Giovanni; dall'auto-difesa di questi:

Ci eravamo sfidati da cavaliere a cavaliere...

Certo non stava in me serpe d'invidia attorto...

allo schianto disperato di *Maristella*:
Giovanni,
per un'altra l'ho dato la mia vita...
si ha viva e profonda l'impressione dello stato d'animo del musicista nel dettare, in questo suo

MARISTELLA

di GIUSEPPE PIETRI

vittorioso cimento, il quadro cupo e toccante della clusione, con il quale si chiude il secondo atto.

Il disegno del terzo, completamente diverso dai precedenti, ha una fattura di squisita delicatezza e di toccante intimità. I motivi, fini, fluidi, tutti originalmente sentiti, trovano nel commento orchestrale il loro più smagliante compendio. L'intermezzo, che lega musicamente l'azione del terzo atto agli episodi precedenti, è la prova più evidente della competenza tecnica del Pietri in quella orchestrazione sinfonica che descrive, disegna, colorisce e rappresenta.

La scena delle comari del borgo e quella primaverile delle fanciulle che aspettano il ritorno di *Maristella*, attorniano festose il vecchio Nicò, producono il più grazioso e gioioso effetto di commozione; la rievocazione della sua casa di un tempo e il rimpianto della madre perduta, sgorgano dal cuore del musicista nel piano di *Maristella*:

Oh, la mia casa, ancor quella d'allora! Nel suo grando soave mi riprende...

e nella canzoncina al telaio:

Mentre canta di mattina sole e mare un canto gaio, mentre canta la bambina mamma l'esse al suo telaio...

con effetti sicuri di emotività, l'opera conclude dolorosamente « il quadro della morte », quando il cuore di *Maristella* non regge più alla felicità ritrovata.

Maso Salvini ha offerto con un libretto come questo di *Maristella*, quanto di meglio il Pietri avesse potuto desiderare. Egli è stato veramente il collaboratore ideale, poiché gli ha dato, con scene magistralmente facilitate, con azione serrata in sviluppi di profonda drammaticità, un lavoro di sicuro effetto teatrale; e con i suoi versi belli, ispirati sempre, a volta a volta palpitanti di grazia, di forza, di colore, di vita, un poema lirico pregevolissimo, sentito ed espresso italianamente, degno di restare fra le migliori produzioni del genere nel teatro lirico italiano.

Gran merito del Salvini quello di aver saputo sviluppare, integrare e svolgere lo spunto del dramma che il nostro grande Salvatore Di Giacomo gli ha fornito nei deliziosi versi dei suoi otto sonetti di *Zi Munacella*. Difficile, ben difficile era il trovare un lavoro teatrale compiutamente denso dalla situazione offerta dai Di Giacomo: tema, inoltre, tecnicamente, irto di difficoltà, a superare le quali occorrevano cuore e polso ben saldi.

Maso Salvini, che conoscevano come porta di genialezza lirica e di rigida e pura classicità, ci si è rivelato con *Maristella* anche autore di primo piano nel teatro melodrammatico contemporaneo.

Il successo dell'opera è stato pieno, assoluto, schietto, vibrante. Nella fulgida sala del nostro « San Carlo », il pubblico partenopeo più eletto che aspettava l'opera con desta curiosità, è stato tutto conquistato, preso, trascinato a decretare il trionfo. Le chiamate innumerevoli si sono accresciute d'intensità ad ogni calare della tela, e gli autori sono stati festeggiatissimi tra i loro pregevoli interpreti. La Saraceni, sicura, fine, efficace protagonista per voce e per scena; il Marcato ormai più che una promessa, è già un cantante dai mezzi di eccezione; la Gianni, la Coceva, il Ghirardini, il Cavallo, il Font, tutti, tutti, senza eccezione, hanno portato il contributo al bellissimo successo dell'opera. La quale deve prima che ad ogni altro al suo concertatore e direttore, ad Ettore Panizza, una veramente mirabile realizzazione.

Tutta l'arte sicura dell'insigne direttore d'orchestra è rifusa nella elaborazione che ha reso evidenti anche i più riposti pregi dello spartito del Pietri. Il maestro Papi per i cori, il cavaliere Scafa per l'allestimento scenico, il cav. Nasiri per i giochi di luce, la Tarling per la coreografia, sono tutti meritevoli di lode indiscussa. Sono molto piaciute le scene ideate dal Frattino e realizzate da Augusto Carelli. Degni della fama del Caramba i costumi in perfetto stile dell'epoca.

Maristella ha iniziato il suo volo che sarà certamente trionfale attraverso i maggiori teatri dell'Italia e del mondo.

DELL'EIAR



Clivi Lacorini



Raella Mondini



Maria Marucci



Giuseppina Mari-Fantini



Oria Valle



Tina Bari



Cesarina Bonnerba



Bice Del-Frate



Myda Piccarolo



Maria Beardetti

SCIENZA E POESIA

QUANDO si pensa al contributo che l'Italia ha dato, a partire dal Medioevo e dal Rinascimento, a quella che usiamo chiamare *la civiltà moderna*, ricorrono facilmente i nomi di Dante, di Giotto, di Raffaello, di Michelangiolo. Ma se queste sono glorie italiane, non sono tutta la gloria italiana.

In realtà le scienze della natura nel senso più largo, attuale, delle parole, come poterono svilupparsi con l'uso sistematico dell'osservazione e dell'esperienza, e con la formulazione matematica dei risultati, sono nate anch'esse in Italia, contribuendovi, prima le attitudini della razza, poi la formazione dell'ambiente, e da ultimo la comparsa dei più noti uomini di genio.

Questo mirabile processo di evoluzione delle scienze fisiche italiane — e quindi mondiali — che va dalla compilazione, nel 1202, del primo trattato di algebra, per opera del pisano Leonardo Fibonacci, fino alla morte di Alessandro Volta nel 1827, si trova magistralmente rievocato in una serie di scritti, rimasti inediti, del compianto fisico senatore Antonio Garbasso (ora pubblicati sotto il titolo di *Scienza e Poesia*, a cura di Iolanda de Biasi, con prefazione di Benito Mussolini - Firenze, Le Monnier, marzo 1934, un volume di pag. 434, lire 20), che meritano di essere largamente diffusi, fra i giovani italiani d'oggi, anche perché ne risulta sfatata la credenza, maturatasi specialmente in questi tempi di forzata, ma non sempre benefica specializzazione, che scienza ed arte e quindi scienza e poesia, scienza e letteratura, siano manifestazioni antitetiche fra loro.

Che ciò non sia vero, lo dimostra, del resto, la stessa vita del Garbasso, definito dal Duce « uomo eccellente nel senso specifico della parola, spirito acuto e profondo non solo nel campo della scienza, ma anche nel campo del pensiero filosofico e politico ».

E si può dire che ogni lato della sua poliedrica versatilità sia messo perfettamente in luce in queste pagine meno note. L'amore per la scienza, nella parte che tratta dello sviluppo delle scienze fisiche in Italia, la cui lettura ti porta a spaziare sulle grandi tappe che hanno i nomi di Leonardo, Galileo, Volta, Pagnanelli, Ferraris, Marconi, l'attitudine alla ricerca ed alla sintesi storica, dove tratta dei profili biografici di uomini eminenti, quali Federico Cesi, il fondatore dei Lincei, e quella schiera di fisici d'oltr'Alpe — Isacco Newton, Michele Faraday, Enrico Hertz, Lord Kelvin — che dopo la morte di Volta assunsero, in effetti, il timone del progresso elettrico per tutto quel periodo in cui gli italiani, almeno per quello che si riferisce alla scienza pura, non vi parteciparono quasi affatto, perché occupati a conquistare faticosamente l'unità e l'indipendenza della Nazione; la passione per la filosofia e la politica nelle pagine dedicate alla scienza realistica, alla tradizione del pensiero toscano, ai commenti su fatti, uomini e memorie della Firenze di Dante e dell'unità d'Italia; l'inclinazione alla poesia ed alla letteratura, nei due pregevoli saggi di commento sperimentale alla *Divina Commedia*, nei quali l'autore si rivela, oltre a tutto, assai profondo dantista, ed infine lo spirito d'azione nelle pagine di guerra, da cui si rileva tutta l'importanza dell'opera svolta dal volontario capitano Garbasso nell'organizzazione della telefonolineria nelle posizioni avanzate del medio e basso Isonzo e poi sul Montello e sul Piave.

L'autore, in una serie di conferenze tenute a Buenos Aires nel 1927, metteva, forse per la prima volta, in chiaro rilievo la assoluta priorità toscana, e quindi italiana, nella creazione del metodo sperimentale.

Mentre nelle Università straniere i medici

si accontentavano di disputare se si dovesse seguire nell'insegnamento il testo di Ippocrate o quello di Galeno, gli Statuti dello Studio fiorentino prescrivevano, già nel 1367, per la facoltà di medicina il metodo sperimentale. Nacque così il primo Istituto Anatomico, i cui metodi induttivi e d'osservazione furono adottati, di lì a poco, anche nel campo delle arti figurative. Molti dei pittori, scultori e architetti di quel tempo, e primo Leonardo, furono contemporaneamente meccanici e fisici e matematici; ma il caso di Leonardo non è un caso isolato: è solamente il più tipico ed il più caratteristico. Nella schiera degli artisti scienziati, Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Pier della Francesca, Andrea del Verrocchio, Leonardo è il più genialmente alto; ma il più alto, soltanto.

Leonardo morì nel 1519, Galileo nacque nel 1564. Nell'intervallo gli scienziati italiani si erano occupati quasi esclusivamente di matematiche: Scipione dal Ferro, bolognese, Gerolamo Cardano, lombardo, Tartaglia, bresciano, avevano trovato la soluzione delle equazioni di terzo e quarto grado e Tartaglia aveva composto, in *primis*, un trattato sul moto dei corpi nell'aria, sul quale il giovane Galileo doveva poi meditare a lungo.

Tutta l'opera di Galileo è frutto di osservazione e di metodo sperimentale, spesso all'aria aperta, nel grande Laboratorio della Natura, che più degli altri egli prediligeva: la misura del tempo per mezzo del pendolo, le leggi sulla caduta dei gravi, la bilancia idrostatica, il termometro ad aria, il cannocchiale e le grandi scoperte astronomiche che subito ne derivarono. Delle sue opere scritte, più che il *Saggiatore* ed il *Dialogo dei massimi sistemi*, costituiscono il suo maggior titolo di gloria i *Principii matematici della filosofia naturale*, nei quali Newton ha riconosciuto il merito di Galileo, *come fondatore della meccanica moderna*.

Morto Galileo nel 1642, ne continuarono l'opera i suoi discepoli, fra cui, il più noto, Evangelista Torricelli, inventore del barometro; ma soprattutto l'Accademia del Cimento, creata di lì a poco dal granduca Leopoldo, col motto di Dante « *provando e riprovando* », che dette alla scienza fisica nuovi incrementi, specialmente nell'acustica.

Ad imitazioni dell'Accademia fiorentina erano state fondate, intanto, la Società Reale di Londra e l'Accademia delle Scienze di Parigi, alle quali, estintasi la casa dei Medici, era passato quasi tutto il lavoro di ricerca e di esperienza nel campo della fisica, proprio nel momento in cui gli accademici del Cimento avevano iniziato e condotto a buon punto lo studio dei principali fenomeni elettrici e magnetici allora noti.

Fortuna, per l'Italia, che a soli otto anni di distanza dal completo naufragio dello Studio fiorentino (la casa di Lorena si era sostituita ai Medici nel 1737) nascesse a Como Alessandro Volta (1745), la cui attività sperimentale cominciò, peraltro, alquanto tardi, perché preceduta da un lungo periodo di esplicazione nel campo... della poesia!

Nel 1775 Volta inventa l'elettroforo e subito dopo l'eudiometro; nel '79 è professore a Pavia e pubblica i suoi lavori sulla capacità dei condensatori e sull'elettrometro; dal '81, in seguito alle note esperienze di Galvani, batte una strada nuova; poi cerca la teoria del contatto, e dopo anni di ricerche giunge alla costruzione della pila, proprio quando Buonaparte scende dalle Alpi, a ridestare negli italiani il senso della unità e l'amore per le armi.

Con la scoperta della corrente elettrica, il cui nome è rimasto schiettamente italiano in tutte le lingue (soltanto i tedeschi lo hanno tradotto, secondo il genio della loro lingua in *strom*), l'Italia consegna al secolo XIX la



chiave della civiltà avvenire — in quanto anche l'epoca del vapore sarà un periodo transitorio, che servirà a meglio preparare quella (definitiva?) dell'elettricità — e quindi unprende le armi, per ricostruirsi a Nazione.

Salvo i contributi del Nobili e del Melloni, il progresso elettrico si afferma allora sui nomi stranieri di Oersted, Ampère, Faraday, e bisognerà attendere che il volontario di guerra Pacinotti posi il fucile, dopo la campagna del 1859, per avere nella macchina elettromagnetica, cioè nella *dinamo*, derivata dal suo famoso « anello », un generatore di corrente atto per scopi industriali.

Con l'invenzione di Pacinotti l'Italia riacquista nel campo della elettrotecnica il primato già detenuto in quello della fisica, e con le scoperte successive del piemontese Galileo Ferraris (tipo classico dello scienziato italiano, coltissimo, versatile, buon letterato e... musicista squisito), apre la via maestra alla marcia conquistatrice dell'elettricità.

Questa, per opera di un paziente sperimentatore italiano, era uscita per la prima volta, all'inizio del secolo XIX, dal dominio della materia in cui era imprigionata, e sotto forma di corrente poté essere incanalata lungo i fili conduttori, dapprima per servire all'uomo come mezzo di comunicazione, e poi per dargli luce, calore, moto ed energia a distanza. Al tramonto dello stesso secolo, un altro geniale sperimentatore italiano, Guglielmo Marconi, lanciando l'impulso elettrico sulle vie dello spazio, schiudeva al progresso i nuovi campi illimitati della radioelettricità.

La generazione che ha preso parte alla grande guerra, in cui la tecnica e la scienza ebbero importanza non indifferente, ha già fatto giustizia delle idee avverse alle discipline sperimentali, propagate per la prima volta dal Brunelvière, che annunciava la « bancarotta della scienza », e così pure delle dottrine idealistiche sostituite al positivismo del Buchner e del Moleschott, e cioè l'intuizionismo del Bergson ed il neohegelianismo, che tanta voga ebbero fra la nostra gioventù nei primi tre lustri del secolo ventesimo.

Storicamente la conoscenza sperimentale e quantitativa della natura, la scienza che osserva, sperimenta e misura, che ragiona, calcola e prevede è nata in Italia, come nacque in Italia la Chiesa cattolica, perché la scienza e il cattolicesimo presuppongono una filosofia, che è la filosofia propria della nostra Nazione, la filosofia realistica, quella che vede all'infuori del soggetto una realtà esteriore: natura, umanità, Dio.

GINO MONTEFINALE.

CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

In estate l'aria è secca oppure è umida?

Si ritiene che in questa stagione l'atmosfera sia anch'essa necessariamente essiccata per effetto del calore solare, così come il sole estivo asciuga gli stagni, essicca il legno e rende la terra arida. Non è così. L'aria è umida.

Anche quando brillano i raggi del sole, il grado igroscopico dell'aria è molto superiore a quello più indicato per il benessere dell'organismo umano, ed è dimostrato che l'uomo non tanto soffre in conseguenza della temperatura più o meno elevata, quanto per gli effetti dovuti al grado di umidità ed alla mancanza di circolazione dell'aria ambiente.

La fisiologia asserisce che l'organismo umano deve liberarsi dall'eccesso di calore che produce durante la sua laboriosa giornata, calore dovuto alla respirazione, alla digestione, al ricambio, al lavoro fisico e mentale e ad altre cause; questo scarico avviene principalmente per mezzo della respirazione stessa e della traspirazione, cioè mediante continua emissione di vapore acqueo.

Se l'aria ambiente contiene in sospensione una elevata proporzione di vapore acqueo, l'umidità trasudata dal corpo umano sarà assorbita con difficoltà dall'atmosfera e da ciò consegue un ristagno maggiore di calore nell'organismo. Quando poi l'aria è satura di vapore acqueo, i prodotti della trasudazione non possono assumere lo stato gassoso ed in queste condizioni l'organismo umano non riesce a mantenere attivo lo scambio di calore con l'ambiente esterno: da ciò deriva quella sensazione di rilassatezza, di abbandono, di incrazia e di indifferenza che annulla ogni volontà, ogni facoltà e qualunque attività, perchè il senso di

oppressione e la difficoltà della respirazione si aggrava nient'altro che l'immobilità.

Un distinto ufficiale della Marina da guerra raccontava recentemente di essersi trovato in zona temperata in un pomeriggio in cui il termometro segnava 27 centigradi. Tutti però avevano l'impressione di soffocare per il caldo eccessivo ed ognuno stava mollemente sdraiato nei saloni di bordo evitando qualsiasi movimento e rifiutando perfino di conversare, giacchè anche l'articolazione della parola era giudicata una fatica.

L'indice termometrico però non giustificava affatto un simile stato di cose che invece era dovuto alla pressione dell'atmosfera satura di vapore acqueo, come ebbe a rivelare l'igrometro ed era precisamente quest'ultimo fattore che creava la sensazione così opprimente e fastidiosa.

Occorre pertanto togliere l'eccesso di umidità dell'aria per ottenere un notevole vantaggio igienico ed i fisiologi soggiungono che bisogna anche mantenerla in circolazione a lenta velocità al fine di facilitare lo scambio di calore fra l'organismo umano e l'ambiente nel quale si otterrà di conseguenza anche una temperatura uniformemente distribuita.

Se sarà possibile abbassare la temperatura ambiente, i fattori di benessere aumenteranno e verificandosi simultaneamente i predetti tre risultati, si otterrà il cosiddetto condizionamento dell'aria. Il ricambio dell'aria ambiente (salvo per i treni, i locali pubblici e alcune esigenze industriali) non è necessario; giacchè il volume di ossigeno deve scendere al disotto del 15% e il titolo dell'anidride carbonica deve superare il 3% per deprimere l'organi-

simo umano; queste condizioni però sono da considerarsi assolutamente eccezionali.

La tecnica moderna si è già preoccupata di risolvere questo importantissimo problema igienico approntando apparecchi capaci appunto di creare in ogni locale una leggerissima circolazione d'aria asciutta e fresca ottenendo anche la purificazione meccanica per cui ormai è possibile a tutti di ottenere nella propria casa o nel proprio ufficio un clima fisiologicamente adatto al massimo ristoro fisico dell'organismo umano.

Un'importante azienda industriale italiana ha stabilito che il personale durante il periodo estivo rende soltanto il 30% del lavoro fornito normalmente durante le rimanenti stagioni, ed in conseguenza di questo fatto ha già disposto perchè i locali della propria sede siano provvisti di apparecchi condizionatori d'aria per evitare appunto la suddetta, gravissima anomalia.

La mentalità dell'uomo moderno si appassiona a queste forme di progresso benefico tanto più che i risultati ottenuti hanno consentito la realizzazione di indiscutibili vantaggi economici ed igienici, dei quali è particolarmente sentita la necessità nei grandi centri, ove le condizioni di vita risultano igienicamente meno favorevoli.

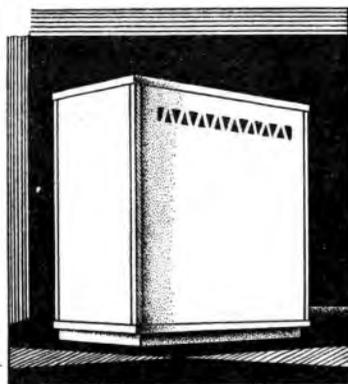
Dal lato medico *deumidificare* l'aria vuol anche dire ridurre il contenuto di microbi e bacilli — fra i quali abbondano quelli infettivi — perchè questi esseri infinitamente piccoli trovano nell'aria umida un mezzo favorevole di vitalità, per cui respirare aria satura di vapore acqueo corrisponde ad introdurre nei nostri polmoni una enorme quantità di elementi che insidiano la nostra salute.

QUANDO PIU' GREVE E' L'ESTATE
 CREATE INTORNO A VOI
 LA FRESCA AURA DEI MONTI



L'estate non deve preoccuparvi. Voi potete attendere con l'usata energia al vostro lavoro senza pericoli per la vostra salute, perchè la scienza e la tecnica moderna hanno creato per voi il condizionatore d'aria Siare che, automaticamente, silenziosamente e con trascurabile consumo d'energia elettrica, purifica l'aria degli ambienti e la rende fresca come quella dei monti. Adottate questo meraviglioso apparecchio che allontana da voi la calura estiva.

SIARE: PIACENZA - VIA ROMA N. 35
 MILANO: Via C. Porta, 1 • ROMA: Refit, Via Parma, 3



IL "CONDIZIONATORE D'ARIA SIARE,, VIENE FORNITO RACCHIUSO IN UN ELEGANTE MOBILE DI STILE ADATTO AL VOSTRO ARREDAMENTO. E' DI MODESTE DIMENSIONI E TRASPORTABILE.



Per installazioni di apparecchi speciali per negozi, saloni, interi appartamenti ecc., si eseguono senza vostro impegno, sopralluoghi e preventivi.

SIARE
 CONDIZIONATORE D'ARIA

ALLA FIERA DI MILANO IL "CONDIZIONATORE D'ARIA SIARE,, SARA ESPOSTO IN FUNZIONE ALL'INGRESSO DEL PADIGLIONE DEL MOBILIO **VISITATECI!**

STORIA DI QUATTRO INNOCENTI

QUATTRO innocenti mi hanno conquistato con il loro esemplare e spettacolare atteggiamento di bambini pieni di fatalità. Mi scoperò pieghe inaspettate di problemi che, a prima vista, non hanno niente a che fare con i cani né con i bambini.

Perché questi quattro innocenti sono due cani e due bambini.

Potremmo fare benissimo a meno d'occuparci di loro, se non fosse vero che la moltitudine delle creature è infinita, ed infinitamente ricca di possibilità e che la storia del mondo produce sempre qualche cosa di nuovo, anche ad opera di chi ad un osservatore superficiale parrebbe non esserne affatto capace. Spetta agli osservatori sagaci scoprire l'interno dei fatti ed il rovescio delle apparenze, sorprendere la vita, al di là delle forme, nell'intimo delle sue forze agenti, covare, potenziare e propagare il seme dell'esperienza, insomma, rivelare i valori.

Per questa sua funzione, l'osservatore trascorre con la sua meditazione solitaria in mezzo a coloro che non sanno riflettere e cerca di capire da mille segni la delazione dell'intimità degli esseri. Confidenti dell'umanità e della natura, essi stanno di fronte alle cose nell'atteggiamento di chi interroga e impara; non cercano di produrre la verità cavandola dalle astrali similitudini e solitudini d'un mondo tutto differente dal nostro. Mi intendo suscitarmi fuori da una rivoltazione del comune fatto di cronaca quotidiana. Geniale fraternità con le cose, che principia eminentemente a chiarirsi in chi sappia muovere incontro a ciò che è umile, a ciò che gli altri non degnano più d'uno sguardo illudendosi di avere già visto tutto quel che c'è da vedere. Le cose che abbiamo ridotte sono sempre quelle nelle quali rimane tuttora la maggior quantità di significati da comprendere.

E per comprendere bisogna, almeno ogni tanto, saper collocarsi dalla parte degli altri. Il povero, che in sé è sempre quello, scopre una quantità di particolari nuovi a seconda del mutamento di punto d'osservazione. Questi particolari di più per gli altri costituiscono poi anche un dovere morale, perché non abbiamo il diritto di giudicare, ma per l'appunto incombe il dovere di comprendere, cosa che non si può fare se non diventando noi stessi tutt'uno con quello che avremo preteso di giudicare. Si tratta di parteggiare con gli altri, cose, creature, storia, natura, senza perdere niente di noi stessi: i distanti ed un penetrare che ci fa consistere in noi sempre meglio.

Quanto sopra sta per chiarire l'intenzione del mio avvicinarsi ai due bambini e ai due cani, e del mio parlare di loro.

Bobichio e Pascià sono due bastardi qualunque, misti di lupo, pastore, pagliaio e razza vaticanesca, cuccioli, zoticoni, bambini: mangiano tutto quel che trovano in terra, abbaiano a sproposito, non hanno alcun riguardo per i vestiti e recano molto disturbo. Non si riuscirebbe a trovare alcuna ragione specifica del loro circolar qui tutto il giorno tra la pineta e il garage, sulla spianata e in legnaia, a fare i pulcinella; ma, a conti fatti, non so bene, e credo che non lo saprebbe nessuno, che cosa opporre proprio seriamente, alla mancanza d'una ragione specifica, atta a giustificare la loro presenza qui anziché altrove: giacché addirittura nessuno di noi, pur che si risolve a pensarci su bene, è, in fondo in fondo, inoppugnabilmente convinto, per quanto lo riguarda, d'una ragione specifica e seria che renda plausibile la sua presenza e permanenza in questo o quel luogo ed atteggiamento anziché in uno del tutto diverso.

Fatto sta che i due cani son qui, come ci sono io, e c'è il mio destino, e la natura, e il mio tempo: nessuno, stringi stringi, munito di credenziali o di titoli di preferenza.

I bambini si chiamano Carlo Felice e Lillo (al secolo Filippo), cinque anni e tre anni.

Lillo non parla mai, perché ha moltissime cose da fare e se ne sta di continuo in assorta e muta ricognizione dei dintorni del proprio io.

Carlo Felice è ben difficile che apra bocca per dare risposte: la sua conversazione, come quella dei potenti, si compone preferibilmente d'interrogazioni. Carlo Felice è interrogatore calmo e sconcertante, e tanto più sconcerta inquantoché ha l'apparenza distratta. Fingere di distrarsi è, per esempio, un'abitudine del pugilatori al momento di soccare un colpo insidioso.

Chiese un giorno:

— Mamma, ci andrò anch'io in Paradiso?

— Sì, se sarai sempre buono.

— In Paradiso ci stanno gli angeli?

— Sì.

— Allora diventerò un angelo anch'io?

— Lo diventerà.

— E dunque, anche a me daranno la tromba?

— Erano nella chiesa del paese, una chiesa barocca, festonata per lungo e per largo d'angeli trombettieri, quelli, credo, del di del giudizio, grappoli angeli come i grappoli umani sui predellini dei tram d'una volta, un piglia piglia di nuvole di vero stucco e di rote gonfie come le nuvole, e spericolati ventagli di trombe protese a forare gli spazi.

Carlo Felice intendeva garantirsi che in Paradiso non si sta peggio che in terra.

Al suo primo incontro con i cani Carlo Felice non è stato espansivo. Erano ancora latitanti e non presentavano niente di minaccioso, ma il bambino li trattò come tigri adulte.

Ce ne volle per rabbonirli, e il carezzo a malincuore.

— Noi insistevamo:

— Sono stato piccini! Non vedi quanto sono piccini?

Può darsi che egli l'abbia presa per l'appunto come una promessa. E difatti, adesso che è ritornato, questa volta con il fratellino, li ha trovati cresciuti e si è sentito tradito. Non solo, ma quest'impressione di tradimento ha un significato ben più grande dell'occasione. Io l'ho veduto tragico. Anche lui. E forse forse anche i cani. Il che regge solo se io sono stato capace di calarmi, con positivo senso di partecipazione, negli abissi della loro stupefatta innocenza.

Bobichio, il più autoritario, trascinò per un orecchio Pascià a render omaggio ai visitatori. Di certo s'aspettava una lode; fu accolto con uno strillo. Lilloppo strillò per puro debito di convenienza, pronto a tornare tosto ai fatti suoi. Ma Carlo Felice aveva strillato sul serio.

Il promotore deluso lascia cascar la mandibola, s'acciulla, aggrotta la sua spessa e floscia fronte di vecchione. Pascià l'imita subito, pedissequo ed esagerato.

Le code svirgolano caute il terreno; le orecchie trepidano tese ed interrogative.

— Non vedi? Sono i cani di quest'estate. Vengono a farti le feste.

— Davvero non dimenticherò mai l'occhiata che m'ha lanciato Carlo Felice. E' stata un'oc-

chiata veloce carica di stupefazione e d'offesa, balzante da un mondo ben più antico e più interno dei cinque anni e del corpicino di lui.

Corse ad aggrapparsi a suo padre: quegli occhi, così antichi e così impensieriti, s'erano ritirati con reale ribrezzo dai cani; poi, chinatisi verso terra, circoscrissero magicamente tutta la secolare natura e il mistero dell'ormai introvabile mondo di prima che ci fosse la Morte: cioè del mondo di prima che si nascesse.

Non avremmo dovuto ridere delle parole da lui pronunciate. Ripensandoci, ho dovuto pentirmene, tanto sono state ingenui e terribili. Parlo così decise forse può dirle non altri che la Bibbia o la Fanciullezza, che sola scopre le verità integrali perché tutto è nuovo e definitivo per essa, e se essa potesse farsi capire da tutti, molto probabilmente il mondo crollerebbe dalle sue basi.

Carlo Felice non ha detto altro che questo:

— Ma perché non li hai tenuti piccoli?

Forse un giorno egli ricorderà d'aver preferito solo e semplicemente le parole testuali:

— Ma perché non li hai tenuti piccoli?

Ma nel momento che gli mi parlava con termini tratti così dal comune vocabolario civile, io avrei dovuto subito capire che un eterno in-toriore linguaggio, quello dell'universale preistoria di lui e mia e di noi tutti quanti, proliferava, al di sotto e al di dentro della metafora udibile, l'implorazione dell'umanità primigenia, che ancora non ha ricevuto risposta: — Ma perché non sei stato capace di salvarli dall'andare verso la morte?

Come ti ho amato, o bambino di cinque anni, quando ho capito che le tue parole erano per tutt'altra paura che per quella dei cani!

Essi, Bobichio e Pascià, i pulcinelli bastardi, ti hanno alla loro volta compreso ben prima ch'io ti comprendessi. Altrimenti non mi saprei affatto spiegare l'attimo di tristezza ineffabile che il prostrò concordi ai nostri piedi: tristezza di chi dice che non c'è che farci e invoca umilmente perdono a espiazione della colpa di tutti.

Poi, naturalmente, ritornarono, com'era giusto, a far i matti e a giocare.

Intanto Lilloppo struscia diligentemente le suole dei suoi stivaloni di gomma sullo spigolo del gradino della porta di casa, contemplando il progressivo sbriciamento del fango che si ricongiungeva alla terra.

FAUSTO M. BONGIOANNI.



Nell'ottavo annuale della fondazione dell'O.N.B., che è il vivaio laborioso e guerriero della Nazione di domani, questo giocando treno di piccola Camicie Nere sembra correre simbolicamente verso mete più grandi e più gloriose fortune.

UNA RECITA A «BAMBINOPOLI»

DOMENICA scorsa al Real Politeama «Giacosa» di Napoli, alla presenza di molte autorità, invitati, Balilla, Piccole Italiane e Giovani Italiani, Radio Napoli ha indetto una manifestazione artistica che è stata trasmessa per radio.

L'opera espressamente redatta dalla signa E. B. Valdes è intitolata *Anch'io sono un Balilla*, ed è stata diretta e concertata dal maestro Eduardo Giannini, con figurini ideati dalla signora Giusta Garzia ed ha avuto ad esecutori Balilla e Piccole Italiane della «Bambinopoli» dell'Eiar di Napoli.

La trama della fiaba musicale si impernia su di un bambino ancora avvinto dall'incantesimo delle vecchie storie di maghi e di fate, dei fantastici personaggi del mondo delle leggende, ancora legato da tenero affetto ai primi e più cari compagni di ogni bambino: Pinocchio, Cappuccetto rosso, Cenerentola. Ma ecco che una ramanzina di babbo e mamma viene bruscamente a distogliere il bimbo da questi sogni già troppo frivoli e oziosi per lui. Ora è già abbastanza grande, dovrà ben pensare allo studio, alla vita, via dunque e per sempre tutti i balocchi e tutte le vecchie amicizie del mondo fiabesco. Il bimbo si distacca a malincuore da tutte quelle cose care tanto al suo cuore: è triste ora, avverte un gran vuoto intorno a sé, crede di non poter vivere al di fuori di quel piccolo mondo dove ogni cosa lo affascinava. Ed ecco che, quasi al richiamo nostalgico del bimbo, una figurina di sogno appare: una damina del Settecento nel languido sorriso di un raggio di luna. La damina, che nella sua dolcezza raffigura tutto un mondo passato, mostra al bimbo un piccolo lembo di sogno: visioni piene di malinconia e di grazia, la vita di un tempo che più non esiste; leggiadri minuetti, sospiri di paggi innamorati, sorrisi languidi di damine incipriate.

Ecco dunque una nuova gioia per il bimbo: è con lei, con la damina sorridente che egli vorrebbe tornare verso i suoi sogni. Ma la damina medesima gli spiega che non è quello il suo mondo, non quella la sua vita: troppo lon-



tano e quel tempo. Altre cose attendono il bimbo, ed ecco la damina gli presenta il '900, tutto ciò che per lui è che egli dovrà amare, passano così dinanzi agli occhi del bimbo nuove visioni: tutta la vita nuova, la scienza moderna, l'uomo meccanico dell'avvenire, l'arte del nostro tempo, la radio che segna un'era nuova nella civiltà, tutto tutto ora è diverso, la musica, la letteratura, l'architettura, la danza, che non è più oramai il vecchio lento minuetto, ma la rumba. Ecco tutto un fervore di vita nuova: un canto giocondo che viene dai campi: i rurali, l'immenso esercito che combatte la guerra più bella e santa: conquista della terra, della vera ricchezza della patria. Cosa sono tutte le vecchie favole, le stocche magiche delle streghe e delle fate di fronte al prodigio di una spiga d'oro che spunta fra i campi?

Ora il bimbo è solo: sente ormai che nulla più può ricondurlo al passato: che qualche cosa di nuovo di bello anche per lui, per la sua vita è necessario. Un canto lontano, un suono di liete fanfare lo fa trasalire: ecco una nuova apparizione, ma questa volta è una creatura reale, una figura bella ma piena di vita e di entusiasmo: una Piccola Italiana. «Che cosa fai qui, al buio, tutto solo? — gli chiede. — Non vedi cosa c'è intorno a te?». Non ascolti il canto di amore e di gioia dei Balilla che marciano fieri e marziali nel sole?..»

Il bimbo si scuote come da un lungo sonno: ecco apparire le gioconde legioni dei Balilla, seguiti dalle Piccole Italiane. Come sono belli, con la loro camicia nera e il loro moschetto. Sembrano veri soldati... Questa è dunque la realtà nuova che il bimbo attendeva e ricercava.

Anch'egli sarà un Balilla. Via per sempre il passato, le fiabe, i balocchi... Ora il bimbo riappare: è anch'egli un fiero Balilla, orgoglioso della sua camicia nera e del suo moschetto.

L'interpretazione data alla fiaba dai piccoli attori è stata efficacissima per sentimento, per movenze, per entusiasmo, e la fine fu accolta con grandi calorosi applausi dai piccoli e dai grandi spettatori che gremivano il grande teatro.

I piccoli artisti, la signa Valdes e il maestro Giannini si sono dovuti presentare più volte alla ribalta. L'interpretazione data dalla piccola Liliana Sersante alla figura del «Bambino»

è stata efficacissima, mentre ricordiamo con piacere tutti gli altri interpreti: Irene Galli, Carlucci Guglielmo, Carlucci Vera, Alma Lo Fusco, Anna Capucci Minutolo, Sandro Sannoner, Emilia Rizzo, Gigi Carlucci, Goppino Lauropoli, Franca Lauropoli, Pia Carlucci, Eniolo Sigillo, Anna Maria Panzini, Italia Coppola, Eugenio Sannoner, Rita Montella e Palma Sannoner, tutti bravi nelle loro singole parti.

Dai piccoli paesi della provincia di Napoli, da quelli della Campania e delle regioni dell'Italia meridionale, dove a cura dei pionieri dell'Eiar erano stati installati apparecchi radiotelevisivi presso le Sedi dell'O.N.B., l'Eiar di Napoli ha avuto numerosissime lettere di plauso per la bella ed interessante trasmissione.

Mercoledì 28 marzo lo spettacolo venne poi ripetuto per gli abbonati dell'Eiar, i quali versando una modesta quota per l'O.N.B. hanno dimostrato tutto il loro entusiasmo per questa grande istituzione del Regime Fascista.

Il programma, più vasto perché completato da alcuni interessanti numeri di varietà eseguiti impeccabilmente da piccoli attori, riuscì graditissimo.

Poppino Villani, di anni cinque, figlio del noto attore comm. Villani, si presentò al pubblico con alcune sue caratteristiche nuove interpretazioni accolte dai convenuti con un delirio di applausi.

La piccola Adele Acanfora, di anni quattro, mandò in visibilo il pubblico per la sua vocina aggraziata e per le sue mosse da grande artista di varietà.

Liliana Sersante, Irene Galli, Emilia Rizzo, piccole grandi artiste, si sono esibite al numero pubblico con danze e canti riportando anche loro il più bel successo.

L'orchestra dell'Eiar, che intrattene i convenuti con alcuni pezzi musicali, fu anch'essa applaudita con entusiasmo.



VENERDÌ 13 APRILE 1934 - XII - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III - Ore 21

«LA BELLA DORMENTE NEL BOSCO»

DI OTTORINO RESPIGHI

L'origine del celeberrimo racconto di Perrault, *La belle au bois dormant* — tuttora vivo dopo più di due secoli — risale ad epoca lontanissima. Troviamo infatti negli antichi libri sacri indiani una leggenda del tutto simile, di carattere allegorico richiamante l'idea della natura immersa, nel gelido inverno, in profondo letargo e che si risveglia solo al bacio della primavera.

La riduzione teatrale della fiaba di Perrault compiuta con grande abilità da Gian Bistolfi, per la musica di Ottorino Respighi, è incontestabilmente una creazione d'arte gentilissima.

Sono ugualmente da elogiarsi la scorrevolezza del verso e l'ordinamento delle scene, così piene di varietà e di gaiezza. Diano, per comodità degli ascoltatori, un breve sunto del lavoro che è in tre atti, ognuno dei quali diviso in due parti.

Atto primo. Il primo quadro rappresenta una campagna ove alberi e cespugli si riflettono nelle chiare acque di un piccolo lago. E' notte alta: un chiaror limpido scende dal cielo e inonda la terra, sino ai monti lontani dai colori di viola. Susurri vicini e remoti animano la notturna quiete piena di stelle e il vento lieve dell'aprile ricama dolci e misteriosi racconti in mezzo alle fronde. L'usignolo e il cuculo conversano tranquillamente mentre le rane, tenendosi per la zampa, saltellano in giro tondo fra i cespugli. Ma un rumore di passi che si avvicina fa fuggire via tutti. E' l'Ambasciatore che, disperato



duto ai piedi di una culla d'oro dentro cui è la figlia del Re, canta, accompagnandosi su la chitarra, una ninna-nanna. Su finire di essa incomincia ad entrare il corteo di gala per il battesimo: precedono tutti, il Re e la Regina circondati dalle fate buone le quali donano alla bimba i talismani perchè la gioia sia il suo destino. Il Re con commossa letizia ringrazia e la Corte lietamente inneggia alla principessa e alle sue madrine. Ma d'un tratto odesi un immenso fragore: tra nubi di fumo e di fiamme, la Fata Verde piomba in mezzo alla brigata facendo tacere i canti e le risa. La Fata Verde, brandendo la bacchetta magica, con voce or cavernosa o stridende come quella d'un chivistello arrugginito, grida la sua ira:

*Tutta verde,
sin la caccia
per la bile
mi diventa.
Contenermi
più non posso.
Ma terribile
or c'aspetta
di mia furia
la vendetta.*

E con la bacchetta magica traccia un largo circolo nello spazio. Di colpo, la stanza si abbutta e quando, dopo grandi misteriosi clamori, l'ambiente si rischiarà, le fate e la Corte sono scomparse. Sono rimasti soli con la Fata Verde, il Re e Regina che tremano spauriti. La Fata Verde scaglia la sua maledizione. A vent'anni la Principessa si pungerà con un fuso e cadrà in un sonno che nulla potrà dissipare. Dopo di che s'inabissa in un nembo di caligine. Nel vasto silenzio della reggia si odono soltanto i singhiozzi del Re e della Regina. Ma il Re presto si scuote dall'abbattimento e fa chiamare il Gran Pustiere al quale ordina di distruggere tutti i fusi del regno. Ed incomincia a sfilare il

scendono dall'alto e volteggiano intorno alla culla:

*Sul tuo destino,
dal cielo d'oro,
le pure stelle
veggiano in coro!*

Atto secondo. Sono trascorsi — dal giorno memorando del battesimo — venti anni e il Re e la Regina hanno quietata la loro ansia, pensando che in tutto il regno non esistono più fusi. Uno però ne rimane in una piccola, reoliata



camera della più alta torre del castello ove vive una vecchia fantesca in riposo. Ella è così lontana dal mondo che non ha avuto nessuna notizia del bando mandato ai fusi e continua a filare tranquillamente da anni e anni. La Principessa, vagando per il palazzo, s'è smarrita fra i meandri di sale e di giardini e giunge nella piccola stanza della vecchiaia sdentata. Vedendo la vecchietta filare chiede di imparare anche lei il bel lavoro: afferra rocca e fuso ma mentre tenta di trarre la lana dalla rocca si punge un dito col fuso e subito si sente invasa da un misterioso torpore che la fa cadere addormentata contro lo schienale della poltrona. La



vecchietta inquietissima tenta di destare la fanciulla. Riusciti vani i suoi sforzi chiama aiuto a gran voce, ma nessuno risponde. La vecchietta allora, pazza di terrore, esce ripetendo il suo grido angosciato. Appena uscita, la vecchietta, il fuso, col quale ella filava s'alza dal cantuccio ove la sua padrona l'aveva buttato e incomincia a danzare, irridendo, dinanzi alla principessa addormentata; ma il gatto, dagli occhi fosforescenti, lo afferra fra i denti e lo porta, correndo, lontano dalla torre.

Nel secondo quadro siamo in un salone della reggia ove quattro dottori, nel loro tradizionale costume nero, sono riuniti intorno al Re. Egli avvedendosi che i medici si perdono in vane chiacchiere li fa precipitosamente uscire a pedate. Rimasto solo il Re, tristissimo, si siede sul trono ed ecco apparire il lungo corteo che precede il carro sul quale è distesa, fra ricchi cuccini, la bella Principessa addormentata. In mezzo alla tristezza generale, scintilla d'un tratto un gran fulgore e la Fata AZZURRA appare: tracciando nell'aria molti misteriosi segni con la sua bacchetta magica, la Fata fa assopire



per il lungo viaggio infruttuoso, ordina all'Araldo, che lo segue, di gridare ancora una volta il bando del suo Re:

*In nome del Re nostro,
annuncio che gli è nata
fra le più belle, bella
una bimbetta d'oro*

e invita le fate ad essere madrine della piccola principessa. L'Ambasciatore attende, angosciatissimo, il responso delle fate ed ecco, a poco a poco, diffondersi nel cielo la voce suona di magiche arpe e lentamente, dai cespiti di rose e di biancospino, emergere le sette fate buone nel loro fulgidi costumi ricamati di stelle.

L'Ambasciatore e l'Araldo stupiti s'inclinano profondamente alle belle dame che, accettato l'invito, si sollevano, cantando, nell'aria e si dileguano, a volo, fra le tenui ombre notturne, mentre l'usignolo da un ramo altissimo riprende la sua canzone nella placida affascinante calma lunare.

Una fastosissima sala del palazzo reale è la scena del secondo quadro. Il buffone di Corte, se-



lunguissimo corteo dei fusi e degli arcolai cacciati dal Regno di Maggio mentre le stelle — che erano state invocate dalle Fate buone —

tutti quanti. La sala si oscura; soltanto una luce soave ma intensa si diffonde intorno alla Principessa che scintilla, nell'ombra, come una gemma. La Fata si dilegua nell'aria mentre da ogni angolo della stanza enormi ragni incominciano a tessere un'immensa rete che tutto avvolge.

Allo terzo. Sono passati cent'anni e la scena mostra una foresta ove alcuni boscaioli stanno abbattendo degli alberi. Nel fondo s'intravede fra i tronchi e le fronde la solenne reggia della Bella Addormentata. Ecceggia fiavole il suono di un

corno da caccia ed ecco irrompere sulla scena cavalieri e amazzoni e fra loro il principe Aprile, che cavala un magnifico cavallo bianco. Il principe Aprile chiede ad un boscaiolo chi abita il castello che si intravede nel fondo e ascolta con interesse la storia che gli viene raccontata dal boscaiolo uomo. Il Principe che è rimasto assorto un istante, scende dal suo cavallo e, come per

improvvisa decisione, comanda a tutto il seguito di andarsene. Rimasto solo, dopo una breve esitazione, il Principe muove verso le fronde che lentamente si piegano e si aprono al suo passaggio così che egli può, a poco a poco, accostarsi al castello di cui sempre più chiaro si scorge il grandioso profilo. La foresta si empie di mille ignote voci di letizia.

Siamo nella vastissima sala già apparsa nella seconda parte del secondo atto. Agli occhi il principe Aprile si pare, in una penombra misteriosa la visione di tutta la Corte assopita nelle più strane pose. Il Principe avanza verso l'alcova della Bella Addormentata che una luce d'oro illumina. Un ragno gigantesco gli sbarra il passo, il giovane si scaglia col frustino sul mostro e dopo furibonda lotta lo abbassa sul mostro. Il Principe si slancia verso l'affascinante visione. Si avvicina alla Bella Addormentata e la bacia sulle labbra, dolcissimamente. Appena il principe ha baciato la fanciulla, un fremito nuovo di voci arcano invade la reggia. La luce si diffonde, a poco a poco, in ogni dove come al sorgere di un'aurora. La Principessa, destata al sorgere dell'amore, si leva lentamente a sedere sullo sfarzoso letto e coi lunghi sguardi ridenti pare che beva le delizie della luce, che sempre più risplende intorno a lei. Vede il Principe che s'era intanto d'un poco allontanato da lei e con un improvviso scatto di pudico timore la fanciulla scende dal letto e si rifugia in un angolo della sala. Il Principe le si avvicina e gettandosi ai suoi piedi le parla d'amore. In un'altra festività di armonie e fulgori appare la Fata Azzurra che con un segno della sua bacchetta magica fa sparire l'alcova e fa sorgere al posto di questa un magnifico trono sul quale salgono felici i due innamorati.

La musica, che il maestro Ottorino Respighi, compositore di nobile ingegno, di versatilità stragrande e di sapienza non accademica ha composto per questa fiaba, ha nella sua vultosa superficialità, requisi preziosi di melodia e di aristocratica fattura. Il musicista ha creato, con elevato senso d'arte, un clima di sonorità vaghe e morbide e sfoggia (tanto più brillantemente) in rapporto alla limitata tavolozza orchestrale la sua formidabile perizia d'istrumentazione.

colla successione degli impasti ora soavi, ora accesi, ordinati sempre con felice equilibrio di contrasti e chiaroscuri. Tutto scorre come acqua superficiale, requisi preziosi di melodia e di aristocratica fattura. Il musicista ha creato, con elevato senso d'arte, un clima di sonorità vaghe e morbide e sfoggia (tanto più brillantemente) in rapporto alla limitata tavolozza orchestrale la sua formidabile perizia d'istrumentazione.

colla successione degli impasti ora soavi, ora accesi, ordinati sempre con felice equilibrio di contrasti e chiaroscuri. Tutto scorre come acqua superficiale, requisi preziosi di melodia e di aristocratica fattura. Il musicista ha creato, con elevato senso d'arte, un clima di sonorità vaghe e morbide e sfoggia (tanto più brillantemente) in rapporto alla limitata tavolozza orchestrale la sua formidabile perizia d'istrumentazione.

La Stagione Sinfonica dell' «Eiar»

IL CONCERTO SELVAGGI

SIAMO riconoscenti al M^o Rito Selvaggi d'aver incluso l'*Incompulata* dello Schubert nel suo programma dello scorso venerdì. Da parecchio tempo non ascoltavamo tal pagina mirabile, per la quale, anche senza i «Lieder», senza confronti, e i divini «Quartetti», Francesco Schubert già meriterebbe l'onore di dormire il sonno eterno accanto a Beethoven. La sinfonia in «si min» non ha di quelle lungaggini che lo Schumann definì «celestiali», ma che nuociono pur sempre all'equilibrio dell'opera d'arte, non ha ridondanze, non ha segni di fretta o d'incuria. Non è completa e, invece dei quattro Tempi tradizionali della sinfonia, non ne ha se non due, che non lasciano però nell'ascoltatore un senso di monco imperfetto, tanto in essi è evidente il passaggio dall'angoscia alla serenità e tanto compiuta è la pace che lo spirito conquista nel mirabile «Andante», dopo quell'«Allegro moderato» in cui, anche quando cessano i toni funebri negli archi gravi, un'ombra di malinconia e, più che di malinconia, di tristezza avvolge i dialoghi degli strumentini e del violini, e in cui anche i più poderosi scatti verso l'alto paiono come appesantiti da un tormento che lo spirito non riesce a vincere del tutto. Uno strappo energico sembra, infine, sollevare una massa inerte contro il sole e farla risplendere sfiorante, ma subito l'oboe riprende malinconico in un lieve fremito d'archi. Ritornano gravi i contrabassi verso la chiusa, e quattro tragici accordi chiudono questo Tempo, diretto dal Selvaggi con serietà profonda con una ricerca accuratissima dell'intimità e della poesia, con un mirabile penetrazione dei chiaroscuri assai delicati. Né meno efficace fu l'interpretazione del secondo Tempo, in cui la malinconia si fa qua e là sorridente, tenera e soave, lasciando nell'anima «una soave volontà di pianto».

Tutti conoscono il Selvaggi, come ottimo scrittore, per merito della sua cultura e della sua sensibilità. Il saggio di tale sua attività offerto lo scorso venerdì ebbe a materia alcune *Danze* di quel Muzio Clementi che oggi i pianisti trascurano tanto, mentre l'Inghilterra, in cui visse a lungo, lo aveva posto per le Sinfonie (ch'egli stesso distrusse, preso dallo scoraggiamento) alla stessa altezza di Beethoven. Come



pianista, poi, e giudizio comune ch'egli abbia saputo riunire le conquiste del pianoforte moderno con i tesori dei tempi antichi. Le *Danze*, alle quali il Selvaggi diede un'appropriatissima veste orchestrale, furono da lui composte come per passatempo: valzer, monferrine e un minuetto leggeri ed eleganti. Spigliati in generale gli attacchi, e garbato l'uso del triangolo e della celeste. In un valzer uno spunto fa pensare al secondo atto della *Carmen*. Ottima ne fu l'esecuzione.

La successiva *Iberia* è una delle più caratteristiche pagine debussiane, così nei pregi come nei difetti. Tecnica squisita, delicato potere di evocazione, trasparenze e sfumature tenuissime e quella leggerezza felice ch'è uno dei canoni essenziali della «poetica» di Verlaine. Ma, come in tutti i componimenti d'una certa ampiezza per passatempo, valzer, monferrine e un minuetto leggeri ed eleganti. Spigliati in generale gli attacchi, e garbato l'uso del triangolo e della celeste. In un valzer uno spunto fa pensare al secondo atto della *Carmen*. Ottima ne fu l'esecuzione.

Quell'altro cantore del Spagna più spagnolo di molti spagnoli, che fu Nicola Rimsky Korsakov, occupò quasi tutta la seconda parte del programma con la sua *Scheherazade*, ispirata dalle «Mille e una notte». Non si può negare una certa prolissità a questa «suite», che potrebbe esser tolta ad esempio di chi vorrebbe esser lui «meravigliato» non solo il fine del poeta (come diceva il Marino) ma anche del musicista. Certo, però, il Rimsky Korsakov ebbe, come forse nessun altro, il senso del fiabesco, del favoloso e dell'esotismo orientale, e possedette una fantastica abilità d'orchestratore, che ravviva, con la magia del colore, suscitando vedute caleidoscopiche delle quali non si è mai sazi. Soprattutto il secondo episodio di questa «suite», il racconto del principe Kalender, nel punto in cui l'arpa scande il malinconico discorso dell'oboe, è pieno d'eleganza, ha un'efficacia suggestiva che non è di molte musiche. Il Selvaggi comprese appieno la poesia della bella pagina, come già aveva compreso quella accorata dello Schubert, e seppe renderne il languore, il brio delle danze da cui si sprigiona una gioia infantile, l'erolismo fiabesco, i colori a volta a volta tenuissimi o di vivacità abbagliante. Chiuso il concerto la giovane sinfonia rossiniana del *Tancredi*, con la quale il grandissimo pesarese si cimentò per la prima volta con l'opera seria. La serietà (nel senso drammatico) non è però il pregio principale di questa sinfonia, perocché tutta da un'onda vivacissima, da un fremito irresistibile. Anche nella opera seria, il giovane Rossini entrava da par suo, con un'audacia travolgente, con un'originalità sconvolgente che conquistarono subito tutti i teatri e che, dopo oltre un secolo, lasciano sorridere ancora noi, quando una bacchetta energica e precisa, come quella del M^o Selvaggi, sappia sprigionare dalla partitura rossiniana tutta la forza ritmica, tutta la dinamica, tutta la vivacità di cui essa è straricca.



GIULIO RAZZI.

(Fot. Vicari - Torino)

CARLANDREA ROSSI.

ALTRE "CINQUE LIRICHE,"

DI ILDEBRANDO PIZZETTI

Sono uscite recentemente, a cura della Casa Ricordi e C., altre *Cinque liriche* di Ildebrando Pizzetti: *Due canti d'amore* e *Tre canti greci*. Per coloro che amano la musica da camera, che può contenere tutto un mondo di pensieri e di sensazioni, un mondo dove, pur predominando l'intimità, ogni più vario idioma dell'anima può essere espresso nella sua massima ricchezza, queste cinque liriche saranno indubbiamente fonte di sicura gioia.

Amoroso e spirituale, sensuale e mistico, *Adfuro vos*, il primo dei due canti d'amore, è fra i cinque uno dei più ispirati. Un andamento ondeggiante, elastico, che ricorda nello spirito certe cantate spirituali del primo Seicento, informa questa lirica che tutta si svolge in una rappresentazione precisa e aiata dell'affascinante testo cui si ispira, un frammento del *Cantico dei Cantici*, il poema mistico-amoroso della Sulamita. Il suo colore-base, per virtù di una sottile sensibilità musicale, è specchio a tutto il poema, sia pur esso rappresentato in due soli versetti. Sensualità e spiritualità si fondono, non contrastanti, ma reciprocamente generantisi, come in un'estasi ansiosa e dolente. Una grande eleganza impronta queste pagine, e non sal se sia il testo, bello di quella plastica bellezza propria al latino, o la linea melodica, suadente e penetrante, che creano quella indiscutibile eleganza. L'uno e l'altra, certo, poichè l'uno all'altra si legano con naturale, flessuoso andamento, plasticamente belli ambedue. E canto d'amore ha da riuscire, veramente, questa lirica, nella sua esecuzione, ma canto d'amore libero da accenti banali, una sorta di spiritualizzazione della voluttà. Per renderla nella sua integrità occorre saperla leggere, penetrandone così le acute linee, che ogni frase, ogni immagine musicale ha la sua impronta e il suo accento, la sua ragione d'essere precisa, inequivocabile. In *I lectulo meo in noctes quiescit dulcis anima mea*. Che di più ricercante di quel *quiescit illud*?



Che di più dolce della modulazione del *lectulo meum*? Che di più amoroso e di più languido del lungo vocalizzo melismatico sulla parola *anima*? Il pianoforte è parte viva del canto, evoca le immagini del testo, non lo invade, tuttavia, ma quasi lo adorna e completa.

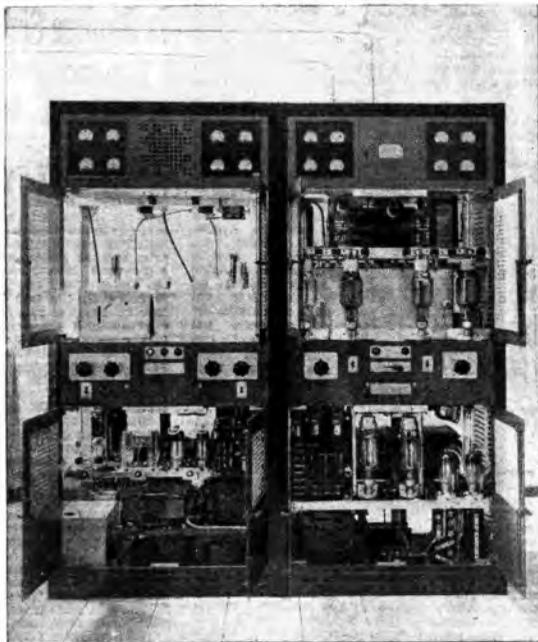
Altro amore, altre immagini, sono nella poesia di Saffo *Oscuro è il ciel*, il secondo canto d'amore. Una fondamentale diversità di *pathos*, una immagnosità statuarica, una liricità spoglia di ornamenti, circoscritta in una quasi classica linearità. Ivi è una natura di donna che ama, attende e delusa, s'abbandona, senza tuttavia stancarsi al paesaggio anzi conscia di esso. Essa lo vive, in una sorta di penetrazione estatica, poichè sa che il tramontare della Luna e delle Pleiadi, il volger della notte verso il mattino, sono la conferma inesorabile della vanità della sua attesa. La natura descritta della pagina è ardente e potente, nella semplicità davvero sacca della frase espressiva, nel risultato dell'immagine visiva. La figurazione delle Pleiadi che lentamente scendono all'orizzonte è scultorea, affascinante di poesia, così chiusa a cerchio in quella modulazione finale, magica creatrice di una visione trasformata in pura evocazione ideale.

Come cantare questa pagina? La sua realizzazione vocale non è certo facilissima. Un colore di voce tranquillo, perlaceo e come assente può solo dire quella poesia notturna, bella, pura e implacabile, e dipoi, ove il dramma si snoda liricamente ma senza luoghi comuni né scatti violenti, l'espansione vocale ha da essere appassionata, sì, ma un po' blanda e come rassegnata, lungi dal salottistico compiacimento di sfoggiare la nota. Stanca, la voce deve infine pla-

carsi, come in un doloroso abbandono, in quell'« *Invan* », che ha nell'accordo maggiore tutta la psicologia di una « fine » assoluta, così pateticamente come musicalmente parlando.

Dei *Tre canti greci*, l'*Augurio*, il primo, è una narrazione di intonazione popolare, a frasi distese come di chi canti all'aperto, e, cantando prima quasi spensierato, faccia poi soggettive le parole del canto, esprimendole violentemente nel riflesso di una passione propria. Ornata, descrittiva, scorrevole, questa lirica ha nel pianoforte, che con forti pennellate suscita le immagini, larga parte commentativa. Violenza di popolo, ondata melodica semplice e tutta di cuore, l'una all'altra si avvicendano, bellamente discorsivo, senza arresti di pensiero od oscillazioni di andamento. Cantare questa lirica vuol dire abbandonarsi all'onda della sua melodia, quasi creando il senso dell'improvvisazione, popolare, sciolta, mentre accendendo le frasi violente e semplicemente distendendo quelle largamente melodiche. Volendola tradurre in una veste troppo meditata o preziosa, troppo adagiandosi in ritardandi o rubati eccessivi, questa lirica si spoglierebbe, a parer mio, della sua più attraente qualità: la freschezza.

Nel *Mitrologio* una madre geme, senza spasimi esteriori, tutta avvolta in un inconsolabile dolore quasi inespriabile: « Non nella bella estate, ma nel cuore dell'inverno, proprio ora tu hai voluto andartene, mio bimbo ». Sottigliezza, questa, se si vuole, ma logica per una così sconsolata miseria. Chi potrà mai immaginare la morte di un bimbo in inverno? L'estate poteva accogliere quelle tenere membra nel suo grembo fiorito, non l'inverno, tetro, spoglio, morto. Un tema affidato al pianoforte insistente come il moto di una mano che inesorabilmente scavi il cuore, come un lamento che non ha requie, segue la voce in tutta la stesura della lirica, ne è come la ragione psicologica, come il *leit-motiv*. La voce canta, oscillando in continue modulazioni, con una calma e quasi bianca demenza, sovrapponendo ricordi a ricordi, fuggevolmente, sempre genendo blandamente, e solo rischiarendosi in una evocazione della primavera, che un ingenuo tema popolare realizza senza pertanto creare una serenità nuova, anzi riaffermando, per contrasto, la più sconsolata tristezza. Il minimo sfoggio di voce può rompere il desolato incanto di questa pagina, e tuttavia deve esprimere quel dolore, portandolo oltre la materia, come trasumanandolo. La sofferenza di quella madre va di là dall'umano, con quel suo modo di esprimersi vagamente incoerente, tragico. Difficile realizzazione di una sensibilità musicale e poetica, estremamente femminile, raffinata, profonda.



I pannelli della stazione di Roma III.

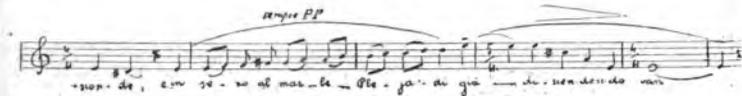
Con una *Canzone a Ballo* si chiude le serie delle cinque liriche. E' ancora una poesia popolare greca. « Allegro rude » ne è la didascalica iniziale. Infatti, la violenza di questo canto a ballo è quasi feroce, insistente nel ritmo, insistente nel basso, che si fa a volte ossessivo. Non ballo nel senso esteriore, bensì espressione ritmica di un pensiero pieno di sprezzante voluttà. Ed è un rabbioso ballo, questo, che sfoga in sé stesso l'inevitabilità della vita, della morte e del destino. Gialardo, vitalissimo e amaro. « Godete, giovani, godete, belle; i giorni scermano e Cronos te li conta ». Il pianoforte segna il ritmo insieme colla voce, a volte dimenticandosi in brevi dolcezze di accenti là ove la poesia si faccia soave al richiamo d'una visione meno amara, per riprendere ancora il tono rude e scanzonato, sferzante, e finire in un



fortissimo, quasi in un grido di trionfo o di supremo disprezzo. Una bella gola di tenore, che non badi a spesa, deve cantare questo ballo, tutto abbandonandosi alla voluttà del ritmo e degli squilibri di voce, non cafonescamente, ma in una specie di esaltazione di quel ritmo virile e di quella melodia breve e spezzata ma sugosa.

Ecco dunque le *Cinque liriche*, che un affrettato esame, costretto alla brevità dall'esiguità dello spazio, non può che sommariamente rappresentare. Esse sono tuttavia pronte, per chi voglia goderle compiutamente, nella bella edizione del nostro Ricordi, pronte, come s'è detto, per la gioia di chi ami la musica bella, o, più semplicemente, di chi ami la musica.

BETTINA LUPO.



RADIO RATIO

SUSURRI DELL'ETERE

La Direzione dell'Eiar, sempre attentissima al polso dei susurri che si fanno a udire e che vengono ricevuti da più parti lettere di abonati che vogliono delle trasmissioni in lingua latina». Se io, qui, non mi volessi scordare di essere, professionalmente, quello che si dice uno scrittore politico, potrei prendere occasione da questa notizia per farne argomento di considerazioni non prive di profondo interesse, appunto, politico.

Non sono, certamente, studenti di ginnasio o di liceo, non sono, certamente, studiosi o maestri di filologia classica coloro che sollecitano dall'Eiar le trasmissioni latine. Si tratta, insomma, ogni probabilità di gente che, terminati gli studi classici, oggi non ha più in casa nemmeno un vecchio libro di scuola, contenente un testo latino, ma prova quasi rimorso del lungo dispregio; di gente, dall'altro lato, che non ha mai studiato il latino, ma ora — ed è cosa ammirevole — sente il desiderio di avvicinarsi alla magnifica parata di quella di Roma che ha lasciato i segni della sua civiltà — e, quindi, del suo linguaggio — su tutte le strade del mondo.

Si tratta, insomma, di gente che, con il fatto di provare quel nostalgico rimorso, o quel desiderio nuovissimo, offre la prova più evidente, più luminosa, più — vorrei dire — inattesa di quanto diffusamente ed intimamente sia penetrato nella coscienza del popolo italiano il senso umano e diretto della Romanità, ravvivata dal Regime Fascista. Piccola cosa (potrebbe osservare qualcuno) in confronto altre, forme, quotidiane, più ritmate ed impressionanti nella forma. Piccola cosa, sì; ma tutta spirituale, tutta d'anima, tutta di cultura, tutta di poesia, senza escludere che, come ho sostenuto nei precedenti articoli, il latino possa tornare praticamente utilissimo negli scambi internazionali dell'informazione scientifica. Piccola cosa, ma che significa una cosa grande, cioè l'ardente aspirazione del popolo italiano a rivalutare in se stesso, come volontà di conoscenza ed energia di potenza, ogni elemento della eredità che gli è venuta da Roma.

Ma, ripeto, non voglio qui uscire dal campo tematico ancora una volta definito della cultura scientifica. E se alcuni miei cortesi contraddittori, come il professor Giorgio Canuto e il direttore di una rivista esperantinista, il signor Nicola La Colla, si provano, nelle loro lettere, a dimostrare la «universalità» dell'esperanto citandomi il caso di un contadino, o simili, capaci di rispondere in esperanto alla richiesta di un viandante straniero, io non replicherò loro che da milioni e milioni di contadini dei diversi paesi cattolici del mondo il forestiero affamato che dicesse: «Panem nostrum... da nobis hodie», sarebbe sicuro di essere mangiato. Ma questi sono tocchi di colore nella discussione. Gli argomenti vanno cercati altrove. Vanno cercati nel cuore stesso del problema, con l'esame, non già dei singoli episodi e dei casi individuali, ma delle categorie sociali alle quali l'uso di una lingua internazionale può interessare. Ma questi sono tocchi di colore nella discussione. Gli argomenti vanno cercati altrove. Vanno cercati nel cuore stesso del problema, con l'esame, non già dei singoli episodi e dei casi individuali, ma delle categorie sociali alle quali l'uso di una lingua internazionale può interessare. Ma questi sono tocchi di colore nella discussione. Gli argomenti vanno cercati altrove. Vanno cercati nel cuore stesso del problema, con l'esame, non già dei singoli episodi e dei casi individuali, ma delle categorie sociali alle quali l'uso di una lingua internazionale può interessare.

Poi i turisti e i viaggiatori. In tutta l'Europa, con un po' di francese ci si è sempre cavata; fuori d'Europa, con l'inglese. Oggi, grazie all'innervamento delle scuole italiane all'estero ad all'interesse che sulle cose nostre ha richiamato il Fascismo, è più facile, all'estero, di imbattersi in qualcuno che spicchi alcune parole d'italiano. Ma, per la grande maggioranza dei turisti e dei viaggiatori, specialmente adesso che le peripezie nei luoghi d'arrivo sono d'ordinario assai brevi, basta il poliglottismo del portiere dell'albergo e dei tavolgotanti del ristorante.

In terzo luogo si pensa che una lingua internazionale possa servire proficuamente alla categoria dei commercianti. Dei grandi commer-

cianti, naturalmente, non di quelli per i quali il ricevere la lettera di un eventuale cliente straniero rappresenta una occasione. Nel commercio internazionale gli usi sono variabili. Da noi, per esempio, ogni industriale o commerciante, di solito, sa perfettamente verso quali paesi esteri convoglia la massa dei suoi affari e per ognuno di quei paesi tiene alle proprie dipendenze corrispondenti specializzati, sicché ogni suo cliente straniero riceve la corrispondenza dall'Italia scritta nella propria lingua. Non reputo, per conto mio, che il grande sarto di Londra abituato a corrispondere in inglese col setaiolo comense apprezzerebbe molto la novità di ricevere dalle rive del Lario una lettera dettata in esperanto.

Resta il problema del mondo scientifico, che è oggi (nonostante l'Esperanto, il Volapuk, la lingua Ido, la Lingua Azurra, l'Interlingua ed altre cento effimere invenzioni, ultima, nel tempo, quella del Basic English) più privo di un mezzo internazionale per la comunicazione delle idee e delle notizie di quanto noi fossimo nei secoli scorsi quando per lingua latina serviva correntemente in Europa ai rapporti intellettuali fra i dotti, appartenente magari alla stessa nazione.

La scienza ha compiuto, da allora, progressi tali da dare le vertigini, su tutti i settori, meno che in questo della lingua comune ai dotti. Non voglio tornare su questo già scritto in precedenza, pronunciando il latino — lingua ausiliaria scientifica internazionale, come quella che è già stata studiata dalla maggioranza di coloro ai quali la rapida conoscenza di ogni nuovo trovato della scienza sarebbe indispensabile. Uno dei pregi maggiori e delle garanzie più evidenti dell'iniziativa, quasi sempre elogiata dal Popolo d'Italia, che sta per assumere l'Istituto di Studi Romani promuovendo la rinascita e la diffusione della lingua latina come veicolo di scambio culturale, consiste appunto nel fatto che si tratta di costruire su basi già esistenti nella cultura di ognuno che abbia percorso ginnasio o liceo.

Un solo pericolo si presenta, ed occorre evitarlo. Me lo indica una lettera del pesarese dottor Romolo Marescotti, al quale sono assai grato dell'avermi avvertito che una bella rivista italiana, le Forze sanitarie organo del Sindacato Nazionale Fascista dei Medici, suole pubblicare il sunto dei lavori più importanti bene tradotto in lingua latina. Troppo bene tradotto, osserva anzi il dottor Marescotti, visto che molti, pur avendo «fatta la loro umanità», non sono ormai più abbastanza esperti delle eleganze sintattiche e stilistiche. Questo, di una troppo studiata cura delle raffinatezze umanistiche, delle perifrasi puriste, è l'unico ostacolo che si possa incontrare dai benemeriti promotori della diffusione del latino come lingua ausiliaria scientifica. Non bisogna aver troppa paura dei neologismi, né troppa tendenza a decantare il latino. Non bisogna, quando si parla di scienza in latino, ricercare ciò di cui, quando si parla di scienza in qualsiasi lingua moderna, si fa subito getto: cioè, la zavorra oratoria di un'espressione letteraria troppo elaborata, attona e magari retorica. Questo si racconterà anche a proposito delle eventuali trasmissioni, che parecchi radiofili sollecitano dall'Eiar. L'incomparabile virtù della lingua di Roma consiste nella compiacenza che essa genera nell'intelletto anche di chi comincia a comprendere, nelle loro architetture salde e leggere, le più semplici frasi.

G. SOMMI PICENARDI.



La musicista Barbara Giordano, della quale verranno trasmesse giovedì 12 dalle stazioni settentrionali tre preziosi brani corali.

SETTIMANA RADIOFONICA

Dal teatro «Alla Scala» sarà, in questa settimana, trasmessa, dalle stazioni del gruppo Nord, l'Isabeau di Pietro Mascagni. Tra le creature miscagniane — Santuzza costernata, Suzel serena, Silvia inquieta e la bianca Maria del Radiff — Isabeau non fu subito da tutti compresa; così, ad esempio, quel sovrannamente espressivo intermezzo, rivelante l'angoscia e insieme la gloria della vergine che passa a cavallo, nel fulgore del sole meridiano, per le vie deserte della città, fuor della vista degli umani, palpitanti d'attesa di commozone e di riconoscenza entro le case chiuse, non commosse il pubblico il quale forse avrebbe preferito la descrizione materiale d'una cavalcata. Eppure vi è in esso la profondità della creazione — pura e la parte descrittiva, chiara cristallina e determinata, è germe di audacissime innovazioni. Canto libero che avvolge la favola, nell'ampio respiro, multiforme, serrato del genio: la nuda semplicità del tronco, intorno a cui si avvolge, fiore del mistero, la musica, che lo trasforma in fiamma divoratrice, in splendore abbagliante, in calore possente.

Un concerto sinfonico, diretto dall'illustre maestro Ildebrando Pizzetti sarà radiodiffuso dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari la sera di giovedì 12. Il programma comprende, oltre una divertente ouverture di Sacchini e la *Sinfonia* n. 98 in si bemolle di Haydn, l'«Introduzione alla tragedia Agamemnon» e le *Tre canzoni* per soprano ed orchestra dello stesso Pizzetti. Il trarre ispirazione dalle *cante popolari*, se da un lato può esser fecondo, dall'altro presenta la grave difficoltà di mantenere il carattere pur ravvivandone ed elevandone lo spirito; in una parola, l'artista vero può riuscire a far divenire opera d'arte ciò che al popolo avevano affidato, in povere forme musicali, quei menestrelli che di corte in corte recavano storie e leggende. Da questo punto di vista le *Tre canzoni* sono perfette. *Donna Lombarda* così dolente, appassionata, drammatica, ma pur sempre contenuta nella sua cornice astratta, ci rivela un tragico fondo, ma di tragedia già diventata leggenda. *La prigioniera*, più tenue, ma con un felicissimo contrasto fra la malinconia della canzone e la gaiezza semplice del ballo; molto indovinata in

Nell'intento di favorire tutti coloro che desiderano che l'abbonamento al

RADIOCORRIERE

scade il 31 Dicembre, aprono un abbonamento dall'Aprile 1934 al 31 Dicembre 1934 per

L. 22

La spedizione verrà intestata appena all'Amministrazione del giornale perverrà l'importo.

Il sistema più pratico ed economico per inviare le quote d'abbonamento al RADIOCORRIERE è quello di versarvi dal Conto corrente postale N. 2.13500.

questo e in quella la forma di variazione data alla strofa. La pesca dell'anello ha in sé una bella giocosità popolare e degli andamenti ritmici veramente geniali: una trovata sono poi alcune spruzzatine extralocali del primo violino, di tipico sapore rapodico.

Dal Teatro di Torino, venerdì 13, verrà ritrasmessa, diretta dall'autore, la fiaba musicale in tre atti di Ottorino Respighi *La bella dormiente nel bosco* che il maestro scrisse, su testo di Gian Biolfofi, per il Teatro dei piccoli di Podrecca, e lunedì 9, dal Teatro Comunale di Firenze una interessante concerto sinfonico diretto da Vittorio Gullucci cui programma figurano musiche di Martucci, Sibelius, Beethoven, Ravel, Schubert e Wagner.

Dallo storico salone del Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze sarà ritrasmesso sabato 14 un concerto corale eseguito da La Maltrise de Saint-Rombaut di Malines. Questo famoso coro interpreterà, sotto la direzione del canonico Giulio van Nuffel, musiche di Palestrina, di Filippo de Monte e di Jacob van Berchem.

domenica 8, i microfoni dell'Esar saranno collocati nell'interno della Basilica di Maria Ausiliatrice di Torino per ritrasmettere la Messa solenne, pontificata dal Cardinale Arcivescovo di Torino S. Em. Maurilio Fossati in onore di San Giovanni Bosco.

La prosa, in questa settimana, è rappresentata esclusivamente da commedie in un atto: dalle stazioni settentrionali, Eroi di Sem Benelli, commosa e potente rievocazione di tutta la guerra in un episodio glorioso, tipico dramma d'esaltazione degli autentici ed umili eroi che, nel sacrificio di se stessi per la vittoria della patria, mostrano al mondo le virtù più sante di un popolo italiano, e *L'Amore* che passa, dei cele-

bri autori spagnoli, i fratelli Quintero, tanto apprezzati per il loro teatro vitale, sereno, fecondo e pittoresco. Una gentile illusione e una soave tenerezza di rimpianto; passa l'amore davanti agli occhi di alcune sognanti fanciulle nella terra di Spagna e subito dopo, diventa malinconicamente d'amore che passa ». Da Bolzano, *Festa di beneficenza* di Dario Nicodemi; da Palermo, *Fuoco al convento* di Eugenio Seribe — abilissimo costruttore e risolutore d'ingrighi che seppa compiacere i gusti del pubblico borghese — e di Frosinone, *Il sogno* di Luigi Filippo, ma al quale fece difetto il fondo filosofico e psicologico — e da Roma-Napoli-Bari, *Ricominciare* di Alfio Berretta.

Nel campo della piccola lirica è in programma: *Vol piano* di Gaetano Zucconi, *Le carpane* di Corvaglia di Pinquetti, *Fosco azzurro* di Ettore Bellini e *Casa mia, casa mia!* di Pietri che si ascolta sempre volentieri per l'arguto e grazioso soggetto fiorentino e l'indovinata musica che lo commenta.

Tre graziosi brani corali della stessa composizione Barbara Giuranna — Nona-nona. *Canto di nozze* e *Alegrezza* — saranno trasmessi dalle stazioni settentrionali giovedì 12. *La Ninna-nanna* è tratta da una poesia popolare italiana; ha per sfondo la grinta di Bethlem nella notte della Natività. Gli angeli raccolti intorno al Panchiulo divino, cantano la canzone umana che invocò il dolce nato e preannunziava l'arrivo dei Re Magi. Il *Canto di nozze* è tratto da una poesia popolare greca. La sposa si adorna per la cerimonia e le amiche cantano in coro, cingendole la fronte della ghiurlanda nuziale. *Alegrezza* è uno strambotto siciliano del ducento. Alegre si reca tra le fessuricci di Soria e le fanciulle vorrebbero insegnargli a riempire i fessoli per non lasciarlo più partire.

A cupa, sanguinaria tragedia notturna di Shakespeare, *Macbeth*, sarà irradiata nel programma nazionale dell'8 aprile. Personaggi principali: Charles Laughton e Flora Robson, due attori di grido. La riduzione radiofonica si attiene, per quanto è possibile, al testo shakespeariano, ma dove la necessità di un microfono imponeva, il regista si è uberto a « lo storico » a riassumere gli avvenimenti ed a colmare le soluzioni di continuità con le sue parole descrittive e di ripiego. Nel programma del 21 « Sunday Orchestral » dell'8 aprile segnaliamo con piacere *Turandot* di Puccini, canto del cigno dell'indolente maestro. La radio inglese insiste nelle rissumazioni dei vecchi melodrammi. Nel programma di London Regional del 9 aprile potremo ascoltare *Seebeey Todd* che fu presentato da Tod Slaughter per la prima volta a « The Elephant and Castle Theatre » nel 1926.

La sera dell'11 aprile nel programma del B. B. C. Symphony Concerts, figura la *Choral Symphony* di Holst (op. 41). *Ode to Death* di Gustavo Holst, uno dei capolavori di questo maestro, fu eseguita per la prima volta al « Leed Festival » del 1922. Questa composizione fu seguita, nel festival del 1923, da *Choral Symphony*. Nella prima composizione Holst esaltava la Morte, nella seconda esalta la Vita. *Choral Symphony* è un peana, che canta la gloria dell'esistenza e la bellezza del creato e delle arti. Il primo movimento, bacchico, e lo sprizzoso scherzo di Arioso, sono pieni di esaltate letargia. L'« adagio » afferma l'immortalità dell'anima e il « finale » è una festa di poesia. Quest'opera non vuol essere, come superficialmente potrebbe apparire, un'apostasia contrapposta all'« Ode alla Morte » (*Ode to Death*) e all'« Inno di Gesù » (*Hymn of Jesus*), ma piuttosto è una nuova affermazione nei valori positivi e spirituali dell'esistenza umana e della « mistica della vita ». Il testo dei primi inni di Holst era derivato dal Rig Veda indiano; quello dell'« Inno a Gesù » dagli Atti apocrifi di San Giovanni, e Walt Whitman fu il poeta dell'« Ode alla Morte ». Questa *Choral Symphony* è ispirata dalla lirica di Keat, l'indimenticabile autore dell'« Ode ad un'urna greca ». Holst si rivela un autentico, fedele discepolo di Purcell nella sua squisita sensibilità di interpretazione dei ritmi poetici che egli rispetta e osserva con molta accorta misura e buon gusto.

I membri della « Oxford University Dramatic Society », una compagnia di flordrammatici universitari che vanta una gloriosa tradizione, reciterà al microfono, la sera del 13 aprile, *The tragic Story of Doctor Faust* di Marlowe, che si rappresenta da secoli. La prima rappresentazione, al « Rose Theatre », risale al 1604.

A qualche giorno la stazione di Muehlacker ha ripreso le sue trasmissioni a piena potenza. Si ricorderà che la potenza di questa stazione era stata portata a 100 kW, e che era stata costruita un'antenna provvisoria in attesa di quella definitiva. Questa antenna risultò la più alta d'Europa. Ora era successo che i cavi di sostegno assorbissero buona parte della potenza ed era stato perciò necessario ricorrere di nuovo alla piccola stazione a debole potenza di Degerloch in attesa di provvedimenti.

La nuova antenna di tipo torre che è stata portata a termine in questi giorni, è sostenuta da un pilone di legno alto 190 metri, per la cui costruzione furono necessari 356 metri cubi di legno e sei mesi di tempo. L'antenna propriamente detta è costituita da un cerchio metallico del peso di 600 chilogrammi.

Il nuovo trasmettitore fa uso di valvole della potenza di 300 kW invece di quella di 20 kW, che usava prima e viene ad essere, anche per altri accorgimenti, il più moderno attualmente esistente. Per il momento solo una parte della torre in legno serve di sostegno all'antenna la cui posa definitiva in servizio è prevista per l'autunno prossimo.

Nel programmi della stazione di Muehlacker che, colla nuova potenza è benissimo ascoltata da noi, troviamo già la domenica un'opera di Boieldieu, *La Dama bianca*, in tre atti che sarà trasmessa a piena potenza. Tra le altre trasmissioni se si toglie un concerto pianistico di musica moderna italiana eseguita da Jolanda Lampinani la sera tardi del mercoledì e parecchie ritrasmissioni dalla stazione di Francoforte, non troviamo che concerti di musica brillante, in un quanto ad opere eccome, sempre la domenica, da Koeningwusterhausen e da Francoforte. La prima è *Zar e carpentiere* di Lortzing, mentre la seconda è una riproduzione in dischi del *Trovatore* di Verdi che si potrà ascoltare da mezzanotte alle due. Anche per lunedì è stata preparata un'opera per il microfono del 7 aprile del nostro indimenticabile Puccini. Lo trasmette Monaco dalle 21 alle 22.

Tra i programmi di Breslavia è degno di menzione un concerto di armonium con musica di Karg-Elert (giovedì sera) mentre Langenberg offre una rielaborazione per il microfono del 7 aprile di Mozart, *Bastien e Bastiana* il venerdì alle 21.10 e Amburgo una selezione del *Gasparone* del Millöcker il giovedì notte.

Scorrendo i programmi organizzati per l'Ora della Nazione notiamo in quello di mercoledì una raccolta di *Lieder tedeschi moderni* e grande una suite per piccola orchestra dal titolo *Lieder dei Masuri*, di H. Brust, le cui melodie sono tratte da composizioni sgorgate dall'anima popolare della nuova generazione.

La trasmissione federale delle Stazioni della rete di Stato francesi e dedicata questa settimana a Grétry, del quale martedì sera 10 aprile verrà eseguita al Conservatorio di Parigi l'opera lirica *Il cardo Cuor di Leone*, che fu rappresentata per la prima volta nel 1784. Andrea Ernesto Modesto Grétry nacque a Liegi nel 1742 e morì a Mont-

morency nel 1813 nella villa « Hermitage », che fu figlia di Rousseau. Di questo fine « squisito compositore, che visse gli anni infuocati della Rivoluzione Francese e conobbe e avvicinò tutti gli uomini più grandi della sua età, fra i quali Voltaire, e che fu maestro di musica e canto di Maria Antonietta, si è scritto molto e si ricordano molti aneddoti. Un giorno Grétry stava al pianoforte intento al lavoro quando ebbe la visita del poeta Giovanni Francesco Marmon- tel, che gli era amico, il quale penetrò nello studio del Grétry senza farsi annunciare, tanta era la dimestichezza che aveva con l'amico, e si assise senza parlare per non disturbare il maestro assorto profondamente nel suo lavoro. Dopo qualche minuto Marmon-tel alzò di scatto e brandito un libro lo scaraventò con forza contro la parete vicino al pianoforte. Il musicista distratto di soprassalto dal suo lavoro gli gridò: « Che fate, siete impazzito? », al che il poeta gli rispose: « Nulla affatto, ho ucciso un ragno! ». Allora Grétry si mise a gemere: « Ahimè disgraziato, mi avete privato d'un caro amico d'ogni giorno, del compagno delle mie ore di lavoro, di un fedele e sincero amico », e non poté trattenere le lacrime.

La stazione di Strasburgo ha in programma per mercoledì sera 11 aprile tre atti unici, che seguirà il poema lirico e sinfonico: *Le poème de la maison*, musica di Witkowski e versi di Mercier. La sera di sabato sarà dedicata dalla stazione alsaziana ad Edoardo Flament, del quale fra l'altro verrà trasmessa l'opera comica in un atto *En attendant le cochon*, libretto di P. Chénex. Bruxelles ha pure in programma una serata di omaggio ad un suo assiduo collaboratore, e cioè il pianista e compositore Arturo De Gref, che avrà luogo martedì 10 aprile al Conservatorio di Bruxelles, con l'intervento dell'Orchestra Sinfonica dell'I.R.I. del M° F. Ruhlmann e del festeggiato. Per la sera del successivo mercoledì 11 aprile la stessa stazione mette in onda un importante concerto corale eseguito dalla « Schola Cantorum » di Bruxelles. Ancora per sabato sera è segnalata da Sottens in trasmissione la *Messa da Requiem* di Verdi, che verrà eseguita a Vervey da un poderoso complesso orchestrale e corale di quella graziosa cittadina della Svizzera Romanda.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza - Manti appoggiate allo schienale. - *Staccare una gamba in fuori e quindi risalirla all'altra prendendo, contemporaneamente, le anche.* (Esecuzione rapida, ampia ed elastica).

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in basso. - *Flex. del busto in dietro ed elevare le braccia per la fronte al ginocchio sinistro e le mani al piede sinistro e il rimbando aumentare la flessione.* Ripetere analogamente in senso inverso a destra. (Esecuzione elastica).

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in basso. - *Spostare il peso del corpo sulla gamba sinistra, sollevare il tallone ed elevare il bacino per la parte in dietro. Ripetere il peso del corpo sulla due gambe - Inclinare a terra - braccia per fuori in basso. Ripetere analogamente in senso inverso a sinistra.* (Esecuzione elastica).

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia tese in fuori - *Descendere con le articolazioni dei elbows (spostare per alto - in dietro - basso - in fuori e viceversa).* Esecuzione lenta a movimento continuo.

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi - *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

INTERVISTE

Sono stato invitato da Ala e da Mala, i due innamorati di Eskimo, nella loro capanna di ghiaccio, fra una viccina e l'altra del loro pittoresco romanzo. Vista sullo schermo, la capanna è nitida come il vetro. Il protagonista, coi suoi lunghi capelli che gli scendono sulla nuca e il suo sguardo acuto di bel cacciatore, pare il ritratto del « Falconiere ». E la donna, poi, guardata in bianco e nero, con quelle pellicce che fanno corona al suo collo sottile, pare che si abiti a una nostra riunione mondana.

Da vicino le cose cambiano un poco. L'odore di tricheco, nella carne del quale ognuno immerge la bocca e inghiu via il soprappiù col coltello, prima di passarlo al compagno, dà un sentore più innocente e suggestivo.

E' stato dopo uno di questi banchetti di ringraziamento, che ho chiesto al bel cacciatore se è proprio vero che laggiù le avventure d'amore hanno un tono così romantico e fatale.

Dopo che Tabu ci ha insegnato a morire per la donna che judge ma sull'oceano, mentre un vecchio Janatico taglia la corda con la lama affilata, ecco ora due esemplari, non più dell'arcipelago malese, ma delle pianure polari, andare alla deriva in cerca della primavera. Mala ha sorriso di quel sorriso straziante, che negli Eskimesi assomiglia tanto al pianto. « Macché! Sono stati gli uomini del cinematografo. Noi vogliamo la donna, perché la donna cece bene le pelli e sa preparare bene il cibo.

« Dobbiamo anche confessarvi che non tutte le donne ci piacciono ugualmente. Aba non ce la fa, io mi ricordo per sempre - dice Mala - prima di riconsegnarsi ai bianchi - il calore del tuo petto. Ma di qui a farci scrivere dei romanzi d'amore, come se ne leggono sui libri dei bianchi, c'è molta strada.

« Questo amore, come lo vedete voi, è un'intervista del mondo. Gli uomini bianchi hanno il cuore nero. Il loro amore è tutto di tradimenti, di astuzie e di amori mancati ».

A vederli dunque con l'occhio nostro e non con quello dell'obiettivo, questi eccellenti Eskimesi sono gente pratica, che vivono per riscaldarsi, ben bene, per uccidere renne e trichechi, per scrivere insomma in tutto e per tutto le grandi leggi della natura.

Ma il film ha cambiato tutto. Potenza e gloria di questa magia luminosa, che rende letterario anche il pasto delle belve!

Questo incontrarsi della barca da pesca con la balena non ha più il senso giusto di una ordinaria, quanto violenta amministrazione, in cui, magari, si rischia la pelle tra un'ondata di acqua salsa e gli sbaltoni del mostro; ma c'è gran speranza di cavarne vantaggi concreti ed è infine la vita dura dei cacciatori di balene. Pare un'avventura scenografica. Acqua che sprizza, bagliori, lucichiu. La coda per aria, nera e minacciosa contro il cielo. Magnifico, vero, eppure falso. Tutto alla stessa stregua. Le shute, se invece di cani fossero cavalli, partirebbero dagli alberghi di St. Moritz. La caccia alle renne è arcaica e popolosa, ridotta a un quattro, ha qualche cosa del tableau de famille di una caccia alla volpe. Insomma un film ammirabile che contiene momenti ed espressioni d'amore, di tenerezza, di cordoglio inedite e rare per noi, ma quanto a documentario decisamente i film documentari sono quelli che danno la più alta idea della realtà che si possa immaginare. Iludono di coprire una realtà, che, ammazzata dal colore e l'odore, è soltanto pittoresca e luminosa, se non interviene un regista a ridirli al suo fine, il deserto di Atlantide è un deserto al fine estetico di Fabst, come quello di Trucksb lo è al fine di Victor Turin.

L'amore di Mala e Aba diventa qui un dramma romantico con una trasposizione analoga a quella subita dal paesaggio. Quello che si è capito bene, perché non era fotografato, ma ce lo dicevano, poche ma sentite parole, era che gli Eskimesi hanno un fortissimo senso dell'onore. « Per me la promessa è sacra. Tutti i contrari di quanto sovente accade per i bianchi, uomini di promessa debole. La promessa debole, ja l'uomo debole », dice Mala. Ecco qui un Eskimese che finalmente ha giudicato con precisione la morale dei bianchi.

ENZO FERRIERI.

8 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 4908 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kW. 1,5
 BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
 MILANO III: kc. 1378 - m. 322,0 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 6,9
 ROMA II (onde corte): kc. 1180 - m. 35,40 - kW. 6,9
 Uscita di trasmissione alle ore 17,15.

A partire dal Giornale radio delle ore 9,40, e varie riprese durante la giornata verranno comunicate notizie sullo svolgimento della corsa automobilistica della Coppa delle Mille Miglia, mediante speciale servizio dell'Eiar. Le notizie stesse verranno poi ripetute in riassunto alle ore 13 - 14 e negli intervalli dell'opera, mentre alle ore 20 circa verrà trasmessa direttamente da Brescia la cronaca dei primi arrivi al traguardo finale.

- 9,40: Giornale radio.
- 10,30 (Roma): Dott. Domenico Franzè - Consigli agli agricoltori. (Bari): Prof. Palmieri - Consigli agli agricoltori.
- 10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.
- 10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 12,30-13: Dischi.
- 13,10-14,15: Dischi di CELEBRITÀ (Vedi Milano).
- 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 15:

Trasmissione d'opera da un teatro

- Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.
- 19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.
- 19,40: Giovanni Chapparini: « Il campanile di S. Maria fuori porta », conversazione.
- 19,50-20 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
- 20: Trasmissione da Brescia della cronaca dei primi arrivi al traguardo finale della COPPA DELLE MILLE MIGLIA.
- 20,10: Dischi.
- 20,20:

PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioscoltori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,5: Vol plane

- Operetta in tre atti di GAETANO ZUCCOLI. Direttore M^o RENATO Joss.
- Negli intervalli: Alessandro De Stefani - « In teatro e fra le quinte », conversazione e Dischi di Teresa Franchini.
- Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
 MILANO: kc. 814 - m. 358,6 - kW. 20 - TORINO: kc. 1140 - m. 303,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 880 - m. 303,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

A partire dal Giornale radio delle ore 9,40, a varie riprese durante la giornata verranno comunicate notizie sullo svolgimento della corsa automobilistica della Coppa delle Mille Miglia, mediante speciale servizio dell'Eiar. Le notizie stesse verranno poi ripetute in riassunto alle ore 13 - 14 - 16 - 18 - 19,30, mentre alle ore 20 circa verrà trasmessa direttamente da Brescia la cronaca dei primi arrivi al traguardo finale.

- 9,30 (Torino-Genova): Dott. C. Rava: « Consigli agli agricoltori ».

CELEBRAZIONE TORINESE DELLA CANONIZZAZIONE

DI DON BOSCO

TORINO (Ore 10)

SOLENNI PONTIFICHE E OFFICI CIAIO DA S. E. IL CARDINALE MAURILIO FOSSATI ARCEVESCOVO DI TORINO

MILANO TORINO - GENOVA TRIESTE FIRENZE (Ore 20,0)

IMPRESSIONI CRONISTICHE DELLA PROCESSIONE PORTANTE

L'URNA DEL SANTO

- 9,40-9,55: Giornale radio.
- 9,55 (Trieste): Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto.
- 10 (Torino): Trasmissione dalla Basilica di Maria Ausiliatrice: SOLENNI PONTIFICALE IN ONORE DI S. GIOVANNI BOSCO. OFFICIANTE S. E. IL CARDINALE MAURILIO FOSSATI, ARCEVESCOVO DI TORINO.
- 10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basio: « Le buone sementi »; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Griffi: « A chiacchiera colla mussia ».
- 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
- 11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
- 11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agricoli.
- 12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Fachinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocchino Fino: « S. Giovanni Bosco »; (Genova): Padre Teodosio da Voltri: « Un nemico dell'usura »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici ».

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE (Ore 9,40 13-14 16-18 19,30-20)

COPPA DELLE MILLE MIGLIA

INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA GRANDE CORSA AUTOMOBILISTICA E RISULTATI DI ESSA



DOMENICA

8 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 15

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,5

TRASMISSIONE

VOL PLANÉ

D'OPERA DA

UN TEATRO

Opere in tre atti di

GAETANO ZUCCOLI

12.30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.10-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Meyerbeer: *Africana*; «O Paradiso» (tenore B. Gigli); 3. Verdi: *Ernani*; «Ernani involami» (soprano Rosa Ponzelle); 4. Puccini: *La Bohème*, «Vecchia zingarina» (basso Ezio Pinza); 5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*. «S'apre per te il mio core» (m. soprano I. Minghini Cattaneo); 6. Verdi: *La forza del destino*, «La Vergine degli angeli» (soprano Ponzelle e basso Gigli); 7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Brindisi» (tenore B. Gigli); 8. Verdi: *La Traviata*, preludio atto 3°; 9. Bellini: *Norma*, «Casta Diva» (soprano Ponzelle); 10. Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par d'udire» (tenore Gigli); 11. Verdi: *Ernani*, «Felicè, e tu credevi»; 12. Bizet: *Carmen*, «E l'amore uno strano augello» (m. soprano Minghini Cattaneo); 13. Massenet: *Manon*, «Sogno» (tenore Gigli); 14. Rossini: *Senzarinde*, sinfonia.

16: Dischi e Notizie sportive.
17: MUSICA VARIA.
Negli intervalli: Notizie del campionato italiano di calcio e della Coppa delle Mille Miglia.
18-18.15: Notizie sportive: Risultati e classifica del campionato italiano di calcio della Divisione Nazionale, Serie A, e degli altri avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.15: Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
19.40: Notizie varie e notizie sportive - Dischi.
20: Trasmissione da Brescia della cronaca dei primi arrivi al traguardo finale della COPPA DELLE MILLE MIGLIA.

20.10: RADIOCRONACA DELLA SOLENNE PROCESSIONE IN ONORE DI S. GIOVANNI BOSCO. (Registrazione).
20.20:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

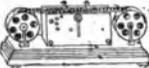
Seguete i corsi per corrispondenza di RADIO

presso l'ISTITUTO ELETROTECNICO ITALIANO
POMI (127) - Via Ala, 27 - ROMA

l'unica Scuola Italiana specializzata.

Corsi per Radiotelegrafista - Radiotelegrafista - Radiotelegrafista - Radiotelegrafista - Radiotelegrafista ecc.

Approcciate per imparare ad ascoltare e a trasmettere segnali radiotelegrafici.



Programmi a richiesta.

21.5: Giuseppe Villoroi: « Visione spirituale della Sicilia », conversazione.

21.15:

Concerto orchestrale

diretto dal M° Ugo TANSINI.

1. Rameau: a) *Minuetto*, b) *Musetta*, c) *Tamburino*.
 2. Sibelius: *Una saga*.
 3. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*.
 4. Mortari: *Rapsodia*.
 5. Glinka: *Rusland e Ludmilla*, ouverture.
 - 22 (circa): Notiziario teatrale.
- Dopo il notiziario: Musica da ballo.
23: Notizie varie.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 10.30-11: Musica religiosa.
12.35: Lettera e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso. O. P.: « Il saluto di pace ».
12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12.35-13.30: Concerto del soprano MARIA TRUNK, al piano M° RICCARDO TRUNK: 1. Fasolo: *Lungi è amor*; 2. Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; 3. Mozart: *Nozze di Figaro*, aria di Susanna; 4. R. Trunk: « Sei canzoni »: a) *Verso l'anfora*; b) *Canzone dolce*; c) *Sirmione*; d) *Il suonatore ambulante*; e) *Melodia*; f) *Contratto*. - Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.
17: DISCHI.
17.55-18: Notizie sportive.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
20.10:

Concerto vocale e strumentale

Soprano ROSE PICARDO FEINHALS

Violoncellista GIUGLIEMMO BARBIAN

1. a) Tartini: *Adagio in sol*; b) Beethoven: *Selle variazioni su un tema di Mozart* violoncellista G. Barbiana;
2. a) Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide »; b) Proch: *Variazioni* (soprano R. Picardo Feinhal).
Notiziario teatrale.
3. G. Bloch: *Schelom*, rapsodia ebraica (violoncellista G. Barbiana).
4. Abraham: a) *Canzone*; b) *Sempre l'amore*; c) *La bella Tangelita* (soprano R. Picardo Feinhal).

Alla fine: Concerto variato dal Caffè « Grande Italia » fino alle ore 23.30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 11: Dott. R. Berna: Conversazione agricola.
- 11.10: P. B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.
- 11.30: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Prati M. Conventuali.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Kullnecke: *La bionda danzava dell'ussaro*, marcia; 2. Puccini: *La rondine*, fantasia; 3. Duetto; 4. Di Lazzaro: *Rumba dei fiori*, rumba; 5. Ferras: *L'eco delle steppe*, eozard; 6. Duetto; 7. Di Dio: *Danze e carezze*, tango; 8. Gneco: *Tango*, pasodoble.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: ORCHESTRINA.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.25: Notizie sportive.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Le campane di Corneville

Opere in tre atti del M° PLANQUETTE diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: G. Longo: « La madre di G. Pascoli », conversazione - Notiziario. Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Kronenschwastenhäuser - Ore 20: Lo Zar carpentiere, opera in tre atti di A. Lortzing - Muehlacker - Ore 20: La dama bianca, opera in tre atti di F. Bueldeau. - Praga - Ore 20.5: Concerto sinfonico della Filarmónica Ceca, diretto dal M° Pietro Mascagni (trasmissione dalla Sala Smetana) - Vinnia - Ore 20: Il viaggio di mese di Berlino, radiodramma in tre atti di L. Löwenberg - Lipsia - Ore 18.3: La morte di Socrate, dramma in due atti di E. Kiser. - Davenport National - Ore 18.45: Macbeth, tragedia di Shakespeare.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 100. - Graz: kc. 886; m. 578,8; kW. 7. - Ore 17: Conversazione - 12.30: Lettere - 18: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soli. - 19.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 20: L'ingegner: *Il viaggio di mese di Berlino* - 21: Conversazione - 22: Gioielleria - 22.15: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francesco): kc. 620; m. 443,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 18: Dischi. - 18.15: Concerto per viola. - 19: Bollettino meteorologico. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale con intermezzo di canto: 1. Hirschmann: *Opere di G. Verdi*; 2. Verdi: *Il trovatore*; 3. Gatti: *Fantasia sul Saffimochi*; 4. Intermezzo di canto; 5. Gatti: *La coccarda di Mini Pinson*; 6. Lecchi: *Fantasia sulla Follia di Madame Angot*. - 21: Conversazione. - 21.15: Continuazione del concerto; 7. Offenbach: *Opere dell'Orfeo all'Inferno*; 8. Massenet: *Fantasia su Les peuples d'Alsace*; 9. Intermezzo di canto; 10. Christian: *Fantasia su Dido*; 22: Concerto orchestrale. - 23: Gioielleria da ballo - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 532; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Musica da ballo. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18.15: Musica orchestrale. - 18.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato - 19.50: Radio intervista. - 19.55: Cronaca musicale. - 20: Trasmissione dell'opera *Il barbiere di Siviglia* di Rossini dalla Filarmónica di Anversa - Negli intervalli: conversazioni e giornale parlato - In seguito: Musica da ballo - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 436; m. 470,3; kW. 110. - Ore 12.30: Conversazione - 12.45: Lettere - 17.50: Dischi - 18: Conversazioni varie e concerto vocale di arie in tedesco - 19: Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia - 19.15: Conversazione letteraria - 20: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20.5: Trasmissione della Sala Smetana di un concerto sinfonico eseguito dalla Filarmónica Ceca, diretto da Pietro Mascagni. - 22: Segnale orario - Notiziario - 23.20: Dischi - 22.25: Notiziario in tedesco - 23.20-23: Bruno.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 12.30: Rustic. - 18.15: Trasmissione musicale variata in ungherese. - 19: Praga. - 19.54: Comunicati - 19.10: Praga - 19.15: Conversazione - 19.30: Dischi - 19.45: Praga. - 22.20: Notiziario in ungherese - 22.30-23: Bruno.

Bрно: kc. 922; m. 335,5; kW. 25. - Ore 12.30: Conversazione - 18: Ekebbe: *Tutto il mondo*, commedia musicale (in tedesco) - 19: Praga. - 19.15: Moravská-Ostrava - 19.45: Conversazione - 20: Praga. - 22.30: Concerto di strumenti a pietra.
Košice: kc. 1132; m. 289,5; kW. 5,8. - Ore 12.30: Trasmissione regionale per la Russia sovietica - 18.15: Bratislava. - 19: Notiziario in ungherese. - 19.5: Dischi - 19.10: Praga. - 19.15: Bratislava. - 19.45: Praga - 22.30-23: Bruno.
Moravská-Ostrava: kc. 1168; m. 350,1; kW. 11,2. - Ore 12.30: Conversazione - 17.45: Dischi - 18: Bruno - 19: Praga. - 19.15: Conversazione - 19.45: Praga. - 22.30-23: Bruno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1778; m. 216,1; kW. 10. - Ore 12.30: Conversazione - kc. 328; m. 1261; kW. 75. - Ore 11: Funzione religiosa - 18.20: Conversazione - 18.50: Meteorologia. Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.20: Dialogo - 20: Canzone - Radiotelegrafista - 20.15: Grande concerto di Eulberg - Negli intervalli: conversazioni - Notiziario - 23.30: Musica da ballo.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Primo di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta

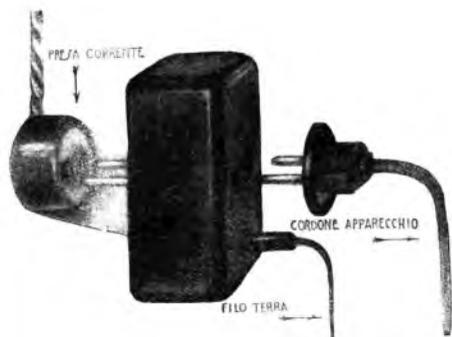
OFFICINA RIPARAZIONI RADIC (reg. P. TARTUARI) Via dei Mille, 24 - Torino



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TEL. 53-743

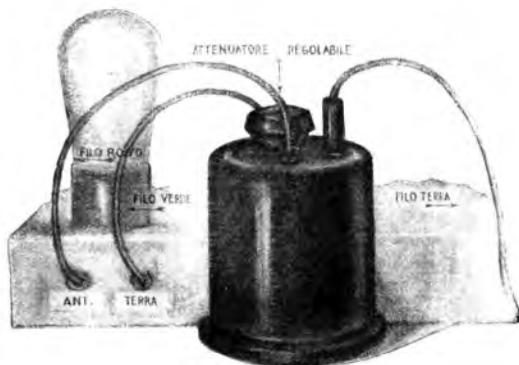
Contro i radio-disturbi!



RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Sopprime quasi completamente i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc. Applicabile a qualsiasi tipo d'apparecchio radio senza spesa né intervento di tecnici.

Si spedisce c/ assegno di L. 60.



VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche atmosferiche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.). Applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

Si spedisce c/ assegno di L. 48.

RADIOAMATORI! DESIDERATE UN RIMEDIO EFFICACE CONTRO I DISTURBI ELETTRICI ED ATMOSFERICI?

Vi offriamo ambedue i nostri dispositivi che nella eliminazione dei disturbi hanno dato ottimi risultati al prezzo complessivo di **Lire 100** assegnate.

GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO PERFETTO CHE LA MASSIMA EFFICACIA DEI NOSTRI ANTI-DISTURBATORI

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO, Palazzo Elettrotecnica, Stand 3829

DOMENICA

8 APRILE 1934 - XII

FRANCIA

Marsiglia: ke 749; m 400.6; kW. 5. — Ore 9.45: 10: conversazione in esperanto. — 18.15: Trasmissione da Parigi. — 20.30: Tra-missione dalla stazione Radio Coloniale.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1249; m 240.2; kW. 2. — Ore 21: Notiziario. — 21.10: Radio concerto. — 22: Notiziario. — 22.10: Radio concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23.30: Trasmissione in inglese.

Parigi P. P. (Place Parisien): ke 959; m 312.8; kW. 100. — Ore 19.50: L'ora di musica cattolica. — 20.30: Contrasti parlato. — 20.25: Bollettino sportivo. — 20.35: Disci in. — 20.45: Concerto orchestrale da un'aula. — 21: Intermezzo. — 21.10: Concerto di musica zingari. — 21.40: Intermezzo. — 21.55: Mezz'ora di canzoni napoletane. — 22.35: Intermezzo. — 22.50: Mezz'ora di trasmissioni di varietà. — 23.25: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke 910; m 459; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazione. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Attualità. — 20: Concerto vocale di arie popolari. — 21.30.22: Disci.

Radio Parigi: ke 107; m 1298; kW. 75. — Ore 18.17: Musica riprodotta. — 17: Trasmissione di due brevi commedie di M. Boinay. *Kur*, commedia in un atto e Paul Hillaud. *Les espérances*, commedia in un atto. — 18: Concerto di musica da jazz. — 19: Giugnetto della stazione. — 20.30: L'ora pratica. — 20.40: Segnala di varietà. *Il Belleville dei nostri vent'anni*, ricordi del teatro di Belleville, presentazione radio-fonica e musicale. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: Le canzoni dei notabili, presentazione e canto di René Hernal. — 21.30: Bollettino sportivo - informazioni - Concerto orchestrale.

Strasbourg: ke 819; m 353.3; kW. 15. — Ore 17: Disci. — 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione in lingua. — 19.15: Conversazione sportiva. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: m 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Trasmissione dalla stazione Radio Coloniale. — 22.30.24: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolosa: ke 395; m 335.3; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Arie di operette. — 18.20: Arie e duetti. — 18.45: Musica regionale. — 19: Orchestra viennese. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Arie di operette. — 20: Musica simfonica. — 20.15: L'armonica. — 20.30: Orchestre varie. — 20.45: Musica di libretto sonori. — 21: I brani di opere. — 21.45: I brani di operette. — 22: Melodie. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Orchestra varie. — 22.45: Canzoni regionali. — 23: Sott. vari. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.15.0.30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: ke 501; m 321.9; kW. 100. — Ore 17.30: Novelle e racconti. — 18: Conversazione teatrale. — 19: Concerto pianistico in concerto vocale di *Lieder*. — 20.30: Lipsia. — 20.45: Notizie sportive. — 20: Notiziario. — 20.40: Langenberg. — 22: Notiziario. — 22.20.24: Lipsia.

Berlino: ke 841; m 356.7; kW. 100. — Ore 18: Disci. — 18.40: Concerto di musica da camera. — 19.30: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono e soli vari. 1. Wagner. *Ouv. del Vascello fantasma*. — 2. Canto; 3. Von Schillings. *Dialogo per violino, cello e contrabbasso*. 4. Canto; 5. *L'ora Venezia e Napoli*, cantata. 6. Reznok. *Ouv. di Donna Diana*. 7. Reznok. *Valzer Intermezzo di Donna Diana*. 8. Fleming. *Concerto per piano e orchestra*. 9. Canto. 10. Canto; 11. R. Strauss. *Musica militare*, op. 57. — 22.21: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo.

Breslavia: ke 960; m 315.8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione e letture. — 18.30: Concerto pianistico. — 19: Conversazione. — 19.20: Attualità. — 20: Grande serata variegata dedicata all'Austria e alla Germania. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30.4: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica popolare e brillante austriaca. — In un intervallo: Conversazione.

Francoforte: ke 1195; m 321; kW. 17. — Ore 18: Conversazione su Wagner. — 18.20: Conversazione americana. — 18.45: Feinels *L'arcata sponda*, radiodramma. — 19.20: Lipsia. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Muehlacker. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.18: Notizie sportive. — 22.40: In ternone variato. — 23: Heilsberg. — 24.2: Verdi. *Il Trovatore*, opera in 4 atti (frase).

Heilsberg: ke 1031; m 301; kW. 60. — Ore 18: Racconti. — 18.20: Concerto di musica da camera. — 18.50: Conversazione. — 19: Brook. *L'ammiraglio di Danzica*, radio recita. — 20: Notiziario. — 20.10: Langenberg. — 22: Notiziario. — 22.24: Musica da ballo.

Konigswusterhausen: ke 151; m. 1674; kW. 60. — 17.30: Per i fanciulli. — 18: Disci. — 18.50: Ossez.

vazione brillante. — 19.20: Trasmissione variata *Fra i tedeschi da Sudia*. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Fortuzzi. *20 e impavida*, opera. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.26: Bollettino del mare. — 23.0.30: Lipsia.

Langenberg: ke 858; m 455.9; kW. 60. — Ore 17: Concerto orchestrale e vocale. — 18: Italo-vari e conversazioni disciolte. — 19: Concerto oratorio di *Lieder* popolari. — 19.30: Lipsia. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Debby. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Schubert. *Quartetto di Altavoz di Eschola*. 2. Respighi. *Scene musicali della Campagna romana*. 3. Rimski-Korsakov. *Capitolo 4*. Rimski-Korsakov. *Danza del sabbotino*. 4. Torsutti. *Rapsodia russa*, dal *Principe Igor*. 5. Spies. *Da una notte d'estate*. 6. Niemann. *Canzoni di strada in Italia*. 8. Niemann. Frammento dal *cielo d'Amberg*. 9. Ayvazk. *Due ratten*, op. 35. 10. *Contate*. *Contate* solenne. — In un intervallo: Conversazione. — 23: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variata. — 23.0.30: Heilsberg.

Lipsia: ke 786; m 382.2; kW. 120. — Ore 17.30: Concerto oratorio di *Lieder*. — 18: Concerto di musica da camera. — 18.30: Kysor. *La notte di S. Carlo*, dramma. — 19.30: Attualità. — 20: Berlino. — 22: Notiziario. — 22.10.0.30: Musica da ballo.

Munaco di Baviera: ke 740; m 408.4; kW. 103. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.55: Concerto di voce. — 19.20: Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Concerto vocale di *Lieder* e altro con accompagnamento di strumenti vari. — 20.25: Klutz. *Musica d'arcangelo* per un organo. — 21.15: Musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30.34: Lipsia.

Muehlacker: ke 574; m 522.8; kW. 100. — Ore 18: Conversazione in dialetto. — 18.35: Muehlacker. *Udano e la moglie*, radiodramma. — 18.50: Concerto pianistico. — 19.10: Notizie sportive. — 19.30: Concerto di violino. — 20: Boeldien. *La Donna Diana*, opera in 3 atti. — 22: Francoforte. — 22.15: *Tra sponda che*. — 22.40: Intermezzo variato. — 23: Heilsberg. — 24.2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 260; m 1603; kW. 30. — **London National:** ke 1169; m 267.1; kW. 50. — **North National:** ke 1031; m 208.2; kW. 50. — **Scottish National:** ke 1050; m 385.7; kW. 49. — **West National:** ke 1149; m 321.1; kW. 50. — Ore 17: Concerto vocale (per baritono). — 17.30: Segnale orario. — In seguito: Funzione religiosa per i fanciulli. — 18: Concerto di composizioni di Handel, ritrasmesso da una chiesa. — 18.45: Sinfonia: *Musica*.



ROSSO porpora per Signora
BIANCO per adulti e fumatori
ROSA per bambini

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

ULTIMISSIME NOVITÀ

PARLOPHON

Musica sinfonica

DISCO P 56550, L. 20, CENTIMETRI 30

MANON LESCAUT di G. Puccini, preludio atto IV - SCENE
POETICHE, op. 46 n. 4 -AL VILLAGGIO- di Benjamin Godard

Disco inciso dall'ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR, diretta dal Maestro UGO TANSINI

**Musica
operettistica**

La Marca PARLOPHON lancia sul mercato il successo del giorno:
l'Operetta **SAN MARTINO** di **Silver** e **Guisse** che ebbe più di
mille esecuzioni in Inghilterra, e che l'EIAR ha testé diffusa in Italia

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 12

GP 91230 ROMANZA DI LOLA, Ines Maria Ferraris e Coro - DUETTO LOLA
E CARLOS, Ines Maria Ferraris e Vincenzo Capponi

GP 91231 DUETTO DICKY E RIQUETTE, Dirca Marella e Riccardo Massucci
ROMANZA DI CARLOS, Vincenzo Capponi

ORCHESTRA DELL'EIAR, DIRETTA DAL MAESTRO NICOLA RICCI

**Il Folklore Romagnolo è stato
riprodotto su dischi Parlophon della
CAMERATA DEI CANTERINI ROMAGNOLI
di S. Pietro in Vincoli
diretta dal M^o BRUTO CARIOLI**

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 12

GP 91225 AL FUGAREN di F. B. Pratella e Spallicci - LA CANTATA DEL
FRONTE di F. B. Pratella

GP 91226 LA CANTA D'AFRICA di F. B. Pratella - LA CASTEINA BIENCA di
F. B. Pratella e Guerra

GP 91227 IN SU LA RIVA DEL MAR di F. B. Pratella - LA PIÉ di Pratella e
Spallicci

GP 91228 FRA LE ROSE di F. B. Pratella - LA CANTA DELLA PUVIDA di
F. B. Pratella e Spallicci

**L'Orchestra CETRA
diretta dal M^o Tito Petralia
ha inciso**

DISCO GP 91229, CENTIMETRI 25, L. 12

IL VALZER DI CASANOVA di Strauss e Benatzki ORIENT
ESPRESS di Mohr

LE RICHIESTE DI DISCHI PARLOPHON DA SIGNORI RIVEN-
DITORI DEVONO ESSERE INVIATE ESCLUSIVAMENTE ALLA

CETRA VIA ARSENALE 21
TORINO

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'HEINE DELL'OPERETTA.

Ironia, musa sottile e caustica, è stata l'ispiratrice di due tra i più significativi rappresentanti dell'arguto spirito semita acclimatato nell'Ottocento tedesco: un accostamento tra Heine e Offenbach non credo sia stato mai tentato, ma sarebbe interessante farlo. Martedì sera, alla radio francese, i racconti di Hoffmann, l'opera postuma e forse il capolavoro del brillantissimo musicista (venne rappresentata, per la prima volta, il 10 febbraio del 1881), ha dato occasione ad un accorto «parleur» di rievocarci biograficamente il compositore. E' stata una serata offenbachiana ben dosata e ben distribuita.



Giacomo Offenbach.

Già come Ojibach nacque a Colonia nel 1819, ma un'altra città, come per Omero, le contende (ora in regime letterario non più) la gloria di avergli dato i natali. Ojibach sul Meno, della quale il musicista avrebbe assunto il nome. In realtà sembra che egli fosse Jakob Levy, senonché, anche a proposito della paternità, il dubbio, subito, sinuosa e l'incertezza persiste. Altri, infatti, lo vogliono figlio di certo Juda Eberschel. Nascita misteriosa e infanzia avventurosa. Emigrò presto a Parigi dove studiò il violoncello sotto Vasin e poi entrò all'Opera Comique donde appunto, nella sera di martedì, venne trasmessa l'opera che ne tramanda durevolmente la fama.

A Parigi, la carriera musicale di Offenbach fu brillantissima: nel 1849 assunse una carica direttiva nel Théâtre Français dove si diede per la prima volta la sua Chanson de Fortunio. Nel 1885 egli aprì il teatro dei Bouffes Parisiens. Lo troviamo, in seguito, nel biennio 1875-76, direttore della Gaité, e sappiamo che nel 1877 lasciò Parigi e la Francia per un viaggio negli Stati Uniti che fu per lui un vero trionfo. Arguto scrittore, Offenbach ci ha lasciato il ricordo di questa sua apoteosi transatlantica in un libro che i suoi ammiratori non dovrebbero ignorare.

La produzione di Offenbach è mirabolante, di una fecondità biblica; produsse un centinaio tra operette, opere buffe, pantomime, riuste, tra le quali, come geniale scintillanti in una bottega di rigatieri, brillano ancora senza pericolo di offuscamento: L'alcova, Ba-ta-clan, Orfeo all'inferno. La figlia del tamburo maggiore, la celeberrima Bella Elena e i deliziosi Racconti di Hoffmann.

Qual'è l'essenza dell'arte offenbachiana? Un antiriosismo sacrale e paradossale, una fresca risata caricaturale che spruzza sui vecchi miti e, irriverente, li scongiura e li mette in ridicolo. Tutto ciò che era il contenuto del pariginismo espresso, scettico del Secondo Impero, Offenbach lo ha come esasperato, superando i suoi maestri francesi, e congiungendo alla bonaria, incredula arguzia della Ville Lumière lo spirito corrosivo di una vecchia razza esperta e delusa. La parodia: arma sottile che egli adoperò magistralmente contraffacendo gli eroi omerici, che si borghesizzavano in modo pietoso.

Nei Racconti di Hoffmann il compositore ha superato se stesso elevandosi in una sfera più alta di fantasticherie deliziose; tuttavia se una definizione può contenere e fissare il suo spirito broso, libero, inafferrabile, forse, con l'altra già nota di caricaturista della musica, quella che proponiamo nel titolo ci sembra aver qualche rispondenza con il nucleo essenziale della sua psicologia e della sua arte.

GALAR.

LUNEDÌ

9 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 383,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1948 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,40 - kw. 0
LUNEDÌ: kc. 1228 - m. 293,5 - kw. 1

- 7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
- 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) Teresa Franchini: Dizione poetica: 1. *L'uccellino del freddo*, di Giovanni Pascoli; 2. *Mimmo piange, Mimmo ride*, di Teresah; b) Canti e danze popolari.
- 12.30-14.15 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.
- 12.30 (Roma-Napoli): Dischi.
- 13-14.15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.
- 13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
- 16.30: Giornale del fanciullo.
- 16.55: Giornale radio - Cambi.
- 17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie
- 17.10: Radio-giornale dell'Enit.
- 17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEL VIOLINISTA JOSEPH SZIGETI - Dopo la prima parte del Concerto: Comunicato dell'Ufficio Presagi - Quotazioni del grano - (Roma III); Seconda parte del Concerto dalla Reale Accademia Filarmonica.
- 18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.
- 19.15 (Napoli): Cronaca dell'Iidropolo - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit.
- 19.20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.
- 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.T.A.R. - Comunicazioni del Doppolavoro.
- 19.40: Dischi.
- 19.55: Giornale radio - Notizie sportive.
- 19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.
- 20.05: Soprano ENZA MOTTI MESSINA.
- 20.30: CRONACHE DEL REGIME.
- 20.45-21: Dischi.
- 20.45-22 (Roma III): DISCHI DI MUSICA BRILANTE.
- 21:
- Concerto Standard**
- Omaggio della Soc. Italo Americana del Petrolio (Vedi Milano).
- 22: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte.
- 22.10:
- CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE** col concorso del pianista RODOLFO CAPORALI.
- 1. a) Tartini: *Adagio cantabile* con a solo di violoncello; b) Beethoven: *Danze scozzesi* (orchestra).
- 2. Tre arie di W. A. Mozart, per soprano con accompagnamento d'orchestra: a) *Le nozze di Figaro*, «Porgi amore»; b) *Le nozze di Figaro*, «Non so più cosa son, cosa faccio»; c) *Don Giovanni*, «Batti, batti, bel Masetto» (soprano M. Senesi).
- 3. Haydn: *Rondò all'ungherese* (orchestra).
- 4. a) Bach-Angelielli: *Marcia e Musetta*; b) Pescetti (secolo XVIII): *Presto*; c) Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*, scherzo; d) Albeniz: *Triana* (pianista Rodolfo Caporali).
- 5. Grieg: *Olav Trygvason*, preghiera e danza del violino (orchestra).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
On. 21

L'ORA STANDARD

TERZO CONCERTO DELLA TERZA STAGIONE - STANDARD.

CONCERTO SINFONICO DELLA STABILE ORCHESTRALE FIORENTINA

DIRETTO DA VITTORIO GUI

(Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II)

OMAGGIO DELLA SOCIETA' ITALO-AMERICANA P.L. PEIRO, O. PRODUTTRICE DI STANDARD: BENZINA SUPERIORE DI STANDARD MOTOR OIL ED ESSO IL SUPERCARBURANTE

MILANO-TORINO TRIESTE-FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 990 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 810 - m. 401,8 - kw. 30
ROMA III: kc. 1228 - m. 293,5 - kw. 1

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Teresa Franchini: Dizione poetica: 1. *L'uccellino del freddo*, di Giovanni Pascoli; 2. *Mimmo piange, Mimmo ride*, di Teresah; b) Canti e danze popolari.

MILANO-TORINO GENOVA TRIESTE-FIRENZE ROMA III On. 22

GLI EROI

Commedia in un atto di SEM BENELLI

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE On. 19.30

R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE SZIGETI

LUNEDÌ

9 APRILE 1934 - XII

11.15-12.30: **QUINTETTO AMAROSIANO:** 1. De Vita; Ansetta; 2. Schebek; *Notturmo*; 3. Friml; *Rose Marie*, selezione; 4. Scarsola; *Pensiero poetico*; 5. Mascheroni; *Serenata al vento*; 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 7. Grieg; *Peer Gynt*, suite n. 2; 8. Nuoci; *Serenata bolero*.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: **MUSICA VARIA.**

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio

16.45: Cantuccio dei bambini: (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Baillaia, a noi» - I giochetti della radio di Masto Reno - La Zia del perché; (Firenze): Il Nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica, novella.

17.10: Dischi.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FARMACOLOGICA ROMANA (Vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio prosagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.20-19.30 (Torino - Genova - Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: **CRONACHE DEL REGIME.**

20.45: Dischi.

21:

Concerto Standard

dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze

(Stabile Orchestrale Fiorentina diretta dal M. Vittorio Gui).

Omaggio della Soc. Italo-Americana per Petrolio.

1. Martucci: *Notturmo*.
2. Sibellus: *Il Cigno di Tuonela*.
3. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
4. Ravel: *Pavane pour une enlante defunte*.
5. Schubert: *Balletti della Rosamunda*.
6. Wagner: *Rienzi*, ouverture.

22:

Gli eroi

Dramma in un atto di SEM BENELLI.

Personaggi:

- Il soldato Egnacchi* . . . Aldo Silvani
Il capitano Benetti . . . Franco Becchi
Il capitano Altieri . . . Ernesto Ferrero
Il tenente Cosimo . . . Rodolfo Martini
Il capitano medico . . . Giuseppe Galeati
Il caporale telefonista . . . Edoardo Borelli
Il soldato telefonista . . . Davide Vismara
Il tenente di fanteria . . . Leo Chiostri
Il tenente Rossi . . . Mario Maresca
Ufficiali, fanti, artiglieri

La scena si svolge sulla fronte di combattimento nell'ultima guerra italiana di redenzione.

Dopo il dramma: Dischi.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 550,7 - kW 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RUSALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Festa di beneficenza

Commedia in un atto di DARIO NICCODEMI.

Personaggi:

- Un signore* Dino Penazzi
Germana Maria de Fernandez
Susanna Isotta Bocher

13.30: Giornale radio.

17-18: **MUSICA VARIA:** 1. Ratke: *Parata di passeri*; 2. De Micheli: *Danza di damine*; 3. Billi: *La pietra dello scandalo*, fantasia; 4. Canzone; 5. Wachsman: *Il valzer della felicità*; 6. Penna: *Rataplan*, fantasia; 7. Canzone; 8. Simonetti: *Tosa*; 9. Papanti: *Joséphine*; 10. Ansaldo: *Il tremino dell'amore*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di MEHLIAC e HALEVY

Musica di **GIORGIO BIZET.**

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RUSALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: ORCHESTRINA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.
Corrispondenza di Patina Radio

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Bach-Liszt: *Preludio e fuga in la minore* (pianista Eufrazia Poddie).
2. a) Piccoluga: *Quando cadran le foglie*, lirica; b) Tosti: *Sogno*, melodia (tenore Salvatore Polcino).
3. Weber: *Secondo concerto per clarinetto e piano* (sollista Giuseppe Di Dio; al piano il M. Giacomo Cottone).
4. a) De Curtis: *Serenata d'aprile*; b) Bettinelli: *Bacio vivo* (tenore S. Polcino).
5. Di Dio: *Scherzo per quattro clarinetti* (esecutori Mutolo, D'Anna, Azzara, Alegrà).
6. a) Chopin: *Notturmo*; b) Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*; c) Brahms: *Rapsodia* (pianista Eufrazia Poddie).

Dopo il concerto:

VARIETA' PARLOPHON

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Francoforte - Ore 20.15: Trasmissione variegata dedicata alle regioni del Reno e del Meno (Ora della Nazione). - Lipsia - Ore 21: La partenza, commedia musicale in un atto di E. D'Albert. - Budapest - Ore 20.10: Concerto sinfonico della Società Filarmonica di Budapest, dedicato alle opere di Franz Lehár. - Starauboro - Ore 20.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto dedicato alle opere di F. Schmidt. - Vienna - Ore 21: Messa in la maggiore di Franz Schubert per soli di canto, coro e orchestra.

AUSTRIA

Vienna: kc 5921; m. 536,8; kW. 100. - Graz: kc 886; m. 318,6; kW. 7. - Ore 17.10: Conversazione su Lahrner. - 17.35: Concerto di musica da camera, con canto. - 18.51: Nollie varie. - 18.55: Conversazione: alla fine le trasmissioni della settimana. - 19.30: Lezione di inglese. - 19.55: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante viennese. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 20.45: Simola. 21: Schubert: *Messa in la maggiore* (soprano, tenore, basso, contralto e orchestra). - 22: Notiziario. - 22.16: Concerto dell'orchestra della stazione. - Sinopoli: *Overture del Vesperto di Schubert*; 2. Grez: *Suite Ricca*; 3. Mascagni: *Epitaffio sull'Amico Frit*; 4. Smetana: *Sestetto dalla Spina rotolata*; 5. Silvano: *Pot-pourri del Mikko*; 6. Lehár: *Valzer nata Giullini*; 7. Offenbach: *Overture della bella Elena*; 8. Ganne: *Marcia borenese*.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc 620; m. 483,9; kW 15. - Ore 11: Dischi. - 18.16: Conversazione. - 18.30: Canzoni. - 18.45: Dischi. - 19.15: Cronaca del movimento vallone. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Festival Joseph Jongen (dal Conservatorio Reale di Bruxelles). Soli diversi e l'orchestra sinfonica della stazione, diretta da Meulenaers. 1. J. Jongen: *Piccola suite per piccola orchestra*; 2. J. Jongen: *Quattro in mi minore per violino e orchestra*; 3. J. Jongen: *Pagine intime*, tre quadri per piccola orchestra. - 21: Conversazione. - 21.16: Continuazione del concerto. 4. J. Jongen: *Passacaglia e giga* per orchestra; 5. J. Jongen: *Tre melodie per canto e orchestra*; 6. J. Jongen: *Festa popolare* per orchestra. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 22: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc 932; m. 321,9; kW 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Piccola orchestra. - 19.16: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi. - 20.15: Conversazione. - 20.45: Parla l'uomo della strada. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 22: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 610; m. 470,2; kW. 100. - Ora 17.6: Conversazione. - 17.15: Concerto di musica da



**LA SIGARETTA
DI GRAN
CLASSE
MACEDONIA
EXTRA
MACEDONIA
EXTRA
MACEDONIA
EXTRA**

LUNEDI

9 APRILE 1934 - XII

Muhbacher: ke 674; m 628.6; kW 100. — Ore 17: Musica da ballo. — 17.45: Conversazione. — 18: Per i giovani. — 18.30: Orario di Francoforte. — 18.45: Segnale orario. — 19: Francoforte. — 19.45: Monaco. — 20: Francoforte. — 20.16: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21.16: Francoforte. — 22.16: *Der süper chor*. — 22.15: Notizie regionali. — 23: *Der süper chor*. — 23: Musica da ballo antica. — 24: Francoforte.

INGHILTERRA

Caenvery National: ke 900; m 1500; kW 30. — London National: ke 1149; m 261.3; kW 60. — North National: ke 101; m 396.3; kW 60. — Scottish National: ke 1050; m 285.7; kW 60. — West National: ke 1139; m 331.1; kW 60. — Ore 17: Soli di violini e mandoline. — 18: Concerto orchestrale da Scottish Regional. — 18.15: Musica da ballo. — 18.45: Intermzzo. — 19: *Notiziario - Segnalario*. — 19.25: Intermzzo. — 19.30: *Arie e Lieder* di Schubert, per baritono. — 19.50: *Lessera di Ultri*. — 20: *Conversazione su problemi di economia internazionale*. — 20.30: *Conversazione «Il Trattato di Versaglia e dopo»*. — 21: *Trasmisione di varietà dal titolo «Table d'ôte»*. — 22: *Notiziario - Segnale orario*. — 22.15: *Conversazione*. — 22.30: *Conversazione*. — 22.35: *Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C, con arie per soprano)*. — 23: *Concerti: Ouverture dello Spofatore, 2 (Glanville-Tema e variazioni, 3. Intermzzo di canto; 4. Ravel: Poème pour un infante deficiente, 5. Kuppfer: Prelude scherz., op. 13, n. 1, 6. Intermzzo di canto; 7. Berwald: Sinfonia sinfonica, 23.50. Letture. — 23.55 (Inventory): Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.*

London Regional: ke 871; m 349.1; kW 50. — Ore 18.15: *L'ora dei fanciulli*. — 18: *Notiziario - Segnalario*. — 18.25: Intermzzo. — 19.30: North Regional. — 20.30: *Concerto per due pianoforti (Saint-Saens e Debussy)*. — 21: *Concerto di musica da camera (arie per soprano; 1. Brahms: Quartetto in do minore; 2. Arie per soprano; Elgar: Concerto per orchestra; 3. Ciaikovski: Capriccio di Giffiani: Sweet nacy toots melodramma classico*. — 23.15: *Notiziario - Segnale orario*. — 23.30: *Musica da ballo*. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke 147; m 391.1; kW 25. — Ore 18.30: *Musica da ballo con arie per soprano*. — 20.30: *Da London Regional*. — 21: *Vintino e piano (compositori italiani)*. — 21.30: *Da West Regional*. — 23.15: *Da London Regional*. — 23.30: *Danze (London Regional)*.

North Regional: ke 686; m 449.1; kW 50. — Ore 17.30: *Concerto da Scottish Regional*. — 19.30: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 21: *Concerto di musica da camera con arie per soprano (London Regional)*. — 23.30: *Da London Regional*.

Scottish Regional: ke 804; m 373.1; kW 60. — Ore 17: *Da Inventory National*. — 19.30: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 20.30: *London Regional*. — 21: *Concerto di musica da camera con arie per soprano (London Regional)*. — 22.15: *Trasmisione di due radio-recite*. — 23.30: *Da London Regional*.

West Regional: ke 877; m 307.1; kW 50. — Ore 18.45: *Dischi*. — 20.30: *Da London Regional*. — 21: *Vinello e piano (compositori inglesi)*. — 21.30: *Canzoni e arie di marinaio*. — 22.15: *Da London Regional*. — 23.30: *Da London Regional*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 688; m 437.3; kW 2.5. — Ore 17: *Concerto vocale di canzoni*. — 18.55: *Segnale orario - Programma*. — 19: *Dischi*. — 19.30: *Concerto di violoncello e piano*. — 20: *Radio-omnibus*. — 20.30: *Concerto corale di canti e arie popolari*. — In un intervallo: *Segnale orario - Notiziario*. — Tutti fino alle 23.30: *Musica da ballo*.

Lubiana: ke 577; m 669.3; kW 6. — Ore 18: *Per la signora*. — 18.30: *Conversazione*. — 19: *Dischi*. — 19.30: *Conversazione musica*. — 20: *Dischi*. — 20.30: *Concerto corale di canti popolari*. — 21: *Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo*.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 730; m 1304; kW 150. — Ore 20: *Concerto di dischi*. — 20.30: *Concerto eccelso dell'orchestra della stazione 1. Weinberger: Sarcophaga, il Capotutti di coristi; 2. Liszt: Suite sinfonica*. — 21: *Concerto di dischi*. — 21.15: *Notiziario in francese ed in tedesco*. — 21.35: *Concerto dell'orchestra della stazione 1. Rossini: Ouverture della Semiramide; 2. Frotta: Balletto dal Falak; 3. Wieniawski: Legenda; 4. Meyerbeer: Marcia colta bacale*. — 23.15: *Concerto di dischi: Composizioni corali*. — 23.45: *Femmina del mese internazionale*. — 23.50: *Convegno*. — 24: *Concerto di dischi*. — 23.55: *Concerto simfonico Hippodote*. — 23.30: *Musica da ballo per il jazz della stazione*.

NORVEGIA

Oslo: ke 563; m 1180; kW 60. — Ore 17: *Concerto di musica brillante*. — 18: *Lezione di tedesco*. — 18.30: *Concerto di musica delle Hawaii*. — 19: *Informazioni*. — 19.15: *Letture meteorologiche*. — 19.30: *Segnale orario*. — In seguito *Conversazione*. — 19.50: *Concerto vocale per contralto e soprano. Romanza di Grieg*. — 20.30: *Programma sinfonico*. — 21.15: *Rassegna della politica estera*. — 21.40: *Bollettino meteorologico*. — 21.45: *Informazioni*. — 22: *Conversazione di attualità*. — 22.15: *Concerto corale*.

OLANDA

Hilversum: ke 995; m 301.5; kW 20. — Ore 17.10: *Conversazione*. — 18.10: *Dischi*. — 19.10: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 20.10: *Conversazione*. — 20.40: *Segnale orario*. — 20.45: *Notiziario*. — 20.45: *Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di piano: 1. Mendelssohn: Il racconto delle fate della Brilla; 2. Strauss: Ouverture, 3. Franck: Veridica; 4. Liszt: Concerto; 5. Ciaikovski: Quartetto italiano*. — 21.40: *Dischi*. — 21.45: *Concerto di musica brillante*. — 22.55: *Trasmisione di una radio-recita*. — 23.40: *Notiziario*. — 23.50: *Musica da ballo*. — 0.40: *Fine*.

POLONIA

Varsavia I: ke 717; m 1415; kW 120. — Katowice: ke 754; m 396.8; kW 12. — Ore 18.55: *Concerto di musica brillante con intermezzi di canto*. — 19.45: *Conversazione agricola*. — 19.45: *Conversazione*. — 19.50: *Dischi*. — 19: *Programma di domani*. — 19.5: *Varie*. — 19.25: *Conversazione di attualità*. — 19.45: *Bollettino sportivo*. — 19.47: *Giornale radio*. — 19.55: *Intervallo*. — 20: *Peasenti scelti*. — 20.23: *Concerto di musica lettona: 1. Janis Medins: La montagna blu, poema sinfonico; 2. A. Hebe: Soli cantine, meditazione; 3. Katinis: Ballata; 4. M. Me: poesia lido*. — 21.15: *Concerto di musica brillante con intermezzi di canto e piano*. — 22: *Musica da ballo*. — 23: *Bollettino di notizie*. — 23.5: *Continuazione della musica da ballo*.

ROMANIA

Brasov: ke 160; m 1076; kW 30. — Bucarest I: ke 923; m 364.5; kW 12. — Ore 17: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 18: *Radio-giornale*. — 18.20: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 18.30: *Conversazione*. — 19.20: *Dischi*. — 19.45: *Conversazione*. — 20: *Concerto corale*. — 20.45: *Soli di violoncello e piano; 1. Copernic: Suite in sol; 2. Faure: Allegro; 3. Ciaikovski: Berceuse; 4. Hecker: Minuetto*. — 21.15: *Concerto vocale di canzoni rumene*. — 21.45: *Giornale radio in romeno, francese e tedesco*. — 22: *Trasmisione di un concerto di musica brillante da un ristorante*.

SPAGNA

Barcellona: ke 795; m 377.4; kW 5. — Ore 17.15-17.30: *Trasmisione d'immagini*. — 19: *Intermezzo del rito della stazione*. — 19.30: *Giornale parlato*. — Continuazione del concerto. — 20: *Concerto di dischi*. — 20.20: *Bollettino sportivo*. — 20.30: *Quotazioni di Borsa*. — *Conversazione in catalano*. — 21: *Conversazione di valorizzazione aviatoria*. — *Dischi*. — 21.30: *Storia e geografia della Catalogna*. — 21.45: *Giornale parlato*. — 22: *Campagne della cattedrale*. — *Previsioni meteorologiche*. — 22.5: *Note di Sicilia*. — *Quotazioni di Borsa*. — 22.10: *Rivista festiva in versi*. — 22.20: *Sardanas eseguite dalla colta barcelonina*. — 23: *Concerto orchestrale dedicato a Rimski-Korsakov*. — 24: *Trasmisione da una sala da ballo*. — 0.1: *Notiziario - Fine*.

Madrid: ke 1055; m 274; kW 7. — Ore 18: *Campagne - Musica brillante*. — 19: *Efemeridi del giorno*. — 20.30: *Giornale parlato - Concerto del teatro della stazione*. — 21.15: *Bollettino sportivo*. — *Conversazione senza corredo*. — Continuazione del concerto strumentale. — 22.15: *Trasmisione d'opera: Purcini: Fa Ton*. — *Selezione di dischi*. — 23: *Giornale parlato*. — Continuazione della trasmissione d'opera. — 0.45: *Giornale parlato*. — 1: *Campagne*. — *Fine*.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 426.1; kW 58. — Mora: ke 921; m 1357; kW 30. — Göteborg: ke 943; m 316.8; kW 12. — Morby: ke 1170; m 769; kW 10. — Ore 17.45: *Musica di suonatori ambulanti*. — 17.30: *Conversazione*. — 18: *Dischi*. — 18.55: *Relazione sulla seduta parlamentare*. — 19.30: *Radio-giornale*. — 20.15: *Discussione*. — 22.35: *Concerto dell'orchestra della stazione 1. Mozart: Tito, ouverture; 2. Smetta: Un giorno in Venezia, suite; 3. Mayer: Varietone, intermezzo; 4. Paschek: Concertino; 5. Bellini: Sordani; 6. Ciaikovski: 4. Carone: Prato intero; 7. Sibelius: Concerto popolare; intermezzo; 8. Frolin: Fiori di primavera; 9. Contrati: Offenbachiana*.

SVIZZERA

Bernomünster: ke 556; m 539.4; kW 60. — Ore 17: *Concerto orchestrale variato*. — 18: *Dischi*. — 18.30: *Conversazione*. — 18: *Segnale orario - Meteorologia - Dischi*. — 19.20: *Lezione di inglese*. — 19.50: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 20.30: *Conversazione sulla scuola*. — 21: *Notiziario*. — 21.10: *Concerto orchestrale variato*. — 21.10-22.15: *Diálogo - La sala e un liusso?*.

Monte Ceneri: ke 1467; m 257.4; kW 15. — Ore 19.15: *Eventuali comunicazioni in menu della settimana*. — 19.30: *Dischi*. — 18.45: *Notiziario*. — 20: *Ritrasmissione da altra stazione svizzera*.

Solothurn: ke 677; m 442.3; kW 25. — Ore 18: *Per i fanciulli*. — 18.30: *Concerto vocale di canti popolari*. — 18.55: *Lezione di italiano*. — 19.30: *Conversazione medica*. — 19.45: *Conversazione e dischi: L'opera italiana moderna*. — 20.30: *Concerto di musica per cello e piano: 1. Eccles: Scudo; 2. D. Hely: Dieci; 3. Samazelli: Serenata; 4. Copper: Tamtulia*. — 21: *Novelle*. — 21.15: *Musica da jazz*. — 22.12.15: *Notiziario*.

UNGHERIA

Budapest I: ke 648; m 539.5; kW 320. — Ore 17: *Conversazione*. — 17.30: *Dischi di melodie popolari*. — 18.30: *Lezione di tedesco*. — 19: *Concerto di Ballo*. — 19.30: *Conversazione*. — 20.10: *Trasmisione di un concerto della Società Filarmónica - Composizioni di Lehár*. — 21.10: *Informazioni*. — 22.30: *Concerto di musica jazz*. — 23.30: *Trio (musica popolare)*.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: ke 941; m 318.8; kW 10. — Ore 19: *Concerto di musica orientale*. — 20: *Notiziario e bollettini*. — 30.30: *Conversazione agricola*. — 30.55: *Notiziario*. — 31: *Segnale orario*. — 21.2: *Conversazione di dischi a richiesta degli ascoltatori*. — 21.40: *Notiziario*. — 21.45: *Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo: Notiziario*. — 22.35: *Notiziario*.

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

ISABEAU

OPERA IN TRE ATTI DI

PIETRO MASCAGNI



ATTO 1.



ATTO 2.



ATTO 3.



10 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 50
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
 ROMA II (serie corte): kc. 11,80 - m. 25,50 - kW. 9
 inizia le trasmissioni alle ore 17,15

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
 13-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO (Vedi Milano).
 13.30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
 16.30: Giornalino del fanciullo.
 16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
 17.10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Rizza: *Come il sole, fox-trot*; 2. Fignacca: *Se più non mi ami, valzer*; 3. Floridia: *Marcia selvaggia*; 4. Kirchesten: *Tu sei la mia grande passione, fox lento*; 5. Giordano: *Andrea Chénier, fantasia*; 6. Brunetti: *Passione cubana, rumba*; 7. Ricciardi: *Serenata portoghese*; 8. Ravasini: *My Dolls, fox-trot*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Quotazioni del grano.
 18,10 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».

19-19,15 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola «Federico Cesi».
 19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20 (Roma III): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.
 19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,55: Giornale radio - Notizie sportive.
 20,5: Asoli per flauto pastorale bulgaro (Georges A. Kehaioff).

20,30: CRONACHE DEL PFCIME.

21:
 Trasmissione d'opera da un teatro
 Negli intervalli: Guido Puccio: «Un camaleonte sulle rive del Tamigi»: conversazione - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
 MILANO: kc. 214 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 680 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 345,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 421,8 - kW. 20
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
 11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
 12,30: Dischi.
 12,45: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13-13,30 e 13,45-14,15: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Vallini: *Sogna o bimba*; 2. Stransky: *Visione di valzer*; 3. Staffelli: *La mia serenata*; 4. Verdi: *Otello, fantasia*; 5. Ramella: *Mtinetto*; 6. Pennati-Malvezzi: *Risveglio mattutino*.

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
Ore 20,55

ISABEAU

Opera in tre atti di
LUIGI ILLICA

Musica di
PIETRO MASCAGNI

DIREZIONE DEL MAESTRO
GABRIELE SANINI

(Trasmissione dal Teatro alla Scala)

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,35: Giornale radio.
 16,45: Cantuccio del bambino. (Milano - Torino - Genova): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: «Dialoghi con Cluffettino»; (Trieste): «Barilla, a noi!» - «Attraverso la Storia del Mondo: I popoli della Terra» (Mastro Remo).
 17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.
 19,20 (Torino-Genova-Firenze): Comunicazioni della R. Società Geografica.
 19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,40: Dischi.
 19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,5: Dischi.
 20,5-20,30 (Trieste): MUSICA DA CAMERA, col concorso della pianista LILIAN CARAIAN: 1. G. Molinaro-Respighi: *Balletto*; 2. Schubert: *Improvviso in la bemolle maggiore*; 2. a) Sgambatti: *Ländler*; b) Pick-Mangiagalli: *La ronda di Ariel*.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21

TRASMISSIONE
D'OPERA DA
UN TEATRO

PALERMO
Ore 21

TRASMISSIONE
D'OPERA
DAL
TEATRO MASSIMO
VITTORIO EMANUELE

MARTEDI

10 APRILE 1934 - XII

20.30: CROMACHE DEL REGIME.
20.45: Dischi.

20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Isabeau

Opera in tre atti di LOUIS ILLICA
Musica di PIERO MASCAGNI
diretta dal M^o GABRIELE SANTINI.
(Edizione Bonzogno)

Personaggi:

Isabeau Gina Cigna
Ermytrada Olga De Franco
Margherita De Carlosio
Giglietta Vittoria Palombini
Folco Ettore Parmegiani
Re Raimondo Ettore Nava
Messer Cornelius Duilio Baronti
Il Cavalier Faidit Fabio Ronchi
L'araldo maggiore Nicola Rakowski

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Vincenzo Bertarelli - Notiziario letterario - Comunicato dell'Enio - Giornale radio.

BOLZANO

Kc 530 m 559,7 k.w. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica BRILLANTE: 1. De Micheli: *Manuelita*; 2. Robrecht: *Atlantis*; 3. Fucicki: *La danza dei milioni*; 4. Canzone; 5. Gnecchi: *Gioventù fiorita*; 6. Kálmán: *La ragazza olandese*; 7. Canzone; 8. Di Lazzaro: *Studenti*; 9. Grandino: *Fataletta*; 10. Cosentino-Oliva: *Siciliana*.
13.30: Giornale radio.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

Parte prima:

1. Charpentier: *Luisa*, suite sinfonica (dalla commedia musicale *Luisa*).
 2. Saint-Saëns: *L'arcadio d'Onjale*.
 3. Dukas: *L'apprendista stregone*.
- Hans Grieco: «Ritrazioni», conversazione.

Parte seconda:

1. Mussorgski: *Una notte sul Monte Caivo*, fantasia.
 2. Borodin: *Al convento*.
 3. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
Notiziario letterario.
- Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia» 23.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc 565 m 531 - k.w. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Manno: *Zaide*, ouverture; 2. Lehár: *Cio Cio*, fantasia; 3. Romanza; 4. Czibulka: *Stephanic*, gavotta; 5. Di Dio *Fantasticamente*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Rust: *Oro arabo*, fantasia.

CALZE ELASTICHE

per VENEVARICOSE, FLEBITI, ecc.
SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PODOSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NODI.
Oreste e stametta catalogo N. 6, con opuscolo sulle varie indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UM. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni ballulesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-21: MUSICA VARIA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
21 (circa):

Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo «Vittorio Emanuele»
Negli intervalli: G. Filippini: «Sembra vero e sembra dipinto», conversazione - Notiziario - F. De Maria: *Declamazione dantesca*.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Strasburgo Ore 20.30: Riccardo Ceur di Leone, opera di Grétry. Serata federale (trasmissione dal Conservatorio di Parigi). — Brno Ore 19.30: Maria Egiziac, mistero musicale di O. Respighi in tre quadri. — Budapest Ore 19.30: Giuditta, opera in tre atti di F. Lehár (trasmissione dall'opera Reale Ungherese). — Bratislava Ore 19.30: Eugenio Oneghin, opera in tre atti di P. Ciaikovski (trasmissione dal Teatro Nazionale Slovacco). — Praga Ore 19.30: Boris Godunov, opera di Mussorgski (trasmissione dal Teatro Tedesco di Praga).

AUSTRIA

Vienna: Kc 593; m 506,8; k.w. 120. — Graz: Kc 880; m 338,8; k.w. 7. — Ore 17.15: Conversazione — 17.30: Concerto pianistico — 18.35: Conversazione — 18.30: Lezione di tedesco — 18.55: Dischi (tenore) — 19: Concerto orchestrale di musica brillante in un interludio. Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 20.15 (dalla K. u. Hofburg): Bruckner: *Sinfonia n. 9* in re minore. — 21.00: Attualità — 21.50: Notiziario — 22.5: Musica zingana (da Budapest).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc 630; m 483,9; k.w. 16. — Ore 7: Concerto d'organo da una chiesa — 17.30: Per i fanciulli — 18.15: Bollettino settimanale della radio cattolica belga — 18.45: Un po' di musica scelta — 19.30: Concerto di solisti (piano, violino e canto) — 19.45: Radio-intervista — 19.30: Giornale parlato — 20: Trasmissione di un omaggio nazionale al maestro compositore Arthur de Greef (dal Conservatorio Reale di Bruxelles) 1. *La Arabonacque*, versione originale; 2. *Redica alla misura del mio paese*; 3. *De Greef Sutta in sol* per orchestra; 4. *De Greef Canti d'amore*; 5. *De Greef Quinto Antiche canzoni fiamminghe*. Intervento di dischi - 6. *De Greef Concerto in do*; 7. *Amazzone nazionale*; 8. *De Greef Emersera*, per orchestra — 22.30: Giornale parlato — 22.40: Concerto di dischi — 22.55: Dischi: *Christus elmit*. — 23: Fine

CECOSLOVACCHIA

Praga I, Kc 638; m 470,8; k.w. 120. — Ore 17.15: Conversazione — 17.25: Dischi. — 17.35: Conversazione in tedesco — 17.50: Concerto vocale di canti popolari antichi — 18.15: Conversazione agricola — 18.25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco. Dischi - Meteorologia — 19.20: Introduzione alla trasmissione seguente — 19.30 (dal Teatro Nazionale Slovacco): *Oneghin*, opera lirica in 3 atti. — 21.45: Praga — 22.10.22.35: Notiziario in ungherese.
Brno: Kc 629; m 316,4; k.w. 33. — Ore 17.15: Dischi — 17.35: Praga. — 17.50: Dischi - Attualità — 18.15: Conversazione e azione in ungherese — 19: Praga — 19.5: Comunicati. — 19.10: Praga — 19.20: Introduzione alla trasmissione seguente — 19.30: *Oneghin*, opera lirica in 3 atti. — 21.45: Praga — 22.10.22.35: Notiziario in ungherese.
Korleic: Kc 1119; m 506,4; k.w. 8.6. — Ore 17.30: Dischi — 17.35: Sott di piano — 18: Per i fanciulli — 18.30: Dischi — 18.40: Conversazione medita

— 19: Notiziario ungherese. — 19.5: Dischi. — 19.40: Praga — 19.20: Bratislava. — 21.55: Praga. — 22.30: Bratislava.
Moravia-Ostrava: Kc 1158; m 259,1; k.w. 11,2. — Ore 17.15: Conversazione — 17.25: Dischi. — 17.35: Praga — 17.40: Concerto pianistico. — 18.15: Praga. — 19: Praga — 19.20: Brno — 20.25: Dischi — 20.30: Conversazione — 20.45: Attualità — 20.55: Schumann: *Concerto per piano e orchestra*. — 21.30: Brno. — 21.45.21.50: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc 1378; m 255,1; k.w. 10. — Kalundborg: Kc 1338; m 1501; k.w. 75. — Ore 17.30: Dischi - Per i fanciulli - 18.30: Concerto pianistico. — 18.15: Lezione di tedesco — 18.45: Meteorologia - Notiziario — 19.15: Segnale orario - Comunicati — 19.30: Concerto pianistico. — 20: Campana - Concerto pianistico — 20.25: Hartmann Levy: *Il brutto anatroccolo*, commedia tratta dalla fiaba di Andersen. — 21.10: Notiziario — 22.5.43: Concerto orchestrale di musica popolare danese.

FRANCIA

Marsiglia: Kc 749; m 400,5; k.w. 5. — Ore 17: Per lo signore — 17.30: Dischi. — 18.10: Notiziario — 18.15: Giornale radio. — 19.20: Musica da ballo — 19.45: Conversazione — 20: Dischi. — 20.10: Comunicati - Conversazione — 20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).
Nizza-Duan-le-Pins: Kc 1249; m 346,7; k.w. 5. — Ore 21: Notiziario - Bollettino meteorologico - 21.30: Musica da ballo — 21.30: Lezione di inglese. — 21.40: Radio concerto — 22: Notiziario - Bollettino meteorologico — 22.15: Radio concerto — 23: Ora della simplicità inter-azioni.

Parigi P. P. (Poste Parisis): Kc 659; m 412,8; k.w. 100. — Ore 19.25: Trasmissione protestante — 19.45: Comunicati di Borsa — 19.45: Conversazione sul Museo. — 19.45: Concerto pianistico. — 20.10: Concerto pianistico. — 20.10: Giornale parlato. — 20.30: Dischi — 21: Intermezzo — 21.30: Trasmissione della radio cronaca dello svolgimento dell'istruzione della prima serie della Lotteria Nazionale. — 21.45: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: Kc 210; m 1389; k.w. 13. — 18.45: Conversazioni letterali. — 19: Notiziario — 19.15: Bollettino meteorologico — 19.25: Conversazioni letterali. — 19.30: Trasmissione di Bruxelles I.

Radio Parigi: Kc 642; m 1705; k.w. 75. — Ore 18.30: Lezione di inglese — 18.50: Notiziario e bollettini diversi. — 18.45: Lezione di tedesco — 19: Conversazione artistica — 19.10: Rassegna della stampa in lingua francese. — 19.30: Attualità — 20: Serata di canzoni? — 20.30: Rassegna della stampa - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo. — 20.40: Radio-cronaca dello svolgimento dell'istruzione della Lotteria Nazionale. — 21: Continuazione della serata di canzoni? — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: Conversazione di storia — 21.50: Attualità — 22.30: Musica brillante e da ballo — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30: Trasmissione federale (da conservatorio di Parigi). Grétry: *Ancora Ceur di Leone*, opera. — 22.30: Rassegna della stampa in francese.

Telosa: Kc 305; m 336,7; k.w. 10. — Ore 18: Notiziario — 18.15: Giornale — 18.30: Aria di operette — 18.45: Musica militare — 19: Duetti. — 19.15: Notiziario. — 19.30: Sott vari — 19.45: Aria di operette — 20: Orchestra viennese — 20.15: Canzonette — 20.30: Aria di operette. — 20.45: Musica di film sonori. — 21: Brani di operette — 21.30: Orchestra varia. — 21.45: Melodie. — 22: Chitarre hawaiane — 22.15: Notiziario. — 22.30: Aria di operette. — 22.45: Musica militare. — 23: Canzonette. — 23.15: Musica militare — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: Kc 904; m 331,9; k.w. 100. — Ore 17.30: Recensione di libri — 18: Rassegna radiofonica — 18.45: Notizie e bollettini vari — 19: Per i giovani — 19.40: Conversazione musicale — 20: Notiziario — 20.15: L'ora della Razione (Koenigswinterhausen). — 21.15: Radio-commedia in dialetto — 22: Notiziario — 22.30: Intermezzo variato. — 23: Musica brillante e da ballo.

Berlino: Kc 981; m 357,9; k.w. 100. — Ore 18: Comunicati — 18.5: Conversazione — 18.55: Con-

3100 Bulbi di Fiori Olandesi

800 Gladioli, 600 Montbretia, 600 Ranuncoli, 600 Oxalis (quadrifoglio), 200 Anemoni, 100 Giacinti Candicani, 100 Gligi, 100 Begonie. Tutta la collezione di prima qualità in bellissimi colori svariati, con allegato un opuscolo per la coltura, accuratamente imballata. Vi verrà inviata per sole Lire 170, 1/2 collezione Lire 90, 1/2 di collezione Lire 50 franco domicilio, incluse tutte le spese. (Per spedizione contro assegno L. 4 in più.)

J.W.I. van Biezen, Hillegom (Olanda)

to di musica da camera. — 19: Concerto dell'Orchestra della stazione. — 19.40: Alfabeta. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.30: Trasmissione brillante variata. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Notiziario. — 22.30: Annuncio. — 22.35: *Estiviera*. — 22.35; *kW*. — 22.40: Concerto. — 22.45: *Conversazione*. — 22.50: Concerto di Baub. — 23.45: *Racconti*. — 23.50: Concerto orchestrale variato. — 24.00: Notiziario e Letture. — 24.15: *Programma variato L'Unità delle scuole*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: Concerto vocale di aria di opere (Umberto Lorenz). — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermzzo variato. — 23.00: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Koenigswisterhausen. *André Gréghoff*, ouverture. 2. Strauss: Fantasia su *Scaramo a Nassau*. 3. Zeller: *Fuochi fati*, valzer. 4. J. S. Melodie della *Gesha*. 5. Suppe: Invenire di *Canotiera leggera*. 6. Koenigswisterhausen: *4 pezzi per orchestra*, op. 10. 7. Strauss: *Valzer del tessero*, e *Konczak*. *Bolshoi*, marcia.

Francforte: ke 1195; m. 351; *kW* 17. — Ore 17: *Conversazione* e Letture. — 17.45: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: *Conversazione*. — 18.15: Notiziario. — 18.25: Lezione di italiano. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: *Muehlacker*. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: *Diagnosi e concerto orchestrale: L'Edipo di Stigfio di Wagner*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: *Muehlacker*. — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermzzo variato. — 23: Koenigswisterhausen. — 24: *Muehlacker*. *Heilsberg*: ke 1033; m. 201; *kW* 60. — Ore 17.20: Per gli operai. — 19.15: Bollettino agrario. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.50: *Muehlacker*. — 20: Concerto orchestrale di musica slava. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: *Conversazione*. — *Herrmann Strub*: 21.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: *Programma variato*.

Koenigswisterhausen: ke 191; m. 1574; *kW* 60. — Ore 17: *Conversazione*. — 17.45: Per i giovani. — 17.45: Musica brillante e da ballo. — 18.30: *Rassegna degli avvenimenti politici*. — 18.55: *Lazione*. — *Meteorologia*. — 19: *Muehlacker*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione, concerto dell'orchestra della stazione con canto. I. Koenigswisterhausen: *Prima opera*. 2. Dressel: *Solo di bobo tedesco*. 3. Canto. 4. Frankenstein: *Scherzo*. — 21.15: Concerto corale di *Lieder*. — 21: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: *Conversazione sportiva*. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.23: *Concerta vocale di Liedre* e duetti per soprano e baritone.

Lanzenberg: ke 658; m. 455.9; *kW* 60. — Ore 17: *Conversazione*. — 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soli. — 18: Per i giovani. — 18.20: *Conversazione*. — 18.40: Alfabeta. — 19: Concerto della piccola orchestra della stazione.



200.000 LAMPADE DI QUARZO PER RAGGI ULTRAVIOLETTI
- ORIGINALI HANAU -

sono state vendute dal 1906 ad oggi ed una letteratura medica mondiale documenta i successi ottenuti.

A voi ed ai vostri bimbi le irradiazioni col "Sole artificiale d'alta montagna", - ORIGINALE HANAU -

procureranno vigore, salute, bellezza.

Chiedete prospetti gratuiti senza impegno alla S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO Tel. 50-032 50-712 Piazza Umanità, 2

Visitate il nostro Stand alla Fiera Campionaria di Milano - Padiglione "APPARECCHI SCIENTIFICI", N. 3957

Notiziario. — 30.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: Segnale orario - *Monaco di Baviera*. — 22: Segnale orario - *Notiziario - Meteorologia*. — 22 (circa): *Trasmissione da Bruxelles I*. In un intervallo: *Bischi*.

Lipsia: ke 785; m. 382.7; *kW* 120. — Ore 17: Concerto vocale di *Lieder*. — 17.25: *Responso* di *Lieder*. — 17.50: Segnale orario - Meteorologia. — 18: *Conversazione*. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.50: Concerto orchestrale variato. — 19.25: *Conversazione*. — *Rembrandt*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: *L'Orchestra Sinfonica*, commedia (antimonia antica). — 21: Notiziario. — 22.20: Intermzzo variato. *Bischi*. — 22.25: Musica brillante e da ballo.

Monaco di Baviera: ke 740; m. 405.4; *kW* 100. — Ore 17.30: *Conversazione*. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.10: Per i giovani. — 18.30: Concerto pianistico. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: *Bischi*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: *Frantz*. *Die duemina di Lorenz*, radiodramma. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermzzo variato. — 23.21: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: ke 574; m. 672.6; *kW* 100. — Ore 17.20: *Conversazione agricola*. — 17.45: *Racconti*. — 18: *Conversazione*. — 18.15: *Franciaforte*. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: *Muehlacker*. *Il ciclo di Friedrich List*, radiodramma. — 20: *Tramonto*. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigswisterhausen). — 21.15: *Franciaforte*. — 22.15: *Per soprano*. *Cher*. — 22.25: Notizie regionali. — 22.40: Intermzzo variato. — 23: Koenigswisterhausen. — 24: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m. 1503; *kW* 30. — **London National**: ke 1449; m. 281.1; *kW* 50. — **North National**: ke 1013; m. 198.7; *kW* 50. — **Scottish National**: ke 1050; m. 265.7; *kW* 60. — **West National**: ke 1449; m. 243; *kW* 50. — Ore 17.20: Concerto di musica da camera, con arte per baritone. — 18.15: Musica da ballo. — L'ora del baritone. — 19: Notiziario. — 19.20: Segnale orario. — 19.25: Intermzzo. — 19.30: Aria e *Lieder* di Schubert, per baritone. — 19.50: *Conversazione* in tedesco. — 20.20: Concerto della banda militare della stazione. — Negli intervalli soli di piano. I. *Mandelini*, ouverture di *Clotilde*. 2. *Pezzi* per piano. 3. *Brasé* *Andante* di *André Messiaen*. 4. *Intermezzo* di piano. 5. *Quattro* *Andante*. *Capriccio*, suite. — 21.30: *Conversazione*. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22.20: Concerto di solisti (brano violoncello e arpa). *Compositori inglesi*. — 22.25: Letture. — 23.00: *Divertimento*: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: ke 877; m. 349.1; *kW* 60. — Ore 18.15: L'ora da famelici. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: Concerto strumentale (quintetto). — 20: Concerto dell'orchestra di *Scottish Regional*, con arte per baritone. I. *Rossini*: Ouverture del *Barbiere di Sighis*. 2. *O'Neill*: *Carminata*. 3. Intermzzo di *John Dowell*. *Sopra*. 4. *Mascagni*: *Selezione* della *Caratteristica*. *Andante*, e *Intermezzo*. 5. *Chaminade*: *Suite di Collin*. — 21: Concerto vocale. — 21.30: *Ashley Stern*: *Table d'hôte*, trasmissione di varietà lirica di *Ashley Stern*. 4. *Thompson*. — 22.30: Concerto di dischi. — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30.1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke 767; m. 391.1; *kW* 25. — Ore 19.50: Concerto per trio. — 20.00: *Trasmissione variata* (breve radiomedia, soli diversi e canzoni). — 21.30: *Da London Regional*. — 22.30: Concerto strumentale (quintetto) con arte per contrabbasso. — 23.30: *Danze* (*London Regional*).

North Regional: ke 688; m. 429.1; *kW* 50. — Ore 17.30: *Da Daventry National*. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.40: *Programma variato* di prosa e musica. — 21.30: *Da London Regional*. — 22.30: Concerto di dischi. — 23.30: *Da London Regional*.

Scottish Regional: ke 804; m. 373.1; *kW* 50. — Ore 17.30: *Da Daventry National*. — 19.30: Concerto di musica francese del 1800 (*London Regional*). — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: *Trasmissione di varietà*. — 21.30: *Da London Regional*. — 22.30: Concerto di dischi. — 23.30: *Da London Regional*.

West Regional: ke 977; m. 307.1; *kW* 50. — Ore 19.45: Concerto d'organo da una chiesa. — 20.15: *Trasmissione folcloristica in galese*. — 21.30: *Da London Regional*. — 22.30: Concerto di dischi. — 23.30: *Da London Regional*.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 688; m. 427.3; *kW* 2.5. — Ore 17.20: Concerto vocale di canzoni e nottade. — 18.25: Segnale orario. *Programma*. — 18.30: 1. lezione di violon. — 19: *Bischi*. — 19.20: Concerto corale. — 20.20: *Petar Krstic*: *Kosmina*, opera. — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 22.45 23.30: Musica lirica.

Lubiana: ke 577; m. 569.3; *kW* 6. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.30: *Bischi*. — 19: *Conversazione*. — 19.30: *Conversazione politica*. — 20: Concerto corale di arie. — 20.40: Musica dell'ante. — dell'orchestra della stazione. — 22.15: Notiziario - Meteorologia. — 23.30: *Bischi*.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 330; m. 1309; *kW* 150. — Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 21.35: Concerto di musica belga dell'orchestra della stazione. 1. *Vroult*: *Trilite* per canto e orchestra. — 21.55:



RADIO CONCORSO ENIGMISTICO DEL CALZIFICIO EST SOBRERO

UN PREMIO ASSICURATO A TUTTI I SOLITORI

Tutti indistintamente i solutori di una qualunque degli enigmi dal Numero 36 in poi, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un ricco e grazioso regalo se invieranno con la soluzione UNA ETICHETTA di calze «EST» per signora uomo o bambini, in vendita presso i migliori negozi. (Mandatete le etichette intiere, quelle cioè che trovate cucite sul bordo di ogni paio di calze e che portano la marca. Le mezze etichette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da una etichetta. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione.

- Soluzione degli indovinelli:
- N. 29 - Vocale O
 - 30 - Interruttore e lampada elettrica
 - 31 - Pettine.

SCIARADA (N. 37)

« Tre mali arresi »

Il PRIMO, in sull'acqua usa seguira mormorando, il ratto sa'catore;
il SECONDO di mali apportatore, molto spesso alle mani sul ventre;
il TOTALE d'un'vopona ha l'apparenza, e feracia dimostra all'evidenza.

IL BULGARO

La soluzione di questo sciarado dovrà pervenire alla SIPRA non più tardi del 15 aprile 1934

INDOVINELLO (N. 38)

« Vecchio tenore in vacanza »

D'estate viene a far la sua stagione, per star con le signore e c'ambiar aria ma le stecche son tante, che sta fresco chi sente da vicin la spiegazione.

FRA MELITONE

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non più tardi del 18 aprile 1934.

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA, Casella 581 SOBRERO, Casella Postale 479, Torino.

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPPIO, CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI DIVENDITORI.

L'INDICATORE DI SINTONIA

Discorrevamo ultimamente della scala parlante: graziosa novità, necessità commerciale, garbato artificio non sempre utile dei moderni radiocorrieri.

L'indicatore di sintonia, sotto certi punti di vista, è un accessorio della stessa categoria della scala parlante. Appaga l'occhio, soddisfa la curiosità e risveglia un certo interesse, è un elemento in più tra i requisiti dell'apparecchio. Non occorre che il costruttore creda anche in questa applicazione, che si va generalizzando, come ad una assoluta e indiscutibile necessità. Basta che di tale avviso sia il pubblico.

Di accessori del genere, nei radioapparecchi, se ne potrebbero disporre a volontà; anche più complicati e più inutili! Tra di essi notiamo gli orologi interruttori, i conandi a distanza, il cambio automatico dei dischi, il controllo della tensione della rete, ecc.

L'indicatore di sintonia in un ricevitore è il mezzo con cui si dà all'occhio la sensazione, durante la ricerca delle trasmissioni, che la stazione cercata è stata accordata perfettamente con l'apparecchio. Ciò senza uso dell'udito; l'altoparlante può essere disinserito.

Questo indicatore, che consente una ricerca silenziosa, deve avere una certa inerzia per non segnare qualsiasi crepitio o scricchiolio e non essere in sostanza in continuo moto per non ingannare l'operatore. Esso funziona per impulso indiretto dell'onda modulata in arrivo, quindi tende a segnalare poche forti stazioni o le locali, portando così ad un vantaggio pratico relativo. Si può riconoscere all'indicatore il merito di aiutare l'ascoltatore a mettere a punto l'apparecchio evitando certe distorsioni che solo i difettosi di udito possono tollerare.

Questo vantaggio è discutibile perché, se la ricezione è godimento dell'udito, l'orecchio solo può essere arbitro di una sintonizzazione perfetta. D'altro canto la ricerca silenziosa può essere ottenuta con una semplice precauzione fissando l'indice presso il numero (che deve essere noto) accendendo l'apparecchio e ritrovando delicatamente l'accordo non appena si sente la stazione.

Dunque, se l'indicatore di sintonia è troppo sensibile è noioso e tende a generare confusione, se è poco sensibile è meno efficace ancora. Una media prudente forse non esiste, nelle normali condizioni di ricezione, e nell'indirizzo delle costruzioni moderne.

Qualche amico industriale potrà chiedersi — a voi che siete a contatto con il pubblico — un parere sull'indicatore di sintonia. Egli sa già che quel pubblico attende delle novità che debbono essere presentate con nomi e funzioni persuasivi. Del resto non è un parere tecnico che vi si domanda.

Se ne conclude: va bene impiegare l'indicatore di sintonia, specie nei grandi apparecchi, non senza prima riflettere se la spesa necessaria a questo accessorio non sia meglio utilizzata nel miglioramento acustico del ricevitore (miglioramento verso cui si vorrebbe vedere una prodigalità maggiore).

G. B. A.

L'ABBONAMENTO SPECIALE AL RADIOCORRIERE

Dal mese di Aprile al 31 Dicembre 1934

L. 22

Il sistema più pratico ed economico per inviare le quote d'abbonamento al Radiocorriere è il versamento in c/c postale. Utilizzate il tagliando inserito in questo n.mero.

MERCOLEDÌ

11 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA kc. 713 - m. 420,8 - kw 5,0
NAPOLI kc. 1106 - m. 971,7 - kw 1,5
BARI kc. 1050 - m. 284,3 - kw 2,0
MILANO II kc. 1348 - m. 229,0 - kw 4
TORINO II kc. 1357 - m. 221,1 - kw 0,2
ROMA II (onde corte) kc. 31,810 - m. 25,10 - kw. 1
Inizio delle trasmissioni alle ore 17,15

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) Alessandro De Stefani; Terra! Terra!, radioscena; b) Franchetti; Cristoforo Colombo, finale atto secondo (coro e orchestra).

12.30: Dischl. 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radiocorrieri e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.45: Giornale radio - Borsa. 14-14.15: CONCERTO STRUMENTALE. 16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport. 16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Il salotto delle Signore (Lavinia Terrotoli-Adami). 16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicati della Reale Società Geografica. 17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINQUETO ESPERIA.

17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Pippini-Chiappo: Echi del Valgo. fox-trot; 2. Rampoldi: Eri bugiarda tu, tango; 3. Mascagni: Danza esotica; 4. Mazurchi: Giochiello; Intermezzo; 5. Giordano: Sberia; fantasia; 6. Kienzel: Danza dall'operaetta Il testamento; 7. Gordinio: Fataletta, valzer; 8. Borchert: Sangue jocosso, passo doppio. 17.55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi. 18-18.10. Quotazioni del grano. 18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19-19.20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese). 19.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit. 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopo-lavoro.

19.40: Dischl. 19.40 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico. 19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Prof. Federico Bocchetti, Segretario Generale della Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi; «La quarta Campagna nazionale antitubercolare».

20.10: «Il consiglio del medico», conversazione offerta dallo stabilimento farmaceutico Marco Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME - On. Antonio Maraini: «La Biennale di Venezia».

20.45-21.45 (Milano II-Torino II): Dischl. 20.45:

I Littoriali della cultura e dell'arte L'ORA RADIOFONICA

Trasmissioni a cura del G.U.F. di Bari.

1. Blanci: a) Squillo degli Universitari Fascisti; b) Squillo dell'Università di Bari (trombe).

2. Notiziario: L'Università «Mussolini».

3. Musica da ballo: Canzoni di Universitari Fascisti baresi (orchestra) - G.U.F. Bari: a) Te solo valzer di Muccaccia; b) Biondina, one step di Grimaldi.

4. Declamazione: «Ballata», lirica di Muccaccia. 5. Notiziario G.U.F. di Bari.



ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE Ore 21.45

I LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G. U. F. DI BARI

PROGRAMMA

1. MILANO: a) Squillo degli Universitari Fascisti; b) Squillo dell'Università di Bari (trombe).
2. Notiziario: L'Università «Mussolini».
3. Musica da ballo: Canzoni di Universitari Fascisti baresi (orchestra) - G.U.F. Bari: a) Te solo valzer di Muccaccia; b) Biondina, one step di GRIMALDI.
4. Declamazione: «Ballata», lirica di Muccaccia.
5. Notiziario G.U.F. di Bari.
6. Cori popolari pugliesi.
7. Conversazione: «Studenti», di D'ALESSIO.
8. Notiziario G.U.F. di Bari.
9. Musica da ballo (orchestra G. U. F.): a) EUGENIO CANUDO: Canto di passione; b) BIXIO NAPOLI: tutta luce (cantante fascista universitario Piazza).
10. Declamazione: «Grandesca», ublucumque fiamma», lirica di Eugenio Stampedaccia.
11. G. BLANC-V. E. BRAVETTA: Coro: Inno dei Fascisti Universitari (Polifonia).

6. Cori popolari pugliesi.
7. Conversazione: «Studenti», di D'ALESSIO.
8. Notiziario G.U.F. di Bari.
9. Musica da ballo (orchestra G.U.F.): a) Eugenio Canudo: Canto di passione; b) Bixio Napoli: tutta luce (cantante Fascista Universitario Piazza).
10. Declamazione: «Grandesca ublucumque fiamma», lirica di Eugenio Stampedaccia.
11. G. Blanc-V. E. Bravetta: Coro: Inno dei Fascisti Universitari (Polifonia).
- 21.45: Conversazione brillante di A. Campanelli
- 22 (circa): MUSICA LEGGERA.
- 23: Giornale radio.

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze Ore 20,10

"IL CONSIGLIO DEL MEDICO."

conversazione gentilmente offerta dallo Stabilimento farmaceutico MARCO ANTONETTO DI TORINO produttore della SALITINA e della do ce EUCHESSINA

MERCOLEDÌ

11 APRILE 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc 814 - dl. 309.8 - kw. 50 - Torino: kc 1140 - dl. 309.2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 980 - dl. 309.3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - dl. 295.5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - dl. 494.8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - dl. 238.5 - kw. 1

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Alessandro De Stefani; Terra! Terra!, radioscena; b) Franchetti; Cristoforo Colombo, finale atto secondo (coro e orchestra).

11.15-12.30: MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.45: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscultori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.45-11: Borsa e dischi.

14-14.15: Dischi

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girottondo».

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MIRA SATTI e del tenore VINCENZO CAPPONI: 1. Wagner: *Lohengrin*, «Sola nei miei primi anni» (soprano); 2. Verdi: *Rigoletto*, «Questa o quella (tenore); 3. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo» (soprano); 4. Bellini: *La Sonnambula*, «Prendi l'anel tu dono» (tenore); 5. Cilea: *Adriano Lecocquer*, «Poveri fiori» (soprano); 6. Massenet: *Manon*, «Dispar vision» (tenore); 7. Rossini: *Giulietto Tell*, «Selva opaca» (soprano); 8. Bizet: *I pescatori di perle*, «M) par d'udir ancor» (tenore); 9. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19-19.20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19.20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicati dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20: Prof. Federico Bochetti: «La quarta campagna nazionale antituberculosa» (Vedi Roma).

20.10: «Il consiglio del medico» (conversazione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Sallitina M. A.).

20.20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: On. Antonio Mariani: «La Biennale di Venezia».

20.45-21.45 (Roma III): Dischi.

20.45:

I Littorali della cultura e dell'arte
Trasmissione radiofonica del G.U.F. di Bari (Vedi Roma).

21.45: Signora Bonelli Garofalo: «La Mostra della moda», conversazione.

22:

Varietà

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 530 - dl. 550.7 - kw. 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico - Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Sporting Club*; 2. Bettinelli: *Sigariaie in festa*; 3. Dan Caslar: *Quel mofetto che mi piace tanto*; 4. Canzone; 5. Pappalardo: *Manuela*; 6. Hervey: *Sonarella*, fantasia; 7. Canzone; 8. Firpo: *Quanti colori*; 9. Rinaldi: *Marina*; 10. Bettinelli: *Giochi di danza*, selezione.

13.30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Azzoni: *Consuato*, ouverture.
2. Montanaro: *Figurine giapponesi*
3. Urbach: *Scherzo*, fantasia.
4. Ranzani: *Celebre serenata*.
5. Josthomo: *Nella pagoda*.
6. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Abbado: *Salici piangenti*; b) Pic-Mangiagalli: *Sirventese*; c) Schubert: *Momento musicale*.
2. Rust: *Taghonda spagnola* (orchestra).
3. De Micheli: *In campagna*, suite.
4. Robrecht: *Terza selezione di valzer*.
5. De Curtis: *Ah! l'ammore che fa fa!*
6. Burgmei: *Tappeto d'Oriente*, fantasia.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni; a) Ciaikovski: *Canto senza parole*; b) Chaminade: *Serenade spagnole*; c) Aullin: *Galvotta e Musetta*.
2. Mollet: *San Reno* (orchestra).
3. Rymond: *Una notte con te*.
4. Hofschmid: *Tu sei la notte*.
5. Malberto: *Al tabarin*, selezione.
6. Ibañez: *Lo studente passa*.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - dl. 531 - kw. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Chappuis: *Taragona*, marcia; 2. Giordano: *Andrea Cénier*, fantasia; 3. Duetto; 4. Alfano: *Tutto passa*, valzer; 5. Fancelle: *Funerale del grillo*, pezzo caratteristico; 6. Duetto; 7. Liszt: *Notturmo n. 3*; *Sogno d'amore*; 8. Abbati: *Rosa de Mayo*, passo doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: ORCHESTRINA.

18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALLI. Marionette e fantocchi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Fascino azzurro

Operetta in tre atti del M^e E. BELLINI diretta dal M^e FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: M. Franchini: «Dall'antologia di Radio Palermo», conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALE: Muehler - Ore 23.30: Concerto pianistico di musica moderna italiana, eseguito dalla pianista Julanda Lampugnani. — Budapest: Ore 22: Concerto orchestrale della Società dei Concerti di Budapest, diretto dal M^e F. Mahler. — Brno: Ore 19.50: I pescatori di perle, opera di G. Bizet (Trasmissione dalla Stadtoper e di Zurigo). — Milano: Regional: Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra di archi della città di Birmingham. — Duxbury National: Ore 21.15: Concerto sinfonico, diretto dal M^e A. Boulé (Trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 536.8; kw. 120. — Graz: kc. 886; m. 338.8; kw. 7. — Ore 17: Concerto sinfonico. — 17.20: Per il sindacato. — 17.40: Concerto di musica da camera. — 18.10: Conversazione. — 18.35: Conversazione: «Diritto naturale e diritto di lavoro». — 19: Concerto orchestrale di musica popolare viennese - in un intervallo. Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Concerto. — 20.30: Attualità. — 20.45: Trasmissione brillante di varietà. — 21.46: Conversazione in esperanto: «Costruzioni moderne a Vienna». — 21.55: Notiziario. — 22.10: Musica di jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 420; m. 483.9; kw. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto dato dalla Scuola Cantorini di Brno sul tema: «Le letterature musicali neolatine italiana e inglese nel XV secolo». — 19.15: Dischi. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica di fantasia. — 20.45: Pierre Jalabert: *Le force des basses*, commedia in un atto. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare e brillante. — 22: giornale parlato. — 22.10: Concerto orchestrale di musica da ballo e brillante. — 23: Fine.

Bruxelles II (Francese): kc. 932; m. 321.9; kw. 15. — Ore 17: Musica da ballo. — 18: Dischi. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 19.15: Radio cronaca. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico (diretto da Dreyfus) e Schostakovitch: *ouverture di Patita*. 2. Rachmanoff: *Secondo concerto per piano e orchestra*. — 20.45: Repertorio. — 21: Continuazione del concerto. 6. Stravinsky: *Frammenti sinfonici di Sirene*. 6. Ibraim per piano solo; 8. Ibañez: *Idolera*. — 21.50: Dischi. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Concerto di musica da ballo e brillante. — 23: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 635; m. 420.3; kw. 120. — Ore 17.35: Dischi. — 17.45: Recensione di libri. — 17.55: Lezione di francese. — 18.10: Dischi. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Conversazioni varie in tedesco. — 18.35: Segnale orario. Notiziario in tedesco. — 18.45: Meteorologia. — 19.20: Attualità. — 19.35: Moravská-Ostrava. — 20.30: Attualità. — 21: Segnale orario. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. Karlowicz: *In un ballo in maschera*, poema sinfonico, op. 16; 2. F. Karlowicz: *Concerto per violino e orchestra in un tempo* (1928). 3. Szymanowski: *Après une suite di ballate*, op. 6. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.20-22.35: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298.8; kw. 13.5. — Ore 17: Concerto vocale di capli popolari. — 17.20: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 17.55: Praga. — 18.10: Dischi. — 18.15: Trasmissione musicale variata in un'atmosfera. — 19: Praga. — 19.8: Comunicati. — 19.10: Praga. — 19.35: Concerto di melodie czechiche. — 20.35: Praga. — 22.20-22.35: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 932; m. 325.4; kw. 32. — Ore 17.35: Dischi. — 17.45: Conversazione. — 18.10: Attualità. — 18.25: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Praga. — 19.20: Letture. — 19.35: Moravská-Ostrava. — 20.35-22.35: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 389.5; kw. 9.6. — Ore 17.30: Dischi. — 17.40: Conversazione sulla Polonia. — 18.10: Dischi. — 18.5: Conversazione cinematografica. — 18.25: Dischi. — 18.30: Trasmissione agricola. — 19:

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Naso deformato, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Fali superflui. Duplicazione definitiva.

MILANO: Via G. Negri, 8 (dietro la Fassa). Ricevere ore 18-18

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristica ed originale. A prezzi non rimmeritati liquidanti disponibilità e accettanti ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Dirig. Scuola DEL TAPPETO SARDO in ILLI (Nuoro)

Notiziario in ungherese. — 19.10: Dischi. — 19.10: Praga. — 19.30: Moravsko-ohstrava. — 20.35: Praga. — 22.20: Praga. — 22.30: Bratislava.

Mcravška-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.35: Dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.10: Concerto. — 18.15: Conversazione. — 18.35: Programma brillante di varietà. — 20.35 22.20: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1178; m. 265,1; kW. 10. — Kalundborg: ke. 138; m. 150,1; kW. 7. — Ore 17.30: Dischi. — 17.30: Bollettini vari. — Conversazione. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20.35: Campione. Serata musicale variata alla musica da balletto brillante. — In un intervallo: Notiziario. — 23.0.20: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17.15: Per la signora. — 17.30: Dischi. — 18.10: Notiziario. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20: Conversazione. — 20.15: Conversazione letteraria. — 20.30: Trasmissione da un'altra stazione. Nizza: Juan-Jes-Péris: ke. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 17.30: Notiziario. — 18.30: Concerto. — 19.00: Concerto sinfonico. — 21.35: Radio concerto. — 22: Notiziario. — Bollettino meteorologico. — 22.15: Radio concerto Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 969; m. 372,8; kW. 10,2. — Ore 19.35: Trasmissione per gli israeliti. — 19.45: Quotidiani di Borsa. — 19.45: Conversazione giuridica. — 19.58: Dischi. — 30.01: Giornale parlato della settimana. — 20.30: Dischi. — 20.38: Conversazione aeronautica. — 20.45: Presentazione di attualità. — 21.00: Intermesso. — 21: Intermesso. — 21.10: Canzoni. — 21.45: Intermesso. — 22: Trasmissione di un'opera. — 23.10: Concerto di dischi. — 23.40: Notiziario.

Radio Paris: ke. 816; m. 388; kW. 13. — 18.45: Conversazione teatrale. — Ore 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.35: Conversazione varie. — 19.45: Per i giovani. — 20.15: Attualità. — 20.30: Concerto vocale di melodici. — 21: Notiziario. — 21.30.25: Concerto di musica da camera. J. Gaubert: Sonata per piano e flauto; J. Pignatelli: Preludio di concerto per flauto e piano; 3 Violini. Minuetto di Chopin per piano e quintetto di flauto; A. Dukas: Filanella per corno e piano; S. Milhaud: Sonata per piano, flauto, oboe e clarinetto. Radio Parigi: ke. 167; m. 479; kW. 7,5. — Ore 18.20: Notiziario e bollettini di corso. — 18.40: Conversazione musicale. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica riprodotta. — 19.30: La vita pratica. — 20: Letture letterarie. Fugate dalle «Mémories» di J. G. Proust. — 20.20: Rassegne dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da Ing. Berlioz. 1. Brahms: Sinfonia n. 9. 2. J. Aubert: Preludio di Schubert. Fantasia per piano e orchestra. 3. Glinka: Kamarskij. 5. Chabrier: Suite pastorale. Nell'intervallo: Informazioni. — Cronaca della mota.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 19: Conversazione musicale. — 19.15: Attualità. — 19.20: Segnale orario. Notiziario. — 19.45: Parigi-Torino Rifei. — 20.15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Serata teatrale. J. Molière: Il cappello di Giuffè. Commedia in un atto. 2. Orly: Orly. Commedia in un atto. 3. Duvernois: Il vecchio. Commedia in un atto. 4. Verconsin: Telemaco. Tragedia burlesca in un atto. In un intervallo: Rassegna dei stampa in francese. — 22.30.24: Musica brillante e da ballo.

Tolosa: ke. 795; m. 295,2; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Musica sinfonica. — 18.30: Arte di opere. — 18.30: Conversazione. — 19: Piano-forte. — 19.15: Notiziario. — 19.20: Musica varia. — 20: Arte di opere. — 20.15: Musica militare. — 20.30: Canzoni. — 20.45: Orchestra viennese. — 21: Musica militare. — 21.30: Concerto. — 21.45: Eranzi di opere. — 22: Melodie. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Chitarra hawaiana. — 22.45: Arte di opere. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Musica da ballo. — 23: Notiziario. — 0.15: Fantasia radiofonica. — 0.15.0.20: Musica di film sonori.

GERMANIA

Amburgo: ke. 901; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazioni varie. — 18.30: Dischi. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Wagner. — 20: Notiziario. — 20.10: Fantasia. — 20.30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso variato. — 22: Radio concerto. Piccola cantata di Parsifal. — 23.30: Concerto pianistico: J. Schumann: Cuneate op. 9; 2. Chopin: Notturno in re minore maggiore. 3. Schubert: Minuetto. — 24: Intermesso. — 0.15.15: Concerto orchestrale (danze sinfoniche). J. Mozzi: Minuetto alla Sinfonia in mi bemolle maggiore; 2. Beethoven: Scherzo dalla Sinfonia n. 7 in la maggiore; 3. Liszt: Polacca n. 9 in mi magg.

RADIOASCOLTORI, attenti!!!

Primo di acquistare dispositivi antidisturbano leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta. OFFICINA RIPARAZIONI RADIO (ing. P. TARTUPARI - Via del Molin, 24 - Torino)

giore per piano; 4. Strauss: Siena di valzer dall'Inferno; 5. Busoni: Valzer di danza; 6. Liszt: Danze al villaggio.

Berlino: ke. 631; m. 366,7; kW. 100. — Ore 17.40: Dialogo. — 18: Comunicati. — 18.15: Per la signora. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoserie. — 20.30.0.30: Grande serata dedicata alla musica da ballo. — In un intervallo: 29: Notiziario. — Meteorologia.

Breslavia: ke. 950; m. 215,8; kW. 60. — Ore 17.35: Conversazione. — 17.55: Dialogo. — 18.15: Concerto di violoncello. — 18.30: Notizie e bollettini vari. — 19: Haydn: Tre pezzi per organo, radio tedesca. — 20: 20.10: Francoconcerto. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale di musica brillante. Uno e amore. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.0.20: Berlino. Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 18.20: Conversazione. — 18.32: Conversazione e dizione. — 18.45: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Concerto di cello. — 19.20: Conversazione Brillault. — 20: Segnale orario. Notiziario. — 20.10: Conversazione. — La nostra Saar. — 20.30: Italia: Il conduttore di Topi di Rimini, radio-concetto. — 21.45: Paul Lavery: Ballata alla stazione di Francoforte. — 22: Segnale orario. Notiziario. — 22.25: Monaco. — 22.40: Notizie regionali. — 23: Munchlacker. — 24: Dischi.

Molsberg: ke. 1031; m. 391; kW. 60. — Ore 17.35: Conversazione. — 18.15: Bollettino meteorologico. — 18.25: Per i genitori. — 18.35: Meteorologia. — 19: Concerto corale di Lucia. — 19.20: Conversazione e letture. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Monaco. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.24: Musica da ballo.

Konigsweusterhausen: ke. 191; m. 157,1; kW. 80. — Ore 17.30: Concerto di musica da camera. — 18.30: Trasmissione variata. Aprile. — 18.25: Dizione. Meteorologia. — 19.30: Lezione di italiano. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Humperdinck: Preludio di Fanciulli di re. 2. Greg. Frammento del Peer Gynt; 3. Humperdinck: Fantasia su Hensel e Grütz; 4. Wagner: Inizia alla danza; 5. Beethoven: Concerto del Cello di Haydn; 6. Debuss: Sylvia, suite di balletto; 7. Lieder popolari bavaresi; 8. Strauss: Sul bel Danubio azzurro. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Monaco. — 22.30: Conversazione di paleontologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Heilsherg.

Langenberg: ke. 658; m. 455,8; kW. 60. — Ore 17: Raccontare di libri. — 17.25: Concerto di musica da camera. — Attualità. — 18.20: Sceretto e canzoni. — 18.30: Attualità. — 19: Concerto di musica brillante da camera. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Serata brillante di varietà popolare. — Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.0.20: Seguito della serata variata.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — Pietroletto tedesco. — 17.35: Concerto di flauto. — 17.45: Attualità. — 17.40: Segnale orario. Meteorologia. — 18: Attualità. — 18.15: Programma brillante variato. — 19.20: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Beethoven: Concerto della Donna Anna; 2. G. Schumann: Valzer op. 29; 3. Weber: Suite dell'Inferno; 4. Liszt: Ausonia ungherese. — 21.30: Concerto orchestrale di balletto della cattedrale; 5. Strauss: Tu e io, valzer; 7. Suppè: Ouverture della Donna di picchio. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso variato. — 22.30: Segnali avvenimenti politici (Monaco). — 23.0.20: Musica da ballo, musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Per i fanciulli. — 17.40: Concerto vocale di Lieder antichi. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.50: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.20: Concerto vocale di Lieder. — 20.30: Trasmissioni brillanti di varietà. — 21.30: Rassegna degli avvenimenti politici. — 21: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.24: Musica da ballo.

Munlacker: ke. 634; m. 629,5; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione giuridica. — 17.45: Dischi. — 18: Concerto. — 18.25: Conversazione. — 18.15: Francoforte. — 18.45: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Concerto corale di canti religiosi russi. — 19.30: Haydn: Sinfonia in G maggiore. — 20: 22: Segnale orario. — 20.30: Concerto orchestrale di musica richiesta dagli ascoltatori. — 21: Francoforte. — 22.20: Monaco. — 22.40: Notizie regionali. — 23: Conversazione e dischi. Musica militare. — 23.30: Concerto pianistico di musica moderna italiana eseguito da Jolanda Lampugnani; 1. Castelnuovo Tedesco: Tarantelle; 2. Castelnuovo Tedesco: Canzoncine italiane; 3. Paganini: Capriccio n. 24; 4. Schumann: Danza tedesca n. 4; 5. Schumann: Rondò (da) Napoli delle Stradi; 5. Casella: Barcarola; 6. Pich Mantelzani: Ein Scherzo für Siegel; 7. Musella: Marzina (dalla Impressione napoletana). — 24: Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 800; m. 150,1; kW. 20. — London National: ke. 1149; m. 281,1; kW. 50. — London National: ke. 1149; m. 281,1; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 10. — West National: ke. 1146; m. 281,1; kW. 50. — Ore 18.15: Concerto dell'orchestra municipale di Bonneton. — Intermesso di Sir Henr Coffrey. — 17.45: Segnale orario. — Concerto di dischi. — 18.15: Musica da ballo. Lora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.25: Intermesso. — 19.30: Arte e Lieder di

ALFA FIERA DI MILANO UNDA RADIO ESPOSE NUOVI APPARECCHI UNDA RADIO SOC. DOBBIACO RAPPRESENTANTE GENERALE: TH. MOWINCKEL MILANO - VIA QUADRONO N. 9

MERCOLEDÌ

11 APRILE 1934 - XII

Schubert, per baritono. — 19.50: **Conversazione** — 20.4: **Conversazione agricola** — 20.30: **Conversazione** — 1. **Loga delle Nazioni e la prevenzione della malaria**. — 2. **Concerto sinfonico al cembalo**. — 3. **Sinfonia**. — 4. **Concerto sinfonico dell'orchestra della H.B.C.**, diretta da Adrian Boult, con Albert Sammons (violino). — **Ritrasmissione** dalla Queen's Hall, a Parigi: **Inno d'Incoronazione**. **My heart is leading**. 2. **Helms Concerto**. 3. **Hoist Sinfonia cortale op. 51** — 22: **Intervallo** - **Notiziario** — 23.16: **Conversazione** — 23.30: **Lettura** — 23.36: **Invenzioni**. Musica da ballo. — 0.30: **Segnale orario**.

London Regional: ke 677; m 242.1; kW 50. — Ore 18.16: **Lora dei fanciulli** — 19: **Notiziario** - **Segnale orario** — 19.16: **Intervallo** — 19.30: **Concerto strumentale con aria per mezzo soprano**. 21: **Concerto di canzoni** — 21.46: **Galaret cosmopolita** (cantante russa, recitazione americana, cantante londinese, ma non zingana, ecc.) — 22: **Concerto della banda militare della stazione, con recitazione algeria** — 3. **Suisse** 4. **Carabinieri marcia**. 5. J. Strauss: **Ouverture del Pipi stretto**. 6. **Recitazione algeria**. 4. Sullivan: **Selezione del Mikado** 5. **Recitazione**. 6. **Dvorak Improvise**. 7. **Wieniawski Inter capriccio**. 8. **Vaughan Williams Suite di canzoni popolari** — 23.15: **Notiziario** - **Segnale orario** — 23.30: **Radio scelta** — 23.4: **Musica da ballo** — 0.30: **Segnale orario**.

Midland Regional: ke 767; m 30.1; kW 25. — Ore 19.30: **Soli di piano e di sassofono**. 20: **Concerto dell'orchestra d'arce di Birmingham**. 1. **Vivaldi Concerto in mi minore**; 2. **Sibelius Humana in do**; 3. **Chopin**; 4. **Due frammenti della Serenata**; 5. **Puccini al Uraniani**; 6. **Due Minuetti**; 7. **G. Jacob Vercini su un tema di Purcell** — 25: **London Regional** — 25: **Radiostudio** — 22.30: **Dischi** — 23.30: **London Regional**.

North Regional: ke 688; m 449.1; kW 50. — Ore 19.50: **Concerto corale e dell'orchestra della stazione** — 21: **Da London Regional** — 22: **Concerto della banda militare della H.B.C.** (London Regional) — 23.30: **Da London Regional** — 24: **London Regional**.

Scottish Regional: ke 804; m 372.1; kW 50. — Ore 19.30: **Due conversazioni** — 20: **Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano** — 21: **London Regional** — 21.16: **Soli di piano** — 21.35: **Dietrich Concerto alla seconda** (da Alforden) — 22.16: **Trasmissione di varietà** — 23.30: **Radio scelta** (da London Regional) — 24: **Da London Regional**.

West Regional: ke 977; m 307.1; kW 60. — Ore 19.30: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 20: **Da Midland Regional** — 21: **Da London Regional** — 22: **Concerto di musica scritta da compositori giacobinici-americani e atto per tenere** — 22.46: **Trasmissione di varietà** — 23: **Conversazione** — 23.30: **Da London Regional** — 0.4: **Danze** (London Regional).

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 686; m 437.3; kW 2.5. — Ore 12: **Conversazione** — 17.30: **Concerto vocale di arie** — 18.26: **Segnale orario** - **Programmi** — 19.30: **Lezione di francese** — 19: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 19.30: **Concerto vocale di canti popolari** — 20: **Lubiana** — 21: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Musica zirgana** — 22.50-23.18: **Musica da ballo**.

Lubiana: ke 527; m 589.3; kW 6. — Ore 18: **Musica da camera** — 18.30: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 19: **Conversazione** — 19.30: **Conversazione** - **Lettera arie** — 20: **Trasmissione di un'opera in un intervallo** - **Notiziario** - **Meteorologia**.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m 1304; kW 150. — Ore 20: **Concerto corale e recitazione** — 20.30: **Dischi** — 20.46: **Conversazione turistica** — 20.50: **Continuazione del concerto di Schubert** — 21.15: **Notiziario in francese ed in tedesco** — 21.35: **Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto - Musica popolare** — 22.5: **Opere in dialetto lussemburghese** - **Dicks**. 1. **Schubert**. 2. **Orchestra diretta da H. Peiss** — 22.46: **Tendenza del mercato internazionale** — 23.46: **Concerto sinfonico in D** (Sch) — 23.45: **Musica da ballo per il jazz della stazione**.

NORVEGIA

Oslo: ke 353; m 1189; kW 60. — Ore 17: **Concerto di musica brillante** — 18: **Lezioni di francese** — 18.30: **Lora dei giovani** — 19: **Informazioni** — 19.30: **Segnale orario** - **Conversazione agricola**. 19.40: **Il mio mese** — 20: **Concerto di musica da camera**. **Requiem Serenata** per due violino e viola — 20.30: **Conversazione** — 21: **Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Hucco Kraam**. 1. **Händel**. 2) **Concerto grosso** in re minore per due violini, violoncello e orchestra da camera; 3. **Frammenti del Messia**; 4) **Minuetto del Soname di Gloria e Largo** — 21.40: **Bollettino settimanale** — 21.45: **Notiziario** — 22: **Conversazione di attualità** — 22.15: **Concerto dell'orchestra della stazione** (continuazioni). 2. **Suppe**. **Ouverture della Dama di Pique**; 3. **Schubert**. **Duobacco**, fantasia russa. 4. **Sibelius**. **Una notte**; 5. **Fincksi-Rogea**; 6. **Coates**. **Intermezzo alla zingara**; 7. **Chopin**. **Polacca in la maggiore** — 23: **Fine della trasmissione**.

OLANDA

Hilversum: ke 096; m 301.5; kW 20. — Ore 18.10: **Dischi** — 19.10: **Trasmissione variata** — 19.40: **Conversazione sul gioco degli scacchi** — 20: **Concerto orchestrale con soli di organo** — 20.25: **Dischi** — 20.35: **Informazioni** — 20.40: **Concerto dell'orchestra della stazione con soli di canto** - **Musica brillante e popolare** — 21.16: **Trasmissione di una radio-recita** — 22.15: **Continuazione** - **Lettere** — 22.45: **Notiziario** — 23: **Concerto di musica brillante e popolare** — 23.45.0.40: **Dischi**.

POLONIA

Varsavia: ke 212; m 1415; kW 120. — **Katowice**: ke 758; m 356.1; kW 12. — Ore 17.20: **Concerto di valzer** — 17.50: **Corrispondenze agricole** — 18: **Conversazione** — 18.20: **Concerto di musica brillante** — 19: **Programma di domani** — 19.35: **Varie** — 19.25: **Trasmissione** — 19.40: **Bollettino Sportivo** — 19.47: **Giornale radio** — 19.56: **Intervallo** — 20. — **Pensieri scelti** — 20.43: **Soli di violino e primo** — J. S. Bach: **Partita in re maggiore**; 2. **Saint Saens**. **Unità capriccioso** — 30.45: **Conversazione** — 21: **Intervallo** — 21.6: **Trasmissione dedicata a Mickiewicz** — 22: **Concerto di musica brillante con intermezzi di arie per tenore e bano** — 22: **Bollettini diversi** — 23: **Katowice**. **Corrispondenze in francese negli associatori** — 23.5: **Musica da ballo ritassese**.

ROMANIA

Brasov: ke 160; m 1025; kW 20. — **Bucarest**: ke 823; m 384.5; kW 12. — Ore 17: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 18: **Giornale radio** — 18.20: **Continuazione del concerto orchestrale** — 18: **Conversazione** — 19.25: **Dischi** — 19.45: **Conversazione** — 20: **César Franck**. **Sonata**. **Violino e piano** — 20.30: **Conversazione** — 20.45: **Concerto vocale** — 21.15: **Musica brillante e da ballo per due piani** — 21.45: **Radio giornale in romeno, francese o tedesco** — 21: **Trasmissione di un concerto di musica brillante da un ristorante**.

SPAGNA

Barcelona: ke 795; m 372.4; kW 6. — Ore 17: **Giornale parlato** — 17.15-17.30: **Trasmissione di immagini** — 18: **Concetto del trio della stazione** — 19.30: **Giornale parlato** - **quotazioni di Borsa** — 19.45: **Concetto di celebrazioni di Borsa** - **Continuazione del concerto di dischi** — 21: **Dischi scelti** — 21.30: **Storia e geografia della Catalogna** —

19.45: **Giornale parlato** — 22: **Campagna della radio** - **Previsioni meteorologiche** — 22.1: **Notiziario della Società** - **quotazioni di Borsa** — 22.10: **Concetto dell'orchestra della stazione** — 22.30: **Trasmissione da Madrid** — 23: **Notiziario** — 23: **Trasmissione di dischi in inglese** - **Musica da ballo** — **Madrid**: ke 1055; m 274; kW 7. — Ore 16: **Campagna** - **Musica brillante** — 19: **Efferendi del piano** — 20.30: **Giornale parlato** — 21.16: **Conversazione di Ramon Gomez de la Serna** — 21.50: **Bollettino sportivo** — 22: **Canzoni** - **Seguata corale** - **Conversazione** — 22.30: **Trasmissione di una radio-recita** — 23: **Giornale parlato** - **Concerto vocale** — 0.45: **Giornale parlato** — **Campagna** - **Fine**.

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 426.1; kW 55. — **Motala**: ke 921; m 1357; kW 30. — **Coleberg**: ke 941; m 2165; kW 15. — **Hälsjö**: ke 1541; m 765.1; kW 15. — Ore 17.45: **Concerto vocale di arie** — 17.50: **Recitazione** — 17.46: **Dischi** — 18.46: **Lezione di tedesco** — 19.30: **Conversazione** — 20: **Concerto dell'orchestra della stazione**. 1. **Frescobaldi**. 4 pezzi trascritti per orchestra. 2. **Roger Söder**. **Andante** in mi maggiore op. 125; 3. **Petersen**. **Seneca**. **Sallida**, **sinfonia** n. 5 in si minore — 21.30: **Dialogo** — 22.23: **Musica da ballo**.

SVIZZERA

Bernmunster: ke 556; m 639.6; kW 60. — Ore 17: **Concerto di musica da camera**. — 17.30: **Concerto dell'orchestra della stazione** — 18: **Per i fanciulli** — 18.30: **Conversazione e letture** — 19: **Segnale orario** - **Meteorologia** - **Bollettini vari** — 19.20: **Lezione di inglese** — 19.40: **Idallo Stadthater di Zug** - **Hilf**. **Il pescatore** — **Il perlo** - **over** - **in a aria** — 22: **Notiziario** — 22.16: **Conversazione in inglese** — 22.25: **Fine**.

Monte Ceneri: ke 1187; m 267.1; kW 16. — Ore 19.15: **Essenziali comunicazioni** — **orientazione** - **orientazione** - **Prezzi del mercato** — 19.30: **Dischi** — 19.45: **Notiziario** — 20: **Concerto della Radioorchestra con coro solista**. 1. **Beethoven**. **Coriolano**, **ouverture**; 2. **Mozart**. **Concerto in mi bemol maggiore per cori e orchestra**; 3. **Grieg**. **Peer Gynt**, **seconda suite**; 4. **Liszt**. **Impasto ungherese n. 14** — 21: **Guardiamo in alto** — **conversazione astronomica** — 21.15: **Musica slava**. **Solista**. **Alfred** in **Radiorchestra** 1. **Dvorak**. **Contadino infante**, **ouverture** (orch.); 2. **Glinka**. **La stella del nord** (soprano); 3. **Chopin**. **Andante** (soprano); 4. **Glinka**. **Il cavaliere** (soprano); 5. **Hindemith**. **So qua amelia** (orch.); 6. **Moussorgi**. **Retrattivo ed arie nell'opera** **Hulla** (soprano); 7. **Chopin** (quartetto di violini); 8. **Wagner**. **Melodie popolari** (soprano, polifonia (orch.) — 22: **Fine**.

Sollten: ke 677; m 443.1; kW 35. — Ore 18: **Per i fanciulli** — 19: **Conversazione** - **Scienza e filosofia** — 19.30: **Notiziario** — 20: **Concerto strumentale dedicato a Mozart** (quartetto di violini) — 20.30: **Conversazione** — 20.50: **Concerto dell'orchestra della stazione** 1. **Händel**. **Serenata**; 2. **Saint Saens**. **Sinfonia** n. 9; 3. **Herrl**. **Il giardiniere di Soud** per flauto, clarinetto, oboe, violino e cello; 4. **Milhaud**. **Il cavaliere di Air**, per piano e orchestra. — 21: **Notiziario** — 22.5-22.30: **Relazione sui lavori della Società delle Nazioni**.

UNGHERIA

Budapest: ke 546; m 640.5; kW 120. — Ore 17: **Conversazione** — 17.30: **Concerto di musica zingana** — 18.40: **Lezione di italiano** — 19.00: **Concerto vocale** — 19.06: **Lecture** — 19.46: **Dischi** — 20.30: **Informazioni** — 21: **Concerto dell'orchestra dei concerti di Budapest** (diretto da Fritz Mahler); 1. **Carl Nielsen**. **Helios**, **ouverture**; 2. **Mahler**. **Prima sinfonia** — 23.30: **Concerto di musica zingana**.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 901; m 318.8; kW 12. — Ore 19: **Cronaca dei dischi** — 19.20: **Estrazione del premio** — 19.30: **Cronaca d'arie** — 19.45: **Musica riprodotta** — 20: **Notiziario e bollettini** — 20.20: **Dischi** - **Notiziario** — 21: **Segnale orario** — 21.2: **Dischi** — 21.25: **Notiziario** — 21.30: **Concerto dell'orchestra della stazione** - **Nell'Intervallo**: **Notiziario** — 22.65: **Notiziario**.

LA NUOVA VITA DI UN LIBRO IMMORTALE

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

SU DISCHI DURIMI INFRANGIBILI
SONO IN VENDITA A LIRE 20
PER OGNI PUNTATA DI DUE DISCHI

VERSIONE SONORA, PARLATA, DIALOGATA, MUSICATA E RUMORIZZATA DEL CELEBRE CAPOLAVORO DEL COLLODI

Ogni puntata di due dischi, in vendita a L. 20, compresi gli scenari e le figurine da ritaglio, contiene UN BUONO REGALO per ricevere gratuitamente l'elegante custodia a libro appositamente creata ed un magnifico Pinocchio "Lenci" fuori commercio.

IL PIÙ GRANDE SUCCESSO FONOGRAFICO DELL'ANNO

IL PRIMO LIBRO SONORO DEL MONDO

EDIZIONE ESCLUSIVA

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI
EDOARDO GRIEG

I genitori di colui che doveva essere il melodioso cantore dell'anima, l'avevano ereditato. I fratelli e i genitori di musicisti ed avevano suonare al pianoforte specialmente le composizioni di Mozart, di Haydn e di Weber; e la madre, vero temperamento d'artista, si dedicava anche al canto e scriveva versi. In casa Grieg si radunavano sovente gli artisti e gli intellettuali di Bergen per delle audizioni d'opera. Il figlio più premiato dei Grieg aveva intrapreso a Dresda lo studio del violoncello; Edoardo e le sue tre sorelle ebbero dalla madre lezioni di pianoforte. Cresciuto in tale ambiente, Edoardo non poteva mancare di sviluppare la sua naturale inclinazione alla musica. Che gioia provò il giorno in cui, all'età di cinque anni, riuscì a trarre dal pianoforte un accordo musicale!

Iniziate le lezioni, il piccolo Edoardo dimostrò di capire a volo le regole della tecnica musicale: ma, in seguito, dalle lezioni materne non trasse il profitto che la maestra aveva sperato. Era disadorno e sguaiato. Sentiva il peso dello studio teorico, ed allora durante le lezioni sbadigliava e si perdeva facilmente in fantasticherie.

Anche alla pubblica scuola Edoardo, pur dimostrando intelligenza pronta, non faceva molto progresso: i rigidi sistemi educativi dell'epoca gli facevano perdere in uggia lo studio. Dimostrava particolare interesse soltanto alle lezioni di musica. All'età di dodici anni, senza guida alcuna aveva composto delle variazioni per pianoforte su una melodia tedesca; e le aveva scritte in un bel quaderno nuovo e le aveva chiamate «Opera I»; le teneva cara come un tesoro. Nessuno sapeva nulla di quel suo primo tentativo. Un giorno in classe confidò il suo segreto ad un amico, ma sorpreso dal professore a chiacchiere, dovette consegnare all'insegnante la sua composizione e per tutto risultato si buscò un solenne rabbuffo: «Faresti meglio di studiare la lingua invece di fare questi idiozie!».

Il fanciullo fu consolato di quel dolore dal violinista Ole Bull, artista di talento che era stato allievo di Paganini e che a Bergen aveva tentato di fondare un teatro nazionale. Grieg dovette ad Ole Bull se poté dedicarsi agli studi di musica, perché fu lui dopo averlo convinto a eseguire al pianoforte una delle sue ingenue composizioni, che incitò i genitori del fanciullo ad inviarlo al Conservatorio. «Deve andare a Lipsia e diventerà un grande musicista». Non ci fu opposizione da parte dei genitori, e poche settimane dopo Edoardo Grieg partì per Lipsia al Conservatorio di Lipsia con l'animo traboccante d'emozione. Tuttavia nei primi tempi non si mostrò affatto volenteroso. La causa di quella sguaiatezza era una spiccata antipatia per gli esercizi per pianoforte di Kuhlau e di Clementi, e più ancora per il metodo del suo maestro, il Plady, che faceva eseguire gli esercizi con una lentezza esagerata, spezzettando i temi musicali in modo da esasperare il giovane e ribelle allievo. Passato alla classe del maestro Wenzel, e poi a quella del Moscheles, per i quali nutrì viva simpatia ed ammirazione, Grieg fece grandi progressi, imparò numerosi segreti di tecnica e giunse sotto quella guida ad eccellenti interpretazioni delle sonate di Beethoven. Nello studio dell'armonia e della composizione, come già in quello del pianoforte, Grieg non fece progressi finché fu sotto la guida di Fugl, pedesini, che, quasi sempre, le composizioni un po' troppo originali di quell'allievo di temperamento fantasioso. Soltanto durante l'ultimo anno del corso, sotto Maurizio Hauptmann e Carlo Reincke, Grieg riuscì a comporre qualche fuga, qualche quartetto persino un'ouverture.

Tornato al paese, nato in un'atmosfera di pace, di serenità e di affetto, l'animo del giovane Edoardo sbocciò rigoglioso come un fiore che ha trovato terreno e clima adatto.

Il primo pubblico concerto tenuto a Bergen in cui Grieg eseguì alcune sue composizioni, fu un successo. Era allora ancora trovato la propria strada, il giovane compositore, non curandosi di chi per incomprendimento lo accusava di scrivere musica strana ed artificiosa, si mise al lavoro con slancio e con passione, versando nelle sue composizioni la piena dell'animo suo teneramente apprezzato. Nessuno prima di lui aveva saputo con tanto sentimento tradurre in forma melodica l'anima poetica della Norvegia in quell'epoca dolcemente romantica.

M. G. DE ANTONIO.

GIOVEDÌ

12 APRILE 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 15
 BARI: kc. 1069 - m. 293,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1348 - m. 522,0 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 ROMA II (onde corte): kc. 11810 - m. 25,30 - kw. 9
 Inizia le trasmissioni alle ore 17,15
 - MILANO II - TORINO II dalle ore 20,45 in poi

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
 13.5: Scenette brillanti di Carlo Veneziani: «Cinque minuti di buonumore», offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13.10-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano). 13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.20: «Le avventure di Pinocchio», offerte dallo Stabilimento farmaceutico Marco Antonetto di Torino, produttore della Sallina M. A. 16.50: Giornale radio - Cambi.

17-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Dvorak: Trio in mi minore, op. 90, per pianoforte, violino e violoncello: a) Lento maestoso, allegro, b) Andante, c) Allegretto vivace (esecutori: signore Gina Schelini, Tina Bari e Angela Lavagnino); 2. a) Lullaby: Il diavolo nel campanile, «Marito mio»; b) Gomez: Il Guarany; c) C'era una volta un principe (soprano Vella Capuano); 3. a) Verdi: Otello, «Era di notte»; b) Giordano: Andrea Chénier, monologo di Gerard; c) Thomas: Anulet, brindisi (baritono Plero Soprani); 4. Adam: Variazioni di bravura su un tema di Mozart, con flauto obbligato (soprano Vella Capuano).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18: Quotazioni del grano
 18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.
 19 (Roma III): Note romane. Ceccarius: «La madre di Napoleone a Roma».

19.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ent.
 19.20 (Roma III): Radio-giornale dell'Ent.
 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.
 19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20.5: Soprano Ida STECCAMELLA
 20.30: CROCIACE DEL REGIME
 20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M. ILDEBRANDO PIZZETTI.
 1. Sacchini: Ouverture dell'opera Edipo a Colono.
 2. Haydn: Sinfonia in si bemolle n. 98: a) Adagio e allegro, b) Adagio cantabile, c) Minuetto, d) Finale presto.
 Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

3. Pizzetti: Tre canzoni per soprano e orchestra d'archi: a) Donna lombarda; b) La prigioniera; c) La pesca dell'anellito (soprano Abbiati).

4. Pizzetti: Introduzione all'Agamennone di Eschilo, per coro e orchestra.
 23: Giornale radio.

Rubrica del Buon Umore

Scenette brillanti di Carlo Veneziani gentilmente offerte dalle incomparabili Lane Borgosesia

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze
 Tutti i **Giovedì**, dopo le ore 13

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ILDEBRANDO PIZZETTI

MUSICHE DI
 SACCHINI - HAYDN E PZZETTI

**MILANO-TORINO-GENOVA
 TRIESTE-FIRENZE**

ROMA III
 MILANO: kc. 814 - m. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 262,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 364,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
 ROMA III: kc. 1268 - m. 216,0 - kw. 1
 ROMA III: inizia il collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
 11,15-12.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
 12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Cinque minuti di buon umore», scenette brillanti di Carlo Veneziani offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.
 13.30-13.45: Dischi e Borsa.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella; «Sillabario di poesie»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Paletta dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colodi Nipote; «Divagazioni di Padlino».

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - ROMA II
 Ore 21

CASA MIA, CASA MIA!

OPFERITA IN TRE ATTI DI
GIUSEPPE PIETRI

GIOVEDÌ

12 APRILE 1934 - XII

17: «Le AVVENTURE di PINOCCHIO», trasmissione offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.

17.30: MUSICA DA BALLO (Orchestra Excelsior).
17.55: Comunicazioni dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19.20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicazioni dell'Enit.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.5: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45: BARBARA GIURANNA: a) *Allegretto*; b) *Canto di nozze*; c) *Ninna-nanna*, per coro femminile, viola, flauto, oboè, celeste e arpe (Dirige l'autrice) Maestro del coro OTTORINO VERTOVA

21:

Casa mia, casa mia!

Operetta in tre atti di G. PIETRI

diretta da M. Eredi. Concerto di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» - Notiziario musicale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Billi: *Marcia trionfale*; 2. Ferraris: *Canzone d'amore*; 3. Amadi: *Cinquantotto di passeri*; 4. Romanza; 5. Montanaro: *Vita di burattini*; 6. Puccini: *Tosca*; fantasia; 7. Romanza; 8. Tarenghi: *Serenata in la minore*; 9. Culotta: *Nanna*; 10. Ranzato: *La pattuglia degli zingari*.

13.30: Giornale radio.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta.

In seguito: «Le AVVENTURE di PINOCCHIO» offerte dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto del duo Ranzato-Bossi (Violoncellista A. Ranzato; pianista R. Bossi).

Parte prima:
1. J. S. Bach: *Aria*.
2. L. Boccherini: *Concerto per violoncello in si bemolle maggiore*; di Allegro moderato; b) Adagio; c) Rondo.
3. Renzo Bossi: a) *Canto d'amore*; b) *Canto di festa*; c) Bianco e nero (contrasto).

Parte seconda:
1. V. Ranzato: *Il tamburino arabo*
2. R. Bossi: *Aria fannaggina* (da un canto popolare del 600).

Tutte le donne,

per conservare a lungo la giovinezza, dovrebbero usare il

MATHE' DELLA FLORIDA

lasciativo, depurativo vegetale e regolatore delle funzioni intestinali.

Libretto GRATIS l'interessato opacato ai

Concessionari esclusivi del SAZ & FILIPPINI

MILANO - Via G. Uberti, 37

3. M. De Falla: *Danza del fuoco*.

4. N. Paganini: Variazioni sul *Mosè*, eseguite sopra una sola corda.

5. Cyril Scott: *Pastorale e Zampognara*.

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enit.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Goltz: *Arrivo della piccola guardia*, marcia in intermezzo; 2. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia; 3. Romanza; 4. Calderoni: *Pobre amigo*, tango argentino; 5. Frontini: *Notte d'Oriente*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Boccherini: *Minuetto*, opera 23, intermezzo; 8. Wachsmann: *Io sono un milionario*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-17.45: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI. Brno - Ore 20.45: Cristoforo Colombo, grande opera radiofonica con musiche di Tausky. - Parigi (Radio Paris) - Ore 21.15: L'Amico Fritz, commedia in tre atti di Richard Strauss. - Copenhagen - Ore 20: Sinfonia n. 9 in re minore, opera 125 di Beethoven, diretta dal M^e F. Busch. - Londra - Ore 20.55: Requiem, oratorio di W. A. Mozart per soli, coro e orchestra. - Londra (Radio) - Ore 21.45: Concerto sinfonico della Società Filarmonica Reale, diretto dal M^e Thomas Beecham (trasmissione dalla Queen's Hall di Londra).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 578; kW. 7. - Ore 17: Concerto per il dopolavoro italiano. - 17.25: Conversazione. - 17.50: Conversazione del filosofo H. Valding. - 18.15: Notizie teatrali. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.50: Segnale orario. Notiziario Meteorologico. - 20.6: Trasmissione dalla Musikvereinsaal di un concerto corale in onore di Richard Strauss. - 21.45: Concerto. - 22: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Franco) kc. 670; m. 483,0; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Trasmissione per i bambini. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 19.15: Cronaca del mondo operaio. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra d'ala stagione con soli di Anilme: 1. West: *Marche*; 2. Albeniz: *Canti di Spagna*; 3. Vitali: *Canzona per violino e piano*; 4. Strauss: *Polpourri sulle sue opere*; 5. Tombeur: *Fantasia sul Canto del deserto*. - 21: Conversazioni. - 21.45: Continuazione del concerto. 6. Suppè: *Overture della Diana di picchio*; 7. Ro brecht: *Stelle fluviali*; 8. Kreisler: *Tamburini cinesi*; 9. Turina: *Canzone cinghiale*; 10. Liszt: *Polsetta napoletana*; n. 11. H. Krumpholtz: *Serenade*; 12. Popy: *Madrigale del pulcinella*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fianniniga) kc. 937; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stagione. - 17.30: Trasmissione per i bambini. - 18.20: Concerto di solisti. - 19: Concerto vocale. *Lieder* e frammenti di cantate. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico con soli di piano: 1. Mozart: *Ritmo del sereno*; 2. J. S. Bach: *Concerto in re minore per violino e orchestra*; 3. Liszt: *Sogno d'amore*. - 20.45: *Lieder* e frammenti di cantate. - 21: Continuazione del concerto sinfonico. - 21.45: Tre frammenti sinfonici, dal *Filibustiere*; 5. Intermezzo di piano; 6. Gounod: *Fantasia sulla Regina di Saba*; 7. Widor: *Frammenti del Intermezzo di piano*; 8. Liszt: *Ritmo spagnolo*, suite. - 21.53: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 23: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.15: Attualità. - 17.25: Dischi. - 17.35: Lezione di grammatica. - 17.50: Conversazione aerea. - 18: Trasmissione variata per i giovani in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco. - Dischi. Meteorologia. - 19.20: Conversazione e concerto corale di un'attrice della Spaga teatrali di Smotana. - 20: Conversazione. - Ondricka. - 20.10: Ondricka.

17.45-18.15: «Le AVVENTURE di PINOCCHIO», offerte dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino.

18.15-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI. Gli amici di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

(Dischi).

Nell'intervallo: F. De Maria: «Il carretto siciliano», conversazione.

22 (circa):

CONCERTO ORCHESTRALE

diretto dal M^e GIACOMO COTTONE.

1. Drigo: *La moglie rapita*, sinfonia.
2. Rust: *Scene persiane*, intermezzo.
3. Kostal: *Suite italiana* (in tre tempi).
4. Mascagni: *Sogno dall'opera Guglielmo Tell*.
5. Leopoldi: *Italia canora*, fantasia.
- 23: Giornale radio.

Quartetto in la bemolle maggiore. - 20.45: Brno. - 22.30: Notiziario. - 22.35: Dischi. - 22.45: Introduzione alla trasmissione secondo il programma, telessa e franco. - 22.50.23.15: Concerto pianistico dedicato a Smetana: 1. *Suizono di Polka da salotto*, op. 7; 2. *Selezione di Polka polacca*, op. 8; 3. *Selezione di Polka di danza ecc.*

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Concerto di musica da camera. - 17.35: Praga. - 17.50: Seguito del concerto. - 18.15: Conversazioni varie in tedesco. - 19.15: Praga. - 19.30: Comunicazioni. - 19.40: Praga. - 20: Introduzione alla trasmissione seguita. - 20.10: Concerto orchestrale sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Dvorak: *Il concerto*, inventore di concerto; 2. Smetana: *Il campo del Wlatenstein*, poesia sinfonica; 3. Smetana: *Vyskron*, poema sinfonico; 4. Dvorak: *Gli eredi della montagna*, jura per coro misto e orchestra; 5. Smetana: *Il canto corale*, per cori e orchestra. - In un intervallo: Conversazione. - 22: Dischi. - 22.10: Praga. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.40.23.15: Praga.

Brno: kc. 927; m. 335,4; kW. 32. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.35: Frammento del *Guglielmo Tell*; 5. Mascagni: *Intermezzo sinfonico*; 3. Gounod: *Frammento del Faust*; 4. Szymanowski: *Marche slavo*; 5. Dvorak: *Polka slava*; n. 6. Rimsky: *Andante polka ecc.* - 20.45: Kozik: *Cristoforo Colombo*, grande opera radiofonica con musica di Tausky. - 22.10.23.15: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 250,1; kW. 11,2. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 18.00: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.20: Conversazione in tedesco. - 19: Praga. - 20: Praga. - 22.10.23.15: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 17.15: Attualità. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.20: Bollettini vari. - Dizionario. - Conversazione. - 18.35: Lezione di inglese. - 19.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19.55: Segnale orario. - 20.20: Conversazione. - 20: Campana. - Concerto orchestrale e vocale diretto da Fritz Busch: *Reethoven: Sinfonia n. 9*.

SE INGRASSATE

troppo... Curatevi coi Confetti di di

Synoclasina
Zenith

Diminuzione del peso corporeo: da 110 a 120 gr. al giorno

In tutto le farmacie

S. A. FARMACEUTICI "ZENITH,"

MILANO - Via A. M. Ampère, 40

in re minore, op. 125. — 21.45: Notiziario. — 22: Concerto pianistico di musica moderna. Conversazione. — 22.30-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: ke 748; m. 400,5; kW 5. — Ore 11. Per i giovani. — 11.45: Dischi. — 18.18: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20: Conversazione. — 20.30: Radiocommedia. — 21: Indici. Musica da ballo.

Parigi P. (Poste Parisis): ke 659; m. 319,9; kW 100. — Ore 19.35: Quinzani di Borsa. — 19.40: François-Sioux per J. Jancelli. — 20.10: Giornale parlato. — 20.30: Dischi. — 20.45: Cronaca della settimana (Max Regnier). — 21: Intermezzo. — 21.10: Erkekoglu Claitian. *L'Amica Fifi*, commedia in tre atti. — 22.10: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 916; m. 1389; kW 13. — 18.45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Conversazioni varie. — 20: Attualità. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari. — 21.22: Dischi.

Radio Parigi: ke 167; m. 1798; kW 76. — Ore 11.20: Bollettini e notiziari diversi. — 18.45: Conversazione giuridica. — 19: Conversazione cinematografica. — 19.15: Insegna della stampa germanica. — 19.30: La vita pratica. — 20: Trasmissione d'opera. — 20.15: Saint-Saëns: *Primo*; 2. Jolietich: *Il viaggio di Nigahid*, Cori ed orchestra diretti da E. Nigol. Negli intervalli: Insegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. Bollettino sportivo. — Infontazioni. — Conversazione di Pierre Sore.

Strasburgo: ke 859; m. 349,3; kW 16. — Ore 16: Conversazione. — 18.15: Per lo signore. — 18.30: Dischi. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco (comunicati). — 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Smetana: *Quartetto* di Archi. — 2. Mozart: *Quintetto per cori*, violino, 2 viole e cello. — In un intervallo: Insegna della stampa in francese. — 20.35: Concerto orchestrale. 1. Strauss: *Gli arrotatori*, valzer. 2. Ciaikovski: *Andante della Sinfonia n. 5*. 3. Kreutzer: *Apertura dell'Anno* di *Grande*. 4. Beethoven: *Il bacio*. — *Ricordi di Norburch*, 5. Brahms: *La guardia del palazzo delle Farnesie*.

Torino: ke 365; m. 336,2; kW 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Melodie. — 18.30: Per i fanciulli. — 19: Orchestra viennese. — 19.15: Musica di film sonori. — 19.45: Brani di opere. — 20: Canzo uerbo. — 20.15: Musica militare. — 20.45: Chitarra haawaina. — 21: Musica d'orchestra. — 21.35: Orchestra venice. — 21.45: Melodie. — 22: Solfi vari. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Canti russi. — 22.45: Brani di opere. — 23: Musica regionale. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 24.15: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Orchestra varie.

GERMANIA

Amburgo: ke 908; m. 331,9; kW 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.45: Per i giovani. — 18: Rassegna

radiofonica. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Berlino. — 21.35: Concerto pianistico Haydn: *Sonata in do minore*. — 22: Notiziario. — 22.30: Intermezzo musicale. — 23: Musica brillante e da ballo. — 0.5: Müllerker: *Selezione del Gasparone*.

Berlino: ke 347; m. 358,7; kW 100. — Ore 18: Comunicati. — 18.15: Per i giovani. — 19: Concerto (Insieme di Lilli). — 19.40: Concerto vocale di Isidor per Luciano. — 19.50: Conversazione. — 19.50: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Concerto. — 21.35: *300 morti*, dramma. — 21.40: Concerto vocale di Lieder. — 22.24: Notiziario. Meteorologia. Musica da ballo sulla

Breslavia: ke 560; m. 315,9; kW 90. — Ore 19.35: Letture. — 18.15: Conversazioni. — 18.30: Attualità. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Dischi. — 19.00: Monaco. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Concerto vocale di Lieder. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Intermezzo variato. — Conversazione di radiometrica. — 23: Concerto vocale di Lieder per tenore. — 23.20.24: Concerto di Ibramimov dedicato a Karg-Elert: 1. *Sogno* in mi maggiore, op. 36, n. 1; 2. *Aria* in si bemolle maggiore, op. 37, n. 2; 3. *Sonata* in si minore, op. 36 (tempi I e II).

Francoforte: ke 1155; m. 357; kW 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Attualità. — 18.15: Müllerker. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Müllerker. — 19.40: Concerto di mandolini e di cello. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Dittico. — 21.35: Concerto pianistico dedicato a Chopin: 1. *Ballata* in la maggiore, op. 47; 2. *Minuetto* in si bemolle maggiore, op. 17, n. 1; 3. *Liber* in la maggiore, op. 35, n. 1; 4. *Naturale* in sol maggiore, op. 35, n. 2; 5. *Tue stoff*, op. 10, n. 10 e op. 9, n. 12. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Müllerker. — 23.00: Notizie regionali. — 23.40: Intermezzo variato. — 23: Scherer: *Il compagno di viaggio*, cantata di primavera su antichi *Lieder* tedeschi, per soli, coro e piccola orchestra. — 24: Müllerker.

Heilsberg: ke 1059; m. 291; kW 80. — Ore 18: Conversazione. — 18.15: Bollettino e conversazione agricola. — 18.50: Meteorologia. — 19: Concerto di musica da camera. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Racconti. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. Concerto vocale di Lieder tedeschi moderni con accompagnamento di orchestra e di strumenti vari. — 21.15: Berlino. — 21.40: Dittico. — Federico II Grande e la Margravina di Bayreuth. — 22.10: Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Pomerania variata.

Königsbrunnshausen: ke 101; m. 167; kW 80. — Ore 17: Conversazione. — 17.25: Conversazione sulla Balca. — 17.50: Concerto pianistico. — 18.20: Conversazione agricola. — 18.45: Dittico. — Meteorologia. — 19: Dittico. — *La tragedia della morte*, radiodramma. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Concerto di Lieder per coro a 4 voci. — 21.40: Conversazione. — La madre e il bambino. — 22: Notiziario. Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Amburgo.

Langenberg: ke 858; m. 456,9; kW 60. — Ore 17: Dittico. — 17.15: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18.30: Per lo studente. — 18.40: Attualità. — 18.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Attualità. — 21.30: Conversazione per gli operai. — 22: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22.30: Conversazione. — 23.00: Intermezzo variato. — 23: Festubissione brillante variata *Lieder*. — 23.40.0.30: Mozart: *Concerti di piano in mi bemolle maggiore*.

Lipsia: ke 785; m. 362,2; kW 180. — Ore 17.30: Dischi. — 17.40: Conversazione. — 17.50: Segnale orario. Meteorologia. — 18.15: Letture. — 18.30: Concerto orchestrale variato. — 18.35: Concerto di clavicembalo e chitarra. — 19.45: Conversazione. — Rassegna. Stato e Chiesa. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: Conversazione. — *Il conte di Noldich*. — 22.10: Notiziario. — 22.30: Monaco. — 22.50: Concerto pianistico. — 23.20: Fine.

München: ke 740; m. 406,4; kW 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di Lieder con accompagnamento di strumenti vari. — 18.30: Conversazione. — 18.50: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Conversazione e dischi. — *Enfants perdus*. — 19.40: Conversazione sull'Amstel. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.15: *Il K. Schauer*. *Il conte*, dramma in 3 atti per il teatro. — 22: Segnale orario. — Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.24: Musica popolare e brillante.

München: ke 874; m. 629,8; kW 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Dischi. — 18: Conversazione. — *Haza e famiglia*. — 18.35: Lezione di spagnolo. — 18.45: Segnale orario. Meteorologia. — 19: Gebow: *Un contratto di matrimonio*, romanzina. — 19.40: Monaco. — 20: Francoforte. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21.35: Francoforte. — 22.15: *Deri sapere che*. — 22.35: Notizie regionali. — 23.40: Intermezzo variato. — 23: Francoforte. — 24.1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 300; m. 160,3; kW 30. — Londra: ke 149; m. 181,5; kW 50. — North National: ke 1013; m. 390,7; kW 50. — West National: ke 1050; m. 285,7; kW 10. — West National: ke 1149; m. 181,5; kW 60. — Ore 17.15: Concerto dell'orchestra di South-East London. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: Musica da ballo. — L'ora del fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. —

NORGE
FRIGORIFERI DOMESTICI



Solo il NORGE ha il Rollator



Sirac MILANO - Telef. 82.186
Piazza Luigi Vitt. Bertarelli, 1
NEGOZIO DI VENDITA:
MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83.655

SOCIETÀ ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE
SOCIETÀ ANONIMA

Filiale: NAPOLI - Via Santa Brigida, 39 - Tel. 21.654
Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonie

Visitate i nostri Stands
N. 3843 - 3844
NEL
PALAZZO DELL'ELETTROTECNICA
REPARTO RADIO
ALLA
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO
12 - 27 APRILE

RIPARAZIONI RADIO
Officina Specializzata Leg. F. TARTUARI
Via de' Mills, 24 - TORINO - Telefono 44.249

LA PIÙ GRANDE CASA DI TESSUTI
Per Signore e per Uomo

Alle famiglie residenti fuori Milano, che ne faranno richiesta, **La Tessile Invia**, senza alcuna spesa, **Il magnifico CAMPIONARIO** contenente **900 Tipi di Tessuti** per Signora e per Uomo



Richiederlo con semplice cartolina alla Cassetta postale N. 1225 - Milano girando questo Giornale

GRUPPO

12 APRILE 1934 - XII

19.25: Inedito - 20.25: Vire - *Liedli* di Schubert per baritono - 19.50: Dialogo in spagnolo - 20.30: Convegno - Cento anni di Trade Unions - 21: Harry S. Thompson: *André* - Concerto orchestrale di C. Hubbert e J. Watt - 22: Notiziario - Segnale orario - 22.20: Conversazione - La settimana all'estero - 22.35: Concerto strumentale (quintetto), con solisti per soprano, musica popolare - 22.50: Intervento di mezza settimana - 23.45: (Inventory) - Musica da ballo - 0.30: Segnale orario

London Regional: ke 877; m 347.1; kW 50. - Ore 18.15: L'ora dei fanciulli - 10: Notiziario - Segnale orario - 19.30: Da Midlands Regional - 20.45: Musica da ballo (dischi) - 21.15: Concerto della Società Filarmónica Real, diretto da Sir Thomas Beecham, con Alma Moodie, violino (trasmissione dal La Queen's Hall); C. Wagner: *Concerto per E. Zinoi*, 2. *Nax*, *La fatale che gli alberi del pino estenuano* (prima esecuzione); 3. Busoni: *Concerto per violino e orchestra* - 22.10: Letture (italiano) - 22.35: Continuazione del concerto 4. César Franck: *Sinfonia in re minore* - 23.15: Notiziario - Segnale orario - 23.30: Musica da ballo - 0.30: Segnale orario

Midland Regional: ke 747; m 391.1; kW 35. - Ore 19.20: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per baritono - 20.45: Conversazione - 21.15: Concerto da London Regional - 23.30: London Regional

North Regional: ke 688; m 449.1; kW 50. - Ore 19.25: Concerto di Società Regional - 20.15: Concerto orchestrale da un albergo - 20.15: Trasmissione di varietà - 21.15: Da London Regional - 23.30: Da London Regional

Scottish Regional: ke 804; m 373.1; kW 50. - Ore 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione - 20.45: Trasmissione di varietà - 21.15: Da London Regional - 23.30: Da London Regional

West Regional: ke 977; m 307.1; kW 60. - Ore 17.15: Da Scottish Regional - 19.30: Da Midlands Regional - 20.45: Letture in francese di un'artista - 21.15: Da London Regional - 23.35: Da London Regional

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 880; m 437.3; kW 2.5. - Ore 17: Musica da ballo - 19.25: Scuola orario - Programma - 19.30: Lezioni di italiano - 19.50: Dischi - 19.50: Conversazione - 19.30: Dischi - 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione (con soli di aria) - 22: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo - 22.45: 23.15: Musica zigrana

Lubiana: ke 527; m 589.3; kW 5. - Ore 18: Per le massale - 18.30: Lezione di serbo-croato - 19: corrispondenza orali ascoltatori - 19.30: Dischi a richiesta - 20: Belgrado - 22: Notiziario - Meiodorica - Musica da ballo

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 230; m 1202; kW 150. - Ore 20: Concerto di canto (basso) - 20.40: Istituzione di legge - 20.42: Concerto variato dell'orchestra della stazione - Wallace: *Quartetto di Marlboro*; 2. J. Strauss: *Il bel bambino blu, valzer*; 3. Jesu: *Il contegno nobile della rosa*; 4. Debussy: *J. Inghilterra* - 21.15: Notiziario in francese di un'artista - 21.38: Continuazione del concerto 5. Puccini: *Fantasia sulla Tosa*; 6. Strauss: *Kakozky*, marcia

22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di primo; 1. Beethoven: *Terzo concerto in do minore per piano e orchestra*; 2. Uzer: *Sere Nola*, op. 36, per orchestra d'arcini - 22.45: Tendenze del mercato internazionale - 22.50: Continuazione del concerto 3. Brahms: *Variazioni per orchestra su un tema di Haydn* - 23.5: Concerto di dischi - 23.25: Musica da ballo (dischi)

NORVEGIA

Oslø: ke 853; m 1186; kW 60. - Ore 17: concerti di musica brillante - 17.45: Conversazione - 18: Lezione di tedesco - 18.20: Trasmissione di una funzione religiosa dallo studio - 19: Iniziazione - 19.45: Bollettino meteo - 20.45: Programma - 19.30: Segnale orario - In seguito: Concerto di musica brillante - 20: Conversazione agricola - 20.30: Soli di piano (composizioni di Grieg) - 21: Conversazione - 21.25: Concerto della cantante Elsa Melchiorer - 21.40: Bollettino meteorologico - 21.45: Informazioni - 22: Continuazione di attività - 22.15: Concerto di dischi - 23: Fine

OLAIDA

Milvros: ke 990; m 301.6; kW 30. - Ore 17.30: Dischi - 17.40: Trasmissione per J. fanciulli - 18.45: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.50: Conversazione sugli sport - 19.40: Continuazione del concerto - 20.10: Lezione di inglese - 20.40: Segnale orario - Notiziario - 20.45: Concerto di musica da ballo (dischi) - 21.40: Bollettino *Requiem*, per soli, coro ed orchestra, - 21.55: Dischi,

- 22.40: Concerto di musica brillante - 23.40: Notiziario - 23.60: Concerto di musica da ballo - 0.40: Fine della trasmissione

POLONIA

Varsavia: ke 212; m 1235; kW 120. - Ore Katowice: ke 758; m 295.8; kW 12. - Ore 17.30: Conversazione - 17.50: Conversazione su problemi economici - 18.10: Composizione di musica diorella di Nicodemi *Il poeta* - 18.50: Programma di domani - 18.55: Varie - 19.15: Notiziario agricolo - 19.25: Conversazione di attualità - 19.40: Bollettino meteorologico - 19.42: Giornale radio - 19.55: Intervallio - 20: *Pensieri scelti* - 20.2: Concerto orchestrale con soli di primo - Weber: *Concerto di Ala Brastavice* - 20.30: *Wagner: Tosto dal concerto*, piano e orchestra - 3. Schumann: *Concerto in sol minore* - 31: Corrispondenza e consigli tecnici - 31.6: Concerto popolare orchestrale - Negli intervalli: aria per tenore; 1. Berlioz: *Fantasia sul balletto Coppélia* - 2. Intermesso di canto; 3. Offenbach: *Concerto di Orfeo all'Inferno*; 4. Strauss: *Poet di primavera*, valzer - 5. Androsjowski: *Mazurka* - 22: Dischi di cantanti celebri - 23: Bollettino diversi - 23.6: Musica da ballo

ROMANIA

Brasov: ke 165; m 1876; kW 20. - Ore Bucuresti: ke 822; m 326.5; kW 12. - Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante - 18: Segnale orario - Giornale radio - 18.20: Continuazione del concerto - 18.60: Conversazione - 19.50: Concerto di cantanti - 19.30: Programma di opera - L'Opera Romana - Negli intervalli: Letture e giornale radio

SPAGNA

Barcelona: ke 795; m 377.4; kW 5. - Ore 17.40: Giornale parlato - Trasmissione pedagogica - 17.40: Intervallio - 19: Concerto del trio della stazione - Conversazione in catalano sulla Svizzera - 20.15: Giornata di musica da camera - 20.15: (a richiesta degli ascoltatori) - 20.30: Quotidiani di Borsa - Continuazione del concerto di dischi - 20.45: Dischi scelti - 21.35: Conversazione in catalano - 21.30: Storia e geografia della Catalogna - 21.45: Giornale parlato - 22: Lampade della cattedrale - Previsioni meteorologiche - 22.2: Note di Società Quotidiani di Borsa - 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione - 22: Teatro teatro: *Edice* (opera) - *L'uomo del grano*, commedia in due atti - 0.1: Notiziario - Fine

SVEZIA

Stoccolma: ke 704; m 426.1; kW 65. - Motala: ke 224; m 1357; kW 30. - Göteborg: ke 581; m 218.8; kW 12. - Norby: ke 1131; m 246.3; kW 10. - Ore 17.6: Funzione religiosa - 17.30: Per i fanciulli - 17.45: Dischi - 17.45: Lezione di inglese - 19.30: Conversazione religiosa - 20: *Herwald: Quattro dischi in un bundle maggiore* - 20.30: *Palman: Una tragedia da campagna*, dramma - 20.33: Concerto orchestrale variato di *Maestri e Maestri* - 20.45: *Scena marcia*; 3. Keler Bela: *Concerto romantico*; 4. Schumann: *Andragrossa*; 5. Schumann: *Sogni di notte*; 6. Strauss: *Finale*; 7. Falla: *Tramonti della Principessa dei dolenti*; 8. Kertelby: *Sotto un'ala di zure delle Hawaii*; 9. Sousa: *Mimbanda Irish*, marcia

SVIZZERA

Bernomuster: ke 541; m 129.6; kW 60. - Ore 17: Iniziazione sui lavori della Società della Svizzera - 17.25: Radiocronaca di una manifestazione popolare - 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione - 20.30: Per i genitori - 21: Notiziario - 21.10: *Lehar: La valenza allegria*, operetta in 3 atti (prima razione) - 22.45: Fine

Monte Ceneri: ke 1167; m 257.1; kW 16. - Ore 15.15: Equivalenti comunicazioni Al microfono dei piccoli - 15.30: Dischi - 15.45: Notiziario - 20: Al telefono: *Radiofonogrammi* - 21: *Colloquio allegro* - 22: Fine

Sottos: ke 677; m 443.1; kW 25. - Ore 17.20: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Conversazione - 18.35: Concerto di musica per due pianoforti - 18.45: *Beethoven: Concerto in sol maggiore* - 19.10: *Beethoven: Concerto in sol maggiore* - 19.30: Conversazione agricola - 20: Concerto di violino e piano; 1. Saint-Saens: *Introduzione e Rondò capriccioso*; 2. Beethoven: *Concerto in sol maggiore*; 3. Liszt: *Concerto in sol maggiore* - 20.30: *Soprano popolare brillante di una città* - 22.22: 10: Notiziario

UNGHERIA

Budapest: ke 548; m 619.5; kW 150. - Ore 17: Trasmissione per gli agricoltori - 17.30: Concerto vocale - 18: Lezione di inglese - 18.30: Concerto orchestrale di musica popolare - 19.30: Concerto di cantanti - 19.45: *Trasmissione di una razione di studio* - 21.35: Concerto di musica zigrana da un caffè - 22: Concerto pianistico

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 911; m 318.8; kW 12. - Ore 18: Per i fanciulli - 19.30: *Finestra settimanale* - 19.45: Dischi - 20: Notiziario e bollettini - 20.20: Dischi - 20.30: Estrazione dei premi - 20.40: Per le signore - 20.55: *Notiziario* - Segnale orario - 21.15: *Notiziario* - 21.20: *Trasmissione del Prof. Cosimo* - 21.45: *Notiziario* - 21.20: *Th. de Hanville: Gringolpe*, commedia in un atto - 22: Teatro barocco - 22.15: *Musica da ballo del Casinò di Monte Carlo* - 22: *Canora di musica orientale variata*

LA MOSTRA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

UNA specie di grande e moderno paese sta sorgendo nel monumentale parco delle Cascine, tra gli alberi annosi e fronzuti, in uno dei luoghi più silenziosi e pieni di fascino silvestre, per ospitare la III Mostra Nazionale dell'Agricoltura che quest'anno, com'è segnato nel calendario del Regime, si terrà a Firenze dal 19 maggio al 10 giugno. Questa manifestazione sarà un quadro completo delle attività dell'agricoltura italiana; infatti ben venti sezioni saranno presenti, così suddivise: cerealicoltura; piante industriali e da rinnovo; piante foraggere; viticoltura ed enologia e mostra grafica della vite e del vino; olivicoltura e oli; prodotti ortofrutticoli; floricoltura e giardinaggio; zootecnica e animali di bassa corte; bonifica e miglioramenti fondiari; fertilizzanti; silvicoltura; piante aromatiche e medicinali; agricoltura coloniale; patologia vegetale ed entomologia agraria; meccanica agraria; industrie attinenti all'agricoltura; artigianato e piccole industrie; mostre dell'alimentazione; caccia e pesca; organizzazioni sindacali; credito agrario; cooperazione agraria; istruzione e propaganda agraria.

Tra le maggiori e più belle cose vanno sin da ora segnalate la mostra delle bonifiche, che verrà curata dal competente Sottosegretario di Stato (mostra che illustrerà e documenterà, attraverso plastici, fotografie, disegni pratici, modelli e films, il poderoso lavoro e il titanico sforzo dell'Italia rurale), quella di patologia vegetale ed entomologia agraria (ove figureranno i progressi della scienza in questa importante branca della vita nazionale), quella dell'artigianato rurale (che metterà in evidenza quel silenzioso e tanto necessario lavoro che si compie in campagna), quella della pesca e della caccia (che raccoglierà un magnifico campionario di esemplari viventi ordinati rispettivamente in acquari e in recinti a gabbia), quella della frutticoltura (che avrà un particolare risalto per i prodotti esposti, alcuni dei quali rarissimi), quella zootecnica (che oltre ad una completa rassegna dei bestiami bovino di selezione della Toscana, avrà gruppi di selezione di tutti gli allevamenti italiani con bestiame anche suino, bovino e animali da cortile), quella della selvicoltura e dell'agricoltura coloniale (che dirà a molti tantissime cose nuove), quella della meccanica agraria (in cui oltre agli esempi pratici di irrigazione all'aperto si potranno vedere le più moderne macchine agricole in funzione) e infine quella del grano (che oltre ad avere tutta la solennità inerente al suo profondo significato metterà in alta evidenza i suoi fantastici risultati raggiunti in questa coltura fondamentale dell'Italia).

Ma siccome la Mostra Nazionale dell'Agricoltura non dovrà essere soltanto una dimostrazione tecnico-scientifica accessibile esclusivamente ai competenti in materia, sarà ordinata e attrezzata in modo da richiamare l'attenzione più viva di tutti i profani. Intorno alla Mostra si muoveranno avvenimenti e manifestazioni di attrazione varia: botteghe del classico vino toscano sorgeranno con gusto campagnolo, giardineranno i vari padiglioni, piste da ballo, cinema-loggia, teatro all'aperto, audizioni radiofoniche e un piccolo moderno parco di divertimenti saranno disposti nei pressi di questo grande paese dell'agricoltura italiana in modo che fiorentini, italiani e forestieri sian quasi costretti a recarsi alle Cascine e avvicinarsi alla più bella rassegna dell'anno dell'attività produttiva dell'agricoltura nazionale.

La superficie coperta che ospiterà la Mostra supererà i tredicimila metri; la facciata raggiungerà un'altezza di venticinque metri e avrà una snella e sobria linea architettonica moderna ben intonata allo scopo della costruzione. Poi vi sarà tutta la superficie scoperta che difficilmente si potrebbe calcolare perchè sarà in ragione di tutto quello che sorgerà intorno e nei pressi della Mostra medesima.

SERGIO CODELLUPI.

**DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI**

N. 43

Strumento tipico è un luto detto «vina», raffigurato in mano a Nuredda, l'Apollonia ariana. L'invenzione di un violino arcaico, detto «vavastron», è attribuita a un re dell'isola di Ceilon, chiamato Ravana. Di parecchi altri strumenti ad archi fu inventore l'India. Il più importante è l'alâbu sarandi, o violino indiano, molto simile al violino moderno, con quattro corde intonate per quinte discendenti, e sette o nove di risonanza. La musica fu tenuta in grande onore in India, e posta sotto la protezione delle somme divinità di Brahma e Sarasvati. Notevoli sono certe somiglianze col sistema dei Greci, e forse ne apparirebbero altre ancora se si potesse eliminare con sicurezza quanto fu apportato dalle invasioni arabe, persiane, mongoliche, ecc.

INDICI ACUSTICI — Numeri posti sotto i nomi delle note per indicare l'esatta posizione di ciascuna nella serie dei suoni. Il numero uno corrisponde al «do» della prima corda vuota del violoncello. Il «la» del corista porta l'indice 3.

INGHILTERRA — Già nel secolo IX l'Università di Oxford aveva una cattedra musicale, mentre bardi e suonatori di crotta difendevano per la Bretagna le canzoni del popolo. L'invasione normanna della fine del secolo XI portò nelle isole gli usi di Francia anche sotto l'aspetto della musica. L'Inghilterra diede rinomati contrappuntisti e indragiatisti. All'opera nazionale non giunse se non col Purcell, preceduto dai «masques», ch'erano specie di balli, con pezzi vocali polifonici. Come capocuola della loro musica d'inglesi riguardano però il sassone Haendel, che visse a lungo in Londra (ove morì nel 1759), riuscendo a dominare gli operisti e i concertisti italiani, tanto ben accetti.

INNO — Pezzo a strofe nel canto cattolico, o composizione di carattere patriottico per canto e strumenti. Sua caratteristica sono le frasi ritmiche e simmetriche, la melodia semplice e orecchiabile e, in quelli patriottici, l'andamento marziale.

INNODIA — Canto o raccolta d'inni ecclesiastici. Siccome gli eretici avevano l'abitudine di servirsene degli inni che, contenendo un testo ebraico, erano molto accetti al popolo, alcuni Concilii condannarono un tempo l'innodia, vedendovi un pericolo per la retta fede.

INTAVOLATURA — Sistema di notazione musicale, adottato specialmente per strumenti polifonici. Ebbe origine e nome dall'uso di segnare le lettere latine, significanti i suoni della scala, sulla «tavola» del monocordo. L'intavolatura variò notevolmente, secondo i paesi, gli autori e gli strumenti. Per quelli ad arco durò fino al secolo XVIII. Furono «intavolate» anche musiche per strumenti a fiato, con l'indicazione, per mezzo di segni convenzionali, dei fori da aprire e da chiudere.

INTENSITA' — E' quel carattere per il quale i suoni si possono distinguere in deboli e forti. Dipende dalla violenza con la quale è scossa la membrana del timpano; violenza che, alla sua volta, dipende dall'ampiezza delle oscillazioni del corpo sonoro. Sull'intensità dei suoni influiscono anche la distanza, la densità del mezzo di propagazione e l'omogeneità di questo, il numero dei centri vibranti, ecc. Quanto alla distanza, l'acustica insegna che l'intensità varia in ragione inversa al quadrato di essa. L'aria scaldata, e perciò meno densa, diminuisce l'intensità dei suoni. Le casse di risonanza aumentano l'intensità con l'aumento dei punti vibranti.

INTERLUDIO — In antico era il passo per solo organo svolgentesi tra due versetti cantati del corale. Oggi si dà tal nome anche alle pagine per pura orchestra che collegano due scene o due «quadri» d'un'opera teatrale.

(Continua).

CARL.

VENERDI

13 APRILE 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 620,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1166 - m. 231,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 263,3 - kw. 80
MILANO II: kc. 1394 - m. 222,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11810 - m. 25,60 - kw. 1
inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II dalle ore 21,15 in poi

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera 8-8,15 (Roma-Napoli); Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13,15: Concerto orchestrale: 1. Lanzetta: Tolo, fox-trot; 2. Dvorak: Danza slava n. 1; 3. Mancini: «Rumba di mezzanotte» dal film *Creature della notte*; 4. Brodsky: Racconti di fate, valzer; 5. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia; 6. Negliani-Pinelli: *Leggenda siberiana*, tango; 7. Culotta: *L'ultimo amore*, fox lento; 8. Mariotti: *Ugo*, one step.

13,30-14,15: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla Regia Accademia di S. Cecilia: CONCERTO PER PICCOLA ORCHESTRA DA CAMERA, diretto dal maestro Bernardino Molinari.

18-18,10: Quotazioni del grano - Bollettino delle news.

18,30-19,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingua estere.

19 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,20 (Roma III): Radio-giornale dell'Enit.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40-19,55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19,40: Dischi.
19,55: Giornale radio

20,5: Violinista GIACOMINA PROTTO: *Livibel-forte*; *Sonata in un sol tempo per violino e pianoforte* (al piano T. tempo).

20,50: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto variato

col concorso del violinista MARIO RUMINELLI.

- Parte prima:
1. Viotti: *Concerto in la minore* per violino e orchestra, 1° tempo, allegro moderato (violinista Mario Ruminelli).
2. a) Pergolesi: *La serva padrona*, «Stizzoso, mio stizzoso»; b) Proch: *Dell' torna mio bene*, variazioni di bravura (soprano Gianna Perea Labia e orchestra).
3. a) Debussy: *Réverie*; b) Halvorsen: *Danze norvegesi*; c) Novacek: *Perpetuum mobile* (violinista Mario Ruminelli).

21,30 (circa):

Ricominciare

Commedia in un atto di ALFIO BERRETTA

- Personaggi:
Carlotta Giovanna Scotto
Donna Mara Medea Fantoni
Il barone Don Fernando di Villabianca E. Piergiovanni
Capitano Giorgio Desi Fernando De Crucianti
Don Santo Walter Grant

VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117

MILANO IOPINO GENOVA TRIESTE-FIENZI
ROMA III
C. 21

LA BELLA DORMENTE NEL BOSCO

FIABA IN TRE ATTI DI
GIAN BISTOLFI

MUSICA
O. RESPIGHI

PERSONAGGI

La principessa	G. Gazzera-Valle
Il duca	Vincenzo Capponi
Il principe Arturo	Luigiolo
La fata Azzurra	Migola Piccarolo
La vecchia	La regina
La regina	Maria Benedetti
Il cuoco	L'ambasciatore
L'ambasciatore	Il boscaiolo
Il boscaiolo	Esisto Busacchi
Il fuso	Angelo Rossetti

DIREZIONE DELL'AUTORE

22,20 (circa):
CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Thomas: *Mignon*: a) Sinfonia (orchestra); b) Scena e canzone di Mignon (mezzo-soprano Berenice Siberi); c) «Ah! non credevi tu» (tenore Alfredo Sernicoli); d) Duetto delle rondinelle (mezzo-soprano Berenice Siberi e baritono Guglielmo Castello); e) «Addio Mignon, fu così» (tenore Alfredo Sernicoli); f) Grande aria di Filina (soprano Gianna Perea Labia).
2. Bizet: *Carmen*, intermezzo del 4° atto (orchestra).
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 10

**R. ACCADEMIA
DI SANTA
CECILIA**

Concerto per piccola orchestra da camera

diretto dal Maestro

**BERNARDINO
MOLINARI**

P. A. C. E. R. M. H.
Ore 10,20

**FUOCO AL
CONVENTO**

Commedia in un atto di
EUGENIO SCRIBE

Ore 22

**IL REUCCIO
DEI CUOCHI**

Commedia musicale
in un atto di
GIACCHINO
e TACCARI

VENERDI

13 APRILE 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,0 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 261,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 080 - m. 304,3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1929 - m. 245,5 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 010 - m. 491,8 - kW. 20
 ROMA III: kc. 1254 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 30,45

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande!

11,15-12,30: QUINOTTO AMBROSIANO: 1. Schade: *Intermezzo lirico*; 2. Boteldieu: *Il caligo di Bagdad*, ouverture; 3. Solazzi: *Maidarda*; 4. De Curtis: *Napoli canta*; 5. Achermann: *Melodia incantatrice*; 6. Bach: *Sogno di primavera*; 7. Mascagni: *Iris*, fantasia; 8. Cortopassi: *Aurora*; 9. Gounod: *Marcia delle marionette*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA.
 13,30-13,45: Dischi e Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA Cecilia (Vedi Roma). - Nell'intervallo: Giornale radio.

17,55: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,30-19,30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingua estere.

19 (Torino - Genova - Firenze): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.

19,20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicato della R. Società Geografica.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.
 19,55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Dischi.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45: Dischi.

21:

La bella dormente nel bosco

Fiaba in tre atti di GIAN BISTOLFI
 Musica di OTTORINO RESPIGHI

Interpreti:

La Principessa ... Graziella Gazzera Valle
 Il buffone } ... Vincenzo Capponi
 Il Principe Aprile }
 L'usignolo } ... Magda Piccarolo
 La Fata Azzurra }
 La vecchia } ... Maria Benedetti
 La regina }
 Il cuculo }
 L'ambasciatore }
 Il re } ... Egisto Busacchi
 Il boscaiolo }
 Il fuso } ... Angelina Rossetti

Negli Intervalli: Conversazione di Mario Buzichini - Conversazione musicale di G. M. Ciampelli - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
 12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio.

17-18: Musica varia: 1. Fragna: *Passa il reggimento*; 2. Avitabile: *Nel Marocco*; 3. Lincke: *Ricordando*; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Pierrot e Colombina*; 6. Randegger: *Il ragno azzurro*, fantasia; 7. Canzone; 8. Billi: *Serenata al vento*; 9. Raffelli: *Addio*; 10. Frassineti: *Tra i glicini in fiore*; 11. Mariotti: *Ti voglio bene*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Fidelio*, ouverture.
 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto quarto.
 3. Thomas: *Mignon*, fantasia.
 4. La rubrica della signora.
 5. Catalani: *Danza delle ondine*.
 6. Massenet: *Thais*, fantasia.
- Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.
6. Cilèa: *Adriana Lecocqueur*, fantasia.
 7. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera *La Gioconda*.

Alla fine del concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Borcheri: *Battiamo sui successi mondiali*, pot-pourri; 2. Cilèa: *Adriana Lecocqueur*, fantasia; 3. Canzone; 4. Profeta: *Fiori e foglie*, gavotta; 5. Alfano: *Luce d'amore*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Billi: *Fantasia tripolina*, intermezzo.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: LA CAMERA DEI BALLET. Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Canti popolari italiani

(Artisti e cori dell'operetta)

21,30 (circa):

Fuoco al convento

Commedia comica in un atto di E. SCRIBE

22 (circa):

Il reuccio dei cuochi

Radiocommedia musicale in un atto di GIACCHINO TACCARI.

Personaggi:

Conte Paolo d'Orvil ... G. Mistretta
 Adriana, sua figlia ... F. Calamida
 Marvil ... R. Mangano
 Fortunino d'Orvil ... A. Camaggi
 Giovanni ... G. Tozzi

23: Giornale radio.

Ancora DISTURBI?

provate "KAPA-ORO", il nuovo
 capo schermato sottile per la discesa
 dall'antenna aerea.

Rimarrete meravigliati dall'effetto.

Impianto quasi invisibile!

Montaggio facilissimo!

Capacità soltanto 22 cm. al mt.

Prezzo conveniente.

Modificate il v/ aereo in
 un'Antenna Schermata II

KAPA-ORO viene fornito in tutte
 le lunghezze pronto per il montaggio.

Chiedete i listini al rappresentante
Friedrich Schmidt
 Genova - Passo Osservato, 5

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI - Radio Parigi - Ore 20,45: *Mercade*, commedia in quattro atti di O. Bulzac. - Praga - Ore 20: *La sposa venduta*, opera comica di G. Smetana (trasmissione nella prima versione, concerto il 20 maggio 1866) - Bucarest - Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmónica, diretto dal M^o G. Geopescu (trasmissione dall'«Aleea Honeanu») - Budapest - Ore 19,30: *Don Carlos*, opera di G. Verdi (trasmissione dall'«Opera Reale Ungherese») - Daventry National - Ore 22,40: *La tragica storia del Dottor Faust*, dramma di C. Marlowe.

AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 526,8; kW. 100. - Graz: kc. 885; m. 338,4; kW. 7. - Ore 17,16: Concerto pianistico - 17,45: Bollettino turistico. - 18: Bollettino sportivo - 18,10: Conversazione - L'Espresso (Hörsel) - 18,35: Conversazione. - 19: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare viennese - in un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 20,25: Attualità - 20,45: Notiziario *Il quotidiano delle rose*, leggenda musicale. - 21,10: Notiziario - 22,25: Dischi (Paul Whiteman)

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 482,9; kW. 16. - Ore 17: Concerto orchestrale - 18: Conversazione - 18,16: Dischi (Brest). - 18,30: Dischi - 18,50: Letture - 19: Dischi - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato - 19,35: Trilana radiofonica degli ex-Combattenti - Concerto pianistico - 21: Conversazione. - 21,15: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato - 22,10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 22,25: Concerto orchestrale: Musica popolare. - 23: *La Brabançonne*.

BRUSSELES II (Fiamminga):

kc. 932; m. 321,9; kW. 16. - Ore 17: Concerto di musica da ballo - 18: Dischi della stazione - 19: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale - 20,30: Trasmissione di un pezzo radiofonico. - 21: Concerto orchestrale - 21,20: Trasmissione di un pezzo radiofonico - 21,35: Continuazione del concerto - 22: Giornale parlato - 22,10: Concerto di dischi - 23: Fine

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638; m. 470,3; kW. 120. - Ore 17,5: Brno - 18,5: Per gli operai. - 18,25: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia - 19,20: Brno. - 19,45: Conversazione - 20: Smetana: *La sposa venduta*, opera comica (secondo la prima versione dell'opera come fu eseguita il 30 maggio 1866) - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15-22,30: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ora 17,5: Brno - 18,5: Conversazione. - 18,16: Conversazione o concerto di arie in un'azione. - 19: Praga - 19,6: Comunicati - 19,10: Praga - 19,20: Tristan Bernard: *Lo stratagemma di Opuzno*, commedia - 19,45: Praga - 22,15-22,30: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17,6: Concerto di musica da camera - 18,5: Attualità - 18,16: Per gli operai. - 18,25: Conversazioni varie in tedesco. - 19,50: Musica da jazz. - 19,45-22,30: Praga.

Kosice: kc. 1112; m. 289,5; kW. 2,8. - Ore 17,30: Trasmissione in ungherese - 18,10: Dischi - 18,15: Conversazione. - 18,30: Dischi - 18,40: Conversazione turistica - 19: Notiziario in ungherese. - 19,5: Dischi - 19,10: Praga - 19,20: Bratislava - 19,46: Praga. - 22,15-22,30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1168; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17,5: Brno. - 18,5: Bollettino turistico - 18,45: Conversazione - 18,50: Conversazioni varie in tedesco. - 19: Praga - 19,20: Brno - 19,45-22,30: Praga.

Danimarca

Copenaghen: kc. 1176; m. 265,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 289; m. 276,1; kW. 7,5. - Ore 17: Letture. - 17,30: Bollettino arie - Dizione - Conversazione - 18,16: Lezione di tedesco. - 18,46: Meteorologia - Notiziario. - 19,15: Segnale orario - Conversazione - 19,50: Attualità. - 20: Canzone Grande concerto orchestrale e corale di canti popolari del Jutland, con conversazioni illustrative. - 22: Notiziario. - 22,15: Dischi - 22,30: Concerto di mandolini. - 23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: kc. 749; m. 400,8; kW. 6. - Ore 17: Conversazione - 17,30: Musica da ballo - 18,10: Notiziario. - 18,16: Giornale radio. - 19,20: Musica da ballo - 20,15: Conversazione - 20,35: Concerto della Orchestra della stazione con soli di piano: I. Baendel: *Polacca*, Arletta: *Pascagnola*. 2. Mozart: *Concerto in re minore per piano e orchestra*; 3. Schubert:

4 Schizmi; 4 Schumann; 4 pezzi di fantasia per piano; 5 Grieg; Danze norvegesi. In un intervallo. Comunicazioni.

Nizza Juan-les-Pins: ke 1249; m 240; kV 2. — Oro 11: Notiziario - Bollettini. — 21.10: Lezione di epigrammi. — 21.30: Radio concerto. — 19: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 22.15: Radio concerto. — 2: Trasmissione internazionale.

Parigi P. (Posto Parisien): ke 959; m 315,6; kV 100. — Oro 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.49: Conversazione aerea. — 19.55: Conversazione di attualità. — 19.58: Dischi. — 20.2: Conversazione musicale. — 20.30: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Conversazione cinematografica. — 20.50: Concerto offerto da una Italia privata. — 21. Intermezzo. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Th. Mathieu. — 23.10: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 916; m 1280; kV 12. — Oro 18.45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Conversazioni varie. — 20: Attualità. — 20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament; J. Schmitt; Puppazzi; 2. D'Albert; Jer. Hahn; preludio; 2. Messager; Suite funebre. — 21.15: Notiziario. — 21.20.1: Seguito del concerto; 4. Pile; Canzoni francesi; 5. Flament; Poema pastorale; 6. Dupont; Balletto di danza.

Radio Parigi: ke 167; m 1700; kV 76. — Oro 18.30: Lezione di inglese. — 18.40: Bollettini e notizie diversi. — 18.48: Cronaca delle Assicurazioni Sociali. — 19: Dialogo: La geografia umana. — 19.20: Musica. — 19.30: La vita. — 19.40: Lettere letterarie. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. — 20.45: Radio concerto: Händel; Merandini; con artisti della "Comédie Française". In un intervallo. Comunicazioni e cronaca gastronomica.

Strasburgo: ke 858; m 349,2; kV 15. — Oro 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 19: Attualità. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30.22.30: Wilkoss; La guerra della sera. — Intervallo. Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: ke 396; m 335,2; kV 10. — Oro 18: Notiziario. — 18.15: Brani di opere. — 18.30: Conversazione turistica. — 18.45: Musica di film sonori. — 19: Brani di opere. — 19.15: Brani di opere. — 19.45: Canzonette. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestre varie. — 20: Arte di opere. — 20.15: Chitarra bavaiana. — 20.30: Melodie. — 20.45: Musica militare. — 21: Brani di opere. — 21.30: Musica tre trio. — 21.45: Brani di film sonori. — 22: Conversazione media. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Orchestra argentina. — 22.45: Brani di opere. — 23: Canzonette. — 23.15: Musica da ballo. — 23: Notiziario. — 23.45: Fantasia radiofonica. — 0.15.30: Canzoni francesi antiche.

GERMANIA

Amburgo: ke 908; m 2219; kV 100. — Oro 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18: Berlino. — 18.20: Concerto vocale di Lieder. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Monaco. — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione. Kinn; Paganini e pescatori chiodati audio, radiocassetto. — 21.4: Lipsia. — 22: Notiziario. — 22.20: Lipsia. — 23.10: Breslavia.

Berlino: ke 841; m 358,7; kV 100. — Oro 18: Comunicati. — 18.55: Conversazione. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19: Conversazione. — 19.15: Concerto corale di Lieder. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.10: Il concerto orchestrale di musica nordica; 1. Sibelius; Due pezzi sinfonici; a) Finlandia; op. 38; b) Il Cigno di Tuonela; op. 22; 2. Grieg; Concerto per piano e orchestra; op. 36. — 22: Notiziario Meteorologia. — Musica brillante e da ballo. — 23.00: Trasmissione variata politico-letteraria.

Breslavia: ke 960; m 315,8; kV 60. — Oro 17.30: Per i giovani. — 18.5: Attualità. — 18.55: Concerto di musica per flauto e arpa. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Monaco. — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione, con arpa per baritono; 1. Richter; 6 canti su testi cinesi, per basso, baritono e orchestra; 2. Richter; Sinfonia n. 4 in la minore, per grande orchestra. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.0.30: Musica brillante e da ballo.

Frankforte: ke 1195; m 261; kV 17. — Oro 17.20: Conversazione. — 17.45: Concerto di strumenti a plectro. — 18: Per i giovani. — 18.20: Lancashire. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Muenacker. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.16: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Breslavia. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Intermezzo variato. — 23: Conversazione e Letture. — 4 fratelli Grimm. — 24.3: Musica popolare o brillante.

Heilsberg: ke 1031; m 291; kV 60. — Oro 17.50: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto pianistico. — 18.50: Meteorologia. — 19: Ora della Nazione (Amburgo). — Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Breslavia. — 22.15: Notiziario. — Meteorologia. — 23.0.20.30: Concerto dell'orchestra della stazione, con arpa per baritono; 1. Richter; 6 canti su testi cinesi, per basso, baritono; 2. Busoni; Valse di Liszt per baritono; 3. Busoni; Valse di Liszt.

Königsweiserhausen: ke 191; m 1571; kV 80. — Oro 17: Conversazione. — 17.20: Sturm; Heinz Busler; udio. — 17.30: Concerto vocale di Lieder. — 18.35: Conversazione. — 18.45: Monaco. — 18.55: Lipsia. — Meteorologia. — 19: Monaco. — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Breslavia. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.0.30: Breslavia.

Langenberg: ke 850; m 455,9; kV 60. — Oro 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Berlino. — 18.20: Conversazione in inglese. — 18.40: Attualità. — 19: Concerto della orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.10: Mozart; Justino e Belfiore; St. Singspiel. — 21.40: Concerto. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Conversazione teatrale. — 22.35: Intermezzo variato. — 23.0.30: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: ke 785; m 309,2; kV 190. — Oro 17: Conversazione. — 17.20: Concerto vocale di Lieder. — 17.40: Attualità. — 17.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 18: Dialogo. — 18.25: Concerto bandistico. — 18.45: Conversazione politica. — 19.30: Conversazione. — Letteratura militare all'estero. — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Tzetzer; Ouverture di Donizetti; 2. Kienzl; Melodie del Girandola delle miche; 3. Strauss; (Chari) Federici; Valzer; 4. Leonavalle; Marionette viventi; 5. Bullerjan; Danza Russa; op. 6; 6. Gfatter; Ouverture di Agostino in Aquila; 7. Lanner; Valse di Pest. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.0.30: Concerto orchestrale variato; 1. Henning; Quartetto n. 11, op. 70; 2. Bullerjan; Balla Suite pianistica; 3. Verdi; Melodie della Traviata; 4. Nimmann; Miniature non dette; op. 35; 5. Zieherer; Rückfischerl; valzer; 6. Strauss; Melodie dal Principe Malsbenden; 7. Lindner; 8. Fauré; Ore di violino; musica.

Monaco di Baviera: ke 740; m 455,4; kV 100. — Oro 17.30: Concerto vocale di arte e Lieder. — 18:10: Conversazione brillante. — 18.30: Dischi. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione variata: "Confini tedeschi". — 20: Notiziario. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione; 1. Brahms; Sinfonia n. 4 in mi minore; 2. Beethoven; Concerto per violino; 3. Strauss; 2. Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.0.21.30: Lipsia.

Münchacker: ke 574; m 422,8; kV 100. — Oro 17.30: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 18: Conversazione. — 18.20: Conversazione. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione musicale variata. — 19.30: Concerto orchestrale di musica da camera. — 19.45: Monaco. — 20.15: Ora della Nazione (Amburgo). — 21.5: Breslavia. — 22.20: Francoforte. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Intermezzo variato. — 23.1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke 200; m 1500; kV 30. — London National: ke 1149; m 261,1; kV 60. — North National: ke 1013; m 396,7; kV 50.

Scottish National: ke 1080; m 286,7; kV 20. — West National: ke 1149; m 271,1; kV 60. — Oro 17.30: Concerto orchestrale di un albergo. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: Musica. — 18.30: Ora dei famellini. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19.30: Arte e Lieder di Schubert, per baritono. — 19.40: Conversazione musicale. — 20: Conversazione di ginecologia. — 20.30: Conversazione. — Spiritualism. — 21: Concerto dell'orchestra da teatro della B.I.C. 1. Quiller; Ouverture Ingridie; 2. Victor Herbert; Suite di serenate; 3. W. H. Squire; Sinfonia; 4. Stanford; Lobitimus; Selezione di pezzi popolari; 5. Percy Grainger; Frammenti di un balletto; 6. The Four Seasons; 6. Dostal; Serious Wig; Inediti di canzoni viennesi. — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22.20: Breve racconto. — 22.40: Ch. Marlowe; La tragica storia del dottor Faustus; 2. Radio Drama (Daventry); Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: ke 877; m 342,1; kV 50. — Oro 18.35: Ora dei famellini. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intermezzo. — 20: Concerto di soprano (tenore e arpa). — 20.20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 21: Concerto di pianoforte e arpa per soprano. — 21.40: Concerto dell'orchestra della B.I.C. (sezione C), con arpa per baritono; 1. Il Flauto (ouverture di Mozart); 2. Jean Belmont; Suite di arte e di danza popolari svizzere; 3. Messager; Due arie di Mousnier; Beethoven; 4. Flauto; 5. Strakos; Concerto italiano; 6. The Four Seasons; 6. De Falla; Aragonese; 7. Rossini; Tesei; La bou ligue fantasque. — 22.8: Musica e recitazione. — 22.15: Notiziario. — Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario. — Fine.

Midland Regional: ke 707; m 391,1; kV 25. — Oro 19.30: Concerto d'organo. — 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (London Regional). — 21: Concerto orchestrale di musica classica, con arpa per tenore. — 21.58: Da London Regional. — 22.30: Danza (London Regional).

North Regional: ke 688; m 440,1; kV 60. — Oro 17.30: Concerto orchestrale da un albergo (Daventry National). — 18.20: Concerto d'organo. — 20: Concerto di musica francese (orchestra della stazione). — 21: Canzoni francesi e musica per piano (London Regional). — 21.40: Trasmissione di due brani radiofonici: Granville; Bolero di Gounod; 1. The Four Seasons. — 22.55: Da London Regional. — 23.30: Da London Regional.

Scottish Regional: ke 804; m 371,1; kV 60. — Oro 17.30: Concerto orchestrale da un albergo (Daventry National). — 19.40: Racconti o arte per tenore. — 20: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo (London Regional). — 21: Musica francese per piano e canzoni (London Regional). — 21.50: Concerto di dischi. — 22: Hanish Mac Cunn; Frammenti dell'opera Zante; Poema (da un teatro di Edimburgo). — 23.30: Da London Regional.

West Regional: ke 972; m 307,1; kV 50. — Oro 17.30: Concerto orchestrale da un albergo (Daventry National). — 19.20: Dischi. — 20.15: Concerto di orchestra zingana Tomlinn. — 21: Concerto corale con soli di basso. — 22: Concerto di una banda di ottoni o arpa per tenore. — 22.45: Da London Regional. — 23.35: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 886; m 427,3; kV 5. — Oro 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Concerto vocale di canzoni. — 18.25: Segnale orario. — Programma. — 18.30: Lezione di tedesco. — 19: Conversazione. — 19.30: Dischi. — 20: Zagabria; 1. Concerto pianistico; 2. Programma musicale variato. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica zingana. — 22.50.23.15: Musica da ballo.

Lubiana: ke 527; m 680,3; kV 5. — Oro 18: Dischi. — 18.30: Conversazione. — 19: Lezione di francese. — 19.20: Concerto pianistico. — 19.30: Zagabria; 1. Concerto pianistico; 2. Programma musicale variato. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Musica da ballo.

ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
(Cassa chiusa)
L. 55 —
Abbonamento o rinnovo
al **RADIOCORRIERE**
L. 30 —
L. 85 —

Invia una vaglia all'ing. **F. TARTUPARI**
TORINO - Via del Mille, 24
avrete la suddetta
combinazione per **L. 65.-**
Scrivate subito (vedere anche pag. tabella lunghezza d'onda)

Un'amica di tutte e sere: "Giocondal"

Rifutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il flacone Crema "GIOCONDAL", e il relativo astuccio. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25

Prefumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marostica, 2



VENERDI

13 APRILE 1934 - XII

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 210; m. 1204; kW. 150. — Ore 10: Trasmissione di varietà. — 10.35: Concerto varietale dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — 11.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 11.35: Continuazione del concerto varietale popolare. — 12.15: Concerto di musica da camera moderna per violino e Paul Sautors. Sonata per violino solo. 2. Janacek. Sonata per violino e piano. — 12.45: Tendenze del mercato internazionale. — 13.50: Concerto sinfonico (disci). — 13.30: Concerto di musica da ballo del jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslø: kc. 353; m. 1180; kW. 60. — Ore 11: Concerto di musica brillante. — 11: Lezione di inglese. — 11.30: Conversazioni. — 15: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. In seguito: conversazione agricola. — 19.45: Racconca di film di nuova visione. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della Società Filarmonica di Oslo diretto dal professore Isay Dobrowen. 1. Han del Concerto gran. 2. Mendelssohn: Sinfonia in la minore. 4. in la maggiore. 3. 3. Rimski-Korsakov: Suito dalla Sadko. 4. Grieg: Danze sinfoniche. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Letture letterarie. — 22.45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Millevrum: kc. 595; m. 2015; kW. 80. — Ore 17.30: Concerto di musica brillante. — 18.10: Disci. — 18.25: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19.10: Disci. — 19.25: Bollettino sportivo. — 19.40: Concerto di musica brillante, con intermezzi di canto. — 20.15: Trasmissione per le scuole. — 20.45: Conversazione. — 21.10: Soli di piano. — 21.40: Conversazione. — 22.10: Continuazione del concerto di piano. — 22.40: Informazioni ecclesiastiche. — 22.45: Notiziario. — 23.55: Conversazioni. — 23.40-0.40: Disci.

POLONIA

Varsavia 1: kc. 215; m. 1415; kW. 100. — Katowice: kc. 758; m. 356,8; kW. 12. — Ore 17.30: Canzoni (ungheresi) popolari. — 17.30: Conversazione. — 17.40: Conversazione per le scuole. — 18.10: Disci. — 18.50: Programma della giornata. — 18.35: Varietà. — 19.10: Conversazione turistica. — 19.15: Notizie dell'estero. — 19.25: Bollettino di attualità. — 19.40: Bollettino sportivo. — 19.47: Giornale radio. — 19.55: Intervallo. — 20: Pensieri Scelti. — 20.3: Conversazione musicale. — 20.15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia, diretta da G. Fitelberg, con Al. Uninski (piano). Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 22.40: Musica da ballo. — 23: Bollettini diversi. — 23 (Katowice): Corrispondenza in francese (colli ascoltatori). — 23.6: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest 1: kc. 100; m. 1071; kW. 20. — Bucarest 2: kc. 822; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — Notiziario. — 18.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Disci. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Bucarest da G. Cioculescu (trasmismissione dall'Altezza Romana). — 21: Lettura. — 21.15: Continuazione del concerto sinfonico. — 21.45: Giornale radio in romeno, francese e tedesco.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. Continuazione del concerto. — 20: Concerto di disci a richiesta degli ascoltatori. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di disci. — 22: Campagna della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.8: Note di Società. — Quotazioni di Borsa. — Trasmissione riservata alla famiglia degli emigranti in patria. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.10: Trasmissione di un concerto orchestrale. — 1: Notiziario.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 424; kW. 55. — Motala: kc. 595; m. 1267; kW. 20. — Göteborg: kc. 945; m. 218,8; kW. 15. — Mørby: kc. 1131; m. 245,3; kW. 10. — Ore 17.30: Concerto di fisarmoniche. — 17.30: Recitazione. — 18: Disci. — 19: Radiogramma di un avvenimento della giornata. — 19.20: Conversazione. « Sette anni in Cina ». — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wiklund: Concerto in 2 in si minore per piano e orchestra. 2. Sibelius: Frammenti della musica di scena per *Pelleas et Melisande*. 3. Schubert:

Danze tedesche. 4. Nicolais: Ouverture della *Atteone* (canari di M. Indor. — 21.15: Conversazione giuridica. — 22.30: Concerto di violino e piano con canto. 1. Canio. 2. Paganini. 3. Paganini: *Notturmo* in la maggiore. 4. Field: *Notturmo* in re minore. 5. Heusselt: *Studio* di concerto. 6. Raff: *La Fanciulla*. 3. Reichelmann. 5. Canio. 5. Violino. 6) Bull: *In domenica della fanciulla della capanna alpina*. 7) Rites: *Canottiera*. 8) Kies: *Horror*. 9) Kulliaz: *Valzer*. 10) Kulliaz: *Rondo*.

SVIZZERA

Bernmunster: kc. 558; m. 130,8; kW. 20. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i fanciulli. — 18.20: Conversazione. — 19: Segnale orario. Meteorologia. Bollettini vari. — 19.30: Conversazione sul cinema. — 19.30: Disci. — 19.50: Glaeser-Weyrauch: *L'Inghast o la spedizione dei dieci-mila*, radiorecita (tratta da Senofonte). — 21.10: Notiziario. — 21.50-22.10: Concerto di violino e piano.

Monte Generi: kc. 1187; m. 257,9; kW. 15. — Ore 15.15: Eventuali comunicazioni. Libri che raccomandiamo: I romanzi di Tozzi. — 17.30: Disci. — 19.45: Notiziario. — 20: Donizetti: *Don Pasquale*, opera comica. Primo atto. — 21: Nell'intervallo: La casa del buon senso. — Chiacchiera. — 21.15: Secondo atto del *Don Pasquale*. — 21.60: Nell'intervallo: Il quarto d'ora Cavroche. — 21.65: Terzo atto del *Don Pasquale*. — 22.45 circa: Fine.

Sottens: kc. 427; m. 442,3; kW. 25. — Ore 18: Per le signore. — 18.30: Lezione di esperanto. — 18.40: Lezione di inglese. — 19.6: Per i giocatori di bridge. — 19.25: Per i giocatori di scacchi. — 19.45: Conversazione musicale con illustrazioni. — 20.30: Conversazione. « L'aria e la vita ». — 20.40: Trasmissione brillante di varietà. — 21.40: Bollettino turistico. — 22: Notiziario. — 22.5-22.70: Corrispondenza dagli ascoltatori.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 540; m. 449,5; kW. 110. — Ore 17.30: Aria popolare per pianoforte. — 18: Lezione di stenografia. — 18.35: Trasmissione di varietà. — 19.30: Trasmissione dall'Opera Reale Ungherese. Verdi: *Don Carlos*, opera. — 23.30: Concerto di musica zisiana da un caffè.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 218,0; kW. 15. — Ore 19: Disci. — 19.45: Il quarto d'ora tecnico. — 20: Notiziario e bollettini. — 20.20: Disci. — 20.30: Estrazione dei premi. — 20.40: Cronaca letteraria. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.3: Disci. — 21.55: Notiziario. — 22.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — Composizioni di Smetana. — Nell'intervallo. Notiziario. — 23.55: Notiziario.

ING. GIUSEPPE GALLO V. PRINC. UMBERTO SO MILANO TEL. 66.562



CONDOR
AMPLIFICAZIONI D'OGNI GENERE
TESTE SONORE ALTOPARLANTI



Si prega di valersi di questo tagliando
in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____
Via _____
Città _____ (Prov. di _____)
abbonato al Radiocorriere col N. _____
e con scadenza al _____
chiede che la Rivista gli sia inviata _____
al sindacato indirizzo a _____
ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di
spedizione. _____
Data _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

LA PAROLA AI LETTORI

ASSIDUO LETTORE - Bolzano.

Posseggo un apparecchio moderno a valvole, da circa due mesi. Questo è il secondo che ho in prova: dopo una quindicina di giorni in ambedue si sono verificati alcuni difetti, e cioè un rumore simile a scoppi di una mitragliatrice in azione, così per tutte le stazioni e specialmente per quelle che hanno la frequenza da 650 a 500 kc. E' difettoso l'apparecchio? Ho un aereo esterno alla da terra circa 25 metri lungo 20 metri; la terra è attaccata al telesempio. Poche volte in una casa isolata, e da escludersi, si scande disturbi nelle vicinanze. Quando è il consumo orario di energia?

Se gli inconvenienti lamentati si manifestano effettivamente come ella ci descrive, è probabile di pendere a un certo difetto di apparecchio o da certa taratura del trasformatore o altra mancanza in rapporto alla tensione della rete. Il consumo di energia si potrà aggiungere sul caso Watt orari.

RADIOABBONATO - Genova.

Ho da due mesi un nuovo apparecchio a 5 valvole, che funziona con la sola presa di terra. La casa non è in contatto aereo. Sono tutti i circuiti sintonizzati su stazioni sia italiane che estere. Nella ricezione della locale le scorie diminuiscono notevolmente, ma non del tutto. In alcuni giorni sono più intense, in altri meno. L'antenna esterna non pesa molto. Serve un'antenna interna? Sarà forse difettoso l'apparecchio? Vi è qualche dispositivo per eliminare i rumori?

L'antenna interna può risultare molto utile. La ricezione con solo terra può esser anche buona, collegando però questa al punto dell'antenna. Le scorie che ella risente anche nella ricezione della locale saranno prodotte da qualche impuntito elettrico funzionante nella sua abitazione. Per un parte di disturbi congegnati dalla rete di alimentazione può riuscire utile un filtro a risonanza, di cui le potremo fornire la schema a richiesta. Per successi in una parte di tali inconvenienti siamo a modo altri tributi all'apparecchio, che potrà parare a tutto funzionare in perfetta durezza.

ABBONATO 369.079 - Trieste.

Col mio apparecchio a 4 valvole ricevo discretamente circa 20 stazioni. Non a seguenti inconvenienti: impossibilità di captare Palermo perché vi si sovrappone Athlone; e ciò succede pure per Strasburgo e Sebastopoli. So che queste stazioni hanno la stessa lunghezza d'onda, ma conosco pure che Palermo ha funzione locale, rimane il problema di Athlone. L'apparecchio mi funziona con la semplice terra infilata nella "antenna". Sul telaio della mia casa ci sono già molti aerei. Un'antenna esterna mi aumenterebbe la selettività e la voce. L'uso di qualche dispositivo filtro ci vorrebbe necessariamente di tempo?

Il problema della ricezione delle stazioni lontane è stato già più volte trattato, e risposte a domande simili sono comparse nella "Pista della Direzione" del N. 6 e 4. S'insinuano che la stazione di Athlone, crediamo, non interessi in modo speciale l'Alba ed in particolare chi viene ai 20 stazioni. Le consigliamo di continuare le sue già così sodali sintonie ricezioni, e di incrementare i prodotti dalla vicina degli altri aerei. Le antenne schermate o altri simili dispositivi possono anche sostituire un aereo esterno, benché con minor rendimento.

ABB. 254.266.

Posseggo un ottimo apparecchio a cui vorrei applicare un dispositivo per poter captare anche le onde corte e lunghe. Come debbo procedere?

Per poter ricevere col suo apparecchio le onde corte e lunghe, occorrerebbe avere l'antenna esterna più assolutamente adatta al riguardo e commutabili con quelli già esistenti, in modo da poter facilmente effettuare il passaggio dall'una all'altra gamma.

I dieci minuti di Mondadori

Ascolte questo sera alle ore 22 la conversazione sulla novità Mondadori della settimana:

IL CAPITAN FRACASSA di Teofilo Gautier, reso in forma italiana da Giuseppe Lipparini

e I nuovi volumi apparsi nei vari Periodici di Mondadori (I libri Giusti, I romanzi della Palma, I romanzi del 900, I romanzi dei Ragazzi, I romanzi di Cappa e Spada, I Giorni Economici)

14 APRILE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1326 - m. 292,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 1180 - m. 25,40 - kW. 1
Pista (le trasmissioni alle ore 17,15)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) Saputino e compagni (trasmissione organizzata dalla Presidenza dell'U.N.B.); b) Esecuzioni corali.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

13-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Mascheroni-Mari: *Katia*, one-step; 2. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia; 3. De Vita: *Se mi dici* di sì, fox lento; 4. Mariotti: *Marinka*, canzone zigrana; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia; 6. Deutsch: *Play, Fiddle, play*, valzer viennese; 7. Brunelli: *Barcarola napoletana*; 8. Friberg: *Musica del villaggio*, valzer.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.30 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata neve*.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10-17.55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Fanciulle: *Spume, fox-trot*; 2. Escobar: *Zingara*; 3. Amadei: *Suite godardica*; 4. Siegel: *Lagrime d'amore*, valzer; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 6. Molit: *Piccola cosa*, fox lento; 7. Grieg: *Peer Gynt*, suite; 8. Dax: *Banjo pazzo* fox trot.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.30-19.30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere.

19.15 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente.

19.15 (Roma II): Radio-giornale dell'Ente - Bollettino della R. Società Geografica.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

19.40-19.55 (Bari): Notiziario in lingua albanese - Bollettino meteorologico.

19.55: Giornale radio - Notizie sportive.

20.5: Soprano Virginia Brunetti: a) Gluck: *Air ritorna età dell'oro*, aria di immuetto; b) Giordano: *Il Re*, aria di Rosalinda; c) Mascagni: *Lodoletta*, Morte di Lodoletta

20.30: CRONACHE DEL REGIME - Lo sport.

20.45: Dischi.

21 (Milano II - Torino II): LA MAÎTRISE DE SAINT ROMBAUT (Parte prima).

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - « Il pubblico despota », conversazione di Mario Corsi - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 251,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III: I. onda in collegamento alle ore 20.45

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Saputino e compagni (trasmissione organizzata dalla Presidenza dell'U.N.B.); b) Esecuzioni corali.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 22.15 inizio

LA MAÎTRISE
DE SAINT
ROMBAUT

CORO DELL'ARCHEVESCOVO DI MALINES
DIRETTO DAL CAN.
VAN NUFFEL

200 ESECUTORI

(Trasmissione dal Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze)
Le stazioni di MILANO II e TORINO II trasmetteranno anche la prima parte del programma dalle ore 21 alle 22

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CRESPI-ZANARIELLO-CASSONE: 1. Lohar: *Zarewitch*, selezione; 2. Vallini: *Mattino di neve*; 3. Wagner: *I Maestri cantori*, fantasia; 4. Verde: *Réverie*; 5. Moszkowsky: *Serenata*; 6. De Micheli: *Stornellando*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio

16.45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Brestie! La scimmia»; (Trieste): Il teatrino del Balilla; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17.10: MUSICA DA BALLO (Orchestra Excelsior).

17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15: Estrazioni del R. Lotto.

18.30-19.30 (Milano-Trieste): Notiziario in lingue estere.

19.20 (Torino - Genova - Firenze): Comunicazioni dell'Ente.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 21

TRASMISSIONE
D'OPERA DA

UN TEATRO

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20.45

L'AMORE
CHE PASSA

Commedia in
due atti di

ALVAREZ
QUINTERO

SABATO

14 APRILE 1934 - XII

19.55: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.5: Dischi.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.
 20.45: **L'amore che passa**

Commedia in due atti di ALVAREZ QUINTERO.

Personaggi:
 Mamma Dulores Elvira Borelli
 Succorrito Adriana de Cristoforo
 Clotilde Elena Pantano
 Nelia Marcell Nelia Marcell
 Una gitana Aida Ottaviani
 Lola, fantasma Aida Ottaviani
 Albano Franco Becci
 Don Rufino Giuseppe Galeati
 Il tonfo Medina Davide Vismara

22.15 (circa): Trasmissione dal Palazzo Vecchio di Firenze («Salone del Cinquecento»).

La Maîtrise de St. Rombaut

Coro dell'Arcivescovado di Malines diretto dal CAN. VAN NUTTE.

1. P. L. Da Paestrina: *Credo* della «Messa di Papa Marcello», a sei voci miste.
2. F. De Monte: *O buon Gesù, cori a sei voci miste a cappella.*
3. J. Van Berchem: *Alléluia! Surrexit Dominus*, coro a quattro voci miste a cappella.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 526 m. 569.7 - KW 1

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. De Micheli: *Marcella dei pupi*; 2. G. Strauss: *Vino, donna e canto*; 3. Kochmann: *Il pipistrello*; 4. Canzone; 5. Sciorilli: *Quante volte hai jatto gao?*; 6. Nedbal: *Sangue polacco*, selezione; 7. Canzone; 8. Abraham: *How do you do Mister Brown?*; 9. D'Anzi: *Rose*; 10. Mariotti: *Orient-Express*.
 12.30: Giornale radio.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. Suppe: *Isabella*, ouverture.
2. Bellinelli: *Il re della réclame*, fantasia.
3. Kaiman: *Bajadera*, valzer.
4. Pall: *La rosa di Stambul*, selezione.
- Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Pietri: *Quartetto vagabondo*.
6. O. Straus: *Sogno di un valzer*, selezione.
7. Trevisoli: *Sotto la maschera*, intermezzo.
8. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, fantasia.

Parte seconda:

CANZONI E DANZE

1. Fragna: *Se non ci fosse quel ma...*
 a) Cataldo: *Serenata alle stelle*; c) Rusconi: *Ricordati di me*; d) Stocchetti: *Tango della luna* (tenore Aldo Rella).
 2. Simonetti: *Dolly* (orchestra).
 3. Wachsmann: *Mi par di essere milionario*.
 4. Ciotta: *Fiorella*, valzer.
 5. Grothe: *Io ho un po' d'amore*.
 6. Fiaccone: *Brio ventenne*.
- 22.30: Giornale radio.

Uscio

Cura disintossicatrice nella

Colonia Arnaldi

PALERMO

Kc. 505 - m. 531 - KW. 3

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
 12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Malberto: *Sempre avanti*, marcia; 2. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 3. Duetto; 4. Steele: *Karo Bube*; 5. Cabella: *Czarda*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
 15.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sotens - Ore 20: Messa da Requiem, oratorio per soli, coro, orchestra e organo di G. Verdi (trasmissione da Avev). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Il Pasticci, commedia in due atti di René Benjamin. — Bernemuster - Ore 20: Concerto orchestrale e sinfonico (trasmissione dalla Musiksal di Basilea). — Bruxelles I - Ore 19.10: Tannhäuser, opera di R. Wagner diretta dal M^o E. Klieber (esecuzione della sala musicale; trasmissione da Amsterdam). — Vienna - Ore 20.5: Il difficile, commedia in tre atti di Hugo von Hofmannsthal.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 597; m. 506.1; KW. 150. — Graz: Kc. 886; m. 238.8; KW. 2. — Innsbruck: 12.30: Conversazione liturgica. — 18: Attualità. — 18.25: Il microfono fra i Benettoni. — 19.25: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 19.40: Concerto vocale di *Leider*. — 20: Letti e musica. — 20.5: Musica da Hofmannsthal. *Il dipinto*, commedia in 3 atti. — 22.5: Notiziario. — 23.00: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Franco) Kc. 630; m. 483.9; KW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 18.30: Soli di violino. — 19: Giornale parlato. — 19.10: Wagner: *Tannhäuser*, opera esecuzione in forma di concertato, sotto la direzione di Erich Klieber. Da Amsterdam. — 20.25: Giornale parlato. — 20.45: Dischi. — 20.55: Conversazione. — 21.00: Secondo atto del *Tannhäuser*. — 22.25: Giornale parlato. — 22.55: Tre soli del *Tannhäuser*. — 24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 570.3; KW. 120. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Dischi. — 17.35: Letture di successo. — 17.50: Concerto piano, accordo. — 18: Per gli operai. — 18.10: Trasmissione variata in tedesco. — 18.45: Segnale orario. Notiziario in tedesco - Dischi - Meteorologia. — 19.20: Trasmissione di una manifestazione popolare. — 21.40: Conversazione sul cinema. — 22: Segnale orario. Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30-23.00: Bratislava.
 Bratislava: Kc. 1004; m. 298.8; KW. 13.6. — Ore 17.35: Praga. — 17.50: Per i musicisti. — 18.5: Attualità. — 18.15: Conversazioni varie in ungherese. — 19.5: Praga. — 19.5: Comunicati. — 19.10: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.30-23.00: Musica brillante e da ballo.
 Brno: Kc. 922; m. 325.4; KW. 32. — Ore 17.15: Conversazione in esperanto. — Il lettore e il libro. — 17.25: Dischi. — 17.25: Praga. — 17.50: Concerto vocale di aria in tedesco. — 18.25: Dischi. — 18.35: Concerto vocale di canti religiosi ortodossi. — 19.5: Praga. — 19.40: Conversazione. — 22: Praga. — 22.30-23.00: Bratislava.
 Moravsko-Ostrava: Kc. 1158; m. 259.1; KW. 11.9. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.20: Dischi. — 17.25: Concerto. — 17.35: Praga. — 17.50: Attualità. — 18: Per gli operai. — 18.10: Concerto corale di canti popolari. — 19: Praga. — 22.30-23.00: Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255.1; KW. 10. — Kalsundborg: Kc. 330; m. 1261; KW. 75. — Ore 17.30: Bollettini vari. Conversazione. — 18.15: Letture di francese. — 18.45: Meteorologia. — Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Campana - Greg: *Sonno* per cello e piano in la minore, op. 36. — 20.30: Letture. Concerto vocale di canti popolari del Jutland. Dischi. — 21.20: Hugg: *La sottola patata*, commedia in 3 atti. — 22.5: Notiziario. — Concerto vocale di aria e soli di piano. — 23.66.015: Musica da ballo.

FRANCIA

Marsiglia: Kc. 749; m. 400.8; KW. 8. — Ore 16.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. —

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
 Musichette e fiabe di Sorella Radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20-21: MUSICA VARIA.
 20.25: Araldo sportivo.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 21 (circa):

Trasmissione d'opera

dal Teatro Massimo «Vittorio Emanuele»
 Negli intervalli: G. Foti: «Miracolosa virtù degli anelli»; conversaz. - Notiziario
 Dopo l'opera: Giornale radio.

20.15: Conversazione popolare. — 20.30: Concerto vocale di aria e canti popolari - Inchi: Musica da ballo.
 Parigi P. O. (Insi Parigi) Kc. 669; m. 318.8; KW. 100. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.45: Conversazione (natale. — 19.50: Dischi. — 20.3: Conversazione. — 20.10: Giornale parlato. — 20.30: Concerto. — 21: Letture. — 21.30: Letture. — 21.35: Letture. — 21.40: Momento della settimana. — 21.50: Concerto di dischi. — 21.50: Intermezzo. — 22.3: Concerto di musica da ballo per il jazz sinfonico della stagione. — 24:

Parigi Torre Eiffel: Kc. 216; m. 1589; KW. 13. — 15.45.10: Conversazione: lirica in esperanto. — 18.45: Conversazione (natale. — 19: Notiziario. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.25: Conversazione. — 20: Attualità. — 20.30.22: Segna. centrale. René Benjamin: *Il Pasticci*, commedia in due atti.

Radio Parigi: Kc. 1672; m. 1796; KW. 75. — Ore 18.20: Notiziario e bollettini diversi. — 19: Conversazione. *Un vespa notturno dei pesci*. — 19.20: Rassegna della stampa italiana. — 19.30: La vita pratica. — 20: Trasmissione dedicata alla Settimana della Borsa. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. — 20.45: Trasmissione d'opera: Messager: *La Fanciulle di Troie*, orchestra e cori diretti da Lahis. In un intervallo: Bollettino sportivo. Informazioni. Conversazione di Dominique Bonnard.

Strasburgo: Kc. 869; m. 340.2; KW. 16. — Ore 18.20: Musica da ballo. — 18.35: Conversazione. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Segnale orario. Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.30: Pianetti: *Strollando le robe*, opera comica in un atto. — 21.15: Rassegna della stampa in francese. — Musica brillante e da ballo. — 22.30.24: Musica da ballo.

Telosa: Kc. 335; m. 325.2; KW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 18.30: Melodie. — 18.45: Musica sinfonica. — 19: Violino e piano. — 19.15: Arte di opere. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestra. — 20: Canzoni. — 20.15: Soli vari. — 20.30: Canzoni spagnole. — 20.45: Musica militare. — 21: Prati di opere. — 21.45: Organo di chiesa. — 22: Aria di opere. — 22.30: Notiziario. — 22.40: Musica sinfonica. — 22.45: Melodie. — 23: Musica vichista. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.20: Concerto orchestrale vario.

GERMANIA

Amburgo: Kc. 908; m. 311.9; KW. 100. — Ore 17.30: Letture. — 18: Radio-ronca di una manifestazione sportiva. — 18.20: Dischi. — 18.35: Per i marinai. — 18.55: Meteorologia. — 19: Trasmissione variata. — 19.10: Notiziario. — 20: Notiziario. — 20.10: Grande concerto bandistico di fanfara e di musica militare. — 21: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23.1: Musica da ballo.
 Berlino: Kc. 941; m. 358.7; KW. 100. — Ore 17.15: Attualità. — 17.30: Concerto di musica da orchestra. — 18: Concerto. — 18.5: Conversazione sulla olimpiadi. — 18.20: Dischi. — 18.40: Trasmissione brillante variata dedicata alla campagna: Il Duomo

RADIOASCOLTATORI, attenti !!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
 Ing. P. YARTUARI - Via del Milite, 24 - Torino

Chiedete ovunque solo

TACHYS

maschic meraviglioso indispensabile a tutti

TACHYS

Tutto attecce - insolubile - invisibile

Concessionario: **DITTA EMILIO PERRA**
 VIA CASTEL MORRONE, 8 - MILANO

vece — 19.40: Attualità — 20: Notiziario — 20.15: 21: Serata brillante di varietà: il riso tra biumi sene — In un intervallo 17.2: Notiziario - Meteorologia
Brenavia: kc 950; m 315,8; kw 60. — Ore 17.20: Concerto di musica da camera — 18.35: Attualità — 18.50: Notizie e bollettini vari — 19: Campare - Attualità — 19.30: Programma della prossima settimana — 20: Notiziario — 20.15: Berlino — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 22.20: Intermezzo variato - Radio-cronaca di un incontro di pugilato — 23: Musica da ballo — 0.15-1.15: Serata brillante di varietà: per la stazione ad onde corte di Zessoni

Francforte: kc 1186; m 251; kw 17. — Ore 17: Musica da ballo antica — 18: Voci dai confini. — 18.20: Rassegna settimanale — 18.35: Trasmissione girovaga di A. Koenigsweberhagen — 20: Segnale orario - Notiziario — 20.5: Notizie dalla Saar — 20.15: Serata brillante di varietà — 22: Segnale orario - Notiziario — 22.15: Muehlacker — 22.25: Notizie regionali — 22.40: Intermezzo variato. — 23: 23: Musica da ballo

Heilsherg: kc 1031; m 291; kw 60. — Ore 18.15: Programma della prossima settimana — 18.15: Bollettino agricolo — 18.45: Concerto di organo — 18.55: Meteorologia — 19: Conservazione — 19.10: Conservazione politica — 19.20: Riflessi - *ambasciatore con piano in do maggiore*, op. 25 — 20: Notiziario — 20.10: Serata brillante di varietà — 21: Notiziario - Meteorologia — 22.10: Intermezzo variato — 23: 23: Musica da ballo

Königswusterhausen: kc 191; m 651; kw 60. — 12: Rassegna sportiva settimanale — 17.30: Conservazione antica. — 17.40: Attualità — 17.55: Concerto di strumenti elettrici — 18.15: *Hilfsblätter: Il figlio di un'atleta* opera radiotelevisiva — 18.55: Dizione - Meteorologia — 19: Concerto strumentale e vocale dedicato a Handel — 20: Notiziario — 20.10: Concerto pianistico — 20.40: Serata dedicata alla musica da ballo — 22: Notiziario - Meteorologia — 22.30: Conservazione storica — 22.45: Bollettino del mare — 23: Monaco

Lanzberg: kc 858; m 455,9; kw 60. Ore 17.20: Conservazione — 17.30: Concerto strumentale a vocale dedicato a Handel — 18.25: Conservazione — 18.40: Attualità — 19: Musica da ballo — 20: Notiziario — 20.10: Serata brillante di varietà — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 23.20: Intermezzo variato — 23.1: Musica da ballo

Lipsia: kc 765; m 381,2; kw 100. — Ore 17.20: Attualità — 17.40: Dattiloro - Attualità — 18.15: Concerto di cello — 18.35: Concerto dell'orchestra della stazione — 19.35: Conservazione — 20: Notiziario — 20.15: Muehlacker — 22: Notiziario — 22.20: Intermezzo variato — 23.00: Heilsherg

Mosca di Baviera: kc 740; m 405,4; kw 100. Ore 17.30: Concerto strumentale e vocale dedicato a Haendel — 18.10: Per i giovani — 18.40: Notizie radiofoniche — 19: Concerto di topra della piccola orchestra della stazione — 20: Notiziario — 20.10: Johannes *Bei zu nisteln* — commedia — 22.15: Musica da ballo — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 23.20: Intermezzo variato — 23.24: Musica da ballo

Muehlacker: kc 574; m 522,9; kw 100. — Ore 18: Conservazione sportiva — 18.15: Musica da ballo — 18.50: Segnale orario - Meteorologia — 19: Concerto - *Schwabenhausen* — 20: Francforte — 20.15: Trasmissione dalla Stadthalle di Svezia di una serata brillante di varietà — 22: Francforte — 22.15: *Bei sapere chi*. — 22.25: Notizie regionali — 22.40: Intermezzo variato — 23: Radionabari — 23: 23: Musica da ballo e brillante

INGHILTERRA

Daventry National: kc 300; m 1503; kw 30. — **London National:** kc 1149; m 261,3; kw 60. — **North National:** kc 1011; m 358,7; kw 50. **Scottish National:** kc 1050; m 285,7; kw 50. **West National:** kc 1149; m 231,1; kw 60. — Ore 17.40: Concerto di dischi — 18.15: Musica da ballo - Lora dei fanciulli — 19: Notiziario - Segnale orario — 19.25: Intermezzo — 19.30: Conservazione sportiva — 19.45: Concerto vocale per tenore (Daventry); *Intimità in galles* — 20: Conservazione — 20.30: *In città stanotte*, supplemento al programma della settimana — 21: Trasmissione di varietà (anzoni marciante, recitazione ecc.) — 22: Notiziario - Segnale orario — 22.20: Conservazione — 22.25: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) - Musica brillante e popolare — 23.20: Lettura — 23.35 (Daventry) - Musica da ballo — 0.30: Segnale orario

London Regional: kc 877; m 342,1; kw 50. — Ore 17.15: Harry S. Pepper - *Portrait of Anne*, radiotelevisiva su parole di C.I. Hullott e J. Wall — 18.15: Lora dei fanciulli — 19: Notiziario - Segnale orario — 19.30: North Regional — 20.30: Concerto di un coro maschile con soli diversi — 21.15: Concerto di pianoforte - I Rameau *Garota e variazioni* - 2 Brahms: *Capriccio in do minore* - 2 Debussy: *Una preghiera* - 4 Debussy: *Notte*, ballata — 21.45: *Musorgski, Boris Godunov*, opera radiotelevisiva per il burlatone di Nikolai Malko e C. Denis Freeman — 23.15: Notiziario - Segnale orario — 23.30: 23: Musica da ballo — 0.30: Segnale orario

Miland Regional: kc 767; m 391,4; kw 25. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione — 17.15: (Radio-festa musicale - London Regional) — 19.30: Dischi — 20: Canzoni per soprano e pianoforte — 21.45: Da London Regional — 22.30: Danze London Regional)

North Regional: kc 688; m 445,1; kw 50. — Ore 17.15: Trasmissione di una radio rivista - London Regional) — 19.20: Concerto bandistico con arpe per basso — 21.55: Racconti in dialetto — 21.45: Da London Regional) — 23.20: Da London Regional)

Scottish Regional: kc 604; m 373,1; kw 50. — Ore 17.15: Trasmissione di una radio rivista (London Regional) — 19.30: *Insediati* di una manifestazione sportiva — 18.40: Concerto bandistico — 20.30: Concerto di un coro maschile — 21.6: *Dietro le scene* — 21.46: Da London Regional) — 23.30: Da London Regional)

West Regional: kc 977; m 307,1; kw 50. — Ore 17.15: Trasmissione di una radio rivista da London Regional) — 19.30: Dischi — 19.55: Concerto vocale di solisti in galles — 20.30: Insediati — 21.45: Da London Regional) — 23.35: Da London Regional)

JUGOSLAVIA

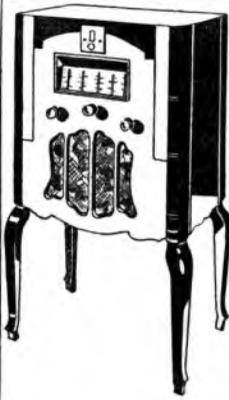
Belgrado: kc 880; m 437,3; kw 2,5. — Ore 17: *Masceci Cavalletta italiana*, opera disci — 18.55: Segnale orario - Programma — 19: Conservazione — 19.30: Concerto vocale di arie — 20.10: Serata brillante variata — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Dischi. — 22.45-23.30: Musica classica

Lubiana: kc 637; m 568,3; kw 8. — Ore 18: *Dischi* - Bollettino della visibilità — 18.30: Conservazione strumentale — 19: Conservazione di Biossola — 19.30: Notizie di musica estera — 20: Concerto dell'orchestra della stazione — 20.45: Concerto vocale di arie — 21.45: Concerto vocale di dischi — 22: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 230; m 1304; kw 150. — Ore 20: Concerto variato in dischi — 20.15: *Feudanta* del morale internazionale — 20.20: Continuazione del concerto di dischi. — 20.40: Trasmissione per i fanciulli — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arpe per tenore - Frammenti - *Contrafatto* — 21.15: Notiziario in francese ed in tedesco — 21.30: Continuazione del concerto vocale e orchestrale — 22: *Cronaca economica e sociale* — 22.5: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di violoncello e *Bacchianti* - *Concerto per violoncello e orchestra* - 2 Pieri *Ennio*, *Concetta e terza parte* — 23.40: Pot-pourri musicale della stazione — 23.45: Concerto di musica da ballo e di varietà (dischi)

Voci di tutti i continenti nel



radiorecettore
ARIOSTO
 supereterodina originale Telefunken a 7 valvole per
ONDE MEDIE E CORTE

Questo apparecchio Vi offre la scelta tra centinaia di stazioni ad onde corte e medie di ogni continente ad ogni ora del giorno. E questo ricevitore Vi fa udire bene ogni stazione ricevuta.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore ARIOSTO completo di mobile, di altoparlante e di valvole:
 IN CONTANTI . . L. 2.300.-
 A RATE in contanti . . . 478.-
 e 12 rate mensili di . . . 162.-
 Nel prezzo è inclusa anche l'abbonatura alle radiodiffusioni straordinarie.

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA
SIEMENS Soc. An.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzarato - MILANO - Via Lazzarato, 3
 Agenzia per l'Italia Nordovest: ROMA - Via Frattina, 80/51



TELEFUNKEN

SABATO

14 APRILE 1934 - XII

NORVEGIA

Oslø: ke. 953; m. 1188; kW. 60. — Ore 17: Musica riprodotta. — 17:45: Trasmissione per i bambini. — 18:30: Informazioni parlamentari. — 18:35: Conversazione sui problemi di economia. — 19:10: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario. In seguito: Musica nazionale norvegese. — 20: Conversazione. — Trasmissione letteraria organizzata dalla Società degli autori norvegesi. — 21:30: Bollettino meteorologico. — Informazioni. — 21:45: Conversazione di attualità. — 22:15: Concerto di musica brillante e popolare dell'orchestra della stazione. — 22:45: Musica da ballo orchestrale. — 24: Fine della trasmissione.

OLANDA

Milversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 18:10: Dischi. — 18:30: Intervallo. — 18:40: Conversazione letteraria. — 19: Concerto variegato di soli. — 19:40: Trasmissioni da stabilire. — 20:40: Notiziario. — 20:55: Concerto dell'orchestra della stazione, con

cantò per coro misto Strauss. Selezione dello *Zingaro barbogio*. — 21:15: Allocuzione. — 21:40: Concerto. — Continuazione della selezione dello *Zingaro barbogio* di Strauss. — 22:10: Notiziario. — 22:25: Concerto d'organo. — 23:00: Programma variegato. — 0:10:09: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke. 212; m. 1415; kW. 120. — Katowice: ke. 788; m. 205,8; kW. 12. — Ore 18:55: Trio di musica da camera. — 17:30: Conversazione. — 17:50: Indicazione di un avvenimento della giornata. — 18:10: Musica allegria (dischi). — 18:50: Programma di domani. — 18:55: Varie. — 19:15: Segue della stampa agricola estera e nazionale. — 19:25: Rivista di poesia. — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:47: Giornale radio. — 19:55: Intervallo. — 20: e Persici scelti. — 20:2: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con rito per soprano. — 21: Conversazione e consigli tecnici. — 21:15: Intervallo. — 21:20: Composizioni di Chopin. — 22: Intervallo. — 22:5: Trasmissione radio-letteraria. — 23: Bollettini diversi. — 23:5: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 163; m. 1675; kW. 20. — Bucarest I: ke. 933; m. 364,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18:15: Continuazione del concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19:20: Dischi. — 19:35: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Masagni. Direttore della *Maschera*. 2. Morena. *Fantasia su motivi di Strauss*. 3. Jolowicz. *Suite mediterranea*. 4. Lehar. *Valzer dell'operaia bene nata l'ollanda*. — 20:40: Corrispondenza agli associatori. — 21: Concerto del

Filarchestra della stazione. 1. W. A. Mozart. *Sinfonia in sol maggiore*. 2. Romzak. *Verona da notte*, per piano. — 21:45: Giornale radio. 3. F. Paganini. *Trasmissione*. — 22: Trasmissione di un concerto di musica da ballo da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 18:30: Concerto di dischi. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 19:40: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni per quattro voci. — 21: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 21:30: Conversazione di giorno sociale. — 21:45: Giornale parlato. — 22: Trasmissione da Madrid. — 1: Notiziario. — Fine. — 2:3: Trasmissione di dischi inglesi. — Musica da ballo.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 428,1; kW. 65. — Motala: ke. 221; m. 1337; kW. 30. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Mörby: ke. 1131; m. 285,3; kW. 10. — Ore 17:5: Per i bambini. — 17:45: Conversazione di giorno. — 18:15: Dischi. — 19:20: Conversazione. — Impressioni di viaggio. — 20: Musica da ballo antica e moderna. — 22:30: Trasmissione di una rivista. — 23:15:24: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernmünster: ke. 650; m. 539,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 18:20: Dischi. — 19: Campagne. — 19:15: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19:45: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20: Trasmissione dalla Musiksal di Basilea di un concerto orchestrale sinfonico. — 22: Notiziario. — 22:10:23: Musica da ballo.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 17: Romanzo per soprano e piano. — 17:30: *I Tre Menestrelli* (Musica brillante). — 18: Intervallo. — 18:15: Eventuali comunicazioni. — Concerto popolare della Risticordia. — 19:40: Notiziario. — 20: *La Basilica*. Concerto sinfonico. — 22: I quintidi minuti del forestiero. Belle passeggiate. — 22:16: Tanghi argentini e valse inglesi (dischi). — 23: Fine.

Sottens: ke. 877; m. 443,1; kW. 15. — Ore 18: Pre. — Lancetti. — 18:20: Per i giovani. — 18:30: Conversazione sul cinema. — 19: Campagne. — Conversazione musicale. — 19:30: Notiziario. — 20: da Vovve. Verdi. *Messa da Requiem*. — 22:22:10: No (italiano).

UNGHERIA

Budapest I: ke. 648; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17:30: Concerto dell'orchestra del primo Reggimento di fanteria. — 18:10: Corrispondenza per gli ascoltatori. — 19:20: Trasmissione allegria. — 22:10: Concerto di musica zingara da un albergo. — 23: Concerto di musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 11. — Ore 19: Dischi. — 19:30: Bollettino sportivo. — 19:45: Dischi. — 20: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:35: Estensione dei premi. — 21:40: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 21:40: Notiziario. — 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — Notiziario. — 22:55: Notiziario.

Un piccolo acquisto ed un grande risultato!

Tutte le mamme sanno che la delicata carnagione dei bimbi dev'essere rinfrescata almeno due volte al giorno con un sapone fine e soprattutto naturale che non irriti la loro epidermide così sensibile.

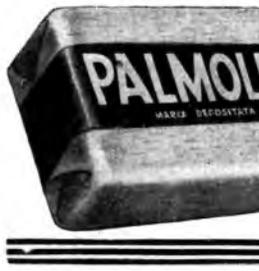
Nulla di meglio del sapone Palmolive, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma. Questi oli, universalmente noti per la loro azione ammorbidente e tonificante, proteggono e rinfrescano l'epidermide. Il colore del sapone Palmolive è dovuto solamente al verde naturale di questi oli vegetali. L'uso quotidiano del sapone Palmolive rende morbida e colorita la delicata carnagione dei vostri bimbi e conserva al vostro viso il vivace colore della salute.

Seguite questo suggerimento

Massaggiate leggermente sul viso con acqua calda, la morbida schiuma del Palmolive in modo che questa penetri nei pori dell'epidermide. Risciacquatevi prima con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

Prodotto in Italia, il Palmolive non è venduto senza il suo involucri verde. Esigete lo con lanciafascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.

Sapone



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 8 APRILE 1934

9:30 10: Lillo P.T.T. Nord (m. 247,3; kW. 1,50) Corso

9:40 10: Lyon-la-Daun (m. 465; kW. 10) Lezione.

10:45 11: Marsiglia (m. 300,5; kW. 5) Conversazione.

LUNEDI 9 APRILE 1934

21:30 21:60: Leningrado (m. 1225; kW. 100) Con-

versazione.

MARTEDI 10 APRILE 1934

19:20 19:40: Huten (m. 1875; kW. 50) Lezione.

20:10 20: Fatima (m. 410,5; kW. 20) Informazioni.

MERCOLEDI 11 APRILE 1934

18:15 18:40: Lahti (m. 1796; kW. 50) - Helsinki (m. 335,2; kW. 10) e relais: Lezione elementare.

21:45 21:53: Vienna (m. 506,8; kW. 100) e relais: Con-

versazione a formazioni moderne in Vienna.

GIOVEDI 12 APRILE 1934

17:45 18:15: Parigi P.T.T. (m. 431,7; kW. 7) - Linguas

P.T.T. (m. 328,6; kW. 0,5) - Grenoble P.T.T. (m. 309,9; kW. 3,5) Conversazione - Lezione.

21:40 22: Roma (m. 1955; kW. 2) Conversazione.

VENERDI 13 APRILE 1934

18:30 18:40: Sottens (m. 443,1; kW. 20) Lezione ele-

mentare.

20:10 20:30: Nizza Jeanes Plus (m. 2502; kW. 0,80) Lezione.

SABATO 14 APRILE 1934

15:45 16: Parigi T. E. (m. 1380; kW. 13) Conversazione

letteraria.

17:15 17:25: Roma (m. 225,5; kW. 30) Conversazione e

letture su questioni letterarie.

19:10 20:30: Lyon-la-Daun (m. 465; kW. 10) Con-

versazione - Lezione letteraria.

21:21:15: Berlino (m. 209,5; kW. 1,5) Notiziario.

Un corso d'esperanto per corrispondenza è stato organizzato da L'Esperanto, c/o Corrado Casali, n. 25, Torino.

Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva.

LA PAROLA AI LETTORI

15 APRILE 1934 - XII

ABBONATO 179325 - Ancona.

Passaggio un radiografo 5 valvole il quale funziona dal mese di giugno con corrente 220 Volt. Vorrei sapere il motivo per cui il dinamico si è bruciato due volte. In principio il funzionamento era regolare, poi divenne impossibile ricevere per un suono continuo come di temporale. Sta nel fonografo che nello *«hisus vi»* è una corrente che diverse volte, tanto e forte, sono costretto a spegnere l'apparecchio per poter cambiare la pila. Ed è per questo che si brucia il dinamico?

Almeno più volte dello in questa fabbrica che in nessun'altra sotto chassis di un apparecchio e irraggiare a che occorre subito far eseguire una batteria per operare a tale inconveniente che può portare a danni seri, come ho visto esempi a ripetuti, tutti di altra fabbrica. Tale inconveniente può dipendere da qualche condensatore di blocco bruciato o da irraggiamenti con circuiti di alimentazione. La riparazione in genere non è difficile.

ABB. 145090 - Sanremo.

Vi prego volermi indicare una rivista o un libro che svolgano un corso elementare di radiofonia, per poi trovarmi in condizioni di sapere costruire un apparecchio.

Per quanto ella desidera, potrà consultare uno dei due seguenti trattati. E. Montu: «Come si costruisce e come funziona una stazione radio ricevente e trasmittente». Ed. Hoepli. E. Rinaldi: «Il Radio Libro». Ed. Hoepli.

Signor STALBESA.

Quale differenza passa fra apparecchi supereterodina e apparecchi superinduttanza e quale dei due è più selettivo?

L'apparecchio «supereterodina» è un ricevitore del tipo a cambiamento di frequenza, mentre l'apparecchio «superinduttanza» è del tipo a stato nei circuiti. L'induttanza del primo è stata costruita in una particolare. Il tipo «supereterodina» è lo migliore più selettivo.

ABB. N. 234.728 - Novellara (Reggio E.).

Il mio apparecchio (2+1) anziché ricevere la gamma da 300 a 600 metri, riceve da 350 a 750. Questo se fosse possibile mettere a punto l'apparecchio potrebbe ora ricevere Milano (circa sulla zona di Lombardia sul 7° canale) ed anche altre stazioni. Si possono spostare di 25 metri tutte le stazioni. Sui condensatori variabile non c'è nessuno spostamento che possa variare la lunghezza d'onda dato che lo feci verificare da un tecnico.

Per modificare il campo di ricezione di un apparecchio occorre modificare il numero delle spire delle bobine d'induttanza, specie quella d'arresto.

ABBONATA 250.343 - Parabiago.

Vorrei sapere se è possibile installare una radio nella mia cascina di montagna e cioè a Crevola, a 15 chilometri da Bondossola, altezza 500 metri. Occorre che a 2 metri circa dalla casa passano dei fili elettrici che credo d'alta tensione perché parlano da una capria di elettricità di circa 4 chilometri. Possono questi disturbare la ricezione? Potrà sentire qualche stazione italiana durante la giornata?

Se si tratta effettivamente di linee ad alta tensione, queste in certi casi disturbano una certa quantità di energia che può disturbare le ricezioni. Le stazioni di montagna si verificano in zone convenienti — a poter sistemare un apparecchio sulla montagna e la presa di terra il più lontano possibile dalle linee sopraddette, curando anche che i conduttori di antenna e di terra non abbiano tratti paralleli a tali linee. Potrà anche essere utile l'applicazione di un filtro d'arresto per attenuare le perturbazioni emanate dalla rete di alimentazione. Uno di cui le potremo inviare lo schema a richiesta. Prima di collegare il suo ricevitore alla rete di corda non dimentichi inoltre di osservare in tenuti di tale natura e di natura di modificare l'isolamento di trasformazione d'autoinduzione. La stazione di Milano I sarà certamente ricevuta bene a Crevola anche di giorno.

RADIOAMATORE RAVENNATE.

Da due mesi possiedo un 5 valvole il quale da qualche giorno manifesta il seguente inconveniente: una volta che di notte, dopo circa un quarto d'ora di funzionamento l'audizione diventa insostenibile causa un forte ronzio. La selettività è discreta. L'apparecchio funziona con ottima antenna esterna e senza uso di terra.

Può darsi che collegando l'apparecchio ad una regolare presa di terra l'inconveniente scompaia o per lo meno si attenui. In caso contrario le consiglio di far controllare l'apparecchio dal rivenditore potendosi essere verificata qualche irregolarità nei circuiti ricettore della corrente ridotta.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 480,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 713,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 983,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1318 - m. 229,0 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11800 - m. 25,40 - kw. 0
Inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II dalle ore 17,05 to poi

9,40 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10: Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale

10,30: Consigli agli agricoltori. (Roma): Dottor Domenico Franzé; (Bari): Prof. Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): P. Dott. Domenico Franzé; (Bari): Monsignor Calamita.

10,58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-13: Dischi.

13-14,15: DISCHI di CELEBRITA' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10:

PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,55:

Cinema-star

Operetta in tre atti di JEAN GILBERT.

Negli intervalli: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli - Dizioni di Teresa Franchini.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,0 - kw. 50 - TORINO: kc. 1160 - m. 203,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 255,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1858 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA I II entra in collegamento alle ore 20,55

9,40-9,55: Giornale radio.

10: Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale

10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso; «Riparazioni delle risate»; (Torino-Genova): Dott. Carlo Rava; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi; «Aprile, dolce dormire».

(Trieste): Dr. Gullivo; Consiglio agli agricoltori.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocchino Pino; «Lo spirito di Don Bosco»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; «Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Episodi evangelici»; (Trieste): P. Petazzi; Conversazione religiosa.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: DISCHI di CELEBRITA'.

15: Dischi - Notizie sportive.

17: MUSICA VARIA. - Negli intervalli: Notizie sportive.

18: Notizie sportive.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,15: Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie - Notizie sportive - Dischi.

20,5 (Torino): «Vent'anni», trasmissione a cura del Guf di Torino.

20,10:

PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,55:

Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Conversazione di Riccardo Bacchelli - Notiziario teatrale - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kw. 1

10: Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «Il buon pastore».

12,20: Dott. Rolando Toma; Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Concertista di cetra MASSIMO SPARER e cantante RODOLFO HECHENSTEINER. - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

Orchestra a plectro «Armonia»

(O.N.D. di Trento).

diretta dal M^o TULLIO ANTONIUTI.

Parte prima:

1. Gargano: *Sabze, Lucerna*2. Salvetti: *Poesia alpina, ouverture.*3. Travaglia: *Mandolinata notturna.*4. Sartori: *La sagra del villaggio, pezzo caratteristico con campane.*5. Sartori: *Passione e gloria.*

Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. De Giovanni: *Sinfonia in sol.*2. Offenbach: *I racconti di Hoffmann, minuetto e intermezzo.*3. Pignatelli: *Charitas.*4. Cibulca: *Segno d'amor dopo il ballo.*5. Amadei: *Dodj.*

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia», fino alle 22,30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10: Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale

11: Dott. R. Berna; Conversazione agricola.

11,10: Spiegazione del Vangelo (Padre B. Caronni).

11,30: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Verdi: *Oberto, Conte di S. Bonifazio, ouverture*; 2. Bolto: *Meistofele, fantasia*; 3. Romanza; 4. Fanfara; *Intermezzo pizzicato*; 5. Gagliano: *Fiera al villaggio, intermezzo*; 6. Romanza; 7. Longo: *Serenata, intermezzo.*

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: ORCHESTRA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La vergine rossa

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'

diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: G. Longo: «Keats a Roma», conversazione.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

RADIOFOCOLORE

Aprile dolce dormire

Ho passato gli ultimi giorni di marzo a rivedere ad una ad una le lettere ricevute dopo lo scampulato portato da Torpedone e Comilato e vi assicuro che la mia fu davvero una settimana di passione! Poi ho ruminato tutti gli scritti, lasciando che il caso mettesse varie anime che gli antagonisti più furibondi, mi ho fatto un bel parere, e Aprile dolce dormire e buona notte! Moria venuta l'idea di farmene un giornale, ma ci sono nelle lettere troppi spunti, troppi spunti e poi ancora dardi, artigli, azzardi da lanciare, oltre il giornale, il morbido raso delle mie quance.

Ed avrei invece dovuto prendere tutto quel po' più di volta, piuttosto per trascinarlo a rate su questa pagina, mentre altra me ne sarebbe giunta? Quel residuo di buon senso che mi è rimasto in zucca mi disse di no. E quindi, niente!

Basta con le botte e le risposte sulla supponenza di questo, o di quella, né il Radionerale e, Bevetici su una buona tazza di raminella e cercate altri argomenti nei quali possiate essere convenientemente discorsivi, ribattendo poi le opinioni. E se ancora vi scorticherete a vicenda, il tema sarà almeno vario e, speriamo, interessante. Volete un argomento? Ecco: La parte maschile abbia del « Radionerale » (ho potuto constatare che ho più lettrici maschi di quanto credessi) rispondi ad questo: Quali sono i sette pregi e quali i sette difetti che a voi piacerebbe fossero nella donna?

La parte femminile abbia, a sua volta, dico: Quali sono i sette pregi e quali i sette difetti che a voi piacerebbe fossero negli uomini?

Non venite a dirmi che i difetti non piacciono a nessuno perché, per poco che difettati, vi convincerete che non è affatto vero.

Quello che raccomandate è che le risposte siano brevi. Chi va per le lunghe sarà tutto dalla circolazione. Pubblicherò le migliori risposte e su queste i lettori potranno poi fare le proprie considerazioni. Ma tutto questo non deve durare troppo, e inteso!

Desidero le scherzarelle e nella settimana di tregra sono quanti nuovi amici.

Impossibile rispondere ad uno ad uno in seguito potremmo essere un po' accentratati, se però scrivano cose che meritino conto di ripetere ed alle quali conviene rispondere. Non le farò però con quanti mi dicono il colore degli occhi e dei capelli, la statura, i libri che leggono o quelli che non leggono, la predilezione per le paste asciutte o per quelle in brodo e simili piacevolezze. Può parere impossibile, ma c'è chi mi dice di queste cose e mi chiede una risposta lunga.

Ma a scusarla che questa pagina è diversa da quella di certi settimanali, se non il merito è vostro, non mi sto ma per conservarla tale ed anche migliorarla (cosa tutt'altro che difficile se aiutata) occorre bandire non soltanto certe corrispondenze ma anche gli pseudonimi troppo da... « Serapilago d'amore », quelli « Orbi biferribini », « Bruna pensosa », « Trece blonde » e simili convenevoli. Non perché si sentano anche urtati dagli pseudonimi floreali o nei libri volentieri a meno anche. Quelli che sono estroso, perché ormai mutarli sarebbe un pasticcio; ma le nuove amicizie li invitano sentalora come ogni pseudonimo non breve o molto italiano.

Ed ora, in rapida successione, presento i nuovi arrivati: **Rebomelo**, a « Saltirino » ha già dato un amico, musicale, perché l'amico chiedeva un amico e non un'amica e se anche m'avessi chiesto un'amica, io, da bravo amico, non gli avrei mica dato un'amica, ma un amico. — **Gilda** - Vale la risposta precedente dalla quale, ben inteso, esula ogni forma ma che rispetta per le gentili offenzioni. — **Amica di Torpedone** - Tanto perché tu sappia, Torpedone s'è molto irritato per questo pseudonimo ed ha perfettamente ragione. Preghiera di un surro... gatto. — **Graziati** Tu, veramente, hai firmato « Ave » ma siccome è già usato, accetta il « grazie » (Preco, non c'è di che) — **Donna Lilla** - Ho... perfezionata il « Don Lilla » perché la sei dell'altro sesso. Margherita deriva dal greco e significa perla? La vostra Margherita deriva dall'italiano e significa perla. E quando non può, scrive; ma zitta mai! — **Unghia di gatto** - « Odor di battaglia si sente nell'aria! ». Ho messo il tuccolo alla bottiglia e c'ero altri olmi. Come vedi ho saputo cavarmela benissimo. — **Fringuella** - Devono esserti appaiono spuntate le ali e vorresti volare nell'alt...

strada, Sta sulla frasca, amichetta! — **Mille Miglia** - Sei una preziosa amica e spero ti terrei compagnia per altre mille miglia.

Molesta - Hai firmato « Fiore Molesta » ma permetti a uno, venerando, di pescare « nella coppa di spumante » la sostituzione. — **Messer Pente** - Intanto, metti i guanti ai denti e poi la vestire. — **Spiderino** - Ah che vitali avai! esclamato oggi leggendo la pagina che di « Tal-lusino di vivere non una ma dieci, cento vite ». E tutto andrebbe, sai? A cominciare dalla tua che si precherà agli eventi che spirano. — **Taci e torna** - Senza, ma quel tuo « Taciturna » mi fa sospettare che tu non vo-



— Pronto?... Baffo di gatto?... Senti? C'è ancor posto per i piccini?

— Ma sì, Paolo...

glia più scrivermi. Accetta il rincaso: taci e torna! — **Gala** - A te ho mangiato la hada frutto esotico ed indigesto. Ti ricevo con grande gala, non sei contento? — **Saba** - Niente scerato anche se dello rispondere così asciutto. E' con me però la verde speranza di sentirli amici, ivi compreso il maritino. — **Messer Chicchiete** - Ho chiuso il tuo scudo insieme alle patate; pensa che bella compagnia che si faranno! Trovati tra breve altri commestibili con cui scendere a singolar tenzone. — **Lagunare** - La « Stella » s'è smarrita cielo facendo. « Sta succedendo qualche tragedia nella tua pagina? » Ma no: fanno tutti unti un brindisi con la raminella. Certo alla mia salute! — **Vecchio signore** - Come vedi, sul più bello della mischia s'è strapata la pellicola e... « Arriverà » e grazie! Ma vedrai dove amorevolmente li condurrò. E verrà anche tu, spero. Intanto rispondi al quesito. — **Contraddizione** - Di comune accordo ho tolto lo spirito. Oggi poi è la benedetta degli spiritati. Se a Como son altri Radioneraleisti? E « come » ce ne sono! Una po'... Basta: non è già dico altro!

Camicia nera - Perché va a sciappare una lettera tanto bella ed ardente d'italica fede, col dirmi « mi piacciono i ragazzi alti, bruni, con gli occhi nerissimi? Non credere che dicendomi che invece il picciotto i ragazzi piccoli, bianchi, con gli occhi azzurrissimi, le cose metterebbero. Sono questo... piacevolesse delle quali m'impunta un fico (di mezza taglia, bianco e secco) a guastar tutto. Tieni le tue preferenze per te, ma cara quattordicenne! — **Piccola** - La « mammola » l'ho lasciata. Il tuo cuorino è di buona e mi saurerà se non posso mandarti troppo per le ragioni già dette. Ad Emma non occorre ripetere le tue parole, che sono di tanti. Emma mi ha scritto tutta commossa, esultante, felice. Sa di avere molti amici. — **Ele** - L'orgoglio di acquistare un Nunino è un perdonabile peccato di gola. Non so però se in s'è scinto zuccherini dolci. — **Corso** - L'hai provato eh, la grande ebbrezza di scrivere ad un grand'uomo? Ora proverai la grande brezza d'uno che sta

freco, perché tutte le tue considerazioni erano... pieno del parca. — **Fanghella** - S'è come tu, Maella? L'èvi a me la scelta d'ho pseudonimo e tu mi spuntate come i funghi, pigliati quello che non farà arricciare il naso agli antifollari. Come vedi sono useto intanto dal ginepraio. — **La Wally** - Se preferisci i libri gialli, mi nego quelli di scuola e lo tanto anticipare in un concentrato di zafferano e porpora a guisa di un'ombelone. Parro così lo stadi, troverà una via d'uscita. **Bracciorotolo** - Mio caro ragazzo, l'indizio di Prima verina non te lo posso dare. Anzi nel tuo luogo ce n'è, ma la colpa non è mia. — **Cattivo soggetto** - Vorresti avere vent'anni per lutar via tutte le grammatiche, ma mi pare che senza attendere fino allora, questo abbiano battuto via te. Per realizzare quel tuo sogno occorre essere un po' più svelto sui libri. **Patt** - Ti scorgo e come! Sei un cuor d'oro. — **Giulianaria** - Lo stesso dico a te.

Una sonara - Tu non sai di certo fumare! Accettata per... conseguenza. — **Marista** - Riscaldati pure al « sario fuoco ». Bada però che è facile scottarsi i fritti. Mi bella, m'indovino a belle mani. In invece ho delle belle maniche e quindi cerca di passare con i tuoi 175 centimetri ed i tuoi 70 chilogrammi. — **Fanfulla** - Niente jodi, te ne prego. Intanto tutta la tua chiacchierata sul pseudonimo fa aprire la barra miserricordiosa del pacco. Cambia disco anche. — **Pietrina** - Cara mia, non sei tu a presentarsi con nella grazia e c'è una bimbletta, Carlantonio, la coccola della casa che mi la scrivere dalla mamma tu bel letterone grazioso tanto Mandolato la loggia di Natale, piccino cara. Ed anche il ritrattino, se ce l'hai. E per terminare, per oggi, la sbotta dei nuovi arrivati, così chi si presenta e non solo.

Fedele - « Sono mamma di sei bambini, la maggiore dei quali ha non ancora otto anni e l'ultimo sette mesi. Come può credersi non ho tempo che mi avanzi; per cinque minuti per leggere la tua pagina sempre lo trovo. Volevo come un po' di piccini ed in qual modo ne parlavo, mi son lasciata vincere dalla tentazione di mandarti la lettera della mia nidiatra ». Vi vorrei le vedeste, lettori, questi piccini: visceri pulenti, tondi come mele, graziosissimi. Peccato la fotoresina si presenti un po' buia per la pubblicazione. Ma spero che tu, Mamma, vorrai che sulla pagina sorridano i tuoi passerelli. E non dire che non saprò forse che farmene della tua signora! Essa mi cara, come la tua bella e sana nidiatra, che Dio la benedica!

Volete un po' prezzolosi lettori, in quale impresa mi son cacciato oggi. Ho desiderato cercare con qualche risposta breve una parte dei nuovi arrivati e non c'è più rimasto spazio per quanti vantano diritti di precedenza. Se non altro dovrai aver ottenuto il risultato di perquisire tutti dell'impossibilità di rispondere ad ogni settimana. Occorre capire e compiere e lasciare che ogni settimana le cerchi, fra le lettere di vecchie e nuove conoscenze, quelle che più si prestano per mettere insieme una pagina che non obblighi tutti i lettori ad andare dal barbiero.

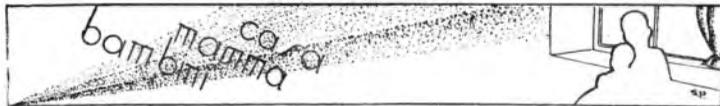
Ho buona speranza che una sorriso nello cooperare, per far riuscire una pagina fresca e vivace. Se così sarà, il merito sarà vostro. Se invece continuerò per colpa mia a dare lavoro ai barbieri, spero da questi almeno un po' di riconoscenza ed un bivio di rancio e di sapone per mio uso personale!

BAFFO DI GATTO.

Sandruccia scrive da sé!

Parte d'una preziosa scritto che documenta un'operazione di alta chirurgia, specializzata, riuscita con una « manipolatoria ». Sandruccia potrebbe provare a collocare la bambola su questa pagina e chissà che gli altri non li chidano...

LA FACIEVA MIA DATO UNA PESUOLA NON SONO PIU ARABIATA PERCHE LA MIA BAMBOLA CIA AGUSTATO LGI O CHI PERO NON GLI CHUDE PIU MA NONIN PORTA



SOCCORSI AL BAMBINO IN ATTESA DEL MEDICO

Tutte le mamme che nel leggere sanno per esperienza quali indizi di mala esse debbono passare quando un qualche male improvvisamente toglie il sorriso dalle labbra delle loro creature, o la spuntare una lacrima negli occhietti belli imporporati dalla loro sana sofferenza sempre nel chiamare il medico in soccorso, ma non sarà mai che possano rendersi del più frequente indizio che esse possono credere e capitarlo fare fronte all'angoscia e nel mettere eroi precipitandosi alla salute del bimbo. La più comune di queste sintomi improvvise è costituita dalle convulsioni infantili che annunciano talora in piena salute anatomica del bambino, e senza causa nota; la causa la rivelarla il medico alla sua venuta. Intanto la mamma può fare che il bimbo non possa farsi da parte, ma che si mantenga talora in piena salute anatomica del bambino, e senza causa nota; la causa la rivelarla il medico alla sua venuta. Intanto la mamma può fare che il bimbo non possa farsi da parte, ma che si mantenga talora in piena salute anatomica del bambino, e senza causa nota; la causa la rivelarla il medico alla sua venuta. Intanto la mamma può fare che il bimbo non possa farsi da parte, ma che si mantenga talora in piena salute anatomica del bambino, e senza causa nota; la causa la rivelarla il medico alla sua venuta.

PICCOLO DRAMMA

La mattina del Sabato Santo condussi i due bambini al mercato. Il mercato della vigilia di Pasqua è famoso. Per quanto il tempo fosse imbrionciato e la primavera appena all'inizio non avesse potuto sfoggiare tutti i suoi prodotti, le donne della campagna si allineavano dai due lati del viale fino a perdita d'occhio, avendo dinanzi a sé quel poco o quel tanto che di vendibile avevano radunato: una cesta o due manate d'insalatina, mazzi di ravanelli scarlatti, mucchi di barbe-di-becco, ciuffi di prezzemolo... ortaglia ancora avara dell'ancor fredda collina; chè, il grosso del mercato, con gli ortaggi che vengono dalla riviera, con le arance, le banane e la frutta secca è più in là, sotto le grandi tettoie.

Ma chi vuole le primizie nostrane di Pasqua rimane nel viale, dove il mercato è riservato alle cosiddette « vignolanti ». L'ortaglia non è sola a esservi venduta. Sotto Pasqua abbondano le grandi ceste tonde piene di pollame, i cavagni di ova e di formaggini, le pratoline doppie e le viole del pensiero, di cui bisogna portare a casa almeno due piante, e le violette scure che i bimbi delle contadine cercano su per la collina e legano a mazzetti da due soldi l'uno. Cosicché, lungo il viale, seguendo a stento landare lento della foia, fra le spinte che si ricevono a quelle che forzatamente si danno, è un continuo e svariato passare da una zuffata di cattivi odori — odori di mangime di formaggini acidi — a una ventata di profumi: violette, maggiorana, verdura fresca.

Furono i due bambini a scoprire, davanti a una vecchina tutta sdentata, una grossa zucca svuotata e bucherellata che serviva da rifugio a una covata di pulcini. Più a Pasqua i di costà. Era una piccola massa sementevo, pigolante e vellutata di color giallo-chiaro, tutto un cominciare di vita.

— Vogliono? Ventiquattro soldi l'uno.

Non ci fu più verso di staccare di lì i bambini. Cercò di dimostrar loro l'impossibilità di allevare dei pulcini in casa senza la loro mamma; cercò di distarli portarli più in là, feci scegliere loro le piante delle pratoline più rosse e delle viole del pensiero più variegato... non ascoltavano ragioni, o, meglio, avevano cento ragioni da opporre alle mie « Uno! Almeno un pulcino! ».

E quando la vecchina ebbe detto che i pulcini accoppiati avevano molto più successo come un paio, e lì ebbi per due lire. E così, un pulcino per tasca, si ritornò a casa accompagnati da un doppio pigollo che non si capiva di dove potesse uscire.

Non posso dire che l'accoglienza a casa sia stata entusiasta. Si è tutti troppo vecchi per non sapere che le giovanissime vite, dopo ogni modo che la traccia d'una penna. Quale Paride lo avesse colpito... in una zampa o ne avesse fatto un boccone, non si poté scoprire. Tutte le cure si concentrarono su Ettore. E per quanto l'accoglienza dei due eroi non fosse stata, come ho



Giovanni Russo a otto mesi

detto, entusiasta, piccoli e grandi ci trovammo uniti a proteggere la vita del superfluo. Ma come gridava Ettore: il suo pigolito era così forte, così insistente e penetrante, che ovunque si mettesse la cesta, esso giungeva fino a noi, sovrastava la nostra conversazione, il chiasso dei bimbi, la musica della radio. Aveva qualcosa di disperato, come un vano S.O.S. di pulcino solo al mondo... Si voleva pensare ad altro che a quella briciolina di animelle, e non si poteva.

Il giorno di Pasqua passò così. Il tempo era burrascoso, ma appena il sole luccicò a traverso uno strappo di nubi, mettemmo la cesta sul davanzale della finestra. Il pulcino tacque per un poco; pareva tutto racconsolato da quel caldo. Bevve due o tre gocce di acqua e latte, ficcò il minuscolo becco nella papina. E si stava tutto a notare ogni suo gesto, a godere del miglioramento: tanto è il fascino dell'infanzia, tanta è la tenerezza istintiva per ogni minima creatura che soffre... e ahime, tanti sono i ricordi di altre piccole creature... Insomma, quando fu giunta la sera i due bimbi se ne andarono a letto, sicuri che Ettore si era abituato alla solitudine, e si preparava con nuove forze ad affrontare le lotte di chi sa quali altri eroi... o semplicemente quelle della sua infanzia tristezza di solitario.

La mattina dopo — malinconico, piovoso lunedì di Pasqua! — la domestica ci portò la notizia:

— E' morto stanotte. Pigolava, pigolava... Si sentiva che aveva un'altra voce... Aveva un batticuore! Poi, ha allungato le zampe...

E prima ancora di dare la notizia ai bambini che se la dormivano sereni, la pena di quella morte ci ha penetrati.

Pulcini soli, o bimbi fra le braccia delle mamme

Det. SALUS.

Fiduciosa di Torino. — Ella può senza danno prendere la cura a cui accenna, somministrando però con un regime regolare di fortificanti e di grassi.

Sig. Abbondato di Roma. — I disturbi che ella appena subisce, dovuti ad una forma di anemia; farete una lunga cura di un ferro rinfocinatore, prendi l'Ematoferrina alla dose di due cucchiai al giorno.

Mamma prudente. — Ella mi domanda come può sostituire per i suoi bimbi l'altra di feccia nera che la stagione diventa meno propizia per la sua somministrazione, la sia trent'anni una la Pedagogia con nitroli rinfocinanti, e un buon rinfocinatore per bambini, gradovale e che non dà mai intossicazione.

Abbondato preoccupato. — Il migliore consiglio che posso darle è di farsi visitare dal suo medico con tutta tranquillità. Se vuole che le risponda per lettera, mi scriva presso l'Ed. via Arsenale, 21 - Torino, inteso mi farà recapitare più dettagliati su quanto forma oggetto della sua preoccupazione.

Det. S.

che darebbero la vita per salvarli. Hanno un'altra voce, il batticuore... poi se ne volano dove noi non sappiamo, dove bimbi e pulcini giocano senza morire più.

LIDIA MORELLI.

Ringrazio tutti i gentili che mi hanno mandato auguri. Le necessità della pubblicazione ne ritardano l'incisione ma non ne diminuiscono le cordialità.

L. M.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparato con **SALITINA - M. A.**

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

INDOVINELLO

Ma che gli amici conosci dello stinco, tu sai dir come che si restringe mentre che il giorno d'ora è si affida nella notte oscura?

Lord Mitivans.

Prolezione

FAMBO DI GENEGRE

Difesa in non d'un prode e generoso, ma chi più noi sapere quel che avremo, se un non pericoloso a sua disposizione tu potrà avere? Ma se lo facceto, i nomi tuoi tranquilli tu potrai sempre fare; lontano dal rumore e dagli strilli, in calma e pace potrai riposare.

Re Mago

Invenio

CAMBIO D'INIZIALE

Da diversa XXXXXXXX tu colpito, che la sua lettera al alto? Per avv' la XXXXXXXX del balzello in, malgrado del bello colla gente, che mi pare più infante. Non periamo, che l'autore in verità resterà con un patto e col suo.

Arnold.

Bugiardo!

ANAGRAMMA A FRASE (10+50)

Contava a tutti che in gran mistero, che non possedeva il XXXXXXXX, ma era XXXXXXXX il detto di banda e solo a tutti il non scordabile.

Lord Mitivans

Un lazzarone

FRASE IN FAUSTO (XXII XXXXX)

Tu vivi all'aria spalle vegetando, ma un mazzetto per ti offendi, non ti conta al signor del d'oro di banda e solo a tutti il non scordabile.

Lord Mitivans

Arte e scienza

SINCOPE (1511)

Che si può pensare e manifestò, e si sa per questo, che nelle industrie aerea utile, anche lo si vede d'esser parlante e questo è verità, che in tener non i conti quell'istante.

Re Mago

GIOCO A PREMIO N. 12



Tra i numerosissimi concorrenti che inviarono l'esatta soluzione del Gioco a premio n. 12 (parole crociate), i premi sono stati assegnati al signor Guido Rodriguez, Pontoraso 33, Capodimonte, Napoli; al signor Carlo Splendoriti, via Boucheron 4, Torino ed al signor Mario Radici, capo stazione FF. SS. di Calaverone (Lucania). Ai premiati il Radiocorriere i farà pervenire a parte il volume a Parola di Domenico Bulgarioli, edito dalla Casa Parola

Volume a Parola di Domenico Bulgarioli, edito dalla Casa Parola

GIOCO A PREMIO N. 14



SILLABE CROCIATE
ORIZZONTALI: 1. Scrittura delle ultime vocalità. 4. Lettere di Santa ragione. 6. Parte del corpo. 8. Proccacciare. 10. Elacellum del. 11. Il tipo del carattere. 13. Stai forte. 15. Portati in quel sito. 17. Può essere di rame, nichel, argento o oro. 19. Antico soldato. 20. Avulsa. **VERTICALI:** 2. Parte della meccanica. 3. Sublime. 4. C'è quello da sera. 5. Lo sono le navi in genere. 7. Atto che fa naufragando e, bastare alla prova. 9. Portarsi. 10. Calcio palcoscenico. 11. Logato. 14. Regola. 16. Lunga veste bianca. 17. Sta in Africa. 18. Sconto.



PAROLE CROCIATE A QUADRATO MAGICO
Le parole orizzontali sono identiche, nell'ordine, a quelle verticali. Nelle definizioni che seguono, il primo numero indica la posizione orizzontale, il secondo quella verticale.
1-13. Fiume che scorre in America — 11-13. Block, come di loro sono altri gli americani — 15-7. De buon esempio — 17-28. Seguito — 18-3. Contratto del Marco. — 19-21. Paese dell'estremo sud dell'Europa (l'Isola) — 21-4. Esortazione di boiattori della nave. — 23-9. Re di Francia — 24-53. Avverbio (fr.) — 25-5. Vuole di terra cotta — 28-31. Rimunatore del Tibet (fr.) — 28-40. Capitale tedesca — 30-16. Primitiva divoza — 31-20. Accanto al vecchio e qualche volta al giovane — 33-6. Prep art — 35-27. Vi nacque l'amante di Ren — 37-7. Un mitologico assassino della moglie — 38-12. Spessa è infida — 40-8. Uomo solitario. — 41-29. Provincia piemontese — 44-4. Giù — 45-9. Scappatoia (fr.) — 47-40. Dea dell'abbondanza — 48-65. Incomunità (Lassalle) — 49-10. Raro — 50-28. Vi sono le pittoresche, le località e le abitazioni — 51-68. Provincia calabrese — 52-41. Il garibaldino giapponese — 52-24. Interiezione — 54-41. La ottava parte dell'oncia — 57-12. Una unità — 58-20. Inferiore sacerdotessa di Venere — 59-26. Sire.

PICCOLA POSTA

Emanuele T. - Genkasi. — Le sue soluzioni ci permettono troppo in ritardo e di conseguenza non può concorre ai premi.
Mario Marchese - Napoli. — Grazie della preziosa collaborazione. Pubblicheremo fra breve.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Simpagnum - Catania
Arcinovo
SINCOPE - MEDIFAZIONE
= Meditazione
INIZIALE - La dispenza (forse meglio "dall'erario")
Il Due
Indorberto - Il diamante
Talaren - Mani. Zola — Mazzetta
La soluzione del gioco a premio n. 13, verrà pubblicata nel prossimo numero, assieme all'elenco dei premiati.
Le soluzioni nel gioco a premio n. 11, sillabe crociate — dovranno pervenire su cartolina postale, alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 4, Torino, entro sabato 14 aprile.

LA PAROLA AI LETTORI

P. C. - Luino.

Passando da un po' di tempo un apparecchio radio, l'ho fatto funzionare benissimo. Da qualche giorno invece — specie durante le nottate diurne — il suono si fa debole debole, finché con un colpo secco si rinverte al normale. Il disturbo si ripete spesso. Questo io non so come la causa?
La sua descrizione è un po' vaga per una risposta precisa. Dobbiamo però che possa trattarsi semplicemente di esaurimento di una qualche pila. Ella potrà scovare la batteria uscente le caratteristiche da un rivenditore montato degli appositi strumenti di misura.

ABB. 234263 - Modena.

Sono in possesso di un 549Racadio corredato della segreteria volante V 2860 Dario R.T., 1401 Dario R.T., 1406 Dario R.T., e R 79 Dario R.T. Desidero sottoporle perche esporti quali sono i tipi "Telefunken" e "Philips" corrispondenti e che possano darvi maggiori informazioni?

Le radio "Philips" e "Telefunken" corrispondenti alle Dario attualmente montate sul suo apparecchio, sono le seguenti:

Dario	Telefunken	Philips
V 2860	REN 104	RE 506
E 956	REN 104	E 345
R 79	RES 105	R 542

OLIVIERI MEROTTI - Catania.

Vorrei sapere se alterando alla stessa antenna esterna due apparecchi radiotelevisivi in appartamenti diversi, si possono avere disturbi nella ricezione, tenendo presente che una delle due macchine riceve anche le onde corte.

Una antenna collegata ad un modello aereo possono distribuirsi riciccolamente sulla linea di un fascio durante la ricezione delle stazioni, tanto che se una dei due apparecchi è per esempio già sintonizzato su una certa stazione, il perturbatore costerà a cambiare stazione per eliminare tale disturbo. Notando, inoltre che anche usando un solo aereo occorrono due distinte forme di abbandonamento di radiodiffusione, che i due apparecchi si trovano in appartamenti diversi.

ABB. R. 252.861 - Casalbore.

Desidero sostituire la segreteria "Telefunken" della mia auto e concludo il mio inventario: Ren 3 (Ren 100); Ren 501; Ren del tipo radiizzatore e "Telefunken" tipo Ren 525. Potrei adattare della "Philips" al tipo moderno? Quali? Sento un leggero ronzio di cinghia durante la ricezione, credo dipenda da una cabina di trasformazione che si trova a circa 50 m. da casa mia. L'apparecchio funziona con antenna interna, installando una esterna, potrei eliminare tali disturbi?

Le radio usate, salvo la REN 100, sono del tipo ad accensione diretta, sistema una pubblicazione usata nell'ultima volta. In corrente alterata, fanno per gli studi di R. P. Per tale ragione valgono di tipo recente e con caratteristiche migliori di quelle da lei attualmente adoperate non esistono. Le radio "Telefunken" corrispondenti alle "Telefunken" 511, 501 e 1005 sono rispettivamente le 100, 1115 ed E 346. Il disturbo prodotto dalla cabina è dovuto anche al ronzio di cinghia della linea elettrica di alimentazione; ella potrà ridurre il disturbo in un molto maggiore, ad un filo d'acciaio. Nessun inquinamento potrà ottenere variando il tipo d'aereo.

ABB. 188.500 - Roma.

Siamo alle ore 4 ed io non vedo nulla sul pannello oltre delle stazioni SU 46, 557, 549, 620, ecc. Mi potrebbe indicarmi le stazioni?

Questi di questo genere ci giungono spesso, occorre che i radio-ascoltatori maturi tengano presente anzitutto che i dati desunti da un apparecchio sono sempre assai relativi e molto variabili da un ricevitore ad un altro, per cui non possiamo che rispondere assai vagamente. Nel caso presente troviamo infatti che per le 500 non esiste alcuna stazione. Che di questo genere che il tipo del carattere per seguono 560 anni cavata l'omonimia (565) oppure Alloue u l'interno (65) o forse qualche altra stazione ancora. I radiocorrieri, con una antenna esterna, può essere annunciati, e potranno senz'altro risolvere il quesito col solo aiuto della tabella sempre pubblicata nell'ultima pagina del nostro giornale. Inoltre ricordiamo che l'ultima domanda di questo genere, sposta completamente delle prove tecniche di trasmissioni che le stazioni devono appieno eseguire quando sono terminali i programmi regolari.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- longi- tudine	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- longi- tudine	Frequenza Kilocicli	Lunghezza onde metri	STAZIONE	Modulazione	Potenza kW.
156	1935	Kaunas (Lituania)	7	886	338.6	Grz (Austria)	7	1273	70.20	1273	70.20	Chaharowsk (U.R.S.S.)	RV 11	20
160	1875	Brasov (Romania)	20	895	335.2	Helsinki (Finlandia)	10	0060	50.26	0060	50.26	Città del Vaticano	HBJ	20
167	1796	Huizen (Olanda)	50	904	331.9	Tolosa (Francia)	10	0000	50.00	0000	50.00	Mosca (U.R.S.S.)	GW 50	20
175	1714	Radio Parigi (Francia)	75	912	328.6	Amburgo (Germania)	100	0005	49.96	0005	49.96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	0.05
183	1639	Mosca I (U.R.S.S.)	500	920	325.4	Limoges P.T.T. (Francia)	0.5	0020	49.83	0020	49.83	Zeesen (Germania)	WJC	8
191	1571	Reykjavik (Islanda)	16	928	322.0	Bruxelles I (Belgio)	32	0040	49.67	0040	49.67	Miami Beach (S. U.)	W 4 NB	2.5
209	1509	Königs-Wusterhausen (Ger)	60	941	318.8	Göteborg (Svezia)	12	0040	49.67	0040	49.67	Boston (S. U.)	W 1 NA 3	3
212	1447	Davenport (Inghilterra)	30	949	316.0	Breslavia (Germania)	10	0050	49.59	0050	49.59	Davenport (Inghilterra)	W 1 NA 3	10
218	1415	Minsk (U.R.S.S.)	120	950	315.8	Breslavia (Germania)	60	0060	49.50	0060	49.50	Cincinnati (S. U.)	W 8 NA 1	20
218	1415	Varsavia I (Polonia)	120	959	313.8	Parigi P.T.T. (Francia)	100	0060	49.50	0060	49.50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 LO	0.5
216	1388	Parigi T. E. (Francia)	13	968	309.9	Olesza (U.R.S.S.)	10	0080	49.30	0080	49.30	La Paz (Bolivia)	C P 6	10
221	1345	Motala (Svezia)	30	977	307.1	Grenoble (Francia)	20	0080	49.44	0080	49.44	Chicago (S. U.)	W 2 NA 5	0.5
230	1304	Kharovk (U.R.S.S.)	100	986	304.3	GENOVA	10	0095	49.22	0095	49.22	Bismarville (Canada)	VE 9 GW	0.5
230	1304	Lussemburgo	150	995	301.5	Cracovia (Polonia)	2	0100	49.13	0100	49.13	Chicarro (S. U.)	W 9 NF 5	5
238	1261	Kalundberg (Danimarca)	75	1005	298.8	Hilversum (Olanda)	20	0100	49.13	0100	49.13	Bonni Brook (S. U.)	W 3 NA 18	18
245	1224	Leninograd (U.R.S.S.)	100	1013	296.2	Bratislava (Cecoslov.)	13.5	0100	49.13	0100	49.13	Caleutta (India britan.)	VLC	0.5
253	1186	Oslo (Norvegia)	69	1019	292.6	North National (Ingh.)	50	0112	49.08	0112	49.08	Caracas (Venezuela)	VV 1 RC	0.2
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	160	1022	285.5	Barcellona EAJ 15 (Sp)	3	0120	49.02	0120	49.02	Wayne (S. U.)	W 2 NE	10
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	1031	281	Heilsberg (Germania)	2.5	0122	49.00	0122	49.00	Johannesburg (Sud Africa)	ZIJ	5
519	578	Hamar (Norvegia)	0.7	1032	280.9	Scottish National (Ingh.)	50	0140	48.56	0140	48.56	Pittsburg (S. U.)	W 8 NK 40	40
627	569.3	Innsbruck (Austria)	0.5	1059	273.3	BARI	20	0615	46.85	0615	46.85	Bonni Brook (S. U.)	W 3 NL 18	18
627	569.3	Ljubiana (Jugoslavia)	5	1068	280.9	Tirapoli (U.R.S.S.)	10	0620	45.38	0620	45.38	Mosca (U.R.S.S.)	RV 7 ME	20
536	540.7	Vilva (Finlandia)	13	1077	278.0	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	0940	31.60	0940	31.60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
546	540.7	BOLZANO	1	1086	276.2	Falun (Svezia)	2	9510	31.55	9510	31.55	Davenport (Inghilterra)	GSH	20
556	539.0	Budapest I (Ungheria)	120	1093	274	Zagabria (Jugoslavia)	6.7	9510	31.55	9510	31.55	Melbourne (Australia)	VX 3 ML 3	3
565	531	Bernomünster (Svizzera)	60	1104	271.7	Madrid (Spagna)	7	9520	31.51	9520	31.51	Skamlebaek (Danimarca)	OKY	0.5
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir)	60	1110	269.5	NAPOLI	1.5	9530	31.48	9530	31.48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF 5	5
574	522.6	PALESTINA	3	1112	267.4	Madona (Lettonia)	20	9560	31.38	9560	31.38	Zeesen (Germania)	DJA	8
582	514.8	Mühlacker (Germania)	100	1119	265.5	Kocice (Cecoslovacchia)	2.6	9570	31.35	9570	31.35	Springfield (S. U.)	W 1 XAF 5	5
592	506.6	Riga (Lettonia)	15	1122	262.5	Belfast (Inghilterra)	1	9580	31.30	9580	31.30	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
592	506.6	Vienna (Austria)	129	1131	260.3	Nyirehaza (Ungheria)	6.25	9590	31.28	9590	31.28	Sydney (Australia)	W 2 ME 20	20
601	499.2	Sundsväl (Svezia)	10	1140	258.2	Hörby (Svezia)	10	9590	31.28	9590	31.28	Fidelfia (S. U.)	W 3 XAU 1	1
610	491.8	Rabat (Marocco)	6.5	1149	261.1	TORINO I	7	9595	31.27	9595	31.27	Legna delle Naz. (Svizzera)	HDL	18
620	483.0	Murmansk (U.R.S.S.)	10	1158	259.1	London National (Ingh.)	50	9600	31.25	9600	31.25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA 2	2
629	476.0	Bruxelles I (Belgio)	1.2	1167	257.1	West National (Ingh.)	50	10000	30.00	10000	30.00	Madrid (Spagna)	FAQ	20
638	470.2	Trondheim (Norvegia)	1.2	1178	259.1	Moravská Ostrava (Cecosl.)	11.2	10330	29.04	10330	29.04	Russelle (Belgio)	9	9
648	463	Praga I (Cecoslovacchia)	120	1187	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	11161	26.83	11161	26.83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0.05
658	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10	11705	25.63	11705	25.63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
666	449.1	Langenberg (Germania)	60	1185	251	Nizza Juan les Pins	2	11715	25.60	11715	25.60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR 2	2
677	443.1	North Regional (Ingh.)	50	1193	248.2	Francforte (Germania)	17	11720	25.57	11720	25.57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
686	437.3	Sottens (Svizzera)	2.5	1204	249.2	Treviri (Germania)	2	11750	25.53	11750	25.53	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
695	431.7	Brelazad (Jugoslavia)	25	1213	247.3	Castel (Germania)	1.5	11760	25.51	11760	25.51	Zeesen (Germania)	DJD	8
704	426.1	Parigi P.T.T. (Francia)	7	1222	245.5	Friburgo in Brig. (Germ.)	1.5	11780	25.47	11780	25.47	Saigon (Indocina franc.)	VJ 1 CD	12
713	420.8	Stoccolma (Svezia)	55	1231	243.7	Kaiserslautern (Germania)	1.5	11790	25.40	11790	25.40	Boston (S. U.)	W 1 XAL 5	5
722	415.5	ROMA I	50	1249	240.2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	11810	25.30	11810	25.30	ROMA II	2 RO	9
731	410.4	Siviglia (Spagna)	3	1258	238.5	Lilla P.T.T. (Francia)	10	11830	25.26	11830	25.26	Wayne (S. U.)	W 2 NE 1	1
740	405.4	Tallinn (Estonia)	20	1267	236.8	TRIESTE	5	11865	25.38	11865	25.38	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
749	400.5	Kiev (U.R.S.S.)	100	1275	235.5	Nizza Juan les Pins	2	11870	25.37	11870	25.37	Pittsburg (S. U.)	W 8 NK 40	40
755	395.8	Monaco di Baviera (Ger)	100	1284	234.8	S. Sebastiano (Spagna)	3	11905	25.25	11905	25.25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	20
767	391.1	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	1294	231.8	ROMA III (Prov. Ince)	1	12000	25.00	12000	25.00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
776	386.5	Poori (Finlandia)	0.5	1303	230.2	Norimberg (Germania)	2	12825	23.39	12825	23.39	Habat (Marocco)	CNR	10
785	382.2	Katowice (Polonia)	12	1321	227.1	Aberdeen (Inghilterra)	1	15120	19.84	15120	19.84	Città del Vaticano	HVJ	10
795	374.7	Midland Regional (Ingh.)	25	1330	225.6	Klagenfurt (Austria)	0.5	15140	19.82	15140	19.82	Davenport (Inghilterra)	GSP	15
804	373.1	Tolosa P.T.T. (Francia)	120	1339	224	Danzica (Città libera)	0.5	15200	19.73	15200	19.73	Zeesen (Germania)	DJD	8
814	368.0	Ljubljana (Slovenia)	12	1348	222.6	Budapest II (Ungheria)	0.8	15210	19.72	15210	19.72	Chicarro (S. U.)	W 3 NK 40	40
823	364.5	Leopoli (Polonia)	16	1357	221.1	Hannover (Germania)	1.5	15243	19.68	15243	19.68	Pittsburg (S. U.)	FYA	15
832	360.6	Barcelona (Spagna)	5	1384	216.8	Brema (Germania)	1.5	15249	19.67	15249	19.67	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
841	356.7	MILANO I	50	1393	215.4	Fiensburg (Germania)	1.5	15270	19.64	15270	19.64	Wayne (S. U.)	W 2 NE 15	15
850	352.9	Bucarest I (Romania)	12	1429	209.9	Montpellier (Francia)	5	17160	18.89	17160	18.89	Boston (U.S.A.)	W 2 XAD 20	20
859	349.2	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	1456	206	MILANO II	4	17770	18.88	17770	18.88	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD 20	20
868	345.6	Berlino (Germania)	100			TORINO II	0.2	17790	18.87	17790	18.87	Zeesen (Germania)	DJE	8
877	342.1	Bergen (Norvegia)	1.5			MILANO III	0.2	17790	18.87	17790	18.87	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
		Valencia (Spagna)	3			TORINO III	0.2					Bonni Brook (S. U.)	W 3 XAL 14	14
		Strasbourg (Francia)	15			TORINO IV	0.2					Davenport (Inghilterra)	GSG	15
		Sebastopoli (U.R.S.S.)	10											
		Poznan (Polonia)	16											
		London Regional (Ingh.)	50											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(* Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra.

ANTENNA SCHERMATA A PRESA MULTIPLA. Sostituisce con vantaggio ogni altra Antenna. Aumenta rendimento dell'Apparecchio. Diminuisce interferenze e disturbi eliminando pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno 1. 35 - **NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** per Apparecchi poco selettivi.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

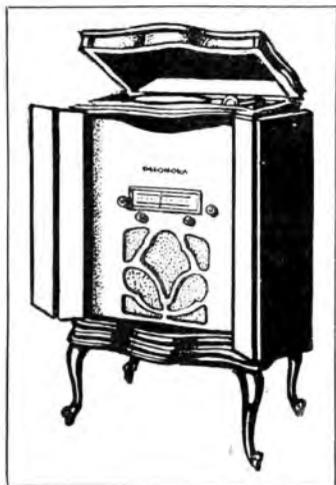
ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

La più grande, la più perfetta realizzazione dell'Industria Nazionale

MODELLO

6 0 3

RADIOFO-
NOGRAFO



IN CONTANTI

L. 2800

A RATE: **L. 700**

in contanti più **12** rate
mensili di **L. 200** cad.

(Tasse radiofoniche comprese
escluso abbonamento Eiar)

L'APPARECCHIO CHE NON
CONOSCE CONCORRENZA

Soc. An. FIMI - MILANO - SARONNO